I "solitari dell'Atlantico„ in lotta con la tempesta (pag. 3)

Anno 104 - Numero 151 lunedì 3 martedì 4 luglio 1972

SUPERMATERASSI
GRANDI MATERASSERIE
CORSO GIULIO CESARE 27 bis - T. 85.08.57
VIA CIBRARIO 73 - T. 74.67.85 - TORINO

STAMPA SERA

SUPERMATERASSI
GRANDI MATERASSERIE
CORSO GIULIO CESARE 27 bis - T. 85.08.57
VIA CIBRARIO 73 - T. 74.67.85 - TORINO

Lire 90 (Arretrati Lire 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1360): anno Lire 23.700, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero anno Lire 35.700, semestre 18.400, trimestre 9000 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico settimanale 65.46 - Telex 21.121 - Telegr. Atastre sd. T. Francia fr. 1,20; Svizzera frs. 0,90 - Inserzioni: Publikompass S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; 10126 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni 659.965, 656.844 - 20133 Milano, via G. Negri 8/10, telefono 873.144 00187 Roma, via Santa Maria in Via 40/41, telefono 682.460 - 16122 Genova, via E. Vernazza 21, telefono 387.852 - Pubblicità commerciale Lire 200 il mm (Edizione antimeridiana 800 il mm) - Pubblicità finanziaria Lire 300 il mm - Posizione fissa ripetuta almeno 30 per cento - Occasionali Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 900 il mm) - Notiziari Aziende Lire 250 il millimetro (Edizione antimeridiana 900 il millimetro) - Finanziari, Legali Lire 300 il millimetro (Edizione antimeridiana 1100 il millimetro) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione antimeridiana 700, grassetto il doppio) - Echi Lire 400 (Edizione antimeridiana 1600) - Economici: vedere rubriche

Prima a Montecitorio poi a Palazzo Madama

Andreotti presenta domani il programma del governo

Il dibattito sulla fiducia comincerà alla Camera (il voto è previsto per venerdì), poi si trasferirà al Senato - Comunisti e socialisti annunciano discorsi molto duri Le sinistre dc, pur criticando la formula di governo, assicurano il loro appoggio

Accovacciato accanto al cadavere del mancato pirata aereo, strangolato e crivellato di colpi, un funzionario sudvietnamita scrive il suo rapporto sul fallito dirottamento (Ap)

nostro servizio

Roma, lunedì sera. Andreotti presenterà domani alle Camere il programma del nuovo governo. Il presidente del Consiglio leggerà il suo discorso prima a Montecitorio (alle 17), poi a Palazzo Madama (18,30). Il dibattito sulla fiducia comincerà il giorno dopo alla Camera e dovrebbe concludersi con il voto venerdì 7 luglio. Vi interverranno tutti i leaders; comunisti e socialisti annunciano discorsi molto duri e affermano che non daranno tregua a questo governo. La dc ha risposto punto per punto alla polemica delle opposizioni.

Ieri Arnaud, l'uomo politico più vicino al segretario Forlani, ha detto a Torino: *«Scorgere nel governo di "emergenza democratica" disegni politici di svolta conservatrice o addirittura reazionaria è semplicemente assurdo e altro non rappresenta che un ingiusto processo alle intenzioni che è inaccettabile e che, comunque, respingiamo fermamente».*

Le sinistre dc non sono d'accordo con Arnaud e proprio ieri un altro parlamentare torinese, l'ex ministro Donat-Cattin, dopo aver criticato duramente il ministero Andreotti, ha detto in una intervista: *«E' ridicola la tesi di chi, come Piamiuio Piccoli, sostiene che questo di Andreotti è un governo aperto, o addirittura di milieu dei socialisti».*

Nonostante si siano rifiutati di far parte del nuovo ministero, gli esponenti della sinistra dc («forzanuovisti», «basisti», «morotei») hanno assicurato ad Andreotti il loro voto favorevole. Alla Camera, quindi, il governo di Centro ha una maggioranza teorica di 30 voti (il presidente socialista Pertini non vota). Al Senato (dove il dibattito si trascinerà l'11 luglio per concludersi con il voto definitivo venerdì 14) la maggioranza è ancora più ristretta: 11 voti, che si riducono a 10 perché il presidente democristiano Fanfani non vota. In questi dieci voti sono compresi quelli dei senatori a vita Marzagora, Montale e Gronchi; ma quest'ultimo avrebbe detto: *«Non voterò mai per il governo di Centro».*

Andreotti è tranquillo. Ieri si è concesso una giornata di riposo che ha trascorso al mare, con la moglie e i figli. Stamane è giunto prima del solito a Palazzo Chigi e si è chiuso nel suo ufficio a scrivere il testo definitivo del suo discorso (la bozza era stata letta ai colleghi di governo venerdì scorso durante il

Luca Giurato

(Continua in 2ª pagina)

TORINO: 87 intossicati dopo un pranzo di nozze

Il titolare del ristorante: «Sono in buona fede» - Colpa dei funghi?

Angelo Berruto, proprietario del ristorante «Da Mario» fa assaggiare il cibo ai carabinieri

Ottantasette intossicati ieri a Trofarello dopo il pranzo di nozze. Un ristorante a mezzogiorno ha ospitato i duecentocinquanta commensali invitati da tre coppie di sposi, cui vanno aggiunti una cinquantina di automobilisti e clienti di passaggio; ben 87 di essi hanno dovuto essere ricoverati negli ospedali per grave intossicazione. Questa cifra è destinata a salire, perché a tarda notte altre persone hanno chiesto aiuto al pronto soccorso e i medici, gli infermieri e gli agenti di servizio hanno perso il conto. Fatto singolare, nessuno degli sposi fino a questo momento si è sentito male.

Secondo il dottor Giuseppe Di Giovanni di Trofarello che, per incarico dei carabinieri che svolgono l'inchiesta, ha prelevato campioni di tutti i cibi serviti ai pranzi di nozze, l'intossicazione è stata provocata dai funghi: *«Mi riservo però di confermarlo do-*

(Continua in 5ª pagina)

Sanguinoso dirottamento in Vietnam

Pirata bloccato dal pilota e ucciso da un passeggero

Il dirottatore, per vendetta contro i bombardamenti Usa, voleva far atterrare un «Jumbo» americano ad Hanoi - Fulminato con cinque colpi di pistola

nostro servizio

Saigon, lunedì sera.

Sanguinoso tentativo di dirottamento aereo in Vietnam: un giovane asiatico che voleva far atterrare un «Jumbo» americano con 153 persone a bordo all'aeroporto di Hanoi, è stato immobilizzato dopo una lotta furibonda dal comandante del jet e ucciso con cinque colpi di pistola da un passeggero, un ex poliziotto. Finita la sparatoria, il pilota ha preso il cadavere del dirottatore e lo ha scaraventato sulla pista dell'aeroporto di Saigon, dove l'apparecchio era nel frattempo atterrato.

La drammatica scena si è svolta su un Jumbo jet della «Pan American» in volo da San Francisco a Saigon, con scalo intermedi a Honolulu e a Manila. A bordo del gigantesco apparecchio erano 135 passeggeri e diciassette persone d'equipaggio. Il «pirata dell'aria» è entrato in azione 45 minuti dopo il decollo dell'aereo da Manila. Brandendo un coltello, ha preso in ostaggio una hostess, e ha mandato un biglietto al pilota ordinandogli di dirigere il Jumbo verso il Vietnam del Nord e di atterrare ad Hanoi. Il giovane teneva in mano un pacchetto di carta stagnola, contenente, a quanto diceva il dirottatore, una bomba in grado di far esplodere il Jumbo.

Il pilota, comandante Gene Vaughn di 53 anni, ha ignorato l'ordine del dirottatore pensando si trattasse di uno scherzo di pessimo gusto, ma si è dovuto ricredere quando una hostess gli ha recapitato un secondo messaggio scritto con il sangue. Sul biglietto, il dirottatore aveva scritto: «Avete mancato di obbedire al mio ordine. Il sangue dimostra la serietà della mia intenzione di essere portato ad Hanoi. Obbedite se non volete far morire tutti i passeggeri».

Il comandante, allora, è entrato in azione. Attraverso l'altoparlante di bordo si è messo in contatto con il «pirata» che si era ritirato con la hostess in ostaggio nella sezione di coda dell'apparecchio e ha cercato di spiegargli che c'erano delle difficoltà tecniche per entrare nello spazio aereo del Vietnam del Nord e per ottenere l'autorizzazione ad atterrare ad Hanoi. Inoltre, il Jumbo avrebbe dovuto scendere in un altro aeroporto per rifornirsi di carburante. Ma il dirottatore non ha sentito ragioni e ha minacciato di far saltare l'aereo.

Il pilota si è ricordato allora che alla partenza da San

(Continua in 2ª pagina)

Una bomba a bordo provocò la sciagura del jet in Vietnam

SAIGON, lunedì sera.

Fonti attendibili riferiscono che la sciagura aerea del 15 giugno scorso nel Vietnam del Sud, nella quale trovarono la morte 81 persone (71 passeggeri e dieci persone d'equipaggio) su un aereo della «Cathay Pacific Airways», fu provocata dall'esplosione di una bomba nascosta in una valigia.

La bomba, secondo le fonti molto vicine alla commissione d'inchiesta, era nascosta nella valigia di una donna salita a bordo a Bangkok. L'ordigno era stato preparato in modo che esplodesse mentre l'aereo volava sul cielo del Mar della Cina meridionale. L'autore del pazzesco crimine intendeva probabilmente riscuotere una ricca assicurazione.

(Associated Press)

BUONA NOTIZIA PER I TURISTI CHE VANNO ALL'ESTERO

Più "larghe„ da sabato le dogane per tabacco, alcool e altre merci

Tra i Paesi del Mec la franchigia è ora di 300 sigarette, due bottiglie di superalcoolici, 75 grammi di profumo, 750 di caffè - Inoltre è consentita l'importazione di altri prodotti per 78 mila lire - Più ampie esenzioni anche a favore di chi proviene da Svizzera, Austria e Spagna

dal corrispondente

Bruxelles, lunedì sera.

Da sabato scorso, 1° luglio 1972, è scattata l'operazione «dogane più larghe» fra i sei Paesi europei: ora potremo trasportare fra Italia, Francia, Germania, Belgio, Olanda e Lussemburgo più sigarette, caffè, liquori e oggetti vari senza pagare dazio e quindi senza dover dichiarare queste merci. Anche tra i Paesi della Cee e le altre nazioni europee non appartenenti alla Comunità (ad esempio Svizzera, Austria, Spagna) i limiti dei «nulla da dichiarare» sono stati alzati. Riportiamo nel dettaglio l'elenco delle nuove franchigie, certamente molto gradite ai numerosi turisti che si recano all'estero.

Franchigia generale: si possono importare merci (souvenirs, oggetti per uso e consumo personale sprovvisti di scopi commerciali) fino ad un valore di 75 mila lire per ogni persona adulta e di 15 mila lire per i ragazzi fino ai 15 anni di età. Qualora un singolo oggetto superi questo limite, occorrerà pagare il dazio su tutto il suo valore, mentre se si tratta di più cose che oltrepassino insieme le 75 mila lire, il viaggiatore potrà scegliere su quali pagare il dazio. Per i viaggi tra i Paesi non aderenti alla comunità e i Paesi membri) ad esempio tra Svizzera e Italia o tra Austria e Italia) il limite è ora di 38 mila lire per gli adulti e 7500 per i ragazzi.

Tabacco: si possono importare senza pagare dazio 300 sigarette o 150 sigarillos o 75 sigari o 400 grammi di tabacco sciolto. Il limite è invece di 200, 100, 50 e 250 grammi per le importazioni da Paesi non Cee (ad esempio dalla Svizzera all'Italia).

Liquori e aperitivi: per i superalcoolici (cioè liquori superiori a 22 gradi come cognac, whisky, ecc.) un litro e mezzo, cioè due bottiglie; per gli aperitivi, spumanti, vini liquorosi inferiori ai 22 gradi, tre litri. Il limite è invece rispettivamente di una bottiglia (superalcolici) e due litri (aperitivi ed altro) provenendo da Paesi non Cee.

Vino: tre litri da un Paese della Comunità Europea, due dagli altri Stati.

Profumi: 75 grammi dai Paesi Cee, 50 dagli altri.

Acqua di colonia: 0,375 litri fra i Paesi della Comunità; 0,250 dagli altri.

Caffè: 750 grammi oppure 300 grammi di estratto o essenze. Il limite è rispettivamente 500 o 200 degli Stati non appartenenti alla Cee.

Tè: 150 grammi oppure 60 di estratto o essenze; 100 grammi oppure 40 per chi proviene da Paesi extra Mec.

Da notare infine che il valore di queste «franchigie particolari» che abbiamo esposto in dettaglio (tabacco, liquori, ecc.), non viene conteggiato nel limite massimo del valore importabile: si possono cioè portare con sé oggetti per la somma di 75 mila lire e in più caffè, sigarette, vino, ecc. secondo i limiti che abbiamo indicato. I ragazzi al disotto dei 15 anni non hanno diritto al trasporto in franchigia di alcool e tabacco.

Vittorio Zucconi

Parigi non sospende le esplosioni atomiche sull'atollo di Mururoa

Parigi, lunedì sera.

(c. c.) La Francia non ha intenzione di sospendere, cedendo all'ondata delle proteste internazionali, la serie dei suoi esperimenti nucleari in corso nel Pacifico. Intorno all'atollo polinesiano di Mururoa. Il sottosegretario alla Difesa, André Fanton, ha fatto una dichiarazione in tal senso ieri l'altro al Parlamento parigino.

Italiano a Buenos Aires rapito e subito liberato

E' il presidente del Banco di Napoli in Argentina - Pagato un riscatto di 120 milioni

nostro servizio

BUENOS AIRES, lunedì sera.

Ancora un italiano al centro dell'attività dei guerriglieri sudamericani. E' stato rapito e rilasciato dopo 4 ore il presidente del Banco di Napoli in Argentina, Ermanno Barca, di 59 anni. E' stato pagato un riscatto di 120 milioni di lire.

L'episodio è avvenuto venerdì. Il dottor Barca si trovava a bordo della sua vettura, guidata dall'autista, e stava ritornando a casa. La macchina è stata fermata alla periferia di Buenos Aires da un'altra auto con quattro uomini armati, che hanno poi trasportato il dottor Barca in un luogo lontano.

Qualche minuto dopo il rapimento, la banca ha ricevuto una telefonata con la quale uno del gruppo ha chiesto il pagamento di 120 milioni di lire. I dirigenti del «Banco di Napoli» hanno accettato le condizioni e qualche ora dopo hanno ricevuto la telefonata di Barca che annunciava loro la propria liberazione.

(Ansa)

Oltre 290 mila studenti alle prese con il tema di italiano

Cominciati gli esami di maturità

nostro servizio

Roma, lunedì sera.

Gli esami di maturità sono cominciati stamane in tutta Italia alle 8,30 con la prova scritta di italiano. Sono oltre 290 mila gli studenti impegnati: provengono dai licei classici, scientifici ed artistici, dagli istituti magistrali e tecnici e dagli istituti per geometri e per ragionieri.

Le 4500 commissioni, composte da 27 mila professori, hanno aperto, poco prima della prova, le buste sigillate custodite nella cassaforte di ogni scuola dove si svolgono gli esami. Le buste erano state inviate quindici giorni or sono dal Ministero della Pubblica Istruzione ai provveditorati agli studi. Ciascuna busta conteneva quattro temi, identici per tutta Italia, ma diversi per ciascun tipo di maturità: fra quelli quattro argomenti, ogni candidato ne ha scelto uno, evidentemente il più congeniale al proprio interessi e alla propria preparazione.

La prova d'italiano, che deve essere sostenuta indistintamente da tutti i «maturandi», ha lo scopo di consentire alle commissioni l'accertamento delle capacità critiche ed espressive del candidato. Il tempo a disposizione degli studenti è di sei ore: molti di essi, mentre il giornale esce, hanno già consegnato i loro elaborati, altri sono impegnati tuttora nello svolgimento. Per questo motivo, i temi non sono stati ancora resi noti e verranno comunicati dopo la scadenza delle sei ore prescritta per la consegna.

Compiuta questa prima fatica, i 290 mila studenti dovranno cimentarsi domani nella seconda ed ultima prova scritta che varia a seconda del tipo di maturità: versione dal greco nei licei classici; matematica in quelli scientifici e negli istituti magistrali; saggio di figura dal vero nei licei artistici; tecnica commerciale negli istituti per ragionieri e periti del commercio; costruzioni e disegno di costruzioni per i geometri. Le ore a disposizione degli esaminandi per consegnare i compiti sono indicate in calce al tema e variano per ciascun tipo di maturità.

Dalla fine delle prove scritte all'inizio di quelle orali intercorreranno dai tre ai cinque giorni (esclusi quelli festivi) durante i quali le commissioni procederanno alla revisione e valutazione degli elaborati d'italiano e delle altre materie indicate. Le valutazioni sono collegiali e si esprimono con un «voto-giudizio». In ogni commissione è presente il rappresentante interno di ciascuna scuola che ha preparato i maturandi. La funzione del profes-

Lamberto Furno

(Continua in 2ª pagina)

In sintesi

Pompidou a Bonn

PARIGI — Brandt e Pompidou si incontrano oggi a Bonn. Al vertice si discuterà sulla tempesta valutaria europea e sulla progettata conferenza dei Dieci. Forte dissenso sulla valuta: Bonn è per la fluttuazione, Parigi per i cambi fissi.

(Servizio di Carlo Cavicchioli a pag. 2)

Bombardamenti viet su Hué

SAIGON — Le forze comuniste hanno bombardato l'ex capitale imperiale Hué, causando la morte di trenta civili. Due aerei americani sono stati abbattuti sul Nord Vietnam.

(Servizio a pag. 2)

Belfast senza tregua: 3 morti

BELFAST — Cecchini cattolici hanno attaccato una postazione britannica, nonostante la tregua: due sono rimasti uccisi dal fuoco degli inglesi.

(Servizio di Renato Proni a pag. 13)

Pace tra Indira e Bhutto

NUOVA DELHI — Indira Gandhi e Ali Bhutto si sono accordati ieri sera per la pace tra India e Pakistan. L'intesa viene firmata oggi. Essa riguarda anche l'annosa contesa del Kashmir.

(Servizio a pag. 13)

Bundesrepublik GERMANIA
UNICA MONETA UFFICIALE A CORSO LEGALE
EMISSIONE LIMITATA D'ARGENTO

Emissioni	Zecche	Prezzo Lit.
1972	serie 4 pz. G+F+D+J	11.500
'70 '71 '72	serie 4 pz. G+F+D+J	11.500
'70 '71 '72	1 moneta singola	2.900
1969	serie 4 pz. G+F+D+J	16.000
1969	1 moneta singola	4.000

Prenotazioni: presso Banche e Cambi.
Informazioni: Italcambio C.A. - Piazza Pio XI n. 1 Milano - tel. 803.401 - telex 33230.
Quotazione per 4 monete

XX OLIMPIADE MONACO 1972

Zecca statale di Karlsruhe - Stuttgart - Monaco - Amburgo - Marchio di zecca "G" "F" "D" "J"

RISCALDAMENTO
INVIO GRATUITO DOCUMENTAZIONE

Senza impegno e gratuitamente inviatemi i Vs. Stampati e prezzi (scrivere crocetta ove interessa)

○ Caldaie ○ Blocchi termici ○ Bruciatori ○ Stufe

Devo riscaldare:
○ Immobile ○ Appartamento singolo ○ Villa

Metri cubi | Combustibile preferito

Installatore di mia fiducia

Spedite a Sig.

Via

TECNOTERMO S.p.A.
Via Cellini 22 (10126) Torino

Il Presidente francese in visita al Cancelliere

Al "vertice„ Brandt-Pompidou la febbre dei mercati finanziari

Le conversazioni dureranno due giorni - S'incontrano anche i ministri delle Finanze - Bonn sarebbe per la fluttuazione, Parigi per i cambi fissi

dal corrispondente

Parigi, lunedì sera.

Sebbene rientri nelle consultazioni periodiche semestrali tra i due Paesi, il « vertice » franco-tedesco che co-

mincia oggi a Bonn è considerato d'importanza cruciale negli ambienti politici parigini: dal convegno, si ritiene, dipende l'avvenire delle intese monetarie europee e l'attuazione, in ottobre, di quella conferenza a dieci su cui l'Eliseo ha espresso tentenamenti.

Il presidente Pompidou avrà, tra oggi e domani, tre incontri « privati » con il cancelliere tedesco Willy Brandt. E' chiaro che il tema dominante dei dialoghi è quello monetario, visto che il « vertice », sia pur accidentalmente, poiché era in programma da gran tempo, ha coinciso con una nuova ondata di febbre sui mercati finanziari. Sulle questioni monetarie i dissensi franco-tedeschi hanno notoriamente una storia lunga e tormentata. Il contrasto tra Parigi e Bonn è ora particolarmente acuto sul controllo dei movimenti di capitali nella Comunità. In questo settore, come in quello più vasto delle « fluttuazioni » delle valute, i punti di vista del ministro delle Finanze francese Valéry Giscard d'Estaing, e del suo collega tedesco Schiller, sono pressoché opposti.

I due ministri delle Finanze, Giscard d'Estaing e Schiller, che pare si detestino anche sul piano personale, dovrebbero anch'essi avere un paio di discussioni a Bonn oggi e domani. Schiller è un fautore d'antica data della « fluttuazione », mentre d'Estaing caldeggia con uguale fervore la parità fissa. Nel « vertice » franco-tedesco dovrebbe esaminarsi a fondo l'eventualità d'una « fluttuazione congiunta » delle monete europee verso il dollaro, fermi restando i mutui rapporti interni: la soluzione è tecnicamente difficile, ma non impossibile. Si cercherebbe di applicarla qualora i più recenti accordi monetari fallissero; però, perché avesse una *chance* di successo, si dovrebbero restringere ancor più i margini d'oscillazione infraeuropei nella parità europea, e si dovrebbe costituire un potente fondo di riserva comune per fronteggiare gli attacchi speculativi.

E' passando attraverso tutti questi scogli che Brandt e Pompidou debbono cercare una convergenza che giustifichi il proseguimento dei piani per il « summit » a dieci in ottobre. La Francia appare un tantino — ma poco — più accomodante che nelle scorse settimane. Per esempio, a Bonn, si lascerà in disparte l'argomento controverso della sede del futuro segretariato politico della Comunità, che l'Eliseo vorrebbe a Parigi e che la maggioranza degli altri preferisce assegnare a Bruxelles. Ma un altro soggetto di discordia da appianare è l'avvenire delle relazioni tra la Comunità e l'America. L'idea della Germania è la costruzione dell'unità europea senza modifiche radicali ai rapporti con l'Oltre Atlantico: Pompidou, sulla scia del suo predecessore De Gaulle, ritiene che ciò sia impossibile.

Carlo Cavicchioli

Prevista a Zurigo la lira più forte

Berna, lunedì sera.

(l. f.) In ambienti bene informati si apprende che oggi verrà probabilmente riaperto il mercato monetario ufficiale di Zurigo, chiuso da una diecina di giorni. Personalità vicine al governo federale di Berna affermano che l'istituto di emissione continuerà ad astenersi da qualsiasi intervento a favore della sterlina.

Per contro la Banca Nazionale di Berna dovrebbe riprendere, in virtù degli accordi internazionali, le proprie azioni a sostegno del dollaro. Nondimeno le autorità bancarie sono decise ad opporsi all'entrata in Svizzera di nuove partite di dollari a scopo speculativo. Basti dire che il governo svizzero ha adottato la scorsa settimana due decreti-legge.

Tra l'altro è stato vietato da parte di società e persone private straniere l'acquisto di qualsiasi tipo di immobile in territorio elvetico, compresi gli alloggi per vacanze.

Gli operatori di Zurigo prevedono per oggi un ulteriore rafforzamento della lira italiana sul mercato libero della Confederazione. Nelle agenzie turistiche delle grandi città occorrevano ieri 160 mila lire per l'acquisto di mille franchi svizzeri, mentre il prezzo d'acquisto delle nostre banconote oscilla tra 154 e 158.

Ripresa l'attività all'Unione Manifatture di Intra e Trobaso

Verbania, lunedì sera.

(a. c.) Dopo otto giorni di inattività, gli stabilimenti di Intra e di Trobaso dell'Unione Manifatture hanno ripreso, stamane alle 6, la produzione. La direzione aveva giustificato il provvedimento di chiusura asserendo che mancavano i rocchetti su cui avvolgere il filato. I sindacati sostengono invece, che si è trattato di un tentativo di rendere esecutivi i 90 licenziamenti decisi per lo stabilimento di Intra.

Stamane il tema di italiano

Maturità: domani il secondo scritto

Le prove orali avranno inizio fra venerdì 7 e lunedì 10 luglio - Lo scorso anno i promossi furono il 94,1%

(Segue dalla 1ª pagina)

sore interno è, da anni, rivalutata: fra l'altro, egli ha il compito di fornire agli esaminatori esterni tutti gli elementi capaci di illuminare la personalità di ciascun candidato, che sarà vagliata anche mediante un'analisi approfondita della carriera scolastica e dello scrutinio con cui è stato ammesso a sostenere gli esami di maturità.

Le prove orali avranno inizio tra venerdì 7 e lunedì 10 luglio. Solo per la maturità artistica cominceranno mercoledì 13 luglio, perché gli scritti si protrarranno sino a giovedì 6. Com'è noto, i colloqui verteranno su due materie — l'una scelta dal candidato, l'altra dalla commissione — fra le quattro indicate dal ministero della Pubblica Istruzione il 15 maggio. Le materie sono: italiano, latino, storia e matematica per i licei classici; italiano, lingua straniera, filosofia e fisica per i licei scientifici; italiano, pedagogia e filosofia, latino e scienze per gli istituti magistrali; italiano, storia, anatomia e storia dell'arte per la prima sezione della maturità artistica; italiano, storia, matematica e storia dell'arte per la seconda sezione della maturità artistica; italiano e altre tre materie qualificanti per i singoli indirizzi degli istituti tecnici. Ogni commissione interrogherà, in media, sei candidati al giorno e le interrogazioni verteranno sui « concetti essenziali » delle due materie prescelte.

Le statistiche degli anni scorsi dimostrano che vi è stato un aumento percentuale dei promossi: nel 1967 furono l'87,6 per cento; nel 1968 il 92,5; nel 1969 il 92,9; nel 1970 il 94,6 e nel 1971 il 94,1. Lo sbalzo più considerevole nei promossi si registrò tra il 1967 e il 1968, prima che entrassero in vigore (estate 1968) le nuove norme, tuttora sperimentali, sulla modalità e gli scopi degli esami (accertamento dell'effettiva maturità raggiunta, al di là della conoscenza mnemonica di nozioni).

Negli stessi anni vi è stato anche un costante aumento dei « maturandi » che furono 197 mila nel 1968, 204 mila nel 1969 e 250 mila nel 1971. Quest'anno, come si è detto, si è arrivati ad oltre 290 mila.

l. f.

Riunione a Pinerolo con il ministro Coppo

Pinerolo, lunedì sera.

(m. g.) Il ministro del Lavoro e della Previdenza sociale, on. Dionigi Coppo, ha presieduto sabato, a Pinerolo, una riunione degli amministratori comunali delle valli e della pianura pinerolese. Il ministro, che è stato eletto senatore nel collegio di Pinerolo, dopo aver affermato la validità dell'attuale governo di centro, ha fatto un'ampia panoramica della situazione

Non pagano per protesta la bolletta del telefono

Biella, lunedì sera.

(p. m.) Gli utenti del telefono di Guardabosone (sono 14 su 350 abitanti del piccolo comune al confine tra Biellese e Valsesia) hanno deciso di non pagare le bollette del secondo trimestre per protesta contro il prolungarsi di un disservizio già ripetutamente segnalato, ma senza esito. Le bollette sono state consegnate al sindaco, Silvano Caccia (un rappresentante di 32 anni, anch'egli utente insoddisfatto del servizio), che ha inviato una lettera alla direzione della Sip, ai ministeri delle Telecomunicazioni e delle Partecipazioni statali, al Consorzio dei comuni biellesi e ai giornali.

« *L'amministrazione comunale di Guardabosone* — segnala il sindaco — *viene ancora una volta a trovarsi nella necessità di dover rendersi interprete del vivo e fortemente diffuso malcontento tra gli utenti del servizio telefonico e della popolazione tutta, in conseguenza del permanere del disservizio telefonico causato dalle continue e sempre più frequenti interruzioni dei collegamenti. Un tale stato di cose continua ad essere fonte di gravi inconvenienti* ».

« *Soltanto di fronte ad un chiaro e preciso impegno della Sip, entro termini non dilazionabili* — prosegue la lettera — *gli utenti saranno disposti a far fronte al loro preciso dovere di pagare, con la precisione e la tempestività finora sempre osservate* ».

Offensiva delle forze comuniste in Vietnam

Trenta civili uccisi a Hué dalle bombe dei vietcong

Colpite una pagoda e le strade centrali dell'ex capitale imperiale - Abbattuti due aerei Usa - Una nave forza il blocco lungo le coste nord-vietnamite

nostro servizio

Saigon, lunedì sera.

L'artiglieria pesante delle forze comuniste ha bersagliato ieri per quattro ore l'antica capitale imperiale Hué, causando la morte, secondo i primi rapporti della polizia, di almeno una trentina di civili. Più di quaranta proiettili di grosso calibro sono caduti sul centro e sui quartieri settentrionali della città, che ha subito il primo bombardamento dall'inizio dell'offensiva nordvietnamita tre mesi fa. Alcuni dei proiettili hanno colpito la strada più centrale ed una pagoda.

Secondo le prime notizie i proiettili sono stati sparati da pezzi di artiglieria da 130 millimetri, che sono i più potenti dell'armamento dei nordvietnamiti.

Il bombardamento è avvenuto proprio mentre le forze comuniste stanno compiendo uno sforzo concentrato contro le difese del centro sudvietnamita nel tentativo di conquistarlo.

Prima del bombardamento di Hué le forze comuniste avevano bersagliato la notte scorsa con undici razzi la posizione di « Camp Eagle », che si trova alla periferia meridionale della città. La base è presidiata dagli uomini della prima divisione di fanteria sudvietnamita; non si sa ancora quante vittime e quanti danni i razzi abbiano provocato.

Le forze comuniste si stanno concentrando a ovest di Hué mentre i reparti di fanteria governativa che presidiano una serie di postazioni difensive a 20 e 26 chilometri ad ovest del centro della città hanno comunicato di essere stati anche loro sottoposti nelle ultime ore ad un bombardamento di missili, mortai ed artiglieria.

Gli attacchi sono stati sferrati dalla zona collinosa a nord-ovest di Hué e questo, secondo i circoli militari di Saigon, farebbe presumere che la spinta offensiva viene compiuta dai reparti comunisti che, incalzati dall'aviazione americana nella confinante provincia di Quang Tri e dalle truppe sudviet, stanno ripiegando verso la città.

A Saigon è stata confermata con ritardo la perdita di due caccia-bombardieri « F-4 Phantom », abbattuti sul territorio nordvietnamita il 24 giugno. I quattro piloti sono dati per dispersi.

Un portavoce militare americano ha annunciato ieri che tre unità navali hanno aperto il fuoco giovedì contro una flottiglia di imbarcazioni che stava portando a terra, sulla costa del Vietnam del Nord, rifornimenti appena sbarcati da una grossa nave da carico. Quattro delle imbarcazioni sono state distrutte e un'altra è stata danneggiata.

Il portavoce americano non ha fornito particolari sulla nazionalità della nave da carico né ha rivelato come abbia fatto a forzare il blocco americano per giungere in prossimità della costa. Si è limitato soltanto a precisare che evidentemente la nave si era ancorata in vista della costa e aveva scaricato il suo carico sulle imbarcazioni dopo che non era riuscita ad entrare in nessuno dei sette maggiori porti del Vietnam del Nord i cui ingressi sono minati. (Ansa - Reuter)

Un bimbo a Phong Dien ferito da una scheggia (Tel. Up)

Un giornale tedesco fa sensazionali rivelazioni

Ucciso come anarchico era una spia britannica

Lo scozzese McLeod (a cui la polizia sparò credendolo membro della banda Baader-Meinhof) doveva scoprire legami fra gli anarchici tedeschi e inglesi

nostro servizio

Amburgo, lunedì sera.

Lo scozzese Ian McLeod di 34 anni, ucciso da un poliziotto tedesco durante una retata fra i sospetti anarchici della banda « Baader-Meinhof » (scrive il settimanale « Bild am sonntag »), era una spia dei servizi segreti britannici.

Il compito di McLeod era di guadagnare la fiducia del gruppo e di scoprire legami tra gli anarchici della Germania Occidentale e quelli dell'Inghilterra e dell'Irlanda.

Il settimanale dice che McLeod riuscì ad avere la fiducia dei suoi « compagni », soprattutto di Gudrun Ensslin che, assieme ad Andreas Baader e Ulrike Meinhof, era uno dei tre dirigenti del gruppo anarchico. Lo scozzese riuscì poi a scoprire che Katherine Hammerschmidt, arrestata alla polizia di Berlino Ovest la scorsa settimana, si era rifugiata in Francia e che Jan Carl Raspe, altro anarchico arrestato assieme a Baader, aveva un'abitazione a Londra e un conto in banca in quella città.

Né la polizia della Germania Federale né le autorità giudiziarie conoscevano in vera identità dello scozzese. Ian McLeod è stato ucciso verso le sei e mezzo del mattino della scorsa domenica, in un appartamento che la polizia credeva fosse il rifugio degli anarchici.

A sparare contro McLeod è stato un poliziotto che ha aperto il fuoco dietro la porta della stanza da letto. L'accaduto ha sollevato un'ondata di proteste in Germania e in Gran Bretagna. Il governo di Bonn ha espresso il proprio dolore alla madre della vittima, che ha scelto un avvocato per curare i suoi interessi. Questi ha accusato la polizia di aver agito senza prove sufficienti contro un uomo innocente. *(Ansa)*

Opinioni divergenti espresse alla conferenza a Innsbruck sull'autonomia altoatesina

Vienna, lunedì sera.

Si è tenuta ieri nel Palazzo del governo regionale tirolese a Innsbruck l'annunciata conferenza sull'Alto Adige.

Tema della conferenza è stato la fase parlamentare dell'attuazione della nuova autonomia altoatesina: è stata cioè discussa la questione se il governo austriaco debba già presentare al Parlamento, per la ratifica, l'accordo italo-austriaco firmato lo scorso anno a Roma sulla competenza delle corte di giustizia internazionale dell'Aia come istanza arbitrale per il Sud Tirolo.

Su questo punto si sono manifestate opinioni diverse. La Südtiroler Volkspartei sostiene che, essendo l'Italia in ritardo su due leggi necessarie per l'attuazione dell'autonomia, l'atto dell'Austria, previsto dal calendario operativo, sarebbe prematuro. Il governo federale austriaco è invece del parere che in presentazione della legge alla Camera accelererebbe la soluzione della questione altoatesina.

(Ansa)

Il "pirata„ ucciso nel Vietnam

"Voglio vendicare il popolo di Hanoi„

(Segue dalla 1ª pagina)

Francisco un passeggero, un ex poliziotto che si recava a Saigon per motivi di lavoro, si è visto consegnato due rivoltelle in ossequio alle norme di prevenzione degli episodi di pirateria. *Vaughn* ha ceduto i comandi dell'aereo al suo « secondo » e ha lasciato la cabina di pilotaggio.

Mentre il secondo pilota cominciava la manovra di atterraggio *sull'aeroporto di Saigon, il comandante* è stato letteralmente *dalla scialetta che dalla cabina di pilotaggio porta allo scompartimento dei passeggeri. Mentre il pilota* imboccava un corridoio per avvicinarsi al pirata su un'altro aereo atterrato l'ex poliziotto con la pistola in pugno e un altro volontario. *Quando* ha visto il comandante avvicinarsi, il dirottatore ha esclamato: « Rappresento la Repubblica Popolare del Nord Vietnam e questo è un atto di vendetta. I vostri bombardieri hanno portato morte e distruzione al nostro popolo ».

Vaughn si è avvicinato, finché il pirata muovendo nervosamente il pacchetto nel quale diceva di tenere la bomba, gli ha fatto cenno di fermarsi; ma continuando a parlare, il comandante si è avvicinato ancora, fino a quando è stato in grado di saltargli addosso. Gli ha afferrato il collo con una ferrea « cravatta ».

« Ci ho messo una forza incredibile. Molto più del normale. Ho sentito il collo che cedeva sotto il braccio » ha ricordato il comandante che era convinto, in un primo momento, di avere ucciso lui il pirata. *Subito dopo averlo trascinato a terra, Vaughn ha gridato al passeggero con la pistola, mentre si* teneva lontano: « Uccidi questo figlio di cane ».

Il passeggero ha sparato cinque colpi, finendo il dirottatore. Il comandante si è alzato, si è avvicinato al corpo, lo ha preso per il collo e per i calzoni e lo ha scaraventato fuori dall'aereo.

r. s.

Questi i punti principali del programma-Andreotti

(Segue dalla pag. 1)

Consiglio dei ministri). I punti salienti del programma sono il rilancio dell'economia, l'ordine pubblico, i rapporti con i sindacati, la scuola.

Per la scuola Andreotti proporrà la riforma della secondaria superiore e il rispetto della « autonomia universitaria » in base al testo della riforma universitaria. Egli avrebbe anche intenzione di proporre l'attuazione di uno statuto dello studente. Per quanto riguarda l'ordine pubblico è previsto, tra l'altro, un aggravamento delle pene per i detentori di armi non in regola con la legge. Sono anche previste misure contro le attività dei gruppi estremisti. Ecco, in sintesi, gli altri punti essenziali:

❶ **Politica industriale** — Viene proposta una legge contro i monopoli basata sulla pluralità dei produttori, sulle regole internazionali della libera concorrenza, sulla esistenza di condizioni di eguaglianza nei punti di partenza. Il programma rileva, fra le cause dell'attuale crisi produttiva, la ridotta utilizzazione degli impianti e l'assenteismo dei dipendenti.

❷ **Programmazione** — Gli uffici centrali della programmazione proseguiranno la raccolta dei dati per l'inchiesta suggerita dall'on. La Malfa e coordineranno i piani con le Regioni e con la politica comunitaria europea. Gli obiettivi centrali sono la piena occupazione e lo sviluppo di tecnologie avanzate.

❸ **Sindacale** — Occorre un continuo dialogo tra governo e sindacati dei lavoratori e degli imprenditori. Le forze sindacali dovranno adottare una condotta « responsabile » e autodisciplinare il diritto di sciopero. Andreotti propone anche una conferenza triangolare sulla sicurezza del lavoro.

❹ **Piena occupazione** — Una serie di provvedimenti, che vanno da interventi immediati di grosso momento ad aziende in difficoltà a sgravi fiscali, intendono favorire una ripresa delle attività economiche per garantire la massima occupazione.

Gli altri punti del programma riguardano i tributi e il contenimento dei prezzi, il rilancio della politica a favore del Mezzogiorno, interventi nell'agricoltura, programmi di edilizia popolare (finanziata con la legge Aldisio), scolastica e ospedaliera, riforme del diritto di famiglia, dei codici, dell'ordinamento penitenziario e dell'immunità parlamentare, un « piano ferroviario » e un coordinamento nel settore dei trasporti, infine le linee di politica estera.

l. g.

taccuino torinese

Il « Regio » in provincia

La « Messa da requiem » di Verdi sarà eseguita in provincia nei giorni: 4 luglio a Luserna San Giovanni (campo sportivo), 6 luglio a Susa (Arena romana), 13 luglio a Castellamonte (Ex-dra antoniettiana), 14 luglio a Bardonecchia. Due esecuzioni saranno fatte a Torino e precisamente il 9 luglio presso la Scuola d'applicazione d'arma (riservate per il pubblico militare) e l'11 luglio al parco Rignon. Orchestra e coro del teatro Regio, maestro Piero Provera (a Castellamonte dirigerà il maestro G. Rivoli). Le voci solistiche saranno alternate nelle varie esecuzioni: Silvana Gherra e Maria Parazzini (soprani), Margherita Rochow Costa e Stella Silva (mezzosoprani), Luigi Ottolini e Gaetano Scano (tenori), Carlo De Bortoli e Carlo Del Bosco (bassi).

Concorsi

● (Dalla Gazzetta Ufficiale n. 138)

Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato: concorso per esami a trenta posti di ingegnere in prova nella carriera direttiva del ruolo tecnico del Corpo delle miniere.

● (Dalla Gazzetta Ufficiale n. 150)

Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni: concorso pubblico per esami a trentacinque posti di operatore radiotelegrafista ed operatore radiotelefonista in prova.

● (Dalla Gazzetta Ufficiale n. 151)

Ministero della Pubblica Istruzione: concorso, per esami, a cinque borse di studio per la preparazione di docenti di materie tecniche negli istituti statali di istruzione tecnica.

Ministero della Difesa: posti di impiego civile per assistente tecnico nel ruolo della carriera esecutiva dei capi tecnici del genio militare, spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, Marina, Aeronautica.

Telefoni utili

Elenco abbonati 12, ore assatte 16, ultime notizie Ansa 160, guasti 182, informazioni 110, sveglie 114, dettatura telegrammi 186, notizie sul traffico 5711, fisco 117, radiotaxi 511.861, « telefono amico » 532.853, previsioni del tempo 3760.

Manifestazioni

● Al Circolo della stampa, nella sede estiva di corso Giovanni Agnelli 45, oggi alle 21,15 concerto corale con il complesso « La Grangia » diretto da Angelo Agazzani. Interverrà il prof. Corrado Grassi docente di dialettologia italiana all'Università. Introdurrà la serata Ernesto Ceballo.

● All'Unione culturale (via Cesare Battisti 4 bis) stasera ore 21 Marco Luzzato terrà una conferenza per commemorare il novantesimo anniversario della nascita di Giorgio Dimitrov, segretario del partito comunista bulgaro e membro dell'Internazionale comunista. Seguirà un documentario sulla vita di Dimitrov.

Congresso della stampa

Domani alle ore 15 è convocata l'assemblea dell'Associazione Stampa Subalpina per la elezione dei delegati al XIII Congresso nazionale della Federazione della Stampa Italiana. Il seggio elettorale resterà in funzione sino alle ore 21; verrà riaperto mercoledì mattina dalle ore 9 alle 14.

I ragazzi nei parchi

L'assessorato alla cultura della Città di Torino ha organizzato per quest'estate dei Centri di animazione e biblioteche all'aperto in tre parchi: Rignon (c. Orbassano), Pellerina (c. Appio Claudio), Tesoriera (c. Francia). Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 20, dal 1° al 30 luglio e dal 20 agosto al 30 settembre. Giochi, letture, conversazioni, ricreche, burattini. Gli animatori saranno sempre presenti tra i ragazzi. L'inaugurazione dell'iniziativa avrà luogo oggi alle 17 al Parco della Tesoriera con uno spettacolo dei burattini di Luigi Lupi.

Baby-sitter e infermieri

Servizio diurno e notturno. Telefonare alla Croce Rossa (547.299, 543.915) dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, escluso sabato e festivi.

Giardino zoologico

Parco Michelotti (tel. 885.455). Aperto tutti i giorni, domenica compresa, dalle 8 alle 19,30. Prezzo d'ingresso: adulti lire 300, bambini 100.

Piscine

Stadio Comunale (lunedì chiuso); Parco Pellerina (martedì chiuso), Parco Sempione (mercoledì chiuso), Lido Torino (giovedì chiuso). Orario: 10,30-20, domenica 8-12,30 13,30-18. Tariffe: feriali lire 200; festivi 1° turno lire 200, 2° turno lire 250.

L'orario dei parrucchieri

Dal 1° luglio 1972 i negozi di barbiere, parrucchiere per uomo e donna e mestieri affini, osservano il seguente orario: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì: dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30; sabato: dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 20; domenica e lunedì: chiusura completa.

Pronto intervento

Soccorso pubblico di emergenza 113. Questura 512.444, Volante 535.555, Carabinieri (Radiomobile) 518.866, Polizia stradale 533.803, Polizia femminile 515.222, Polizia ferrov. 544.471, Vigili del fuoco 22.222, Vigili urbani 272.833, 277.832. Soccorso Aci 116.

Vent'anni fa

3 luglio: temperatura massima +30,4, minima +22,4.

● In alcune zone del centro il termometro ha raggiunto i 36 gradi e mezzo all'ombra. Per tutta la giornata un caldo tropicale ha pesato sulla città che da anni non registrava massimo di questo genere. E l'umidità concentrata nell'atmosfera non raggiunge percentuali così elevate: 70%. La causa, secondo i meteorologi, sono dovute alle perturbazioni magnetiche della superficie solare.

(Rubrica a cura di Alceo Gili e Giorgio Tasartes)

Per avere il passaporto

● Per ottenere un passaporto nuovo occorrono i seguenti documenti: 1) domanda in carta da bollo da 500 lire diretta al questore; 2) certificato di stato di famiglia; 3) certificato di cittadinanza italiana; 4) due fotografie di cui una autenticata e una firmata nel retro; 5) ricevuta di versamento di L. 600 sul c/c/p 2/33058 intestato alla questura di Torino con la causale « conto libretto passaporto »; 6) lire 4000 in contanti per tassa governativa di un anno; 7) nulla-osta militare per chi è soggetto agli obblighi di leva o foglio di congedo illimitato; 8) atto di assenso del padre per i minori di anni 21; 9) autorizzazione del genitore legittimo (non regolarmente separato e dimorante nel territorio della Repubblica) avendo prole minore; 10) qualora il richiedente non risiedesse a Torino sarà necessario il nulla-osta dei carabinieri del comune di residenza.

● Per il rinnovo: 1) domanda in carta da bollo da 500 lire diretta al questore; 2) stato di famiglia con cittadinanza italiana; 3) se coniugato con prole minore di anni 21, consenso autenticato del coniuge o in difetto autorizzazione del giudice tutelare; 4) se iscritto nelle liste di leva, nulla-osta del distretto militare o in visione foglio di congedo illimitato o certificato di idoneità.

Farmacie notturne

Via XX Settembre 5 (telefono 543.287), p. Repubblica 21 (551.216), v. Nizza 65 (659.259), v. Monginevro 29 (372.515), corso Svizzera 42 (780.064), c. Vitt. Emanuele 66 (541.271, 538.271), v. Roma 24 (518.018, 534.264), v. Nizza 354 (093.888), c. Casale 110 (630.651), p. della Vittoria 29 (280.053), p. Massaua n. 1 (793.308), v. San Remo 37 (390.270), v. Tripoli 58 ang. via Monteleone (386.833), c. Palermo 116 (852.073), v. Garibaldi 14 (546.376), via Cibrario n. 72 (740.206), c. F. Turati 48 (587.703), v. Cernaia 14 (545.009), c. Sempione ang. via Martorelli (852.881), c. Francia 1 bis (543.515), c. Francia n. 212 (740.375).

Guardia medica

Via San Domenico 22 (telefono 541.400); Centro antidroni (857.537), c. Polonia 14, Croce Rossa, servizio domiciliare (534.000), guardia ostetrica osp. Maria Vittoria (787.676), Mauriziano (501.515), Sant'Anna (587.266).

Soccorso dentistico

C. Vitt. Emanuele 66 (telefono 542.426) aperto di notte e nei giorni festivi.

Ospedali

Molinette, c. Bramante 88 (telefono 6565); S. Giovanni, via Giolitti 36 (662.606); Mauriziano, c. Turati 46 (501.515); Maria Vittoria, via Cibrario 72 (772.345); Astanteria Martini, lg. Donatello 143 (22699); Nuovo Martini, v. Tofane 71 (703.333); istituto ortopedico Maria Adelaide, c. Firenze 87 (276.143); Sant'Anna (ostetrico e ginecologico) c. Spezia 60 (867.265); Amedeo di Savoia, c. Svizzera n. 164 (260.001); Oftalmico, via Juvarra 10 (512.466); Infantile « Regina Margherita », p. Polonia 94 (693.595); Gradenigo, c. Regina Margherita 8 (877.876); Centro traumatologico ortopedico, v. Zuretti 29 (833.633).

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: procedano in modo soddisfacente e si concludono secondo il programma prestabilito. Professionalmente vittoria sugli avversari. Ostili. *Sentimenti:* la semiquadratura Venere-Marte può provocare scontri tra innamorati. Noie. *Salute:* qualche fatto infiammatorio dovuto all'alimentazione.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: nel complesso i risultati saranno buoni. Anche l'attività professionale è destinata a dare buoni risultati. Donne abili e industriose. *Sentimenti:* le burrasche del mattino per gelosia alimenteranno al pomeriggio più consolidante. *Salute:* per conservarla basta un minimo di precauzioni elementari.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: posizione consolidata rapidamente. Momento propizio per gli artisti. Operazioni commerciali al pomeriggio con esito fortunatissimo. *Sentimenti:* il chiarisce un malinteso e l'amore riferirà più appassionato di prima. *Salute:* perfetto equilibrio del corpo e dello spirito. Nuova energia.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: la disarmonia della Luna con Nettuno è un presagio poco fausto perché provocando una seria confusione mentale agevola i truffatori. *Sentimenti:* incertezze e dubbi sulla sincerità della persona amata. Non drammatizzate. *Salute:* acqua infida, meglio rimanere in terraferma, turbe psichiche.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Affari: la quadratura dei Luminari rende difficile le intese con il pressimo. Marte, ospite del Segno, accende la impulsività. Evitate le discussioni. *Sentimenti:* l'urto Marte Venere incide negativamente sui rapporti fra innamorati. *Salute:* pericolo di incidenti, disturbi del cardiocircolatorio. Non agitarsi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Affari: sul tardo pomeriggio approfittate del clima di fortuna propizio da Ofiuco e Mercurio favorevole anche all'attività intellettuale. *Sentimenti:* in seno alla famiglia troverete conforto nelle manifestazioni affettive. *Salute:* le vibrazioni planetarie sono corroboranti per tutto l'organismo.

BILANCIA (24 sett.-23 ottobre)
Affari: una imprevista complicazione si risolve, quasi subito, in seguito ad un intervento placificatore di Saturno. Risultati concreti. *Sentimenti:* nel pomeriggio riferanno la pace molti fidanzati che avevano litigato. *Salute:* non desta alcuna preoccupazione. Serata affettuosissima e divertente.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: l'interferenza interessata di una donna può dar luogo a tensione durante le trattative. Tuttavia l'incidente rimane senza conseguenze. *Sentimenti:* se dovete parlare d'amore, attendete la seconda parte della giornata. *Salute:* migliore quella della specie per le giovani spose.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: prima di assumere impegni, raccogliete personalmente le notizie di vostro da garantirvi contro eventuali inganni. Occhi aperti. *Sentimenti:* anche nel settore affettivo camminate un po' sulle sabbie mobili. Cautela. *Salute:* massima confidenza non l'acqua durante i bagni. Insonnia.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: date la precedenza a quelli che riguardano il trasferimento di beni immobili o il commercio di prodotti del sottosuolo. Guadagni. *Sentimenti:* si rafforzano i legami con la parentela. Felici ore nella famiglia riunita. *Salute:* costante su basi solida cui si aggiunge una resistenza ottima.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: ricevuto un incarico delicato, risolvetelo in modo originale ponendo in luce il vostro talento. Successo. *Sentimenti:* qualche screzio con la persona amata, ma di minima importanza. Pace serale. *Salute:* lievi indisposizioni che si autoelimineno. Nominate i nervi.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: non fidatevi degli intermediari, ma informatevi direttamente prima di assumere un impegno. Interno a voi c'è aria di imbrogli. Cautela. *Sentimenti:* un'avventura, in apparenza allettante, nasconde invece amare delusioni. *Salute:* non scherzate con l'acqua, oggi traditrice. Confusione mentale.

Diretta vendita e offerta di
SUPERMATERASSI
C. GIULIO CESARE 27 bis
VIA CIBRARIO 72 TORINO
TUTTI I PREZZI TUTTE LE MISURE TUTTE LE GARANZIE

La "pettegola„ di Washington

Martha mette nei guai Nixon

E' la moglie dell'ex ministro Mitchell, che aveva rinunciato al portafoglio della Giustizia per occuparsi della campagna elettorale - Ora è costretto a lasciare anche questo incarico

dal corrispondente

Washington, lunedì sera.

Una bionda signora di mezza età, tanto avvenente quanto polemica, ha inflitto al presidente Nixon la prima sconfitta politica dall'ingresso alla Casa Bianca. Si chiama Martha Mitchell, è suo marito era «l'asso nella manica» del presidente per le elezioni di novembre. Già ministro della Giustizia, John Mitchell aveva rassegnato le dimissioni qualche mese fa per dirigere la campagna di Nixon. Minacciandolo di divorzio, la terribile Martha lo ha costretto l'altro ieri ad abbandonare tutto. Il presidente Nixon si trova così senza il più fidato collaboratore e il più intimo amico, e Washington senza la sua «pettegola» preferita: Martha Mitchell era il personaggio più colorito, imprevedibile, dinamico e divertente della capitale.

La vicenda di Martha e John Mitchell sta tra una novella del Boccaccio e un «giallo» di John Le Carré. Martha viene dal «profondo Sud»: sposatasi giovanissima con un ufficiale d'aviazione, divorziata dopo pochi anni, s'era risposata nel '59 con un ricco avvocato di New York, appunto John Mitchell. Nel 1962 è nata una figlia. Nel '64, i Mitchell avevano fatto amicizia con i Nixon. Il presidente, allora anch'egli avvocato, divenne suo socio. Nel 1968 gli affidò la campagna elettorale, e John Mitchell contribuì alla vittoria.

L'arrivo delle due coppie a Washington causò sensazione, sia pure per motivi diversi. In Martha Mitchell, infatti, Washington scoprì subito «un missile impazzito», come dichiarò con benevola ironia il consorte. Per un quadriennio, Martha Mitchell è stata la passione dei giornalisti della capitale. Dalla sua bocca sono usciti i segreti più riservati e le indiscrezioni più mordaci. Martha ha espresso giudizi su tutto e su tutti. Come il vicepresidente Agnew, ha avuto l'infortunio e l'aperitivo facili. Non sorretta da cultura ed intelligenza eccezionali, è diventata una specie di «campione governativo delle gaffes» («Washington Post»). «Come quella degli hot pants, la sua marcia è inarrestabile», ha scritto la rivista «Time».

La carriera della «pettegola» è incominciata con una intervista alla tv. «*I radicali sono tutti sporchi*» — proclamò Martha Mitchell —. «*Non potete avvicinarvi a più di 10 metri perché puzzano*». Più tardi, dichiarò a un giornale: «*Ho telefonato al segretario di Stato, Rogers, per spiegargli come terminare la guerra nel Vietnam: con l'amore. Ha interrotto la comunicazione...*».

Il braccio di ferro tra Martha e Nixon ha avuto inizio con le dimissioni di John Mitchell da ministro. Martha non voleva. «*Mio marito è il miglior ministro della storia americana* — affermò —. *E' sprecato come direttore della campagna elettorale*». Naturalmente, il Presidente non ne ne tenne per inteso. John Mitchell si mise in viaggio per l'America alla ricerca di fondi, organizzando i quadri, preparando la strategia contro i democratici. Dapprima, Martha lo seguì. Poi, due settimane fa, scoppiò la crisi. Da Los Angeles, telefonò a un'agenzia di stampa: «*Mi separo da mio marito* — annunciò —. *Ritornerò a lui solo se abbandonerà la politica. E' una vita indegna, piena di compromessi e di disonestà*». Due giorni dopo, Martha era a New York, sola.

Che era successo? La «pettegola» lo ha spiegato ai giornali. Il presidente Nixon, conoscendola, le aveva messo alle costole cinque agenti segreti. «*Mi sono sentita prigioniera, prigioniera della politica. La sera che ho telefonato all'agenzia di stampa, mi sono saltati addosso. Hanno strappato il filo, mi hanno buttata sul letto. Alcuni di loro mi hanno tenuta ferma, mentre un altro mi faceva un'iniezione... calmante... nelle parti basse posteriori... a me... a Martha Mitchell... ho ancora i lividi adesso*».

John Mitchell e il presidente Nixon sono stati a cena insieme venerdì, da vecchi amici. Nessuno sa che cosa si siano detti. Ma sabato, Mitchell ha spedito un lacunico comunicato. Indirizzandosi a Nixon, ha scritto: «*Ho constatato di non poter più dirigere la vostra campagna a tempo pieno e assolvere contemporaneamente ai miei doveri verso mia moglie e mia figlia*». Il Presidente ha accettato le sue nuove dimissioni.

Ennio Caretto

McGovern indipendente?

Il senatore si esibisce in un colpo di «softball»

WASHINGTON, lunedì sera.

(a. c.) A una settimana dalla «convention» democratica a Miami, George McGovern ha dichiarato che, in caso di mancata nomina a candidato alla presidenza, egli formerebbe un terzo partito e si presenterebbe egualmente alle elezioni. Il senatore del South Dakota lo ha dichiarato in un'intervista alla rivista «Life», lasciando il cosiddetto «gruppo di Washington» la candidatura democratica. Secondo McGovern, la nomina a candidato alla presidenza spetta di diritto a lui, che ha vinto le primarie, e aggiungendo: «Se illegali giochi di potere all'interno del partito democratico me la privassero, tenterei come indipendente».

Sull'oceano in tempesta, 48 "solitari„ proseguono

Trovato Chichester, una nave sperona uno yacht: sette morti

Il «Gipsy» del formidabile settantunenne ha avuto un albero spezzato ed ora tenta di rientrare con i suoi mezzi a Plymouth - Ritirato l'italiano Guzzetti, gli altri tre continuano - In testa sarebbe il francese Colas, che sta battendo ogni record; ancora senza notizie di Terlain: è soltanto una tattica di gara?

nostro servizio

Londra, lunedì sera.

Sir Francis Chichester è salvo; durante le ricerche una nave francese ha speronato una imbarcazione america-

na, affondandola: su undici persone a bordo, sette sono scomparse nell'Atlantico; uno dei favoriti, l'olandese Dijkstra, ha abbandonato, con l'albero maestro spaccato dalla tempesta; il francese Alain Colas sarebbe sorprendentemente in testa alla formidabile gara, e potrebbe arrivare al traguardo con un tempo che straccia tutti i primati precedenti.

Queste sono, in rapida sintesi, le notizie principali sulla regata Plymouth-Newport attraverso l'Atlantico: come si vede, i colpi di scena si susseguono e sembrano studiati da un abile regista. Inutile dire che gli inglesi seguono gli avvenimenti con un'avidità esemplare: i quotidiani escono con titoli su tutta la pagina e vengono letteralmente divorati da una folla di lettori che se li strappa di mano. Eroe numero uno, come sempre, il leggendario sir Francis Chichester, settantun anni, autentico eroe di mezza seconda la migliore tradizione britannica. E' stato vinto dal mare o meglio dalla sua stessa età, ma non umiliato. Certe sue battute, riferite oggi dai francesi che hanno tentato di soccorrerlo, vengono oggi riprese con orgoglio dalla stampa londinese, come se fossero state pronunciate da sir Drake o da Orazio Nelson.

Il ferreo Chichester ha raccontato la sua avventura al Sunday Times. Era stanchissimo, la radio funzionava soltanto per ricevere e non per trasmettere, tuttavia avrebbe continuato la regata se non si fosse imbattuto in un forte dolore di un certo antidolorifico. Il farmaco ha fatto sparire il male, ma lo ha distrutto fulmineamente, provocandogli allucinazioni.

«Dopo l'incidente — ha detto lo straordinario Chichester — ho cominciato a sentirmi strano. Ho passato ore ed ore a lamentarmi ed a chiedere aiuto a Dio. Credo di essermi addormentato sul diario. Nei brevi intervalli di dormiveglia cercavo di rialzarmi e non ci riuscivo. Non potevo rimettere, come avrei voluto, perché da tanto tempo non mangiavo nulla».

Una pagina del diario è allucinante: «Ero sprofondato in uno stato di incoscienza totale. Quando mi risvegliai vidi che era l'alba. Cercai di trascinarmi verso la cabina; forse impiegai mezz'ora per pochi metri, ed intanto il cielo si era fatto più scuro. Vedevo il sole attraverso squarci di nubi: un sole pallido, lunare. Alla fine dovetti scendere i lumi della barca, e mi resi conto che non era l'alba: era il tramonto. Forse ero stato svenuto per ventiquattr'ore. Queste allucinazioni mi convinsero che avrei fatto meglio a tornare».

Così il «*Gipsy Moth V*» potè essere localizzato da un aereo della Marina britannica e successivamente avvicinato dalla nave meteorologica «*France II*». E qui nacquero altri guai per il vecchio leone di mare. Tentando di calare una lancia in mare, una fiancata della «*France*» urtò l'albero di mezzana dell'imbarcazione di Chichester, troncandolo a due metri e mezzo dalla punta. La reazione di Chichester è stata rabbiosa: «Andate all'inferno! Non voglio più vedervi!».

La «*France II*» si è allontanata, ma purtroppo è andata a causare un altro incidente, infinitamente più grave. Nelle acque del golfo di Guascogna ha urtato lo yacht americano «*Lefteria*» (che, secondo notizia non confermata, navigava senza luci di posizione). Lo scontro è stato disastroso: il «*Lefteria*» è affondato in pochi minuti, quattro persone sono state salvate, sette sono scomparse. Diverse navi hanno deviato dalla rotta per le ricerche, ma senza risultato.

Frattanto, ignaro delle sventure causate dai suoi falliti soccorritori, sir Chichester ha ricevuto a bordo del cutter il figlio Giles, giunto in elicottero, ed altri due tecnici. Tutti assieme stanno tentando di riparare l'albero sinistrato: l'indomabile Francis vuole tornare in patria con i suoi mezzi, vinto ma non umiliato.

Il maltempo mette in difficoltà i 48 «solitari» dell'Oceano» rimasti in gara. L'italiano Edoardo Guzzetti si è ritirato ed è riparato alle isole Azzorre; si ignora se la sua «Hanse IV» sia stata danneggiata o se il commerciante di aglio di Savona abbia avuto soltanto un malessere. (Gli altri tre italiani, Ambrogio Fogar, Franco Faggioni e Carlo Marchetti proseguono la gara, ma non si conoscono le loro posizioni. N.d.r.). Ha abbandonato pure uno dei favoriti, l'olandese Gerard Dijkstra, sul cutter «Second Life»: un colpo di vento spaventoso (il mare era a forza nove) gli ha spaccato l'albero di maestra. L'incidente è avvenuto a 1200 chilometri ad Est di Terranova. Ora una nave è partita da Halifax per prenderlo a rimorchio.

Una vera sensazione ha destato nel pubblico inglese la notizia che il francese Alain Colas al timone del «Pen Duick IV» è in testa. Secondo i dati della Marina, egli avrebbe un vantaggio di 500 chilometri sul più diretto inseguitore, che è l'inglese Brian Cooke su «Bristol Steel», ed ha già coperto più di tre quinti del percorso. Mantenendo la velocità attuale, Colas arriverebbe al traguardo di Newport in ventidue giorni, vale a dire con ben quattro giorni di anticipo sul primato esistente.

Ma vi è un'incognita, rappresentata da un altro francese: nessuna notizia si è ancora avuta, dopo la partenza da Plymouth, del grande favorito, il francese Terlain su «Vendredi 13». Il suo silenzio radio fa probabilmente parte della tattica di gara. Nessuno esclude — data la presumibile velocità del modernissimo cutter — che possa presentarsi a Newport di sorpresa anche entro due o tre giorni.

Notiziario Ansa, Associated Press, France Press a cura di **Carlo Moriondo**

In pieno Atlantico, Giles Chichester (figlio del navigatore) viene calato da un elicottero sulla tolda della fregata «Salisbury»; con questa ha raggiunto il padre, per aiutarlo a riparare l'albero infranto del «Gipsy Moth» (Telefoto Upi)

Tredici ragazzi muoiono versando per errore benzina in una lampada

SEUL, lunedì sera.

Per un tragico errore tredici ragazzi sud-coreani sono morti ustionati e altri sei sono stati ricoverati in ospedale in gravissime condizioni.

I ragazzi hanno versato una bottiglia di benzina, credendo che si trattasse di kerosene, in una lampada a petrolio, accendendola. Ne è scaturita una violenta fiammata che li ha investiti in pieno. (Ansa)

Tre fucilazioni a Mogadiscio

MOGADISCIO, lun. sera

Due ex-membri del «Consiglio rivoluzionario supremo» della Somalia e un ex-ufficiale dell'esercito nazionale sono stati pubblicamente fucilati stamani a Mogadiscio.

I tre giustiziati — accusati di aver tentato di rovesciare il governo rivoluzionario — sono gli ex-generali Salad Gavaire Kedie (già ministro dei Lavori Pubblici) e Mohamed Ainanabe Gulaid (già vicepresidente del Consiglio rivoluzionario supremo) e l'ex-tenente colonnello Abdulkadir Del Abdull. (Ansa)

Presa dopo anni di fuga l'avventuriera svizzera omicida e spacciatrice di droga

nostro servizio

Ginevra, lunedì sera.

Ancora una volta il nome di Josette Bauer domina la cronaca mondana dei giornali svizzeri. La polizia di Ginevra ha infatti confermato ieri che la donna, una delle più pericolose avventuriere di tutto il mondo, è stata arrestata dall'Fbi, al termine di un drammatico inseguimento attraverso gli Stati Uniti. Le competenti autorità elvetiche si sono affrettate a chiedere l'estradizione della Bauer (che ha 36 anni), ma probabilmente la risposta sarà negativa: Josette deve scontare cinque anni di prigione in America per contrabbando di eroina.

All'inizio degli Anni Sessanta Josette Bauer era una delle donne più attraenti di Ginevra: figlia dell'industriale Leo Geisser, non badò a spese per introdursi nell'alta società della città del Lemano e ben presto sposò il commerciante Richard Bauer, un giovanotto che le era completamente succube. Rimasta senza denaro, la coppia non volle rinunciare ai piaceri della vita mondana. La bella Josette ideò un piano diabolico: attirò il marito ad assassinare suo padre, l'anziano Geisser. Durante una notte del '63 Richard penetrò nella lussuosa villa del suocero, freddandolo con alcuni colpi di pistola alla nuca. Per proteggersi un alibi di ferro, la Bauer passò la notte con uno dei suoi tanti amanti.

In un primo momento l'uccisione dell'industriale Geisser, che aveva lasciato alla figlia alcuni milioni di franchi svizzeri, sembrò un delitto perfetto, ma poi gli investigatori poterono accertare le impronte digitali di Richard su un mobile del suocero. Richard finì per confessare tutta la verità. L'opinione pubblica seguì con enorme interesse il processo a carico dei due: Richard venne condannato a 15 anni, mentre Josette, riconosciuta colpevole del resto di complicità, se la cavò con otto. Durante il lungo dibattito non palesò il minimo pentimento per l'uccisione del padre.

Cinque anni più tardi riappare a caratteri cubitali sulla stampa internazionale: simulando una grave malattia riuscì a scappare dall'ospedale cantonale di Berna. Vane le ricerche dell'Interpol. Più tardi si seppe che dopo la sua clamorosa fuga si era sottoposta ad un intervento di chirurgia plastica per cambiare i lineamenti del suo volto. Servendosi di documenti falsi, riuscì ad emigrare negli Stati Uniti, ma all'arrivo a New York i doganieri riscontrarono nel suo bagaglio alcuni pacchi contenenti dell'eroina per un valore complessivo di 6 miliardi di lire. Il tribunale federale di Washington la condannò a 7 anni di reclusione.

La «terribile» Bauer

Nuovo colpo di scena nell'estate del '70: la donna riuscì ad evadere dal penitenziario femminile di Alderson, nello Stato della Virginia. Soltanto alla fine della scorsa settimana gli agenti dell'Fbi hanno potuto catturare l'avventuriera ginevrina e i suoi complici, due ex amanti che conobbe durante il matrimonio con il commerciante Richard Bauer.

Scontato il resto della pena inflittale dalla magistratura americana, Josette verrà probabilmente trasferita a Ginevra per essere rinchiusa in un carcere svizzero. In alcune lettere inviate ad un gruppo di persone che risiedono a Ginevra, la Bauer ha scritto: «*Forse riusciranno a prendermi, ma farò di tutto per tornare libera: voglio godere la vita*».

Luigi Fascetti

Scoppiano vagoni carichi di ammoniaca: sei morti, 350 feriti

CITTA' DEL MESSICO, lunedì sera.

Sei morti, 350 feriti e 500 sensazionale: queste le conseguenze, secondo le prime informazioni, dell'esplosione di alcuni vagoni-cisterna carichi di ammoniaca, avvenuta ieri a Ciudada Jimenez. Squadre di soccorso hanno continuato per diverse ore a scavare tra le macerie della stazione ferroviaria completamente distrutta, sotto le quali si teme vi siano altre vittime.

Secondo i primi accertamenti, l'esplosione è stata provocata da una locomotiva che è andata a cozzare contro i vagoni-cisterna. Sembra che tredici di essi siano scoppiati. Le fiamme erano alte decine e decine di metri.

Tutt'intorno alla stazione, sono avvenuti paurosi crolli. Molte le case divenute inabitabili. (Ansa)

È scomparso Fischer l'asso Usa di scacchi alla vigilia del match

nostro servizio

Reykjavik, lunedì sera.

L'«incontro al vertice» degli scacchi tra l'americano Bobby Fischer e il russo Boris Spassky, campione mondiale, ha riservato una sorpresa e un brivido prima ancora del suo inizio. Il giovane sfidante non si è infatti presentato all'appello a Reykjavik per la prima partita (che avrebbe dovuto svolgersi ieri sera) e il match ha dovuto essere rimandato. Fischer ha tempo fino a domani per presentarsi, dopodiché sarà dichiarato decaduto dal diritto di incontrare il sovietico.

E' questa l'ultima delle mille stranezze che hanno caratterizzato la breve ma densa carriera scacchistica del ragazzo «astro».

Rimasto a terra Fischer, è partito invece per Reykjavik l'avvocato Andrew Davis, amico e confidente del giovane americano, il quale è andato a spiegare agli organizzatori il motivo del mancato arrivo. «Bobby — ha detto l'avvocato Davis — *attraversa un periodo di grande stanchezza ed ha bisogno di almeno 48 ore in più per potersi presentare*». In realtà, c'è anche un altro motivo ben più «concreto» della stanchezza: Fischer ha richiesto un ulteriore aumento della sua «borsa», pretendendo il 30 per cento sugli incassi di botteghino (si prevede che saranno venduti cinquemila biglietti a tremila lire l'uno).

Bobby Fischer

Come siano andate le cose a questo proposito, non è dato sapere con precisione. Fatto sta che ieri sera la Federazione scacchistica internazionale, per non mandare a monte quello che è già stato definito l'«incontro del secolo», ha concesso a Fischer un rinvio di 48 ore, ingiungendogli di essere presente domani a Reykjavik per la prima partita. A convincere i massimi esponenti della Fide e l'arbitro tedesco Lothar Schmidt sono state soprattutto considerazioni economiche: a Reykjavik sono in arrivo centinaia di appassionati di tutto il mondo e la notizia dell'assenza di Fischer aveva già provocato l'annullamento di numerose prenotazioni.

Il *match*, dunque, si dovrebbe fare. Come ha notato lo stesso presidente della Fide, Max Euwe, «*il sistema più semplice, e anche più corretto, sarebbe stato quello di squalificare l'americano. Tuttavia, per diversi motivi, il comitato centrale ha deciso di dare ancora una possibilità al signor Fischer, che fino a questo momento non si è messo in contatto con noi. Comunque, se egli non dovesse essere presente per il sorteggio dei "bianchi" a mezzogiorno di domani, per noi sarà senz'altro decaduto dal ruolo di sfidante*».

La faccenda, naturalmente, non è piaciuta affatto ai sovietici e a Boris Spassky in particolare, il quale si trova già da qualche giorno a Reykjavik.

a. a.

Automobile investe un gruppo di giraffe che attraversa sulle "zebre„: dieci morti

nostro servizio

NAIROBI, lunedì sera.

Un gruppo di giraffe, attraversando la strada Nairobi-Kampala, in Kenya, ha provocato un tragico incidente: il guidatore di un pullmino, per evitare gli animali, ha sterzato bruscamente, ma ha perso il controllo dell'automezzo ed è precipitato in una scarpata. Dieci persone sono morte sul colpo, altre venti sono ferite.

L'incidente è avvenuto su una delle strade del Kenya più «frequentate» da giraffe e altri animali. Capita infatti molto spesso ai viaggiatori provenienti da Nairobi di incontrare branchi che girano liberamente e spesso occupano la sede stradale. Per questa ragione le autorità invitano gli automobilisti alla massima prudenza perché è molto facile trovarsi improvvisamente il cammino sbarrato da qualche elefante.

Evidentemente l'autista del pullmino Italia in fondo alla scarpata non ha osservato tutte le regole di prudenza imposte dalla natarità. Secondo alcuni dei passeggeri sopravvissuti, il guidatore stava andando a velocità piuttosto sostenuta verso Kampala. Ad un tratto, sbucando da una curva, si è trovato la strada sbarrata da un branco di giraffe.

Per non investire il gruppo, l'autista ha frenato bruscamente, poi ha sterzato. Questa manovra gli ha fatto perdere il controllo del pesante automezzo che è piombato nella scarpata. (Ansa)

Tutto Proprio tutto!

Anche a Torino abbiamo aperto – in regione Barca, Strada San Mauro, 66 – un importante centro di vendita di componenti per il condizionamento, la refrigerazione e il riscaldamento e una vasta gamma di attrezzature e strumenti per l'installazione e la riparazione.

Chi opera nel settore può trovare tutto, proprio tutto.

carlo eisner
sede centrale Milano

Filiale di Torino
Strada San Mauro, 66
telefono 240150

studio 2pos - milano

Condizionatori d'aria
DELCHI
Vendita e installazione - TORINO
Trasformabili a Gas
DEL CHI
AUTORADIO TELEVISIONE carmine
per Uffici - Negozi Abitazioni
c. turati 53, tel. 501313/14 - c. vitt. emanuele 44, tel. 544613

Stamane prima prova: il tema di italiano

Maturità per 11 mila

Il provveditore agli studi: «Sono fiducioso nel buon esito. L'anno scolastico a Torino è stato relativamente tranquillo» - Un invito alla serenità - Al lavoro 135 commissioni, sono oltre mille i professori

Sono 11.042 i giovani di Torino e provincia che hanno iniziato stamane gli esami di maturità. Per questo primo giorno, tutti i 290 mila candidati italiani affrontano il tema scritto. Da domani, le prove saranno differenziate a seconda dei tipi di scuola: greco per il liceo classico, matematica per lo scientifico, materie diverse per gli aspiranti alla maturità tecnica (ragionieri, geometri, periti ecc.).

In particolare, per la nostra città le cifre sono le seguenti: maturità classica 1119 candidati, scientifica 1502, magistrale 1188, industriale 2583, agraria 58, femminile 165, periti aziendali 376, ragionieri 1671, geometri 1545, artistica 550, professionale 223. Per tutti, con le nuove disposizioni in vigore dal '69, gli argomenti, seppure diversi a seconda dell'indirizzo di studi, sono quattro a scelta, il tempo concesso sei ore dal la fine della dettatura.

Due giorni di riposo dopo il termine degli scritti e quello dell'inizio degli orali quando le commissioni (135 per Torino, oltre mille i professori) daranno espresso un primo giudizio sugli elaborati. I candidati risponderanno su due materie scelte tra le quattro proposte dal ministero lo scorso aprile: una sarà scelta dalla commissione, l'altra dal candidato.

C'è chi afferma che, su queste nuove basi, la maturità sarebbe divenuta troppo «facile», mentre gli studenti obiettano che il vantaggio della riduzione delle materie non ha eliminato l'incognita della domanda insidiosa.

Le cifre sembrano dare ragione a chi propende per un relativo alleggerimento delle difficoltà della prova: l'anno scorso i promossi furono il 90,51 per cento, i bocciati il rimanente 9,49. Non esiste più, infatti, la possibilità di «rimandare» a settembre per alcuna materia: l'allievo è dichiarato «maturo» per mezzo di un voto espresso in sessantesimi (all'unanimità o a maggioranza dei commissari) o è respinto. Anche quest'esame continua a provocare polemiche: «Ci è stata tolta la possibilità di esprimere quel giudizio articolato che permetteva di rimandare a settembre per alcune materie — dicono alcuni insegnanti —. In queste condizioni, in caso d'incertezza finiremo sempre coi promuovere».

Il provveditore agli studi, dottor Umberto Lenzi, si è detto ieri «fiducioso comunque del buon esito di questi esami». «L'anno scolastico a Torino — ha proseguito — è stato, per la prima volta da molto tempo, relativamente tranquillo e il regolare svolgimento delle lezioni è garanzia di serietà degli studi». Per il dottor Lenzi, l'invito alla serenità è motivato anche dalla coscienza della responsabilità dei commissari. Questi ultimi, come noto, hanno anch'essi costituito un problema. Il ministero ha inviato solo il 21 giugno al provveditorato la composizione delle commissioni. I funzionari torinesi hanno lavorato anche nei giorni di festa e nelle ore serali per operare le sostituzioni degli insegnanti impossibilitati a partecipare alla prova. Si è dovuto anche procedere alla verifica della validità dei titoli dei commissari: operazione lunga e difficile. Comunque stamane in tutti gli istituti di Torino erano presenti i commissari nel numero minimo di due prescritto per gli scritti: la legge esige che agli orali gli insegnanti siano almeno cinque.

Un "corriere" ha portato le buste dei temi

I presidi di tutti gli istituti dove stamane iniziavano le prove di maturità si sono presentati venerdì scorso al provveditorato agli studi per ritirare le buste sigillate contenenti i titoli dei temi. Con procedura che gli insegnanti definiscono «senza precedenti» è stato comunicato ai presidi che le buste non erano giunte in tempo da Roma.

Qui, il ministero (per ragioni che non ha voluto precisare) non era riuscito a completare in tempo la stampa dei temi: qualcuno, con ipotesi che i funzionari definiscono «romanesca», ha pensato a una costituzione «in extremis» dei componimenti.

E' certo comunque che ogni provveditorato ha dovuto inviare nella capitale nella notte di venerdì un funzionario incaricato di ritirare a mano le buste sigillate. Soltanto sabato queste sono state consegnate ai presidi.

Fabbrica di modelli distrutta dal fuoco

Furioso incendio ieri alla Pocher in Madonna di Campagna: 300 milioni di danni

Un incendio di eccezionale violenza ha distrutto ieri pomeriggio la fabbrica di modellini di auto e trenini elettrici Pocher, in via Madonna di Campagna 290. Le fiamme, alimentate dalla plastica e dalla vernice, hanno avvolto in pochi minuti tutto il fabbricato, che è stato poi completamente divorato dal fuoco. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno lavorato per ore per domare le fiamme. Ingenti i danni: 300 milioni.

Ragazza salva il padre

Un uomo di 57 anni, Pollio Bianco, corso Regina Margherita 32, ha tentato di uccidersi col gas. Lo ha salvato la figlia Rita: guardava la televisione, è andata in cucina per bere un bicchiere d'acqua e ha trovato il padre privo di sensi. Si era infilato in bocca il tubo del gas.

Entrava in una villa di corso Moncalieri

Ladro sorpreso dagli agenti cade e si rompe una gamba

Cercava di fuggire saltando un muro - I due complici sono riusciti ad eclissarsi - Altro fatto: banditi rapinano un benzinaio in corso Giulio Cesare

Nel tentativo di sfuggire alla polizia, l'altra notte un ladro si è gettato da un muro alto cinque metri. Si è fratturato una gamba ed è stato catturato. E' Pier Luigi Petrini, 32 anni, via Cesana 84.

Il drammatico epiloghi è accaduto alle tre, fra sabato e domenica. Poco prima al centro radio della questura era giunta una telefonata anonima: «In corso Moncalieri 62 stanno sparando. Correte, ci ammazzano».

Sono immediatamente partite quattro «volanti». All'indirizzo indicato c'è la villa del dottor Franco Lobetti, che in quel momento non era in casa. Approfittando della sua assenza, tre ladri avevano scavalcato il muro di cinta e attraverso il giardino avevano raggiunto la porta d'ingresso. Qui avevano cominciato a segare il legno all'altezza della serratura.

Stavano per entrare quando sono stati sorpresi dal giardiniere dell'ordine Rosario La Furia. La guardia ha sparato alcuni colpi. I tre sono fuggiti, proprio mentre arrivavano a sirena spiegata le «volanti» della Squadra Mobile.

Due dei malviventi sono riusciti ad evitare la cattura. Spaventato e meno agile dei compagni, Pier Luigi Petrini si è gettato da un muro e si è rotto la gamba destra. Gli agenti sono accorsi ai suoi gemiti, lo hanno soccorso e accompagnato al centro traumatologico dov'è tuttora piantonato.

— Rapina nella notte al distributore Shell di corso Giulio Cesare 220. Sono da poco passate le due. Una «124» coupé si ferma davanti al chiosco. Ci sono due giovani. Quello che siede accanto al guidatore scende dall'auto. «Faccia il pieno di benzina» dice all'addetto, Vincenzo Rizzo, che obbedisce. Il conto ammonta a 5 mila lire.

Al momento di pagare il giovane che è a terra estrae una rivoltella: «Adesso dammi la borsa che porti a tracolla». Contiene circa duecentocinquantamila lire, l'incasso della serata.

Dopo il «colpo» i due sconosciuti fuggono in direzione dell'autostrada. Non è possibile neppure rilevare il numero di targa della loro auto, perché è stata coperta con del cartone.

— Una donna di 30 anni è stata rapinata della borsa. E' Rita Guarquatto, abita in via Felice 2.

Alla polizia ha raccontato: «Passeggiavo in corso Spezzano. All'angolo con via Randino Pilo sono stata avvicinata da un giovane su una "500". Ho accettato la sua compagnia. Poco dopo due sconosciuti hanno spalancato la portiera della macchina e mi hanno costretta a consegnare la borsetta». Il bottino ammonta a 4 mila lire.

Pier Luigi Petrini il piantonato all'ospedale

Caduto da un albero muore all'ospedale

Aldo Montinone, 47 anni, via Frassinetto 20, è morto in seguito ad una caduta da un albero. Ieri era andato a trovare la madre, Giuseppina Bacchis a Villarfocchiardo.

Verso le 18 è salito su un ciliegio: voleva raccogliere dei frutti da portare a casa. Ha detto la moglie, Olga, 45 anni: «Non era la prima volta che si arrampicava. Ad un tratto ho sentito uno schianto».

Un ramo aveva ceduto sotto il peso dell'uomo e si era rotto. Soccorso dai familiari, le sue condizioni sono subito apparse gravi. Portato alle Molinette una crisi gli è stata fatale.

Portato alle Molinette, ogni cura purtroppo è stata vana: è subentrata una improvvisa crisi che gli è stata fatale.

Valigie, borsette, portafogli, ombrelli, sono scomparsi dal negozio di Giuseppina Amerio, via Nicola Fabrizi 112. Il bottino è di 4 milioni).

Madre di due bimbe muore nell'auto che si rovescia

In autostrada il marito ha perso il controllo della guida

Una donna di 27 anni, madre di due bambine, è morta ieri in seguito ad un incidente sull'autostrada Milano-Torino. Si chiamava Elisabetta Brescia, abitava in via Tunisi 6. Era in auto con il marito Francesco, 32 anni, operaio, e le figlie Loredana e Vittoria, 1 e 5 anni.

L'incidente è accaduto verso le 15,30 nel tratto che costeggia la Cast di Settimo. La famiglia rientrava da Milano, il traffico non era intenso. Al volante della «500» si trovava Francesco Brescia. Ha detto: «Non so che cosa sia successo. Ad un tratto, forse per un colpo di sonno, mi sono trovato sulla destra, le ruote in un fosso. Ho sterzato e non ricordo più nulla».

Il proprietario di una cascina vicina ha sentito uno stridio di freni, si è girato. «L'auto ha sbandato più volte, è andata in mezzo alla strada, poi ha capottato sul lato opposto, vicino alla banchina centrale». Soccorsi dallo stesso agricoltore e da alcuni automobilisti di passaggio, le condizioni di Elisabetta Brescia sono parse subito gravi: perdeva molto sangue, respirava a fatica.

Portati all'Astanteria Martini, la donna è giunta in fin di vita. Trasferita alle Molinette, quando i medici speravano in un miglioramento, un collasso le è stato fatale. Il marito è ricoverato per trauma cranico: guarirà in dieci giorni. Le bambine sono al Regina Margherita con prognosi di una settimana.

Tafferugli alla Tae sei persone fermate

Violenti tafferugli sono scoppiati stamane davanti alla Tae di Volpiano, una fabbrica che produce apparecchiature elettriche, fra operai che volevano riprendere il lavoro dopo 3 mesi di sciopero e altri che sostenuti dai sindacalisti svolgevano opera di picchettaggio. Diverse persone sono state fermate dai carabinieri: 6 fra cui 3 donne sono accusate di resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Risultati Enalotto

Punti	Italia	Pism.	Quote
«12»	2	—	7.333.000
«11»	188	—	265.500
«10»	3885	—	80.000

Il monte premi è di 198.716.427

La schedina vincente risulta: 2-X-X; 1-1-X; 2-X-X; 2-X-X

TELEFAR
I TELEVISORI PREFERITI

GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI
compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera.

VASTA GAMMA DI MODELLI: 8" - 11" - 12" - 17" - 20" - 23" - 24" - 25"

COMODE DILAZIONI DI PAGAMENTO a L. 12.000 MENSILI SENZA AUMENTO DI PREZZO!

INSTALLAZIONI IMMEDIATE IN TUTTO IL PIEMONTE

PERMUTE TV A COLORI
A tutti i nostri televisori è allegato un certificato che garantisce la permuta col futuro tv a colori assicurando il deflalco del totale importo pagato oggi per il normale tv

SEDE: VIA NIZZA 97 - TELEF. 651.957 - 659.466

In Barriera Milano — FILIALE 1: c. G. Cesare 152
In Barriera San Paolo — FILIALE 2: v. Monginevro 29
In Barriera Orbassano — FILIALE 3: v. Montenevoso 3 ang. p.zza Pitagora
In Barriera Francia — FILIALE 4: c.so Francia 284 a 100 m da piazza Massaua

Drammatico tentativo di salvataggio da corso Mortara al ponte Mosca

Inseguono per tre chilometri un uomo trascinato dalla Dora

E' un pensionato - Una guardia lo vede sparire tra le acque e dà l'allarme - Accorre una «volante» che chiama i vigili del fuoco - Tratto dalla corrente, muore appena giunto all'ospedale

Un uomo, caduto nella Dora e trascinato dalla corrente impetuosa, è stato «inseguito» da poliziotti e vigili del fuoco che non riuscivano a trarlo in salvo. Dopo circa 3 chilometri, quando è stato portato a riva, respirava ancora, ma è morto per infarto da annegamento al pronto soccorso del Maria Adelaide, nonostante l'intervento dei medici. Si chiama Ernesto Faussone, 77 anni; da quando era rimasto vedovo viveva col figlio in via San Donato 31.

I vigili del fuoco scandagliano le acque alla diga del Pascolo

Ieri alle 17,30, Francesco Chessa, guardiano della Fiat di corso Mortara, ha visto un vecchio camminare lungo la sponda della Dora, con passo incerto. «Lo stavo osservando — racconta — quando, all'improvviso, è sparito. Ho pensato che forse scivolato, ho spinto lo sguardo nel torrente, ma non sono riuscito a scorgerlo. L'acqua in quel punto forma grossi vortici, la corrente è violenta. Ho fatto una corsa fin sul ponte di via Orvieto e di lì ho visto l'uomo di poco prima agitarsi e gridare, scomparendo e rimergendo, ad intervalli, dall'acqua».

Il Chessa ha dato l'allarme e dopo qualche minuto arrivava, a sirena inserita, una volante. L'equipaggio, percorrendo via Orvieto, ha cominciato a inseguire l'uomo: più di una volta gli agenti, bloccata l'auto, sono scesi cercando di raggiungere a piedi lo sventurato, ma i vortici nel frattempo l'avevano trascinato più avanti.

Visto vano ogni tentativo per trarlo in salvo, le guardie hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco ai quali segnalavano, via radio, la «posizione» del Faussone nella sua tragica corsa. Scesi in acqua con un natante, i vigili sono riusciti finalmente a raggiungerlo nei pressi del ponte Mosca, sul lungo Dora Firenze. Era ancora vivo.

Con un'ambulanza l'hanno portato al Maria Adelaide dove i medici gli hanno praticato la respirazione artificiale per parecchi minuti. Tutto è stato inutile: l'uomo è morto. Nella tasca della giacca aveva una ricevuta dell'Enel e le chiavi di casa. Sulla bolletta era segnato ancora il vecchio indirizzo del Faussone, via Saorgio. Le indagini della polizia dovranno stabilire se l'uomo è scivolato in acqua per un malore o si è gettato. La testimonianza del Chessa porterebbe ad escludere la seconda ipotesi.

— Il malore di un uomo è stato rinvenuto ieri alla diga di lungo Stura Lazio 198. Il commissariato Barriera Milano l'ha identificato per Battista Garrone, 79 anni, via Boston 38, vedovo e pensionato.

— E' stato identificato dalla moglie il cadavere dello sconosciuto annegato nella Stura a Casalborgone venerdì pomeriggio. E' Giuseppe De Luca, 48 anni, via Duranzo 31, inserviente presso il patronato scolastico di via Assarotti 2. La moglie Domenica Boccardi ha dichiarato alla polizia che il marito, sofferente di esaurimento nervoso, si era allontanato di casa il 24 giugno senza dare più notizie di sé. Il sostituto procuratore della Repubblica Ferraro ha ordinato che la salma sia sottoposta a perizia medico-legale.

Ernesto Faussone, 77 anni, e Battista Garrone, 79 anni

Requisita dal Comune la Leumann Incontro con il ministro del Lavoro

Sindacati ed esponenti politici chiedono il ritiro delle lettere di licenziamento per i 500 operai - Analoga richiesta per gli impiegati Domani l'azienda sarà visitata da una delegazione industriale estera

Venerdì notte il sindaco di Collegno, Ruggero Bertotti, in sciarpa tricolore, si è presentato ai cancelli della Leumann e ha requisito lo stabilimento tessile. L'ordinanza municipale firmata dopo ampio dibattito in Consiglio, prevede un termine di 60 giorni per il provvedimento che è stato preso nell'intento di sbloccare la situazione che si protrae da sei mesi e che si è conclusa da parte della direzione con l'invio delle lettere di licenziamento ai 500 operai. Per ora il «provvisorio» s'intuisce oggi e si concluderà '73; per la maggior parte degli impiegati è scaduto il 30 giugno. O meglio, sarebbe dovuto scadere, ma l'atto di requisizione lo ha interrotto.

I delegati dei lavoratori con il sindaco di Collegno e i capigruppo del Consiglio comunale si sono incontrati anche con il ministro del Lavoro sen. Coppo venuto a Torino d'urgenza su invito del presidente della Regione e del Consiglio Regionale, Calleri e Oberto e dei sindacati. La parte padronale era rappresentata dall'avvocato Zanetti e dal dott. Baro dell'Unione Industriale.

Il ministro Coppo si è impegnato a sollecitare il ritiro delle lettere di licenziamento perché i 500 operai possano ancora disporre del mese e mezzo di Cassa integrazione che è loro consentito dalla legge 1115. La stessa richiesta sarà fatta dal ministro anche per gli impiegati. Si spera di trovare una soluzione durante questo mese e mezzo. Gli operai chiedono che sia salvato ad ogni costo il posto di lavoro e su questa necessità si è pronunciato con fermezza anche il Consiglio regionale.

Domani dovrebbe giungere a Leumann un gruppo estero che, si dice, avrebbe un certo interesse per l'azienda. Anche in vista di questa possibilità i rappresentanti dei lavoratori e gli esponenti politici chiedono alla direzione della società il ritiro delle lettere di licenziamento.

Malato di esaurimento si getta dal balcone

Un uomo di 34 anni, Giuseppe Ballara, via Nicomede Bianchi 44, si è gettato ieri pomeriggio dal balcone del suo alloggio al quarto piano, mentre la moglie e la figlia parlavano. E' stato subito soccorso e portato al Maria Vittoria per un disperato intervento. E' morto poco dopo a causa delle fratture riportate. Sembra che il Ballara soffrisse da tempo di una grave forma di esaurimento nervoso.

Ritrovati i libretti rubati

Alibi per 5 milioni sono stati rubati la notte scorsa nel deposito dei magazzini Standa di via Reiss Romoli. Il furto è stato denunciato al commissariato Madonna di Campagna da Luciano Valli.

echi di cronaca

esami di riparazione

per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate sono istituiti i corsi di preparazione per tutte le classi di Scuola Media Inferiore e superiore, Ragionieri, Geometri, Periti. Istituto «Studium», piazza Statuto 2 bis, tel. 540.220, 543.920.

la TV non funziona?

telef. 251.677 - 296.949

857.575, la Cr.Tv.S. Bertazzi o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

TV da riparare?

pronto intervento 760.111

in 30 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra, Orario 8-22.

la novità della primavera

tappezzerie in carta

sconto 50%

le nostre tappezzerie costano la metà e Vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una strutturazione commerciale e Voi comperate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e rallegheranno come tutte le altre tappezzerie in commercio. E Vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perciò evitarete un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

Commemorati al Lis i partigiani caduti

Circa settemila persone hanno assistito ieri al Colle del Lys, alla cerimonia in ricordo dei duemila caduti della guerra di Liberazione nella Valli di Susa, Sangone, Chisone e Lanzo. Presso il monumento eretto sul pianoro del valico si è svolta una funzione religiosa; con la fiaccola giunta da Torino con una staffetta è stata accesa una lampada votiva.

L'avv. Raimonda Ricci, presidente dell'Anpi di Genova, ha pronunciato un breve discorso commemorativo. Alla manifestazione hanno partecipato numerose delegazioni partigiane fra cui quella di Grenoble e della Valle d'Isère.

Incontro sull'agricoltura nella Comunità europea

Stamattina alle 10 il dott. Zijlmans, direttore del Fondo europeo di orientamento e garanzia agricola, si è incontrato nei locali dell'Unione industriale con amministratori regionali e provinciali, imprenditori, rappresentanti degli agricoltori, esperti in agricoltura ed economia.

Il dott. Zijlmans, stretto collaboratore di Sicco Mansholt presidente della Cee, è stato presentato dall'on. Emanuela Savio presidente dell'Istituto federale di credito agrario. E' stato dibattuto l'intervento del Fondo nell'attuale momento e nel futuro in relazione a nuovi indirizzi di politica agraria della Comunità europea.

Temperatura di oggi

massima +24,0
minima +13,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) 14,8; ore 8: 18,0; press. 742,5; umid. 60%. Cielo sereno. Previsioni: poco nuvoloso, visibilità buona, venti deboli, temperatura invariata. Temperature a Casello: max. 24,0; min. 13,5; ore 8: 30,0.

PER LE VOSTRE VACANZE NON DIMENTICATE IL NEGOZIO DI FIDUCIA

G. GANIO OTTICA

FOTO
CINE

OTTICA

LE MIGLIORI MARCHE
A PREZZI
DI ASSOLUTA CONCORRENZA
CORSO STATI UNITI, 6

L'amaro bilancio dopo i pranzi di nozze a Trofarello

Gli ospedali in difficoltà per ricoverare gli intossicati

Cinquanta accolti solo alle Molinette, altri venti al Santa Croce di Moncalieri - Il proprietario: «Sono in buona fede» ed assaggia davanti ai carabinieri tutti i cibi che ha servito - Avvelenamento da funghi?

(Segue dalla 1ª pagina)

gli esami di laboratorio» ha chiarito. Funghi e gelato erano gli unici elementi comuni ai menu serviti nei vari tavoli.

Il locale sotto inchiesta è «Da Mario, ristorante dei cacciatori», di proprietà di Mario Berruto, ma gestito dal figlio Angelo, di 42 anni. E' un locale elegante, sulla statale di Genova, poco oltre l'abitato di Trofarello. «Sono in buona fede, qui serviamo sola roba di qualità e badiamo molto alla pulizia» ha detto Angelo Berruto e per provarlo ha assaggiato davanti ai carabinieri tutti i piatti serviti a tavola. I funghi li ha acquistati dai soliti fornitori di Trofarello e Barge. Erano 5 *plateaux* in tutto, non ha fatto caso se c'era il certificato dell'ufficio d'Igiene.

Gli sposi, i cui invitati sono stati tra i più colpiti dall'avvelenamento, sono Silvana Prina, 19 anni, e Dante Moschini, 23 anni, abitante a Moncalieri in via Tirivelli 13; avevano prenotato per 185 coperti. Altre 90 persone erano colpiti di Graziella Mitrulli, 20 anni, e Mario Eboli, 23 anni; 75 coperti appartenevano invece ai coniugi Garrappa di cui il proprietario del ristorante non ha saputo fornire altre indicazioni. Parenti ed amici di tutti e tre i matrimoni venivano da ogni parte del Piemonte.

Hanno mangiato dalle 12,30 alle 15, ma si sono fermati a lungo nel locale. Verso le 17 ci sono stati i primi malori. Dapprima si è accusato il troppo bere, poi il caldo, ma ben presto i sintomi dell'avvelenamento si sono propagati da un tavolo all'altro. Le persone in grado di chiedere spiegazioni al proprietario, erano pochissime. E' cominciato così la corsa verso gli ospedali.

Al Santa Croce di Moncalieri 20 ricoverati in osservazione. Alle Molinette 50 persone: i posti letto non erano sufficienti; 30 sono state sistemate in degenza temporanea, 20 nel reparto rianimazione. All'ospedale di Chieri 6 intossicati trattenuti. All'ospedale infantile 6 bambini ricoverati. All'Astanteria Martini altri tre ricoveri. Nessuno degli avvelenati per fortuna è in pericolo di vita.

Ci sono stati episodi drammatici. Alle 20,30 il guidatore di una «128» ha fatto cenni disperati ad un'auto della Volante che attraversava piazza Solferino. Era Filippo Grandi, 32 anni, da Biella via delle Brignone 30, cognato di una delle spose. Era in compagnia della moglie Renata Moschini, dei figli Wilma e Davide e degli zii Veneria Finotti e Vittorio Grandi.

Avevano lasciato il ricevimento convinti di essere in preda ad un malore passeggero, ma fatti pochi chilometri Filippo Grandi si è reso conto di non riuscire più a guidare. «Mi porti uno di voi all'ospedale» ha chiesto ad uno degli agenti. E' stato ricoverato all'Astanteria con la moglie e la zia.

Donne e bimbi intossicati giungono alle Molinette

Bra: cercava di rubare polli

Forse è un lupo la bestia uccisa

dal corrispondente

ALBA, lunedì sera.

(g. f.) Un animale, forse un lupo, è stato ucciso domenica notte a Verduno da due contadini che lo hanno sorpreso mentre tentava di raggiungere il pollaio della cascina.

L'insolito episodio è avvenuto verso le tre di ieri notte. «Stavo dormendo — ha raccontato Giovanni Pira, abitante in una cascina a poche centinaia di metri dall'abitato — quando sono stato svegliato dal mio cane da guardia che abbaiava furiosamente».

Guidati dal latrare del cane, Giovanni Pira ed il cognato si sono diretti verso il recinto degli animali da cortile. Quando sono giunti ad una decina di metri hanno visto un'ombra scura che tentava di saltare il reticolato per raggiungere il pollaio. «Pensavamo — hanno detto i contadini — a un cane randagio e gli abbiamo dato la caccia. Quella bestia invece di fuggire si è rivoltata contro di noi tentando di assalirci. Fortunatamente con il tridente e la pala siamo prima riusciti a respingere i suoi attacchi, poi ad ucciderla».

La sorpresa i due contadini l'hanno avuta quando hanno esaminato il corpo dell'animale ucciso. La grandezza corrisponde a quella di un cane lupo adulto, ma le orecchie sono piccole ed il pelo è lungo. Il veterinario di La Morra, il dott. Meda, dopo aver esaminato l'animale avrebbe concluso che potrebbe trattarsi di un lupo.

La sentenza ad Alessandria

Dodici anni al magliaro per tentato omicidio

Alessandria, lunedì sera.

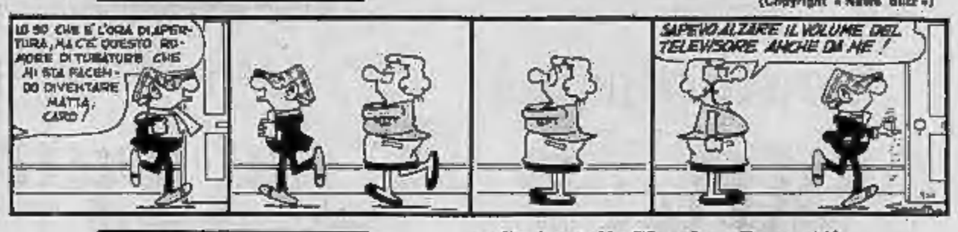
(c. a.) Dodici anni di reclusione sono stati inflitti sabato dalla corte d'assise di Alessandria al magliaro Giulio Mignogna, di 35 anni, abitante a Genova, imputato in stato di detenzione per tentato omicidio e rissa. Da questa seconda accusa (contestata pure alla parte lesa, il giornalaio Mario Parodi, di 36 anni, di Genova, ed un suo amico, Giuliano Silvano, di 20 anni, di Camporonone) è stato assolto per non aver commesso il fatto, così come sono stati assolti gli altri due.

Il Mignogna, il quale si è sempre proclamato innocente, era imputato di aver colpito con due coltellate all'addome il Parodi, il quale guarì dopo sette mesi di ospedale e trenta interventi chirurgici. Il fatto avvenne all'alba dell'11 giugno 1971 all'uscita da un locale notturno di Casano Spinola, nell'Alessandrino. Secondo gli inquirenti, si trattò di un regolamento di conti fra contrabbandieri.

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

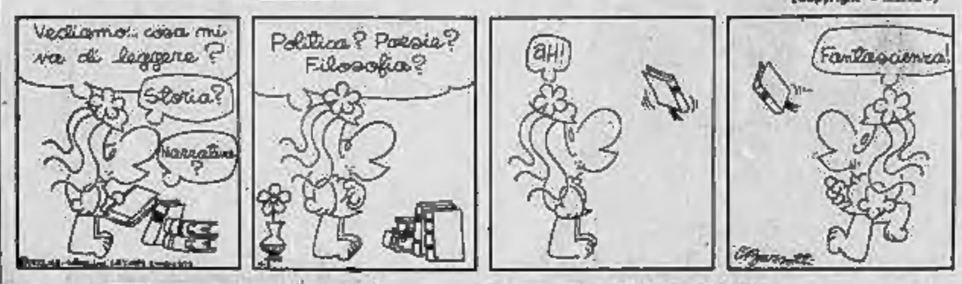
(Copyright «News Blitz»)



SALLY BANANAS

«Strip» di Charles Barsotti

(Copyright «Marka»)



animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright «Marka»)

UNA PISTOLA TUTTA D'ORO

Nella nuova avventura «007» è alle prese con un nemico insidioso e pronto a tutto («News Blitz»)

OVERLAND

Jeff Hawke ha chiuso con gli abitatori delle galassie e per il momento ritorna con i piedi in terra («News Blitz»)

DICK TRACY

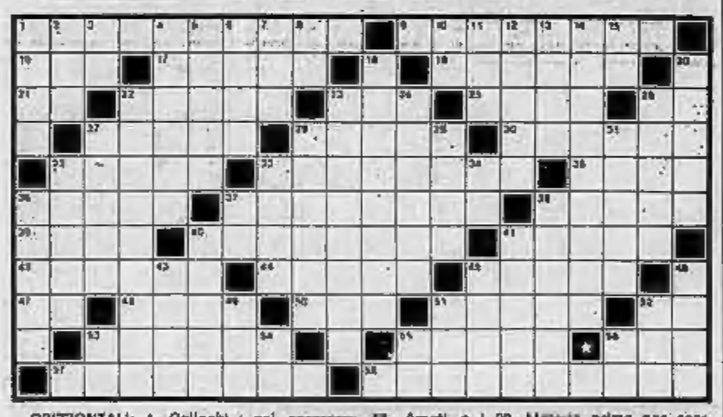
E IL FALCO SCIENZIATO

Spazzola, falso scienziato ed assassino, è in fuga con un sacco che contiene un milione di biglietti da un dollaro

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(91 - *Continua*)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Colleghi di Facchetti; 9. Stirpe, schiatta; 16. Nome di Tognazzi; 17. Anche topi; 19. Abbandono della gara; 21. Lette in cabina; 22. Grande mortalità; 23. Uccello estinto; 25. Si affolla di cadino; 26. Pronome confidenziale; 27. Si può aprire in banca; 28. Il nome di Baseggio; 30. Il mese delle rose; 32. Recipiente... per le bolane; 33. Cesatura di una nave; 35. Filtri umani; 36. Sforacchia la sedia; 37. Come l'acqua a 100 gradi; 38. Libro scolastico; 39. Il re della tavola rotonda; 40. Spiritelli burloni; 41. Si celebra sull'altare; 42. Densa, fitta; 44. Lo abbiamo sulla punta delle dita; 45. Rendita patrimoniale; 47. Un po' sgarbato; 48. Amati o conosciuti; 50. Questo in breve; 51. Un coglialtreno o un mascalzone; 52. Iniziali di Tieri; 53. Entra nella toppa; 55. Si mangia il venerdì; 58. Poco più di un palo; 57. Funghi commestibili; 58. Comune uccellino.

VERTICALI: 1. Ha per fecce dei quadrati; 2. Fanno la vita più gradevole; 3. Cuore di pietra; 4. Bagna Gorizia; 5. Nasce del cuore; 6. Un due e mezzo; 7. Corre barcollando; 8. Rifatti; 10 Iniziali di Reagal; 11. Antica lingua; 12. Valutazione; 13. La celeste... verdiana; 14. Lo avversano i reazionari; 15. Si carica di affermare il proprio; 18. Un pezzo... di agnello; 20. Malvista prima per scarpe; 22. Sono invertebrati; 23. Come trina; 24. Il motivo del capitello corinzio; 26. Colore o colorato; 27. Quarantia per la scopa; 29. Maria della lirica; 29. Traditori; 31. Per scrivere sulla lavagna; 32. Tra la palma e il polso; 33. Tipo di pistola; 34. Inizia l'ipotesi; 36. Auto pubblica; 37. La città «dotta» (sigla); 38. E' attaccata alla locomotiva; 40. Unità di capacità elettrica; 41. Vengono esposte in vetrina; 43. E' di manica larga; 45. Equipe di attori; 46. Non vuole pregare; 48. Avverbio di luogo; 51. Partita a tennis; 52. L'arte dei latini; 53. Chieti; 54. Il cuore in pena; 55. In testa al pedone; 56. Trieste.

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema di venerdì: 1. Ag5 (minaccia 2. Ah6 matto); se 1. ...,c6/e5/Df7+ 2. De8/De5/Dxf7 matto

W. A. Shinkman (1° P. Huddersfield College Magazine 1877). Il Bianco matta in 2 mosse

Il jugoslavo Kosanski vince l'«open» di Roma

ROMA, lunedì sera.

Il primo torneo internazionale di scacchi «Open» di Roma si è concluso ieri, dopo nove giornate di gara con la partecipazione di centoquaranta giocatori. Il primo posto è stato ottenuto dagli jugoslavi Vukic, Damjanovic, Sahovic e Kosanski. La coppa è andata a Kosanski mediante il sistema Sonneborg-Berger. Le possibilità dei giocatori italiani sono naufragate con le sconfitte di oggi dei romani Meo e Primavera.

CLASSIFICA FINALE: 1-4 Kosanski, Sahovic, Damjanovic e Vukic (Jug.) con 7½ su 9; 5-8 Milcoue (Cec.), Tsiai (Rom), Klicovic e Sladkov (Jug.) 7 punti. Il premio speciale per la miglior classifica tra i giovani è andato al romano Pierluigi Passeroni.

Le miniature

Keres-Csom (Budapest 1970). Gambetto di Donna: 1. c4,Cf6 2. Cc3,e6 3. Cf3,d5 4. d4,Ae7 5. Ag5,Cbd7 6. e3,0-0 7. Dc2, Te8 8. 0-0-0,c6 9. Rb1,Cf8 10. Ad3,Dc5 11. b4,d x c4 12. A x c4, c5 13. d5,e x d5 14. C x d5, C x d5 15. A x d5,Ae6 16. A x e6, C x e6 17. Td7,Af8 18. Df5,Dg4 19. Ce5,b6 20. D x f7+,Rh8 21. f3, il Nero abbandona.

L'angelo di Ettore Volta

Pubblichiamo una serie di problemi caratterizzati dal tema «La gabbia di Tamerlano». Cimentano esclusivamente gli assiatori.

C. C. W. Mann (Niederlandische Schachzeitung 1907) Il Bianco matta in 4 mosse

SOLUZIONE: 1. Da1,d3 2. De3, e3 3. e x d3, ecc..

Ferruccio Pezzuto

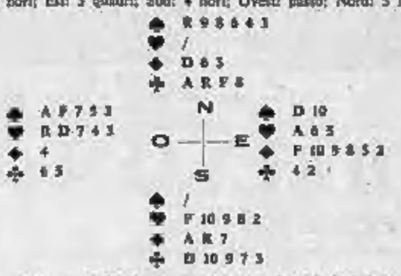
il rebus

FRASE (10-5-8)

SOLUZIONE:
PRIMA E' FACILE POI DIFFICILE MOLTO RISPETTO

bridge

Ancora una smazzata dalle Olimpiadi di Miami. E' stata giocata durante l'incontro di qualificazione fra la squadra statunitense degli «Aces» e la squadra cinese. In sala aperta la dichiarazione ha avuto questo svolgimento: Est (Huang): passo; Sud (Lawrence): passo; Ovest (Tai): 1 picche; Nord (Goldman): passo; Est: 1 S.A.; Sud: contro; Ovest: 2 cuori; Nord: 3 fiori; Est: 3 quadri; Sud: 4 fiori; Ovest: passo; Nord: 5 fiori.



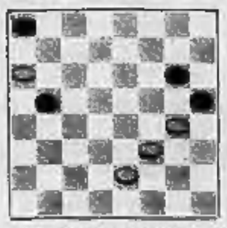
Goldman, in Nord, ricevuto l'attacco di 4 di fiori, ha scelto questa linea di gioco risultata vincente. Fatta la presa col 9 del morto, ha giocato cuori per il taglio di mano, picche tagliata di morto, cuori tagliata di mano, quadri per l'Asso del morto e ancora cuori per il terzo taglio della mano. Rientrato al morto col taglio di una seconda picche, Goldman ha battuto atout ed ha infine incassato le altre due vincenti a quadri, realizzando in totale 5 atout dal morto, 3 tagli di mano, e 3 prese a quadri.

Nell'altra sala la dichiarazione ha avuto questo andamento: Est: passo; Sud: passo; Ovest: 1 picche; Nord: passo; Est: 1 S.A.; Sud: contro; Ovest: 2 cuori; Nord: 2 picche; Est: passo; Sud: passo. Il contratto è stato mantenuto, ma la smazzata è costata alla squadra cinese 11 M.P. (Match Points).

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

la dama

Soluzione del problema di venerdì: 25-22 (34x43) 22-17 (49x10) 17x37+.



Il Bianco muove e vince (Luigi Condemi)

Coppa Città di Milano

Malfatti (bianco) - Capello (nero): 23-19, 11-14; 21-18, X; 25-18, 6-11; 19-14, X; X, 12-16; 28-25; 8-12; 32-28, 3-6; 30-15, 6-10; 24-20, X; 27-23, 22-6; 5-10, 32-28; 10-14, 28-23, X; X, 3-8; 26-37, 6-15; X, X; 37-32, 11-16; 29-25, 14-19; X, 24-28; X, 7-12; X, X; 8-4, 26-30 pari.

Coppa «Bar Leo»

Gruppo «A»: 1. A. Martini punti 7,15; 2. L. Bongino (6,18); 3. M. Lasagno (5,13); 4. G. D'Amico (5); 5. M. Leoni (4,30); 6. M. Caprio (4,30).

Gruppo «B»: 1. Jeantet punti 6,18; 2. I. Tomasa (6,10); 3. T. Tintori (5,18).

Carlo Barbero

Soluzione del cruciverba di venerdì

C	A	L	A	M	A	R	I	■	D	A	V	I	S	■	L	A	U	T	O
■	S	E	M	O	L	A	■	S	E	R	I	E	■	C	A	S	S	A	■
G	■	G	E	L	A	■	C	I	C	C	A	■	P	O	R	T	O	■	E
A	S	I	N	O	■	S	O	C	I	O	■	S	E	G	N	I	■	T	I
E	C	O	■	C	A	C	T	U	S	■	A	L	O	N	E	■	E	R	G
T	A	N	A	■	F	I	O	R	E	N	T	I	N	A	■	I	V	A	N
A	V	E	■	U	R	A	N	O	■	O	T	T	I	C	O	■	A	V	O
N	I	■	S	T	I	M	E	■	O	T	I	T	E	■	V	I	S	I	R
O	■	A	M	I	C	I	■	T	R	A	M	A	■	L	A	T	O	■	E
■	U	G	O	L	A	■	P	A	L	I	O	■	B	O	L	E	R	O	■
E	L	O	G	I	■	U	S	C	I	O	■	C	A	T	E	R	I	N	A

La nuova Raquel

Wendy Redlich, giunta da Ceylon a Londra varrà lanciata nel cinema come nuova Raquel Welch (Publif.)

LA CAROVANA MUOVE IN RIVIERA

Il "Cantagiro,, fa i bagni

Trionfo di Gianni Nazzaro nella tappa di Imperia - I complessi in testa

nostro servizio

Imperia, lunedì sera.

Entusiasmo di folla all'arrivo del *Cantagiro*, ieri sera, a Imperia: il festeggiato di turno era Gianni Nazzaro, ospite d'onore. Lo spettacolo, seguito da migliaia di *fans*, ai quali si sono aggiunti i primi villeggianti, si è protratto fino a tarda notte, come di consueto. Il giorno prima la carovana aveva toccato Genova dove Claudio Villa e gli «Osanna» erano stati al centro dello *show* come ospiti d'onore.

Ecco i risultati: nel girone dei giovani si è imposto Leonardo, con 237 punti, seguito da Elisio (197), Franco Tortora (172), Alberto Anelli (158) e Romolo Ferri (116); nel girone dei complessi, 303 punti hanno ottenuto i «Profeti», 300 i «Gens» e 158 i «Trip». Nel girone dei giovani, gli «FM 2» sono in testa con un margine di oltre 1300 punti davanti a Tortora, Anelli e Leonardo.

Gianni Nazzaro trionfatore al «Cantagiro» dove è stato ospite d'onore nella tappa di ieri

Classifica generale (maglia verde): gli «FM 2» 2589; Franco Tortora 1200, Alberto Anelli 1090, Leonardo 1066; Elisio 884, Raffaella Perrucci 508, Romolo Ferri 496, Massimo Vesmella 240, Italo Ianne 208, Alberto Tadini 173, Franco Onofrio 162.

Classifica generale (maglia rosa): Gens 3649; I Profeti 1587; The Trip 1123, Il rovescio della medaglia 588, Simon Luca 432, Circus 2000 317, Forum Livli 135.

g. h.

La Bardot dichiara guerra a St. Tropez

ST. TROPEZ, lunedì sera. (m. r.) **Brigitte Bardot è furibonda perché i turisti scendono a fare il «pic-nic» sulla sua spiaggetta privata. Ma non basta: il sindaco ha vietato lo sci nautico (di cui B.B. è una patita), nella Baia des Carronbiers, sulla quale si affaccia la proprietà della diva. Perciò «Madrague» è in vendita, mentre l'attrice ha deciso di cercare un luogo più ospitale.**

La notizia ha creato molto stupore perché la villa è stata da poco ampliata e ammodernata, dotandola, tra l'altro, di una piscina.

Nonostante tutto, B.B. e l'inseparabile Christian Kalt si tratterranno a St Tropez ancora alcuni giorni. In seguito, la Bardot lascerà la costa perché dovrà «girare», con l'ex marito Roger Vadim, il film «Don Giovanni», di cui sarà l'interprete principale.

Chieri — Stasera alle 21,30 nel cortile del Palazzo comunale, va in scena «Amleto» di Shakespeare con la compagnia Beat 72 di Roma. Regia di Giuliano Vasilicò.

UN GIORNO IL PUBBLICO RICORDERA'

C'ERA UNA VOLTA UN COMMISSARIO...

UN GRAN BEL FILM!

ANCHE LA CRITICA E' D'ACCORDO

«... La sorpresa è rappresentata dal tono malizioso impresso al racconto di Georges Lautner, la cui regia, coadiuvata da ottimi dialoghi e allegre trovate di sceneggiatura, è piena di un gallico "humor" sottile e graffiante al contempo, che mette il genere giallorosa affabilmente alla berlina... si ride, tra un brivido e l'altro, in abbondanza».

Biroghi - IL MESSAGGERO

trionfa al LUX

C'ERA UNA VOLTA UN COMMISSARIO...

EASTMANCOLOR

CINERIZ ★ LA MARCA CHE FIRMA I SUCCESSI

ARIA CONDIZIONATA

Siete soli? Andate al Cinema.
Siete in buona compagnia? Andate al Cinema.

stasera alla Tv

DELON CAPPA E SPADA

PRIMO CANALE: l'attore francese nel film «Il tulipano nero» al fianco di Virna Lisi e Dawn Addams - SECONDO: «Il segno dell'Uomo» e un concerto

In una settimana che annuncia ancora tre film, tra i quali un classico del filone «gangster» come «Piccolo Cesare» di Mervyn Le Roy con un grande Edward G. Robinson (mercoledì, sul Secondo) ed una del comico, «La legge dell'ospitalità», dell'antologia di Buster Keaton (giovedì, sul Nazionale) c'è posto anche per una modesta pellicola di cappa e spada. "Il TULIPANO NERO, proposto alle 21 sul Primo Canale appartiene infatti a questo genere popolarissimo, ma non vi brilla in modo speciale, nonostante nel «cast» figurino un tipico protagonista di vicende avventurose quale Alain Delon con la bella Virna Lisi come «partner», affiancata la coppia da Dawn Addams, Akim Tamiroff e Francis Blanc.

Coproduzione italo-francese diretta nel 1964 dal pur poliedrico Christian-Jaque, regista non parecchie buone opere al suo attivo — «Gli scomparsi di St. Agil», «L'assassino di Babbo Natale», «Delirio d'amore», «La certosa di Parma», «Ricordi perduti», «Singoalla», «Quando le donne hanno», «Nanà», «Bubette va alla guerra» ed il recente western «I pistoleri» — s'affidava in realtà più ad attributi esteriori e spettacolari, come il colore e lo schermo panoramico, che alla credibilità della storia, alla felicità delle trovate ed al ritmo dartagnanesco. Se il proposito dei produttori era di bissare il grande successo di «Fanfan la Tulipe» dovuto in parti eguali a Christian-Jaque ed a Gérard Philipe, la loro delusione dovette essere solo pari a quella del pubblico. Presentato in parodo ottavo il film passò sugli schermi italiani confuso in mezzo a tanti altri e non crediamo che questa riesumazione possa rivelare doti riposte sfuggite, per disattenzione, alla critica ed agli spettatori.

Alain Delon, protagonista del film di stasera

Due ore di onesto svago a chi apprezza le vicende in costume con eroe romantico ed intraprendente capace di prodezze spadaccine ed acrobatiche il film può assicurarle. Tratto dall'omonimo romanzo di Dumas, non sarà tra i più felici e forse apprezzato soltanto in una ristretta cerchia d'appassionati come il campione di «Rischiatutto» Ernesto Marcello Latini, s'impernia sulle prodezze d'un misterioso personaggio, appunto il «Tulipano nero», una specie di «Primula rossa» alla rovescia, perseguitato, alla vigilia della Rivoluzione francese, da borioni e prepotenti aristocratici.

I programmi del Secondo sono aperti, alle 21,15 da un'inchiesta di Emanuela Cadringher e Sabino Acquaviva, IL SEGNO DELL'UOMO, dedicata ai problemi del linguaggio. E' stata realizzata nel Centro pilota francese di Marly-le-Roy, presso Parigi ed a quello italiano, «Pio Manzù» di Rimini, durante un convegno sulle strutture dell'ambiente.

Il CONCERTO delle 22,15 è la registrazione, dal teatro Petrarca di Arezzo, dell'esibizione finale dei premiati al XVIII CONCORSO POLIFONICO INTERNAZIONALE «GUIDO D'AREZZO».

d. g.

ieri alla tv

Il marchese Modugno

La seconda puntata, ieri sul Nazionale, del Marchese di Roccaverdina, *ha confermato le qualità fondamentalmente positive della prima. Ed è naturale: si direbbe infatti che è questo un telefilm unico, solo per esigenze ferree di programmazione frantumato e distinto in tre capitoli distinti, da mandare in onda a una settimana d'intervallo l'uno dall'altro. Edmo Fenoglio, il regista televisivo di cui si ricordano* I Buddenbrook *e* I Grandi Camaleonti, *ha reso bene l'atmosfera drammatica scaturita da un intrigo ottocentesco a forti tinte, compatto nel rigore della sua progressione narrativa.*

Appunto perché è tale — con il nobilotto protagonista serrato nella morsa d'un tormento indicibile nel quale i fantasmi dell'inquietante passato s'accompagnano al rimorso di chi si è reso colpevole d'un delitto per il quale un innocente sta pagando in galera il prezzo atroce — appunto per questo, diciamo, il nominato Marchese della domenica *avrebbe dovuto comunicare l'interno affanno in una sera unica, non in tre. Ne avrebbero senz'altro guadagnato, pensiamo, tanto lo spettatore quanto il testo di Capuana, tanto gli interpreti quanto i personaggi a essi affidati. Una storia nella quale (al contrario degli affollatissimi e intrecciatissimi* Buddenbrook *e* Camaleonti*) i fatti e gli interlocutori essenziali sono pochi e circoscritti, non doveva essere diluita in tre puntate, bensì condensata in una sola. Al massimo in due, se proprio per ragioni produttive ciò era necessario: ma in questo caso da trasmettere in due serate consecutive al fine di non disperdere troppo l'interesse per la cupa vicenda.*

Alla quale il contributo degli interpreti si è confermato efficace: Modugno, eccellente protagonista, è circondato da un cast di prim'ordine sia per i ruoli dei caratteristi (Milla, Regina Bianchi, Sportito), sia per le attrici di primo piano. Alla Marisa Belli che dà giusto rilievo alla figura d'Agrippina, s'è aggiunta iersera, nella personificazione della sfiorita Zosima, l'espressiva Angela Goodwin, un volto non nuovo, né affascinante, ma prezioso per l'obiettivo come già si era constatato nel film Venga a prendere il caffè da noi, *dove la Goodwin interpretava una delle tre provinciali sorelle irrefrenabili da Tognazzi.*

* *

Sul Secondo Canale la rivistina festiva condotta con spirito da Pino Caruso. Finalmente domenica si è bilanciata tra vedettes di oggi e «mostri sacri» di ieri con risultati spettacolari non privi d'una punta di malizia e di nostalgia.

vlcn

OGGI all'ARISTON

Titanus

GLI ALTRI LAVORANO FINO A 60 ANNI
E POI VANNO IN PENSIONE
NOI VOGLIAMO STARE IN PENSIONE FINO A 60 ANNI
E POI LAVORARE...

Titanus

ANCHE SE VOLESSI LAVORARE, CHE FACCIO?

ENZO CERUSICO - NINETTO DAVOLI - PAOLO ROSSI - GIOVANNI BARRATO
ADRIANA ASTI - LUCIANO SALCE - VITTORIO CAPRIOLI
LEOPOLDO TRIESTE - FIORENZO FIORENTINI - MAURIZIO ARENA
FRANCESCA ROMANA COLUZZI
FLAVIO MOGHERINI

EASTMANCOLOR

OGGI al GRANDE IDEAL

NON C'E' TERMINE DI PARAGONE! QUESTO E' IL WESTERN DEI WESTERNS

YUL BRINNER
STANLEY KRAMER
INVITO AD UNA SPARATORIA
GEORGE SEGAL - JANICE RULE
ALFRED RYDER
TECHNICOLOR

INFORMITALIA
Consulti, indagini, informazioni
Corso Vittorio Emanuele 107
Telef. 511.024 - 538.683 - TORINO

all'Augustus

La filosofia dell'Alcova del Marchese De Sade
VIETATISSIMO

DECAMERON FRANCESE

AMBIENTE FRESCO

al NAZIONALE STRAORDINARIO!
il meglio di John Wayne e John Ford

IL WESTERN ENTRATO NELLA LEGGENDA

LA WARNER BROS presenta C.V. WHITNEY
JOHN WAYNE
SENTIERI SELVAGGI
di JOHN FORD
TECHNICOLOR-VISTAVISION

oggi sul video

primo canale

17 — **Tour de France - Arrivo 2ª tappa St-Brieuc - La Baule**
18,15 **La tv dei ragazzi** (L'orso Gongo - Immagini dal mondo - Poly a Venezia - Sport giovani)
19,45 **Sport - Cronache italiane**
20,30 **Telegiornale della sera**
21 — **Il tulipano nero** (film con Alain Delon e Virna Lisi)
22,50 **Prima visione**
23 — **Telegiornale della notte**

secondo canale

21 — **Telegiornale**
21,15 **Il segno dell'uomo** (Servizi speciali del Telegiornale)
22,15 **XVIII Concorso polifonico internazionale «G. d'Arezzo»**

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 13,10: Tour de France (arrivo tappa Cronichet - Saint-Jean-des-Monts); 18,15: La tv dei ragazzi; 19,45: Sport - Cronache italiane; 20,30: Telegiornale; 21: Uno dei due (Il caso del pomeriggio); 22: Quel giorno (La morte di «Madrid»); 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: Boomerang; 22,15: E' stata una bellissima partita (prima puntata); 23,15: Roma. Assegnazione Premio Letterario Strega.

oggi alla radio

Ferruccio Biagini dirige Mascagni sul Terzo alle 20,40

nazionale

Giornale radio: ore 14; 17; 20; 23
14,10 Buon pomeriggio
15 — Appuntamento con la musica
16,30 Per voi giovani
18,20 Cosa e perché
18,40 I tarocchi
18,56 I protagonisti
19,20 Country & Western
19,51 Sui mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Concerto
22,05 Musica leggera
22,20 Andata e ritorno
23,10 Discoteca sera

secondo

Giornale radio: ore 8,30; 17,30; 18,30; 22,30
14 — Su di giri
15 — Arriva il Cantagiro
16,05 Disco su disco
16 — Pomeridiana
16,30 Notiziario
16 — Momento musicale
16,40 Long playing
17 — Ville, sempre Ville, fortissimamente Ville
18,55 Quadrifoglio
20,10 Andata e ritorno
20,50 Supersonic
22,40 «La primadonna»
23,05 Chiara fontana
23,30 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 21
14,30 Interpreti di ieri e di oggi
18,30 Musiche di Mozart
18,20 Musiche di Ciaikowski
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Canti popolari
18 — Fogli d'album
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto serale
20 — «Il matrimonio»
20,45 Musiche di Musorgski
21,30 «I vecchi»

È sempre Battisti

il primo a "hit parade,,

ROMA, lunedì sera.

La canzone «Giardini di marzo» cantata da Lucio Battisti è sempre in testa alla classifica di Hit Parade, seguita da «Quanto è bella lei» (Gianni Nazzaro); «Without You» (Henry Nilsson); «E' ancora giorno» (Adriano Pappalardo); «Parole parole» (Mina); «Piccolo uomo» (Mia Martini); «How do you do» (Ketty and Gulliver); «Viaggio di un poeta» (Dick Dick); «Haum»

gallerie e musei

FACCHINI (v. Dei Mille 21, telefono 879.283): Collettiva Maestri contemporanei.
PIERA (Lgo Cairoli 22): Artisti della Valle del Re. Documenti del Museo Egizio di Torino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTE CENTRO QUADRINO (piazza S. Carlo 177, tel. 511.101-832.982): Retrospettiva 71-72.
GALATEA: scultura di Renato Meletti.
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): l'attualità dell'immagine.
GIBBI (piazza Solferino 2, t. 534.477): personale di Bruno Saetti. Orario: 10-12; 16-20.
I TORTICI (v. F. Misca 16, telefono 535.138): Seymour Angelsky.
PARISINA (c. Moncalieri 47): Fernando Bonetti.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Astrazioni e figurativi. Orario 10-12; 16-20. Festivi 11-13. In permanenza grafica contemporanea.
LP 220: Nuovi Cortona.
MARTANO: Luigi Veronesi.
VIOTTI (v. Viotti 8c): Vittorio Sodo.
GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle 20.
BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 8 alle 12,15; dalle 13 alle 20 (chiuse la domenica).

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (palazzo Chiablese): chiuso.

le roi
ESTIVO - Mercoledì ore 21
BAL MUSETTE
VALSER, POLKA, MAZURKA
Folklore di Emilia Romagna
HENGHEL GUALDI
GIOVENI'
Sotto a chi tocca
Concorso ippico

BELLE ARTI
Ore 21 BALLO LISCIO
COMPLESSO
VANNA e I FAVORITI
Si balla tutte le sere
Grande schiera pallavole

domani al GIOIELLO
il DECAMERONE più divertente!

Decameroticus
LE PIÙ DIVERTENTI NOVELLE EROTICHE DEL BOCCACCIO
EASTMANCOLOR - TECHNOCHROME

dove andiamo questa sera

Negli Studi torinesi della Tv, durante la registrazione dello show «I giovanissimi», il regista Moretti, Angela Bini e compagni, festeggiano il compleanno di Patrick Samson (Foto Treviso)

teatri, ritrovi a Torino

ERBA (v. 800.467): Estate al cinema, abbonamento a 8 film L. 2500.

TEATRO REGIO: 2ª stagione lirica d'autunno al Palazzo dello Sport, 26 settembre-22 ottobre: La Traviata, La vedova allegra, Aida, Alban, in regista si potrebbero di piazza Castello ang. via Verdi, tel. 548.000.

TEATRO REGIO: Assessorato alla istruzione e Cultura provincia di Torino (martedì ore 21 e lunedì ore 3. Giovanni, campo sportivo «Messa da requiem», G. Verdi.

STAGIONE DI SPETTACOLI ALL'APERTO (Parco Rignon, c. Orbassano 200): dal 5 all'8 Tino Buazzelli in «La casa del Fantasma» di Pirandello; Vendita biglietti alle ore 17.30 in via Bogino 8 e dalle 18 alle 21.30 al Parco Rignon.

ALCIONE: ultimi 7 giorni della stagione 71-72 con il Royal Dutch Ballet. Nuovo vedetta della strip-tease. Vietato 18. Ore 16.30, 21.30.

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.349) - Il gladiatore invisibile, R. Harrison, I. Curry, scapo, colori.

MILANO (v. Milano 8, t. 550.355, aperi. 10) - La morte ha fatto l'uovo, G. Lollobrigida; Alla bella Sorahra piacerà fare l'amore sera e mattina, colori.

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 546.596) - Dove si spara di più, colori. Vietato 14.

PO (v. Po 21, t. 510.496) - Le scorribe sanno ridere, J. Hunter, technicolor.

PORTA NUOVA (v. Nizza 17, t. 668.150, aperi. 10) - Chiuso per ferie.

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 530.883) - Letti sbagliati, L. Buzzanca, F. Franchi, C. Ingrassia. Vietato 18.

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 45, t. 587.715) - La forza può atterrire, T. Hunt, P. Franklin, tecnic.

GIARDINO (v. Montebello 62, t. 316.871) - Domani Il magnaccia.

MIRAFIORI (c. Cosenza 58, t. 300.867) - Bonnie ed Clyde, F. Fonda, F. Martari, tecnic. Vietato 14.

SMERALDO (v. Tunisi 21, t. 390.711) - Domani: La battaglia del tabellone verde.

VINZAGLIO (v. D. Alfieri 102, t. 596.129) - Letti sbagliati, L. Buzzanca, F. Franchi, C. Ingrassia, R. Vianello (A grande richiesta).

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 531.748) - Gli assassini del commendatore Scrooge, S. Whitman, J. Collins, colori.

ELISEO (v. Monginevro 62, t. 735.815) - Controfigure per un delitto, Sammy Davis jr., P. Lawford, colori.

SAN PAOLO (v. Cuneo 30, t. 372.637) - Domani: Arrivi Durango, paga o muori.

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Filo 6, t. 733.597) - Sabbiature, G. Barry, J. Collins, R. Todd, colori.

BERNINI (c. Tassoni 3, t. 771.843) - L'arcangelo, V. Gassman, F. Tullio, Regia G. Capitani, colori.

CIBRARIO (v. Cibrario 72, t. 772.507) - Oggi chiuso.

ODEON (v. Venaria 8, t. 779.362) - Restiamo vivi, T. Stevens, colori.

STAR (v. Donadeazia 48, t. 771.990) - Quando Satana impugnò la Colt, P. Lee Lawrence, A. De Mendoza, colori.

ZONA S. DONATO

DORA (c. Pr. Oddone 32, t. 484.621) - Atom U mostro della Galassia, A. Takahiri, A. Kobo, tecnic.

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 447.762) - Una farfalla sul mirino, Jo Shishido, K. Nanbara, tecnic.

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (v. Cigna 224, v. Stradella) - La grande battaglia del Pacifico, tecnic., scope.

APOLLO (largo Giachino 91, t. 215.643) - Chiuso per ferie.

JOLLY (v. Verolengo 130, t. 290.181) - Domani: I cinquantini della rosa.

SPLENDOR (v. Ghivra 109, t. 296.335) - Il re delle risse, Stanlio e Ollio, Buster Keaton.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 371.370) - Si sposa di Ringa, J. Harrison, tecnic. Non vietato. Ultimo ore 22.

AURORA (c. Brescia 2, t. 270.318) - Diabolika, M. Mell, M. Piccoli, colori.

MAJOR (largo G. Cesare 102, t. 287.874) - Il caso Venere privata, R. Carri, tecnic. Vietato 14.

NORD (c. Vercelli 144, t. 280.552) - L'uomo dall'occhio di vetro, di E. Wallace. Vietato 14.

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 241.563) - Riposo.

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.510) - Chiuso per ferie.

SOCIALE (v. Cournayeur 7, t. 850.606) - Non drammatizziamo è solo questione di corna, F. P. Lenzi, tecnic. Non vietato.

ZENIT (v. Cuneo 1, t. 267.097) - Domani: Robinson nell'isola dei corsari.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171) - Una sonda aperta non dove vuole, D. Giordano, J. A. Anec, colori. Vietato 14.

ARTESTI (v. G. di Barolo 24, t. 831.514) - Chiuso per restauri.

CORALLO (v. Acqui 2, t. 830.921) - Riposo.

ERIDANO D'ESSAI (c. Casale 108, t. 652.060) - Bronia, cronaca di un massacro che i libri di storia non hanno raccontato di M. Fenzi, colori. Orario 20.15 - 22.30.

GROPA (v. Oropa 3, t. 882.877) - Soltanto di Rio Grande, G. Peck, colori.

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.547) - Un meticcio chiamato dinamite, J. Berthier, B. Hudson, colori.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti 6 - p. Nizza, t. 651.264) - Decameron n. 2, la vita sessuale del Boccaccio, colori. Vietato 18. Apertura ore 18.

CARIOLA (c. Duca d. Abruzzi, t. 660.593) - Alla bella Sardina piacevo fino l'altro ieri e martedì, R. Lafont, O. Geret, colori. Vietato 18.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 687.060) - I due della Legione, F. Franchi, C. Ingrassia.

ITALIA (v. Nizza 138, t. 654.627) - Lenzi e Bissoni, F. Franchi, C. Ingrassia, tecnic. Non vietati. Apertura ore 18.

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.754) - Letti sbagliati, L. Buzzanca, F. Franchi, C. Ingrassia.

SAN CARLO (Nichelino) - Arizona si sposano e il fiore fanno cuoi, A. Steffen, colori. Non vietato.

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 695.917) - Sangue chiama sangue, Fernando Sancho, colori. Apertura 15.

Ridotti ENAL-AGIS — Cinemar: Acapulco, Adriano, Alba, Ambassador, Apollo, Arlecchino, Augustus, Artenea, Bernini, Colosseo, Continental, Crispolto, Dora, Darda, Ellon, Eliseo, Fiamma, Garibaldi, Hollywood, Ideal, Italia, Lux, Major, Metropol, Nord, Palazzo, Piemonte, Regina, Roma, Romano, Splendor, Star, Statuto - Italia (Moncalieri) - Spettacoli all'aperto: abbonamenti e biglietti in vendita all'Enal. - Stagione lirica d'autunno: abbonamenti in vendita all'Enal - Teatro Erba: «Estate al Cinema»: abbonamenti all'Enal.

Spettacoli di provincia

CHIERI

SPLENDOR: Decameron n. 3.
CHIERESE: Vitelloni e i sogni.

CIRIE'

CATALANO: L'ermata degli eroi.
ITALIA: domani: Il compagno del ragazzo.

IVREA

SERGIO: Trafico erotico.
POLITEAMA: Oggi a me, domani a te.
SPLENDOR: Adios Chamango.

LANZO

NUOVO: Il primo uomo divorato donna.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Se) Sifaco, amico, dal lontano Sarcasmo.
ITALIA: Le quattro croci di El Paso.
NUOVO: Fratello Sole, sorella Luna.

RIVOLI

CARNINO: I vizi segreti della donna nel mondo.

SESTRIERE

FRAITEVE: Una coll'altra.

in Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: I sette denari di una vergine.
AMBRA: Big Tom.
CORSO: Letti d'amore.
CRISTALLO: Il sorriso del sitanolo.
GALLERIA: A denti stretti.
MODERNO: Morte sul Tamigi.
SPLENDOR: Un uomo dal pennello d'oro.

ACQUI

ARISTON: Il vendicatore di morte.
CRISTALLO: Addio fratello crudele.

NOVA LIGURE

IRIS: Su le mani cadavere mi parlo.
CRISTALLO: I pirati della Malesia.
MODERNO: chiuso per ferie.
ITALIA: Decameron n. 2.

OVADA

MODERNO: Le magli.
LUX: 2 Y = Z.
TORRIELLI: I tenaci.

TORTONA

SOCIALE: chiuso per ferie.
MODERNO: Dove vai a peccato.
VERDI: I cuarro dei Texas.

CASALE MONFERRATO

POLITEAMA: I segreti delle amanti svelati.
NUOVO: chiuso per ferie.
MODERNO: All'ultimo sangue.
VITTORIA: Un uomo, una donna e i misteri del sesso.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Li chiamavano Ring.

AOSTA

CORSO: Il club di Hong-Kong.
GIACOSA: Vestale di Seneca.
ITALIA: chiuso per ferie.
LUX: chiuso per ferie.
SPLENDOR: Racconti del terrore.

COURMAYEUR

EDELWEISS: chiuso.

VERRES

IDEAL: Stile senza pena.

ASTI

LUX: Dieci incredibili giorni.
SALONE ALFIERI: Cena il vampiro.
POLITEAMA: Giochi sulla pelle.
ALFIERI: I due mondi di Charlie.
SPLENDOR: Il clan dei due mafiosi.
VITTORIA: chiuso per ferie.

NIZZA MONFERRATO

VERDI: chiuso per ferie.

CANELLI

BALBO D'ORO: chiuso per ferie.
BALBO: Nick mano fredda.
VERDI: Il mio nome è Malloy.

CUNEO

FIAMMA: Cani e no domani a te.
CORSO: chiuso.
NAZIONALE: La notti erotiche del piacere infinito.

MONDOVI'

CORSO: Soldi un proiettile per amare.

SALUZZO

ITALIA: Ottimo: esse.
POLITEAMA: Amico, stammi lontano almeno un palmo.
SPLENDOR: L'assassinio di Trotsky.

BRA

IMPERO: Cosa fanno i nostri uomini tra le vergini delle isole?
VITTORIA: L'oro della furia dell'amore.
POLITEAMA: L'oro della furia.

ALBA

EDEN: Music di grandezza.
CORSO: chiuso per ferie.

FOSSANO

ASTRA: Processo all'alba.

NOVARA

ASTRA: Un posto tranquillo per uccidere.
CORSO: Fervori ai confini chiusi.
ELDORADO: Siamo tutti in libertà provvisoria.
EXCELSIOR: I lupi allungano in bianco.
FARAGGIANA: chiuso per restauri.
VITTORIA: Prega il morto e ammazza il vivo.

ARONA

LUX: La grande rapina di Long Island.
MODERNO: Follia del sesso.

VERBANIA

APOLLO: Da parte degli eroici, firmato: morto.
ARISTON: chiuso per ferie fino al primo agosto.
CHIPERO: chiuso per ferie fino al 30 luglio.
SOCIALE (Intra): Todo di notte numero uno.
SOCIALE (Pallanza): La notti erotiche dell'uomo invisibile.

VERCELLI

ASTRA: Barbagia.
CIVICO: Come il vizio di un re.
ITALIA: I cinque figli di cane.
PRINCIPE: chiusura estiva.
VERDI: Il dio selvaggio.
VIOTTI: chiusura estiva.

BIELLA

APOLLO: Frycoor.
MARCONI: La furia dei Kyber.
MAZZINI: All'ombra del delitto.
ODEON: chiuso.

in Liguria

GENOVA

POLITEAMA MARGHERITA: Stagione sinfonica. Musiche di Brahms e Prokofiev. Direttore: I. Semkov.
AMBASSADOR: Allucinante notte per un delitto.
ARISTON: Anastica.
ASTOR: La padrona rossa.
AUGUSTUS: Fumo di Londra.
GIGLIELLO: Amami dolce mia.
GRATTACIELO: Arcano.
NUOVO PALAZZO: Barnaby e ambe.
OLIMPIA: Agente 007 operazione Thunderball.
ORFEO: Agli ordini del Fuhrer ed al servizio di sua maestà.
RITZ: La cronaca di Bellerose.
RIVOLI: L'idolo.
SMERALDO: Ragazze nude sessanta sui marzo.
UNIVERSALE: Noi.
AURORA: Diabolicamente sola con il cellino.
DIANA: Decameron n. 2.
DONISO: Il diavolo nel cervello.
IDEAL: Mani mesalluriche.
LIDO: Tanti i colori del buio.
MANIN: Inchiesta su un delitto della polizia.
ODEON: All'osservite piacciono le donne.
ALBA: Todo di notte n. 1.
CRISTALLO: Ispettore Callaghan il caso Scorpio è tuo.
SUPERBA: Al solido di sole le bambine.
ARCOBALENO (Sampierdarena): L'uomo di Santa Michael.
ASTORIA (Sampierdarena): Orrore.

SAVONA

ASTOR: Milano calibro 9.
DIANA: I 4 del Texas.
ELDORADO: Il ragazzi e la quarantenne.
MODERNO: Ma che musica maestro.

LOANO

PERLA: Quella sirena di Pippi Calzelungne.
STELLA: La via dei Bimbi.
LOANESE: Fumo di Londra.

VADO LIGURE

SARAZIA: Come rubammo la bomba atomica.
AMBRA: Yanny Yuma.

ALBISOLA MARINA

MARCONI: Nel dolce Mezzo fatta una.
MARCONI ESTIVO: La via dei Bimbi.

ALBISOLA CAPO

DORIA: Tenistorv.
DORIA ESTIVO: Supponiamo che dichiarino la guerra e nessuno vada.

CENGALE

ODEON: Confessione di un commissario di polizia.

SPOTORNO

MIGNON: Amore e Sommel.
ARISTON: Class limitation.

CAIRO MONTENOTTE

SOMS: Stregoni.
CRISTALLO: Portami quella che hai e prendili quello che vuoi.

VARAZZE

VERDI: La bella addormentata nel bosco.
LE PALME ESTIVO: Agente 007 operazione tuono.
TEATRO ESTIVO: Il figlio della sposa.

MILLESSIMO

ITALIA: ribuvo.
DELLA RADIA: Gli ammazzarsi mi Buono.

CARCARE

ITALIA: Alzo gli occhi una vergine.

IMPERIA

ROSSINI: Grand Prix.
DANTE: Il capo.
CENTRALE: I sognari.
CAVOUR: Controfigure per un delitto.
ODEON: Lady Barbara.

DIANO

DIANESE: Sole rosso.
PERGOLA: I tre moschettieri.

VENTIMIGLIA

EUROPA: Drop Out.
IMPERO: L'uomo che uccide.

POCHE CANZONI E MOLTI FILM

Morandi (purtroppo) sempre più attore

Venezia, lunedì sera.

Il cinema sta offrendo in questi giorni a Gianni Morandi la sua seconda grossa occasione, dopo La castagna sono buone *interpretato con la regia di Germi. E' la cosa buffa, cioè la trascrizione per lo schermo del romanzo veneziano di Giuseppe Berto. Il regista questa volta è Aldo Lado, un friulano vissuto da sempre a Venezia, già «aiuto» di Samperi e ormai al terzo film.*

Gianni Morandi ha al proprio attivo una quindicina di pellicole però a quella che conta veramente, come s'è detto, potremmo aggiungere solo Per amore, per magia..., la favola orientale girata con Duccio Tessari ormai parecchi anni fa. Non inserirà per caso, sia pure gradualmente, la canzone per il cinema impegnato?

«No, assolutamente! Anzi, se a cosa penso? Penso alla commedia musicale. E' un tarlo che mi rode ormai da qualche tempo e penso che mi deciderò molto presto».

Ci può anticipare il titolo, l'argomento, il genere?

«E' meglio di no. Cosa è meglio non parlare delle varie altre proposte cinematografiche che ormai mi inseguono. Una cosa è certa: il mio prossimo film mi vedrà nuovamente, ma questa volta senza canzoni, accanto a Laura, mia moglie».

p. z.

i film del giorno

Pane, amore e... cocaina

Un giallo-rosa di Lautner con la bella Mireille Darc e Michel Constantin

Mireille Darc

C'ERA UNA VOLTA UN COMMISSARIO... *di Georges Lautner, con Michel Constantin, Mireille Darc, Poliziesco francese-italiano a colori (Cinema Lux).*

TRAMA — Un commissario della squadra narcotici di Parigi, al fine di indagare senza destar sospetti sull'assassinio di un trafficante di droga ucciso, finge di essere il fratello dell'ucciso. Il vecchietto fantasma con l'aiuto d'una giovane vedova, mamma di un bimbo che assume le mentite spoglie di spacciatore del poliziotto. All'epilogo la banda criminale è specializzata, nonostante procedenti complicazioni nelle quali sovraintenderà francesi e americani in concorrenza al cantone reciprocamente i bastoni tra le ruote. La conclusione è anche lieta per il commissario protagonista, che da marito postecio della vedovella e padre putativo del marmocchietto, diventa sposo legale della prima e gestisce la piena regola del secondo.

GIUDIZIO — E' un poliziesco a doppio binario, emozionante e comico al tempo stesso. Agli effetti drammatici provvedono ammazzamenti e operazioni affini; a quelli comici i «qui pro quo» che nascono dalle rivalità tra i vari investigatori, con la presa in giro delle forze dell'ordine. Risultato discreto, sebbene la regia di Lautner non abbia sempre la brillantezza necessaria alla parte schernzosa. Michel Constantin, il commissario, è più serioso che simpatico, il che non giova al personaggio, mentre Mireille Darc è stirice di tipo troppo sexy e «canaille», per fare in modo persuasivo la vedovella e la mammina smodo.

Anche se volessi lavorare, che faccio?

Non fidatevi

ANCHE SE VOLESSI LAVORARE, CHE FACCIO? di Flavio Mogherini, con Enzo Cerusico, Vittorio Caprioli, Adriana Asti. Commedia italiana a colori (Cinema Artisti).

TRAMA — *Ricetto, Cervasio, Lallo e Amore sono quattro sfaccendati che sperano di cavar soldi ricattando a un architetto l'idea di realizzare un museo d'arte etrusca in una cittadina dell'Alto Lazio. Il architetto non cesque il colpaccio, ma una prematura scoperta fatta su mezzo sul «cul vivo» la Etruscheria e la Finanza. Milità d'ambrambe le armi si faranno all'inseguita concorrenza per mandare a monte un'impresa ch'era fasulla più in partenza.*

GIUDIZIO — *Narrato con sottile e piacevole ironia, il film ora ilone dalla farsa ora s'avvia verso il patetico, con una punta drammatica a suggello dell'epilogo. Opera prima d'un nuovo regista, Flavio Mogherini, esso non manca di spirito nei limiti d'una vivacità popolaresca alla quale contribuisce l'efficacia di tutti gli interpreti.*

a. vald.

Jazz-club a Chieri

Intorno al "pop,, e dentro il folk

Il cortile del Palazzo comunale di Chieri ha accolto, sabato sera, il musicista brasiliano Nanà Vasconcellos e il bassista Giovanni Tommaso che guidava il «Perigeo», una formazione «pop» costituita di recente. La manifestazione (l'unica dedicata alla «sezione musica») rientra nella rassegna «I giovani per i giovani», organizzata dall'Assessorato alla cultura della Provincia in collaborazione con la città di Chieri e lo Stabile torinese. Ingresso libero: pubblico folto, festoso e attento.

Il concerto è aperto da Nanà, che gli appassionati torinesi già ebbero occasione di applaudire, accanto al sassofonista argentino Gato Barbieri, un anno fa nei Giardini reali, più recentemente al Gobetti, e nella «cave» dello «Swing club». Nanà suona il «birimbau», strumento antico, rudimentale: un arco ben sagomato di malacca che tende una corda metallica (in questo caso per pianoforte). Il suono, prodotto da un'esile bacchetta di avorio, è dunque «uno» e si estende in tutta la gamma dei suoi armonici e in alcune possibilità cromatiche. Strumento antico: musica antica. Con Nanà si assiste quindi ad un esperimento di magia: atmosfere rituali ed evocative di un mondo sopravvissuto alla nostra civiltà. «Show» etnologico? Certamente; e autentico.

La polvere del tempo non infeltrisce la vitalità dei ritmi che l'esorcista Nanà riscrea e inventa con il suo arco. Al contrario, quei suoni paleolitici, che si proiettano in figurazioni ritmiche raffinatissime, al limite dell'impossibile, sono un'esplosione di gioia, un invito a danzare, a vivere. La musica è anche questo.

Secondo tempo con «Perigeo», il gruppo guidato da Giovanni Tommaso «jazzman numero 1» in Italia. Finalmente ecco il «pop» autentico e non il solito delirio canterino. «Perigeo» si allinea senza timori ai complessi inglesi e americani più qualificati. Infatti, i cinque solisti del gruppo (Fasoli, D'Andrea, Sidney, Biriaco, oltre naturalmente a Tommaso) hanno in comune con i jazzisti il gusto raffinato nella ricerca dei suoni e la capacità di miscelare i tempi e i ritmi più liberi con la precisione di un «computer». Giovanni Tommaso, si sa, è pure abile suonatore e arrangiatore (è suo, fra l'altro, il commento sonoro al film di Buster Keaton che la tv manda in onda settimanalmente). Molti e calorosi applausi per la musica di questi giovani e per la loro civile decisione ad un impegno che non è sempre e solo un alibi lucrativo.

Franco Mondini

completamente
GRATIS
al PRETTY CLUB

da maggio ad agosto tutte le signore sono invitate a frequentare il club
completamente gratis!
LA NUOVA LINEA ESTIVA OMAGGIO

telefonate oggi stesso
PRENOTATEVI SUBITO
gli abbonamenti gratuiti sono limitati

STUDIO GIAN TROFFEI

PRETTY CLUB
CORSO FRANCIA 104
TORINO - TEL. 745.571

Piscina / Corsi di nuoto / Preacistica / Reparto ginnastica attiva / Reparto ginnastica passiva / Sauna finlandese e giapponese / Bagni idroterapici / Massaggi meccanici / Massaggi manuali / Aerodin / Merap / Medipreiax / Trattamenti anticellulite / Ultravioletti / Docce e spogliatoi privati / Sala relax Coiffeuse / Sala estetica viso / Manicure / Pedicure Bar / Ristorante dietetico / Programmi individuali.

I locali sono aperti per informazioni tutti i giorni dalle ore 8 alle 21 compresa la domenica dalle ore 10 alle 13.

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Discreto successo	○○○
Discreto	●●	Discreto	○○
Mediocre	●	Scarso	○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 62, t. 547.037) - La spericolata (o L'uomo di Rio») di Philippe De Broca, con Jean-Paul Belmondo, Francoise Dorleac, Jean Servais, Simone Renant, Adolfo Celi (Francia 1965 - Colori) — Azione e paradossali avventure comiche d'un eroistico fanfarone. ★ Commedia

RIDUZIONE	Orario: 14.30 16.25 18.20 20.15 22.30 Inge. 1225

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 566.147) - Amore se volessi lavorare, che faccio?, di Flavio Mogherini, con Enzo Cerusico, Adriana Asti, Vittorio Caprioli, Ugo Fangareggi, Sancio, V. Caprioli (Italia - Colori) — Quattro giovani dell'Alto Lazio, abituati al piccolo furto nelle ronde estrache intrecci al «colpo grosso» in un museo. ★ Commedia

Critica ●● Pubblico ○○○	RIDUZIONE	Orario: 14.30 16.25 18.20 20.15 22.30 Inge. 1006

ARLECCHINO (v. Sommeiller 22, t. 587.190) - Io Vito ispiro grondo «la moglie più bella» (ed La moglie più bella di Damiano Damiani) con Alcalia Orano, Ornella Muti (Italia 1970 - Colori) — Sorpresa siciliana ribelle e disperato d'amore a con mattino mio rapitore. Non vist. ★ Drammatico

RIDUZIONE	Orario: 15.10 17.50 20.10 22.30 Inge. 1000

ASTOR (v. Vioti 8, t. 519.525) — CHIUSO PER FERIE

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 546.116) - Primi piccoli indiani di George Nelson, con Hugh O'Brian, Shirley Eaton, Dahlia Lavi, Stanley Holloway, Mario Adorf, Mortanna Hoope (G. B. 1967 - Colori) — Italo commedia «gialla» di Agatha Christie, nella quale con sinistra puntualità i morti misteriosamente si moltiplicano. ★ Umorismo nero

RIDUZIONE	Orario: 14.45 16 — 17.40 19.15 20.50 22.30 Inge. 800

CORSO (c. Vittorio Emanuele 58, tel. 510.703) — CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO (v. Cristo 3, t. 650.102) - Amanti dolce vita di Daniel Duval, con Patrick Peyrol, Nicole Avril, Karine Lemaire, G. A. Nuari (Francia - Colori) — Alla vita chiede amore giovinezza pien d'ardore - e la bella governante di allo elo come amante. — Vietato min. anni 18. ★ Commedia drammatica

Critica ● Pubblico ○○○○○	Orario: 15 — 16.40 18.30 20.30 22.30 Inge. 1000

DORIA (v. Cosmai 9, t. 742.623) - Taking off, di Milos Forman, con Linnea Heacock, Buck Henry, Lynn Carlin, David Ostar (Usa - Colori) — Satira corrosiva del disastio tra genitori e figli, con i primi consegnati dalle eccentricità dei secondi. Premiato a Cannes soppiatto dal Sindacato Critici. ★ Commedia

Critica ●●●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14.30 16.15 18.15 20.15 22.30 Inge. 1300

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 835.760) - Agente 007 Thunderball (o Operazione Tuono a) di Terence Young, con Sean Connery, Claudine Auger, Luciana Paluzzi, Adolfo Celi (G. B. 1966 - Colori) — Quarta avventura di James Bond, capace in segreti con licenza di uccidere» in lotta contro super-organizzazione. ★ Poliziesco-spionistico

RIDUZIONE	Orario: 14.30 17.20 19.30 22.30 Inge. 1300

IDEAL (v. Saluzzo 4, t. 541.513) - Servire a una spogliarella di Richard Wilson, con Yul Brynner, Janice Rule, George Segal, Alfred Ryder (Usa 1964 - Bianco e nero) — Produtto da Stanley Kramer sceglionta nel Far West una grammatica storia di vincitori e vinti. ★ Western

RIDUZIONE	Orario: 15.10 17 — 18.50 20.35 22.30 Inge. 1000

LUX (Galleria S. Federico, t. 541.240) - C'era una volta un commissario... di Georges Lautner, con Michel Constantin, Mireille Darc, Michel Lonsdale, Daniel Ivernel (Francia - Colori) — Ispettori di droga in fuga tra loro e complottati su due fronti di polizia francese e «gangsters» americani anarchisti. ★ Poliziesco

Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 16.20 18.20 20.20 22.30 Inge. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 652.470) - L'ombra nel labirinto di Mario Caiano, con Rosemary Dexter, Adolfo Celi, Henri Frank, Sybil Danning (Italia - Colori) — Ragazza straniera scomparsa da tempo è coinvolta in una tragica storia di vizio, di droga, di crimini. V. M. 18. ★ Giallo-nero

Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 16.20 18.30 20.30 22.30 Inge. 1200

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.810) - Sentieri selvaggi di John Ford, con John Wayne, Jeffrey Hunter, Natalie Wood, Vera Miles (Usa 1956 - Colori) — Reduce guerra civile cerca insieme coi fratello bambina rapita e cresciuta tra i Pellirosse. ★ Western

RIDUZIONE	Orario: 15 — 17.30 20 — 22.30 Inge. 1800

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400) - Mi chiamo Sam, di Robert Enrico, con Jean Paul Belmondo, Joanna Shimkus, Sidney Chaplin (Francia-Italia 1966 - Colori) — Ex corridore automobilistico diventato gangster, usa la donna, le cravatte, le pistole, i soldi. Titolo vero: «Criminal Face», storia d'un criminale. ★ Drammatico

RIDUZIONE	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Inge. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.145) - Ogni uomo dovrebbe averne due, di Jim Clark, con Marry Peterson, Sheller Berman, Judy Cornwell (Gran Bretagna - Colori) — Fisico conteso e nuova in un allucinante «film-arbresa» che dilata sconsideratamente in giro l'isporista partiture e la personalità in britannico. Non vietato.

Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 16.25 18.20 20.25 22.30 Inge. 1300

★ Commedia erotica

VITTORIA (v. Roma 330, t. 511.766) - Decameron n. 3 (Le più belle donne del Boccaccio), di Italo Alfaro, con Rose Lonzer, Fanny Romani, Marisa Malfatti, Angela Covello (Italia - Spagna - Colori) — Nuova maniera di piccantissime novelle boccaccesche popolate di femmine belle e impudiche. Viet. min. anni 18. ★ Sexy

Critica ● Pubblico ○○○○○	Orario: 14.30 16.20 18.20 20.25 22.30 Inge. 1500

proseguimenti prima visione

AUGUSTUS (piazza C.L.N., t. 550.716) - Decameron (numero 4), di Pasolini, Scandelari, con Sancinka, Fred Saltzi (arena, Michel Labiris, Milarka Nervi, Ursula Pauly, Dominique Tirtal (Francia - Colori) — Serie di (sei) a (sette) episodi corrosivi su giovane debbona. Vist. min. 18. ★ Sexy

Critica ● Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 16.40 18.50 21 — 23.10 Inge. 1000

CAPITOL (v. S. Dalmazzo, t. 540.805) - Uccidere la Alleata, di Giuseppe Rolando, con Ottavia Piccolo, Silvia Monelli, Gino Cervi, Gipo Farassino, Rodolfo Baldini (Italia - Colori) — Una «love story» torinese, giovane studentessa precipita la confessione di ragazza madre all'aborto che le vorrebbe imporre una madre (impresa di scandali. Vietato 14. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.40 Inge. 800

MAFFEI (v. Principe Tommaso 5, t. 683.554) - Sette, di George Ferrel, con Marina Vlady, Raoul Verley, Dawn Addams (Francia-Italia - Colori) — Dal colore romanzo «Sabbo» di Daudet: amore possessivo tra belle, capricciosa modella e un giovane provinciale a Parigi. Vietato min. anni 18. ★ Drammatico

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 876.041) — CHIUSO PER FERIE.

TORINO (v. Sacchi 4, t. 530.553) — CHIUSO PER FERIE

seconde visioni

ALESSANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.270) - Un appuntamento pericolosissimo di alcune avventure, Lina Capolicchio, Femi Benussi, tecnic. Vietato 18.

COLOSSEO (v. M. Cristi 73, t. 651.634) - Zeta Uno, B. Skay, R. Hewitson, colori. Vietato 14.

ERBA (c. Moncalieri 241, t. 690.467) - E Y... (le...), M. McDowell, C. Noonan. Regia L. Anderson, colori. Orario 20 - 22.30. Vietato 14.

FARO (v. Po 30, t. 653.214) - Chi l'ha vista morire, G. Lazenby, D. Bouchero, A. Celi, tecnic. Vietato 18.

FIAMMA (c. Trapani 37, t. 372.057) - La incertezza con la pelle di donna, P. Bottoni, S. Baker, I. Sorel, scope, tecnic. Vietato 18.

FORTINO (v. Cigna 47, t. 490.560) - Zeta Uno, B. Skay, R. Hewitson, D. Addams, colori. Vietato 18.

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 105, t. 851.804) - Chiuso per restauri.

LA PERLA (c. De Cinzeri 26, t. 594.790) - L'ignoto dalla lingua di fuoco, E. Fiorini, D. Lancaster, colori.

La rapina in una banca presso Gallarate

Ucciso il cassiere i banditi sono fuggiti con 18 milioni

La vittima, 32 anni, lascia tre figli - Dopo aver sparato, il rapinatore ha gridato agli impiegati: «Calmi, mi è solo partito un colpo» - Nessuna traccia dei due malviventi e del complice che li aspettava con l'auto

dal corrispondente

Milano, lunedì sera.

Sono fuggiti senza lasciare traccia i due banditi che venerdì sera hanno assaltato l'agenzia 115 della «Banca

Popolare di Milano» a Cavaria, un paese a 4 chilometri da Gallarate, in provincia di Varese, e hanno ucciso, con un colpo di pistola, il cassiere Giovanni Micelli, di 32 anni, sposato, con tre figli in tenera età. Polizia e carabinieri hanno compiuto battute nella zona e in tutta la Lombardia, ma non sono riusciti neppure a trovare l'auto servita per la fuga dei banditi, una «Simca 1000» verde.

La rapina è avvenuta alle 18,30 circa. I banditi sono giunti qualche minuto prima davanti all'istituto di credito, che ha sede in un palazzo moderno all'angolo tra via Roma e via XXV Aprile, nel centro di Cavaria. Secondo quanto è stato possibile ricostruire, i rapinatori erano al corrente delle abitudini degli impiegati della banca. Hanno parcheggiato la vettura a poche decine di metri, lasciando un complice al volante, e si sono nascosti presso la porta secondaria, dalla quale, di lì a poco, sarebbero dovuti uscire gli impiegati per tornare a casa.

Pochi minuti di attesa e la porta si è aperta: il primo degli impiegati, Livio Cagnola, è stato bloccato sulla soglia; davanti a lui si sono parati due uomini mascherati e armati. Il più anziano aveva il volto coperto da una calza di nylon scura, dimostrava circa 30 anni, alto un metro e sessanta, indossava un giubbotto; l'altro, molto più giovane e leggermente più basso, si era tirato fin sotto il mento un passamontagna variopinto e indossava un impermeabile blu. «Torna dentro», gli hanno detto i due banditi e Livio Cagnola non ha potuto fare altro che obbedire. E' tornato all'interno della banca dove erano ancora il direttore Luigi Casale, il cassiere Giovanni Micelli e gli altri colleghi Franco Piantanida, Claudio Landoni e Amilcare Barzaghi.

Nell'ufficio, i banditi hanno fatto adagiare i presenti sul pavimento e hanno dato uno sguardo tutt'attorno. Si sono subito accorti che i due grandi forzieri della banca erano nell'altra sala. Costretti tutti a rialzarsi, si sono fatti precedere nell'ufficio del direttore, dove gli impiegati, sotto la minaccia delle armi, sono stati messi contro il muro. Il cassiere Giovanni Micelli ha consegnato le chiavi delle casseforti e i banditi hanno cominciato ad aprire mentre gli ostaggi, per non correre rischi, non osavano distogliere lo sguardo dal muro. All'improvviso, è echeggiata una detonazione e il più giovane dei banditi ha subito gridato: *«State calmi, non è niente, mi è solo partito un colpo»*. Tutti hanno obbedito e non si sono accorti che Giovanni Micelli stava scivolando a terra, raggiunto alla faccia da un proiettile calibro 7,65.

Calmissimi, i banditi assassini hanno proseguito nel loro lavoro, come se quello che era accaduto non fosse stato che un trascurabile infortunio. Hanno frugato nei cassetti e nei forzieri prendendo tutto il denaro che trovavano: circa 18 milioni. Con calma e senza fretta lo hanno riposto in un sacchetto di plastica, poi hanno riportato nella prima stanza i loro ostaggi. Solo allora i funzionari si sono accorti che mancava Giovanni Micelli, ma non hanno compreso subito che cosa era accaduto. Prima di andarsene, i rapinatori hanno avuto procurarsi qualche minuto di vantaggio e hanno chiuso tutti nel gabinetto.

Solo quando hanno sentito la porta esterna della banca richiudersi alle spalle dei banditi gli ostaggi hanno compreso che il pericolo era passato e hanno abbattuto l'uscio della toilette, tornando nell'ufficio del direttore. Giovanni Micelli era caduto fra un tavolo e la cassaforte, in una pozza di sangue, ormai morente. Mentre il direttore telefonava ai carabinieri di Cassano Magnago, due colleghi del ferito sono usciti recandosi in un bar vicino, appartenente a Luigino Marcato. Il titolare ha detto che era intento a guardare una «8timca» verde con a bordo tre uomini, uno dei quali usciti dalla banca, quando sono sopraggiunti i due impiegati. Pallidissimi, in preda a choc, gli hanno chiesto qualcosa di forte: *«Sono entrati nella banca due rapinatori — hanno spiegato — ed è rimasto ferito il cassiere, bisogna rianimarlo»*. Luigino Marcato ha dato loro due bottigliette «mignon» e poi si è avvicinato al telefono per chiamare i vigili: stava componendo il numero quando sono giunti i carabinieri.

Gli inquirenti non hanno molto su cui lavorare. I banditi pochi secondi prima di salire sull'auto che li attendeva con un complice, hanno lasciato cadere a terra i loro mascheramenti; una calza di nylon e un passamontagna sono però troppo poco per scoprire i banditi. Benché il colpo di pistola sia probabilmente sfuggito per errore ai banditi, l'ipotesi che trova più credito è che gli autori della rapina siano «professionisti», forse responsabili di altri assalti compiuti nelle province di Varese e Milano. Che siano «professionisti» lo attesterebbe la calma con la quale, dopo avere ucciso, hanno raccolto il bottino.

Dopo i rilievi di legge, la salma di Giovanni Micelli è stata rimossa e portata nella camera ardente del cimitero.

Marzio Fabbri

Il corpo di Giovanni Micelli, il cassiere ucciso dai due rapinatori

Tragedia della follia a Saronno presso Milano

Un uxoricida si barrica poi si spara una rivoltellata

E' un metronotte di 38 anni - Ha fatto uscire di casa i due figlioletti e ha resistito all'assedio dei carabinieri - Quando i militi sono entrati, si è sparato

nostro servizio

Milano, lunedì sera.

Un uomo, in preda a un'improvvisa crisi di follia, ha ucciso la moglie con alcuni colpi di pistola e, dopo aver fatto uscire di casa i figlioletti di 3 e 5 anni, si è barricato nell'interno sparando contro chiunque tentasse di avvicinarsi. Quando i carabinieri hanno fatto irruzione nell'appartamento l'uomo si è sparato un colpo in testa togliendosi la vita.

Protagonista della tragedia è stato la guardia giurata Gabriele Mario Orsini di 38 anni, abitante con la moglie Lucia Mancinelli di 43 anni e i bambini a Saronno in via Locatelli, al piano terra.

Il dramma è cominciato verso le 18. Durante una lite nata apparentemente per motivi di gelosia, l'uomo ha freddato la moglie con alcuni colpi di pistola. L'allarme è stato dato subito dall'inquilino del piano di sopra che dopo alcune grida ha sentito la detonazione. Sono giunti sul posto i carabinieri al comando del brigadiere Alessio Di Manna di 33 anni.

I militi sono entrati a qualche decina di metri dalla porta del palazzo quando sono stati visti dal folle che ha cominciato a sparare contro di loro ferendo il sottufficiale al gomito. Da quel momento le forze dell'ordine hanno cinto d'assedio la casa mentre l'Orsini continuava a sparare.

Verso le 19 un sottufficiale è riuscito, passando da una porta secondaria, a entrare nell'edificio e a salire nell'appartamento sopra quello abitato dal folle. E' stato il sottufficiale a vedere per primo da una finestra il cadavere della Mancinelli. Intanto i carabinieri e i vigili del fuoco si accingevano ad entrare in azione con gli idranti per catturare l'Orsini. La guardia notturna ha continuato a sparare e due proiettili hanno sfiorato anche il sottufficiale salito al piano superiore quando, con un megafono, ha tentato di convincere l'uxoricida ad arrendersi.

Alle 21 il capitano Angiieri, della compagnia carabinieri di Busto Arsizio ha deciso di fare irruzione con il brigadiere Amici. I due hanno fatto saltare con due brevi raffiche di mitra la serratura della porta e l'hanno poi sfondata.

L'Orsini ha sparato ancora qualche colpo, poi è calato il silenzio. Quando, armi alla mano, i carabinieri sono penetrati nell'appartamento hanno rinvenuto l'Orsini ormai cadavere riverso sul corpo della moglie.

m. f.

Gabriele Orsini con la moglie Lucia Mancinelli e i due figli: Graziella e Claudio (Ansa)

Ad Asti: stavano rapinando due prostitute

Catturati quattro feroci banditi che aggredivano le coppiette

dal nostro inviato

Asti, lunedì sera.

La banda che rapinava le coppie e violentava le ragazze è nelle mani della polizia. Erano in quattro: tre sono già in carcere; un quarto è latitante, ma è ferito e senza appoggi: la malavita astigiana l'ha isolato perché «scotta». Sono tutti "pericolosi" banditi, autori di gravi reati, compreso l'omicidio.

Le aggressioni, come è successo

Giovanni Meneghin

nella malavita come «Faccia d'angelo», «Il boscaiolo», «Il tedesco». Ce n'era abbastanza per gli uomini della Mobile. Giancarlo Bettelle è stato trovato ieri notte dal dottor Viola, capo della Mobile di Alessandria, mentre cercava di farsi aiutare dalle maggie. Giovanni Meneghin è stato sorpreso lì dalla sua amica ad Asti. Manca ancora Giuseppe Antenore, che dovrebbe essere ferito e senza soldi.

Alessandro Rigaldo

La Corte di cassazione conferma

Tra sei mesi a Milano il processo Valpreda

Tuttavia non è escluso che anche i giudici milanesi si ritengano incompetenti per territorio - In questo caso il dibattimento si inizierebbe tra un anno

nostro servizio

Roma, lunedì sera.

Il processo a Pietro Valpreda verrà trasferito alla corte d'assise di Milano. La Cassazione ha, infatti, dichiarato inammissibile il ricorso contro la sentenza della corte d'assise di Roma che, nel marzo scorso, ha deciso di affidare l'esame del caso alla magistratura milanese ritenendosi incompetente per territorio a giudicare gli imputati, i quali, secondo l'accusa, sono responsabili degli attentati dinamitardi compiuti nel pomeriggio del 12 dicembre 1969. Di conseguenza, i fascicoli, chiusi in dieci casse, saranno prelevati a Roma, dalla cancelleria del Palazzo di Giustizia per essere riaperti, entro luglio, in quella del palazzo di Giustizia milanese. Ma nulla autorizza a ritenere con assoluta certezza che il processo venga celebrato dalla corte d'assise di Milano.

La speranza di Pietro Valpreda e degli altri imputati (tre detenuti, due latitanti) d'essere giudicati al più presto è subordinata a due ipotesi. Se la corte d'assise di Milano, ad esempio, si dichiarasse a sua volta incompetente per territorio a giudicare o se venisse sollevata una qualsiasi di legittima suspicione per motivi di ordine pubblico, il processo subirebbe una nuova interruzione ed un nuovo trasferimento in altra sede. Ciò significa altri mesi d'attesa, non meno di dodici ad essere ottimisti.

Tutto sommato, il ricorso in Cassazione contro la sentenza della corte d'assise di Roma (l'iniziativa è stata assunta soltanto da Mario Merlino e dai legali di Stefano Delle Chiaie, in contrasto con i difensori di Valpreda) ha fatto perdere quattro mesi di tempo, inutilmente.

La ragione per cui i giudici romani, nel marzo scorso al termine della fase preliminare del dibattimento, decisero di dichiararsi incompetenti per territorio, prendeva le mosse da un presupposto: il giudice istruttore aveva ritenuto per errore che la bomba depositata nella sede milanese della Banca Commerciale, in piazza della Scala, e non esplosa, non integrasse il reato di strage, ma soltanto quello di detenzione e trasporto illecito di materiale esplosivo. La corte d'assise di Roma, per giungere alla conclusione che competenti a giudicare erano, invece, i magistrati milanesi, rettificò il capo d'imputazione contestando a Valpreda e agli altri anche un terzo reato di strage anziché quello, meno grave, di deposito e trasporto illecito di esplosivo.

Pietro Valpreda si limitò ad accettare la decisione sostenendo che aveva soltanto un interesse: essere giudicato al più presto. Mario Merlino e Stefano Delle Chiaie, invece, si sono rivolti alla Cassazione sostenendo che la sentenza della corte d'assise di Roma era sbagliata.

Sabato, la Corte suprema ha preso in esame il problema in camera di consiglio ed è giunta alle medesime conclusioni del procuratore generale: il ricorso è inammissibile.

Il processo non potrà essere celebrato prima di gennaio. Ma esistono le due ipotesi alle quali si è accennato, cioè quella per cui, a loro volta, i giudici milanesi potrebbero dichiararsi incompetenti e quella di un'eventuale richiesta di legittima suspicione, peraltro già preannunciata da alcuni avvocati di parte civile. In questi due casi, dovrebbe intervenire nuovamente la Cassazione ed il processo, non più a Milano, ma altrove, potrebbe essere celebrato soltanto tra un anno. E' per questo che ieri uno dei difensori di Valpreda, avv. Guido Calvi, ha rilasciato una dichiarazione molto polemica: «Errore si aggiunge all'errore; ingiustizia ad ingiustizia. Noi non chiediamo, per il momento, altro che difenderci pubblicamente: al più presto ma, purtroppo, sembra che questo ci venga impedito con ogni pretesto».

Guido Guidi

Rubano un camion carico di vestiti

PINEROLO, lunedì sera. (m. g.) Un autocarro carico di vestiti, per un valore di circa due milioni, è stato rubato ieri a Piaverolo alla società «Cozza». L'autocarro era stato posteggiato davanti al negozio dell'azienda dall'autista, che s'era recato in un bar vicino prima di procedere alla scarico della merce.

Della breve assenza hanno approfittato i ladri, i quali hanno messo in moto il camion e l'hanno portato verso Burisasco; qui l'hanno abbandonato dopo aver trasbordato la merce su un altro camion.

In poche ore commessi due assurdi delitti

Guerra ai ladri nei cascinali Uno assassinato a Piacenza

nostro servizio

Piacenza, lunedì sera.

Un agricoltore di Agazzano, centro a pochi chilometri da Pincenza, ha ucciso a colpi di fucile un ladro che aveva sorpreso a rubare nella sua cascina. Ora è in stato di fermo, a disposizione dell'autorità giudiziaria, accusato di omicidio volontario. Per giustificarsi ha detto: *«Erano notti che stavo appostato perché la mia cascina era presa di mira dai malviventi. Mi avevano già spogliato tutto il deposito dei miei attrezzi agricoli».*

L'assassino è Giuseppe Girometta, 42 anni, abitante nella cascina «Bellaria» di Agazzano, insieme con la madre e due fratelli. Ha sparato un colpo di fucile caricato a pallettoni nel volto di Ugo Gabbiani, 40 anni, un pregiudicato che era già stato in carcere per furto.

Il delitto è avvenuto sabato notte verso le due. Il Girometta aveva deciso con i fratelli di fare turni di guardia durante la notte per proteggere la cascina dai ladri. Dato il luogo isolato nel quale si trova, l'abitazione degli agricoltori era già stata saccheggiata più volte. Ieri notte era di turno Giuseppe.

E' salito nella sua stanza e si è seduto sul letto con accanto il fucile da caccia. Verso le due ha sentito il rumore di un'auto. Si è alzato e ha visto la macchina dei Gabbiani ferma davanti all'ingresso della stalla. Ha gridato al ladro di fermarsi e ha spianato il fucile. I Gabbiani, terrorizzato, è corso verso la sua automobile. Ma ha fatto appena pochi passi: il contadino ha premuto il grilletto colpendolo al volto.

Sono subito accorsi la madre e i due fratelli. Il Gabbiani, gravemente ferito ma ancora in vita è stato portato in casa a soccorso. Uno dei Girometta è andato a chiamare aiuto, ma l'uomo è morto dopo pochi minuti. La notte stessa Giuseppe Girometta si è presentato alla caserma dei carabinieri dicendo: *«Ho sparato ad un uomo. Era un ladro e ho dovuto difendermi»*. Come abbiamo detto è stato incriminato di omicidio volontario.

(Ansa)

Enna: fredda un passante "Voleva rubarmi i conigli,,

nostro servizio

ENNA, lunedì sera.

Ossessionato dall'idea che gli rubassero i conigli, un contadino di Centuripe, piccolo centro vicino ad Enna, si è appostato, sabato notte, armato di fucile, per sorprendere i ladri. Ha sparato ed ucciso un passante, e gravemente ferito un automobilista che gli aveva rifiutato un passaggio. E' stato arrestato.

Vincenzo Marletta, 44 anni, già processato più volte per contrabbando di sigarette, tempo fa era stato ferito in un incidente di caccia e da allora aveva dato segni di squilibrio mentale. L'uomo che ha ucciso è Domenico Sitino, 35 anni. Il ferito è Prosperò Calì.

Il Marletta ha un piccolo podere a qualche chilometro da Centuripe, dove alleva i conigli. Negli ultimi mesi era già stato derubato tre volte. Esasperato aveva deciso di tendere un agguato ai ladri.

Verso le due si è fermato poco lontano da lui il Sitito. Ha posteggiato l'auto e si è avviato a piedi per un sentiero che conduce ad una casa colonica. Convinto di aver finalmente sorpreso il malvivente, il Marletta gli ha sparato.

Si è poi incamminato verso la strada principale. Dopo qualche minuto ha incontrato il Calì, che stava rincasando in auto. Gli ha fatto segno di fermarsi. Il Calì ha rallentato, ma poi, vedendo che l'uomo era armato ha accelerato. Il Marletta ha spianato il fucile e ha sparato due colpi.

(Ansa)

Dal 1° luglio la pubblicità su

LA STAMPA
STAMPA SERA
ALTO ADIGE

è curata dalla

PK publikompass

che è a Vostra disposizione con la seguente organizzazione:

direzione generale

MILANO Via Gaetano Negri 8/10
Tel. 873.933 (Direzione)
Tel. 875.427 (Direzione Commerciale)
Tel. 873.144 (Coordinamento)
Tel. 874.160 (Amministrazione)

filiali

TORINO Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 658.965, 658.844
Via Roma, 80 - Tel. 658.965
Via Marenco, 32 - Tel. 658.965, 658.844
NOVARA Corso della Vittoria, 2 - Tel. 29.381, 33.341
GENOVA Via E. Vernazza, 23 - Tel. 587.852
SAVONA Via Astengo, 1/2 - Tel. 386.495
IMPERIA Via Matteotti, 16 - Tel. 78.841
PADOVA Galleria Ezzelino, 5 - Tel. 663.640
BOLZANO Via Portici, 30/A - Tel. 23.325
MERANO Via Portici, 246 - Tel. 31.049
BRESSANONE Via Bastioni, 2 - Tel. 23.335
TRENTO Piazza Lodron, 2 - Tel. 23.112
ROVERETO Corso Rosmini, 33/4 - Tel. 23.513
BOLOGNA Via Rizzoli, 38 - Tel. 228.826
ROMA Via S. Maria in Via, 12 - Tel. 6790.246

la profumeria **Servetti***
VIA TRIPOLI 7 - TORINO
è lieta di annunciare alla spettabile clientela che sino all'8 luglio in occasione della manifestazione
RENDEZ-VOUS **PIKENZ** *The First*
a tutte le intervenute verrà offerto in omaggio un cofanetto contenente prodotti Pikenz The First..
Alle gentili clienti Pikenz The First verrà offerto un elegante foulard in seta pura.
Una beauty-hostess Pikenz The First sarà a disposizione per consigli di bellezza.

STAMPA SERA
sport

CALCIO - FINALE DI COPPA
poi arrivederci ad agosto

JUVENTUS
stasera festa del 14° scudetto

Stasera la Juventus festeggia il suo quattordicesimo scudetto. Alle 20,30 presso l'hotel Principi di Piemonte sono invitate quattrocento persone provenienti da tutta Italia. Personalità sportive e dello spettacolo, dirigenti, giornalisti e la squadra al completo ovviamente, Bettega compreso. E' stato il campionato più sofferto questo per la squadra bianconera (e perciò più bella è la vittoria) e al momento del congedo, prima delle vacanze, è giusto festeggiarlo con stile juventino, cordialmente cioè.

L'abito scuro non è d'obbligo, ma dopo un anno così snervante, per uno scudetto che è arrivato con una stagione d'anticipo è d'obbligo il buon umore e la stretta di mano, i sorrisi, le congratulazioni tra amici e «cari nemici». Bonipertì finirà di essere «tesa» e si limiterà ad essere emozionato. Allodi dirà che per ora la Juventus è forma egli acquisti di Zoff e Altafini. Vycpalek non dirà nulla, e si attende con logico interesse il discorso di Giovanni Agnelli dal quale si ricorda l'intervento simpaticissimo in occasione del tredicesimo scudetto.

E' assicurata la presenza di Mike Bongiorno, Mario Soldati, Gipo Farassino, Leo Chiosso, per quanto riguarda il mondo dello spettacolo. Parteciperanno alla festa anche Aldo Stacchi, presidente della Lega Calcio, Walter Mandelli, ex presidente del settore tecnico. Franchi, invitato, non potrà intervenire ma sarà degnamente rappresentato.

La Juventus «campionissima» sfila dunque stasera al «Principi di Piemonte» per una serata di gala. Poi, tutti al mare finalmente. Il rodaggio è fissato per il 7 agosto, giorno in cui verrà ripresa la preparazione in vista di una stagione particolarmente intensa e impegnativa. La Juventus il prossimo anno sarà impegnata con la Nazionale, il Campionato, la Coppa dei Campioni e la Coppa Italia. Non si annoierà.

Sprint, "black power,, Asta, Seagren record

Il sensazionale arrivo dei 100 nella finale della selezione olimpica statunitense testimonia dello strapotere dell'atletica d'oltre oceano. Eddie Hart (a sin.) vince con 9"9, record mondiale eguagliato, una gara per soli negri. L'altro risultato d'eccezione è stato ottenuto da Bob Seagren, nuovo primatista mondiale nell'asta con 5,63 (Servizi a pag. 11)

I pensieri segreti di RIVA
Logica (Juventus) sentimento (Cagliari)

Leggiuno, lunedì sera.

«I dirigenti mi hanno assicurato che resterò a Cagliari. Esiste una probabilità su cento che io lasci la Sardegna». Questo è il commento di Riva — da qualche giorno in vacanza a Leggiuno — alle voci, ormai ricorrenti, di un suo clamoroso trasferimento a una grossa società del Nord.

Una probabilità su cento. Sembra nulla, invece è molto rispetto al passato, quando il «bombardiere» della Nazionale era considerato «assolutamente intoccabile»: il Cagliari, tre anni fa, aveva rifiutato grosse cifre, fra cui un miliardo e duecento milioni offerti dal presidente interista Fraizzoli. Parecchie cose sono cambiate nel club rossoblù: il mancato rinnovo del contratto a Scopigno (cui Riva è molto affezionato) e l'assunzione di Fabbri; la nomina dell'avv. Delogu ad amministratore delegato; una situazione economica piuttosto precaria. Motivi di disagio che dipendono, appunto, dalle scarse disponibilità finanziarie: per questo, non solo è necessario il contributo regionale — di 300 milioni annui, che si riducono a 150 milioni con la trattenuta d'obbligo — ma anche l'aiuto degli industriali (che operano dietro le quinte) a meno che non si accetti un Cagliari privo di ambizioni, un Cagliari che, però, non piacerebbe a Riva.

Alcuni, a Cagliari, ricordano che la squadra è riuscita a mantenersi nei primi posti della classifica anche nello scorso torneo, provocando un giro di affari di vasta portata nel settore del turismo. Per questo Riva diventa un elemento importantissimo, ma certi fatti potrebbero indurre a giudicare come «matura» la cessione del cannoniere rossoblù, nonostante le smentite (ufficiali) a ripetizione dei dirigenti cagliaritani.

Riva è legato alla Sardegna tuttavia, dopo nove anni di milizia nel club isolano, vedrebbe di buon occhio un trasferimento a Torino o a Milano e non solo per avvicinarsi a Leggiuno, dove risiede la sua famiglia. Ha pure lui il diritto, ora che è sulla soglia dei trenta anni, di giocare in una grossa squadra che punti, senza indugio, a traguardi importanti. Riva, ovviamente, non dimentica che il Cagliari ha vinto il suo unico scudetto tre anni fa. Per questo non forzerà la mano ai dirigenti sardi: li lascerà liberi di decidere, anche se potrebbe chiedere esplicitamente di andarsene. Qualche mese fa ci aveva confidato che forse era giunto il momento di cambiare ambiente. E' ancora dello stesso avviso, ma in lui esiste un conflitto tra la «logica» ed il «sentimento».

Una probabilità su cento

— Ci risulta che la Juventus abbia un'opzione scritta con il Cagliari, un'opzione che avrebbe un valore superiore a quella sottoscritta da Arrica con l'Inter: in altre parole, se lui verrà ceduto, indosserebbe la maglia bianconera. Che ne pensa?

«Io sono un calciatore professionista, dipendo dal Cagliari. Noi siamo sempre gli ultimi a conoscere il nostro destino calcistico. La logica dice che la prospettiva di giocare nella Juventus, di fabbricare meno e di disputare la Coppa dei Campioni, mi alletta molto. Alletterebbe chiunque. Il sentimento dice che mi trovo in una situazione particolare verso la Sardegna e la sua gente. Un mio mondo in cui vivo magnificamente».

— E se il Cagliari non riuscisse a rinforzare adeguatamente la squadra per puntare alla conquista dello scudetto, lei come si comporterebbe?».

«Non me la sento d'impegnarmi definitivamente. Di fronte alla prospettiva di disputare un campionato di metà classifica potrei rivedere la mia posizione. Ragioni di bilancio potrebbero anche determinare la mia partenza. Resto al Cagliari ma la formazione va potenziata. Mancano soldi? La società faccia debiti come le altre».

— E' vero che lei starebbe liquidando la sua attività commerciali e immobiliari in previsione di un trasferimento?

«Non vedo perché dovrei cedere la stazione di servizio che ho a Cagliari. Per il resto non ci sono problemi. Nulla, tranne il rapporto affettivo, mi lega alla Sardegna. La mia famiglia è qui a Leggiuno».

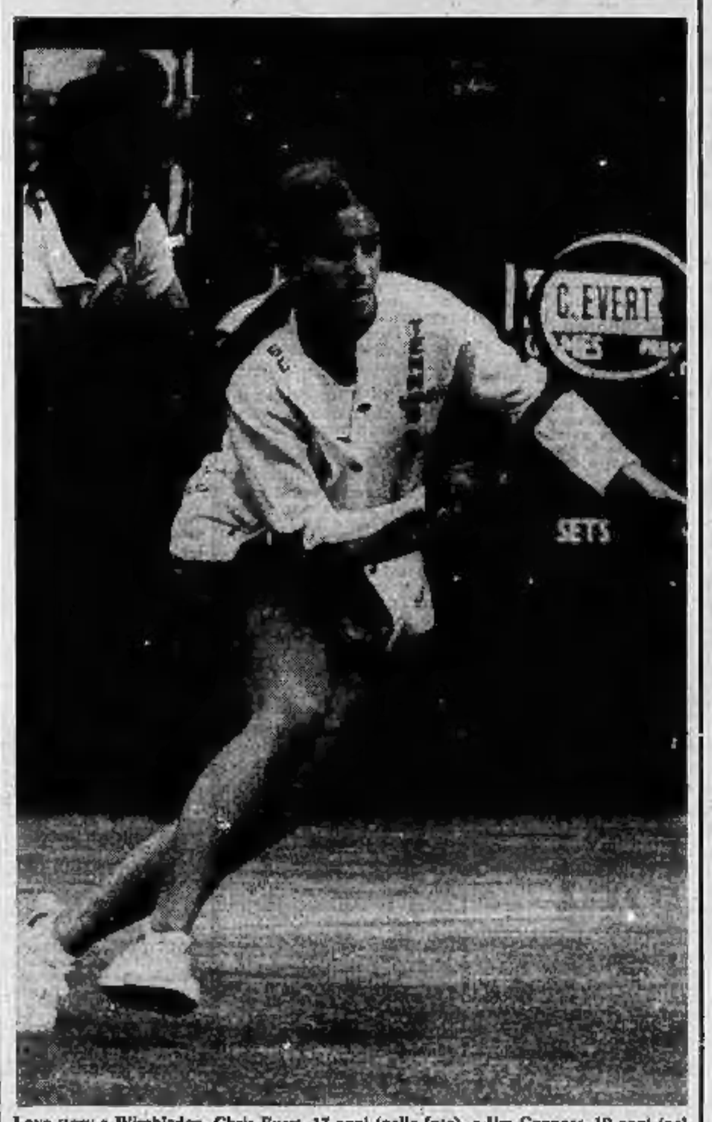
— Fino a che punto le è spiaciuto che Scopigno sia stato esonerato?

«E' un tecnico che mi capisce al volo. Un amico. Era riuscito a creare un ambiente sereno, esisteva fiducia reciproca tra lui e la squadra. Il suo allontanamento ha sorpreso ed amareggiato sia me che i miei compagni. L'ho già detto pubblicamente per responsabilizzare i dirigenti: quando essi sbagliano hanno sempre la scappatoia delle dimissioni. Troppo facile lasciare gli altri nei guai. Il campionato dirà se hanno commesso un errore a cacciar via Scopigno. I sistemi di allenamento non c'entrano: a fine stagione eravamo i più freschi. La verità è che Scopigno non faceva più comodo ai dirigenti. Sia ben chiaro che non ho nulla contro Fabbri.

Riva non ha altro da aggiungere. Però, qui a Leggiuno, i suoi amici si chiedono se Gigi lascerà davvero il Cagliari. Mai, come in questo momento, la domanda è così pertinente. Riva sarà il «colpo» sensazionale dell'ultima ora?

Bruno Bernardi

Un tenero amore dietro due racchette



Love story a Wimbledon. Chris Evert, 17 anni (nella foto), e Jim Connors, 19 anni (nel riquadro), i due più giovani e brillanti tennisti statunitensi entrambi rivelazione della prima settimana di incontri sui «courts» erbosi della «Mecca» del tennis, avrebbero intrecciato un tenerissimo flirt. La fotografia dei due tennisti abbracciati è stata pubblicata con grande risalto dai giornali inglesi. Jim, che ha eliminato l'italiano Panatta, ha dichiarato: «Chris è immensa. Ne sono innamorato». La ragazza ha replicato: «Devo ammettere che ho trovato in Jim qualcosa di più di un semplice interesse sportivo». Intanto puntano decisi verso il successo nel singolare femminile e maschile.

STEWART
con l'ulcera torna a vincere

Jackie Stewart, assente da un mese dalle piste a causa di un'ulcera allo stomaco (che dice di avere curata con un completo relax) è tornato a correre ieri a Clermont-Ferrand nel Gran Premio di Francia, naturalmente, ha nuovamente imposto la sua legge (Servizio a pagina 11)

AGOSTINI
un "mondiale,, (11°) in più

Giacomo Agostini ha virtualmente conquistato il suo undicesimo titolo mondiale, vincendo ieri a Spa la settima prova di campionato della classe 500. La corsa non è stata facile, a causa della forte pioggia (Servizio a pagina 11)

Giagnoni - Bui guerra e pace

Giagnoni-Bui, guerra e pace. Riferiamo nei dettagli l'episodio del quale sono stati protagonisti sabato sera l'allenatore e il giocatore. La schermaglia, nel corso di Torino-Inter, comincia al trentottesimo minuto. Bui sbaglia un passaggio per Toschi e protesta con il compagno che doveva «allargare» invece di «stringere». Giagnoni dalla panchina grida a Bui: «Sta zitto, perché sei tu ad aver sbagliato». «Io ho sbagliato?», replica Bui che si scuote e si sposta all'ala.

In quattro minuti il centravanti sbaglia quasi tutto, passaggi, tiri e il suo dribbling dopo averne effettuati tre. Giagnoni lo ammonisce, Bui risponde, finché Giagnoni alza il dito per richiamare l'attenzione dell'arbitro ed espelle praticamente Bui dal campo sostituendolo con Nini. Il giocatore protesta, chiede di concludere almeno il tempo (mancano due minuti), dalle tribunette pare si possa agli insulti reciproci. Giagnoni urla a Bui: «Ne riparliamo negli spogliatoi». Quando Monti fischia la fine del tempo Bui non ha ancora imboccato la scaletta del sottopassaggio.

Bonetto lascia di corsa la tribuna e corre negli spogliatoi proprio in tempo per dividere allenatore e giocatore che erano venuti quasi contro mano. L'intervento del general manager è provvidenziale. Ricomincia la partita. Bonetto negli spogliatoi rimane accanto a Bui che è scoppiato a piangere senza rivestirsi.

Fine partita. Giagnoni commenta l'episodio: *«In campo mi si deve ubbidire, Bui giocava da solo in un modo che non mi andava ed io dovuto sostituirlo. Non mi importava che fino a quel momento fosse stato il meno sfiancante più pericoloso. Mi arrabbio anche con mio figlio mi arrabbio, mi spiace ma debbo farlo».*

«Lo multerà?».

«Mi dà fastidio togliere soldi ai miei giocatori».

Bui è ancora negli spogliatoi. Ha l'aria avvilita, non parla, non guarda nessuno. Giagnoni prima del congedo chiama i giocatori per dividere alcuni premi e per la stretta di mano finale che Bui evita senza negarla. Però il centravanti è l'ultimo a lasciare lo stadio, si ripresa, una stretta di mano al proprio allenatore vuol dire e così in attesa di sottoporsi al controllo antidoping va incontro a Giagnoni negli spogliatoi ormai quasi deserti. *«Allister, buone vacanze»*, gli dice tendendo la mano ed è l'inizio della pace. Giagnoni gli dà uno schiaffetto sulla guancia, poi una manata sulle spalle: *«Gianni, vai in vacanza, stai tranquillo, non è successo nulla. Io non ce l'ho con te, però devi ascoltarmi, siamo tutti sulla stessa barca e non possi accettare ribellioni, altrimenti affondiamo. Io sono un istintivo, mi arrabbio a volte, con te e con gli altri, come se fossi figli miei».*

Escono insieme, fuori sono rimaste poche persone ad attenderli. Nessun fischio, soltanto applausi.

Ieri abbiamo parlato con Bui. Ci ha detto: *«Siamo due istintivi, ma oggi nel signor Giagnoni credo come non ho mai creduto. Proprio nel momento più brutto penso di averlo capito, questo è importante. Mi ha detto cose molto belle dopo avermi detto cose che mi sono spiaciute. Io ne ho sono presa perché essere cacciato a quel modo quando mancavano due minuti alla fine del primo tempo m'è parso ingiusto. Però devo ammettere che avevo perso un po' la testa dopo i rimproveri per il passaggio sbagliato a Toschi. Adesso mi dispiace persino di averlo fatto arrabbiare, quando sono uscito e il pubblico non mi ha fischiato mi sono sentito in colpa».*

Queste sono cose che succedono al Torino, dove sbagliare non è proibito. Così alla fine ci si capisce meglio, anche Giagnoni e Bui che sembravano «cani e gatti».

Franco Costa

10
Anno 104 - Numero 151

notizie dello sport

STAMPA SERA
Lunedì 3 - Martedì 4 Luglio 1972

Il calcio va in vacanza, restano sulla scena solo due finaliste della Coppa Italia: Milan e Napoli (in disaccordo sul nome della città prescelta per l'atto decisivo)

FINALE DOVE?

Il Milan rifiuta Roma e propone San Siro
Oggi la decisione

Il calcio d'estate, tirato alle lunghe oltre il lecito da una Coppa Italia che sembrava non dover finire più, è arrivato al suo epilogo. Impegnate nella finalissima restano soltanto le due squadre che hanno finito i rispettivi gironi. Il Milan, dominatore del girone Nord, tanto da agguantare la qualificazione con una partita d'anticipo. Il Napoli ha faticato di più, conquistando con una certa difficoltà il pareggio contro la Fiorentina nell'ultima partita.

La finalissima si giocherà il 9 luglio. Era fissata, sin dall'inizio della competizione, a Roma. Ma sono sopraggiunte delle difficoltà facilmente comprensibili. Il Milan non è d'accordo, per evidenti ragioni logistiche e di incasso, ed ha proposto Firenze, cosa che il Napoli non ha accettato. Oggi nella sede della Lega i rappresentanti delle due società si incontreranno alla presenza del Presidente Stacchi e cercheranno un punto d'incontro. Se non lo troveranno — come sembra probabile, visto che la sede di Roma avvantaggerebbe in misura notevole il Napoli — sarà necessario ricorrere al sorteggio. Dopo una competizione che ha fatto registrare una buona partecipazione di pubblico, è chiaro che in occasione della finalissima anche il fattore economico debba essere tenuto in considerazione.

Ecco i risultati dell'ultima giornata e la classifica finale dei due gironi:

Milan - Juventus	3-2	Napoli - Fiorentina	1-1
Torino - Inter	1-0	Bologna - Lazio	2-1

GIRONE A							GIRONE B						
Milan	10	6	4	2	0	7	3	Napoli	7	4	2	3	1	11	6
Torino	6	6	2	2	2	5	7	Fiorentina	6	6	1	4	1	5	4
Inter	4	6	2	0	4	7	6	Bologna	5	6	1	3	2	6	7
Juventus	4	6	2	0	4	6	10	Lazio	3	6	2	1	3	7	9

Torinesi, arrivederci ai primi d'agosto

La stagione si è conclusa per la torinesi. La Juventus festeggerà domani sera il suo 14° scudetto, nel corso di un trattenimento cui parteciperanno dirigenti, tecnici e giocatori. Subito dopo, il «rompete le righe» ed arrivederci alla fine del mese. I granata, invece, sono già in vacanza da lari. Per i calciatori, quest'anno, la vacanza sarà più breve del solito, i raduni sono fissati da tempo a scadenza abbastanza vicina. Gli appassionati del calcio resteranno ben poco senza i loro beniamini. Il Torino ha infatti fissato il ritiro ad Aosta per il 2 di agosto, la Juventus ha fissato la data per il 6 agosto a Torino — per le rituali visite mediche di controllo — e proseguirà per Villar Perosa nella giornata successiva.

Ultimi calci prima delle vacanze - Rivera nel suo trionfale rientro - Luppi mentre sta per essere «agganciato» da Bini (sarà il rigore che deciderà la partita) - Pulo al momento del congedo con la maglia granata

RIVERA incantato dalla Juve (che batte)

dal nostro inviato

Milano, lunedì sera.

Gianni Rivera, con due gol, ha festeggiato il suo rientro in squadra dopo 75 giorni di squalifica. Il «capitano» rossonero ha aperto (su rigore) e chiuso (con una splendida azione) le marcature che, con l'autorete di Piloni (su tiro di Rigon rimbalzato sul palo), hanno consentito al Milan di vincere, di misura, la sfida con la Juventus. La partita di sabato, l'ultima del girone nordista di Coppa Italia, non aveva alcun significato per la classifica che vedeva il Milan già qualificato per la finalissima del 5 luglio, ma le due squadre hanno dato spettacolo facendo onore al loro blasone e divertendo il pubblico di S. Siro. Il Milan si è imposto ma la Juventus — priva di Anastasi, Furino e con Marchetti utilizzato solo negli ultimi venti minuti — non meritava di perdere e di chiudere una stagione esaltante con una sconfitta.

«Negli ultimi venticinque minuti del primo tempo — ha commentato Rivera — la Juventus mi ha incantato. E' la Juventus di cui avevo sentito parlare ma che non avevo ancora ammirato. La squadra campione d'Italia ha approfittato del rallentamento che abbiamo accusato sul 2-0 ma, mi ha davvero impressionato: c'è tutta».

Per quanto riguarda la sua prova, Rivera ha aggiunto: «Mi pare di non essere mai stato fuori del gioco tranne che a metà del secondo tempo. Non ce la facevo più ed ho tirato il fiato. Rientrare nel clima agonistico dopo due mesi e mezzo di assenza, comporta fatica. Nel finale ho ritrovato la forza di segnare il gol decisivo. Una gioia che non provavo da tempo. Adesso aspettiamo la finale con il Napoli».

Rocco soddisfatto per il risultato e per aver ritrovato Rivera («E' un grande uomo giocatore, con molti pregi e pochi difetti») *vuole vincere la Coppa che l'anno scorso gli era sfuggita di un soffio nella finale con il Torino persa ai rigori grazie agli errori commessi dal dischetto da Rivera.* «Siamo arrivati secondi in campionato — ha detto Rocco — ma in Coppa non vogliamo essere come Belloni».

Mercoledì, tra i pali, rientrerà Cudicini che sabato è rimasto a riposo insieme con Schnellinger. Per il portiere sarà la gara di addio poi si dedicherà all'arredamento. Cudicini è geometra ed avrà alle sue dipendenze 6 impiegati. Oggi i rossoneri dovrebbero firmare in bianco i contratti di rinnovo per la prossima stagione. A proposito di programmi futuri, il vicepresidente Buticchi ha precisato che acquisterebbe in contanti solo Chinaglia: «Tutti gli altri non c'interessano, sono inferiori ai nostri. Si toccheremo unicamente il parco-riserve».

Un po' di disappunto per la sconfitta tra i bianconeri soprattutto dopo una così bella prestazione. Capello ha osservato: «Un ottimo primo tempo. Poi la gara sembrava incanalata sul pareggio. Ho sbagliato una palla-gol, Rivera l'ha segnata ed è finita così». *Causio ha parlato di sfortuna. Vycpalek:* «Siamo a fine stagione e si è visto del bel gioco con tre magnifiche reti: una di Rivera e due nostre. Meritavamo il pareggio. Adesso andiamo in vacanza, una vacanza meritata. Il nostro traguardo principale, lo scudetto, l'abbiamo raggiunto».

Stamane Vycpalek e alcuni bianconeri si recano a Bergamo per il matrimonio di Savoldi. Il con la signorina Giusy Foiti. Stasera il festeggerà la conquista del 14° scudetto. Poi ci sarà il «rompete le righe». Vecchi e nuovi bianconeri si ritroveranno in sede il 6 agosto.

b. b.

TORINO ancora secondo, guarda al futuro

A Giagnoni non piace la parte di Belloni

Toschi, un "acquisto,, che funziona in anticipo

Il Torino ha «chiuso» battendo anche l'Inter. In sette giorni la squadra di Giagnoni ha pareggiato a San Siro contro il Milan, ha sconfitto Juventus e Inter. Cinque punti, senza poter disporre di Castellini, Zecchini, Cereser, Agroppi, Rampanti, Pulici. Seconda in campionato, seconda anche nel girone finale della Coppa Italia e a proposito di quest'ultima viene istintivo rimpiangere i rigori falliti contro il Milan da Bui e contro la Juventus da Sala. In occasione del terzo, quello di sabato sera, Toschi ha nascosto dietro il pallone mentre Fossati si apprestava a calciare dagli undici metri. Fossati ha visto Toschi all'ultimo momento e gli ha chiesto: «Vuoi batterlo tu? Te la senti?». Toschi ha annuito con il capo poi ha «freddato» Vieri dopo averlo abbindolato. E' il primo rigore della sua carriera.

L'Inter era priva di Facchetti e Bertini, ha presentato Mulli e Bini coppia di terzini, con Skoglund junior all'ala. Però ha avvertito soprattutto la mancanza di un valido centrocampo dove Corso e Mazzola, pur presenti, sono stati dominati da Crivelli e Lombardo, al punto che tranne qualche rara occasione (Mazzola nella ripresa) si sono distinti soprattutto per le proteste nei confronti dell'arbitro, che in clima di campionato sarebbero potute costare l'espulsione.

Mazzola ha avuto gesti di stizza contro Monti quando è stato accordato il rigore vincente per il Torino su indiscutibile atterramento di Bini ai danni di Luppi e sul gol annullatogli per fuorigioco precedentemente segnalato dai guardalinee.

L'Inter che ha perso le ultime tre partite contro Juventus, Milan e Torino tenta a congedarsi senza dover registrare un'altra amarezza ad una stagione che le ha tolto tutto. Anche Invernizzi se l'è presa con l'arbitro (a Il fallo su Luppi è avvenuto fuori dalla nostra area di rigore, e il fuorigioco di Mazzola non c'era, ma non fatemi dire altro...» ha commentato alla fine), per trovare qualche giustificazione, ma i nerazzurri erano già mentalmente in vacanza, sono stanchi e logori (contro Mazzini, bravissimo, Boninsegna non ha mai visto palla) e la sconfitta ci spiega.

Il Torino non ha fatto grandi cose ma ha inseguito il successo. Ai suoi attacchi, a volte confusi, a volte smantellati, si è opposto il sempre grande Vieri al quale ha poi fatto da degno antagonista Saltiolo, trentacinque anni, che Rocco potrebbe prendere seriamente in esame come erede di Cudicini del quale «Jerry il lattaio» ha tutto, bravura, tempismo, esperienza. Sala è andato a corrente alternata, ma ormai la sua stagione era finita da qualche tempo. Toschi è stato determinante al momento di concludere, come contro la Juventus. Ricordiamo quanto si lui aveva detto Giagnoni undici mesi fa: «Non è un fuoriclasse, ma è uno messo lì per fare i gol». *Servirà il prossimo anno. Nel suo contratto, però, dev'essere scritto che i gol di testa non li può fare perché nel primo tempo ha evitato di deviare in rete una palla a mezz'altezza che Sala gli aveva offerto a pochi passi da Vieri.*

Quando il pubblico stava per annoiarsi (questo nel primo tempo) Giagnoni ha pensato bene di scaldare l'atmosfera espellendo Bui. Nella ripresa i giovani hanno spinto sempre di più fino al gol di Toschi, poi hanno amministrato il vantaggio con l'indispensabile collaborazione di Puia, Saltiolo e Fossati.

Il Torino ha chiuso così la sua stagione, battendo gli ex campioni d'Italia tre giorni dopo aver sconfitto i neo campioni d'Italia. Ma a Giagnoni non piace la parte di Belloni, eterno secondo, e promette: «Il prossimo anno cercheremo di far meglio».

fr. c.

PUIA "lista,, gratuita

Dopo nove anni Giorgio Puia lascia il Torino. Il difensore ha ottenuto la lista gratuita. La notizia al giocatore è stata comunicata dai dirigenti granata al termine della partita con l'Inter. «Con la maglia granata — ha detto Puia — ho "chiuso". Rimarrò comunque legato egualmente al Torino. Mi è stata offerta la possibilità di svolgere una qualche attività in seno alla società, come osservatore o con altro incarico». Puia comunque non avrebbe intenzione di trovare definitivamente con il calcio. «Penso — ha continuato — di poter avere ancora la forza e la volontà di giocare. Se qualche squadra di serie A mi richiederà, vaglierò le offerte e prenderò una decisione. L'attività con il Torino ho sempre tempo d'iniziarla

Zoff - Superchi - Carmignani

La "tarantella,, dei portieri

dal nostro inviato

Napoli, lunedì sera.

Tra Napoli e Milan è scoppiata la «battaglia della sede»: dove si giocherà la finale della Coppa Italia, fissata per mercoledì o per giovedì sera? Il regolamento è lacunoso. Le norme emesse dalla Lega in novembre parlavano espressamente di Roma, ma un mese fa quando il girone finale venne messo a punto con le modifiche che conosciamo, si scrisse questa frase: «In sede da stabilire». Ha ciò la guerra! Fin da sabato sera, quando i risultati decisero che fosse il Napoli l'avversario del Milan (già promosso da tempo), tra Napoli e Milano s'intrecciarono molte telefonate. Da San Siro si diceva: «Roma no». Fuorigrotta rispondeva: «Siamo dubbiosi se accettare la vostra proposta di Firenze». Al terzo colloquio telefonico venne da Milano la proposta che si doveva attendere: «Perché non venite a Milano? In fondo San Siro è la "Scala" del calcio. Facciamo oltre cento milioni d'incasso e la metà è per voi». La reazione dei dirigenti azzurri è stata interlocutoria: «Perché non venite voi a Napoli? I milioni saranno cento potrebbero essere centoventi». Dall'altra parte del telefono è successo un certo trambusto e la risposta fu nettissima: «A Napoli mai».

L'unico accordo possibile fu di lasciare la decisione ai dirigenti della Lega, con la proposta di provvedere eventualmente ad un sorteggio.

In attesa di sapere qualcosa di più preciso, Chiappella è partito con i suoi giocatori alla volta di Fiuggi. Il *trainer* del Napoli (confermatissimo, tanto che sta preparando un nuovo alloggio sia pure nella stessa casa dove abitava prima), sembra già soddisfatto dei risultati fino ad ora conseguiti.

Il compito di Chiappella è comunque uno solo: tranquillizzare Zoff, decisamente sconcertato dalla ridda di notizie sulla sua prossima destinazione. Ci diceva un responsabile del Napoli: «Se il trasferimento di Zoff alla Juventus dovesse andare a monte, il portiere subirebbe un tale choc da rendere difficile un suo immediato ricupero». Zoff insomma è ormai convinto di passare alla squadra campione d'Italia, e prima del *match* con la Fiorentina, quando tutto il pubblico del «San Paolo» mi lavava il suo nome («Dino! Dino!»), il difensore ha alzato le mani agitandole in segno di saluto e anche di commiato.

Feriamo ha assistito alla partita nascosto in qualche posto segreto, ma è saggio assai prima che l'arbitro Carmignani dirà il segnale di chiusura. Un suo aiutante e amico, avv. Russo, ha detto: «Le liste di trasferimento si apriranno il 5 luglio e si chiuderanno il 15. Ne parleremo allora». E' la conferma di avviate trattative, ma è anche una frase per sfuggire ad ogni responsabilità.

Nel «valzer dei portieri» è intervenuto Liedholm, che ha giudicato tecnicamente Zoff, Superchi e Carmignani, i tre interessati a questo complicatissimo giro. «Zoff è portiere di potenza, Superchi vanta riflessi pronti come pochi suoi colleghi, Carmignani è grande per mezzi atletici e fisici. Carmignani per rendere deve lavorare molto, deve essere "rotto" nel senso atletico del termine. Io nel Varese lo preparavo particolarmente e ho avuto risultati sensazionali. Senza dubbio è un portiere fortissimo».

Secondo Liedholm il sarebbe soltanto l'imbarazzo della scelta. Non si vede dunque perché l'affare sia così difficile. Sempre a proposito della Fiorentina, sono confermati gli ingaggi di Esposito e di Saltutti acquistato da Foggia.

Al «San Paolo» c'era anche José Altafini. E' stato sugli spalti pochi minuti perché la gente, i tifosi, lo tormentavano invitandolo a rimanere al Napoli. Il brasiliano ha detto: «Con la Juventus sono ormai d'accordo su tutto, anche sull'ingaggio. Il contratto è firmato. Ora vado in Spagna per qualche giorno di riposo e rientrerò puntuale per il raduno di Villar Perosa. Paraguayo sto bene. Spero di giocare molte partite, specie nella Coppa dei Campioni».

Giulio Accatino

UN'INTER DA RIFARE

Ma Fraizzoli non apre la borsa

dal nostro corrispondente

MILANO, lunedì sera.

Con la sconfitta di Torino si è chiusa la malinconica stagione dell'Inter e Invernizzi ha lasciato in libertà i giocatori.

I nerazzurri si ritroveranno il sette di agosto a San Pellegrino. Ad Appiano Gentile, intanto, si è tenuto in mattinata e per buona parte del pomeriggio un vertice al quale hanno partecipato Fraizzoli, Samarelani, Manni e Invernizzi. Argomento: la linea da tenere in sede di mercato. Come è noto Fraizzoli non è disposto a dare follia per rinforzare la squadra.

Invernizzi pretende invece almeno un grosso sacrificio dal suo presidente. In due stagioni l'Inter ha lasciato circa quattro miliardi lordi ma Fraizzoli, lo scorso anno anche se il club nerazzurro si accingeva ad affrontare la Coppa dei Campioni acquistò soltanto Ghio. Ora dopo la deludente prova in campionato e in Coppa Italia, riscattata soltanto in parte dal secondo posto in Coppa dei Campioni, Invernizzi ha preteso(ndo) sul suo presidente perché si decida ad allargare i cordoni della borsa e acquisti i giocatori che egli ritiene indispensabili per una pronta ripresa dell'Inter a tutti i livelli.

A questo paro il trainer chiede un difensore (il tarzino Fedele per il quale il Bologna pretende 450 milioni), un centrocampista (Brugnera? e la trattativa con il Cagliari potrebbero concludersi favorevolmente se l'Inter fosse disposta a fornire Bertini come contropartita. Invernizzi a questo però non vuole invece privarsi del suo centrocampista), una punta (Chiarugi ma i quattrocento milioni richiesti dalla Fiorentina costituiscono un grosso ostacolo).

Guido Lajolo

CHINAGLIA oggi no, domani chissà

PUGLIESE "liquidato,, con 18 milioni

dal nostro inviato

BOLOGNA, lunedì sera.

«Ieri ho fatto più di cinquecento chilometri in automobile, sono andato a Napoli a trovare la famiglia. C'era caldo, confusione sulla strada. Mi sento veramente distrutto. Non so come farò a giocare stasera, sarà già una grossa cosa se riuscirò a tenere decentemente il campo per una mezz'ora». Giorgio Chinaglia, abbandonato sul sedile del pullman della Lazio che ci porta allo Stadio del Bologna, ha l'aspetto apparente di un uomo che ha voglia di chiudere in fretta qualsiasi attività fisica.

Forse, anche per un gigante come lui, le fatiche degli ultimi tempi sono state soverchie. Entra negli spogliatoi con passo indolente, bofonchia con la sua stazza da superman e si lascia andare su una sedia.

Un'ora dopo, è sul campo. E si possono scommettere sul suo nome tutti gli aggettivi più lusinghieri per un atleta: potente, deciso, cattivo quanto basta per difendere caparbiamente anche i palloni impossibili, la sua riserva di fiato e di freschezza sembra non debba finire mai. Se dopo i cinquecento chilometri d'autostrada, il caldo, la fatica, Chinaglia è in grado di dannarsi l'anima in questa maniera, appartiene evidentemente ad un'altra dimensione del calciatore. Avrà fatto dieci scatti mozzafiato da centrocampo al dischetto del rigore, — con quella corsa agreziata e baccellante, la testa incassata tra le spalle, gli occhi piantati sul pallone — per arrivare a tirare la porta, senza scambiare la palla con i compagni. Che sia disperatamente solo, nella Lazio di questi tempi, è un fatto fin troppo chiaro. Nel Bologna, Sulgarelli «pennellava» i suoi lanci calibrati e morbidi ad un Savoldi stranamente assente. Cosa sarebbe successo se Giacomino avesse avuto la possibilità di lanciare a rete Chinaglia? E' certo che la partita avrebbe avuto tutt'altro risultato.

Di pezzo più pregiato, discusso, contrattato e «chiacchierato» dall'Hilton ha dimostrato sul campo quello che vale. Da mesi, le sue partite sono seguite da frotta di osservatori delle grandi società, sabato sera anche Bernardini era entusiasta sul suo conto.

— Che effetto fa essere il personaggio più importante del calcio italiano?

«E' piacevole. Indubbiamente — risponde pacatamente Chinaglia — ma non è il caso di montarsi la testa. Conosco il mondo, mi rendo conto che tutto può finire in un attimo. E' relativamente facile arrampicarsi al primo posto, mentre è estremamente difficile restarci. Io non mi faccio illusioni, cercherò di lavorare sempre con passione. Il futuro, però, così posso prevederlo».

— Qual è la sua opinione su un eventuale trasferimento?

«Direi che per quest'anno la cosa sia da escludere. Nella prossima stagione, chissà? Sempre che lo sia ancora richiesto come sono adesso».

— Richiesto soprattutto dalla Juventus. Le piacerebbe trasferirsi a Torino?

«E' una domanda che mi hanno già fatto in molti. Francamente, non so cosa rispondere, anche perché non sono io a decidere. Certo che a Roma mi trovo bene, è davvero l'ambiente ideale per un calciatore e non sono sicuro di potermi trovare un altro simile. Il pubblico è qualcosa di straordinario, anche se non sai in forma, ti mette in condizione di rendere al massimo. Se qualcuno mi garantisse che il pubblico di Torino è a questo livello, potrei anche pensarci sopra. Ma, ripeto, per quest'anno credo che sia un discorso completamente chiuso».

Sempre in tema di trasferimenti, a Bologna c'è da registrare un altro caso, piuttosto patetico. Oronzo Pugliese, dopo aver salvato la squadra dalla retrocessione, sta per essere licenziato. Con tutti i riguardi, visto che riceverà i soliti milioni del contratto. Pugliese è logicamente furibondo: «Nessuno mi ha detto qualcosa, ma certe cose si sentono nell'aria. Il contratto ce l'ho firmato, in piena regola. Se non vorranno tenermi fede è un altro discorso. Se sarà costretto ad andarmene, saprò comunque chi ringraziare: non ho voluto far parte delle correnti, ho sempre lavorato esclusivamente per il Bologna. Mi sono opposto alla cessione di Savoldi: ecco perché mi mandano a spasso».

Beppe Braceo

casano

SUPERFICIE 594.180
VANI 494.670

COMPLESSO immobiliare recentissima costruzione dintorni Torino, costituito da avviato albergo - bar - ristorante - tavernetta - discoteca, ampia piscina, parco con giardino. Possibilità sopraelevazione per 28 camere. Richiesta: 200.000.000 compreso mutuo 20.000.000, ampie facilitazioni.

VILLA sulla collina di Rivoli con 2 grandiosi alloggi. Nuova costruzione su due piani + possibilità mansardato, in meravigliosa posizione con stupenda vista. Terreno circa 3000 mq. giardino alberato, frutteto, gioco bocce, garage 3 auto. Vendo con ampie dilazioni.

CAVORETTO villa splendida posizione: 9 camere tripli servizi. Terreno edificabile 5000 mq. 45.000.000 max dilazioni.

BRUINO villaggio residenziale, villetta + camera doppi servizi parco terreno 800 mq. 22.000.000 ampie dilazioni.

BARDONECCHIA signorile mansardato: camere tinello cucinino servizi. Parco condominiale. 10.000.000 mutuo dilazioni.

VOLPIANO alloggio nuova costruzione: camera tinello cucinino servizi. Libero entro 6 mesi. 6.500.000 mutuo dilazioni.

CHIERI lotti terreno con progetto per costruzione ville. Situati in bellissima posizione. Vendo: 12 mila L. mq.

SETTIMO alloggio recente costruzione: camera tinello cucinino servizi e box. Vendo: 6.300.000 (mutuo dilazioni).

GASSINO terreno 1700 mq con progetto approvato villa unifamiliare: 3 camere cucina servizi garage. Vendo: 6.000.000.

ZONA parco Tesoriera alloggio: 3 camere cucina servizi. Libero. Vendo: 9.500.000 massime dilazioni pagamento.

S. RITA alloggio camera cucina servizi. Quarto piano. Libero entro 6 mesi. Vendo: 4.700.000 con ampie dilazioni.

BERTOLLA locale industriale, uffici locale mensa, servizi. Totale 500 mq. + cortile. Affitto 600.000 mensili.

STAMPA SERA
Lunedì 3 - Martedì 4 Luglio 1972

notizie dello sport

11
Anno 104 - Numero 151

OLIMPIADI FRA 55 GIORNI

Esplodono gli assi americani dell'atletica leggera mentre l'Italia supera i cubani

SEAGREN BALZA A 5,63 CON 10" NON SI VINCE

Battuti dalla Germania

I "giganti,, sono stanchi

Il sorteggio olimpico di ieri lascia poche speranze ai cestisti azzurri

Brutte notizie da Monaco per il basket italiano. Dopo alcuni mesi stasera giornata lunga, portata, perplessità nuove sul futuro olimpico dei nostri giganti.

1) Il sorteggio pre-olimpico disputatosi in Palasport di Monaco, che ospiterà i Giochi, ci ha posto con la terza sconfitta per gli dopo la Cecoslovacchia ci ha battuto anche la Germania Ovest con un margine sorprendente (76 a 62).

2) Il sorteggio effettuato ieri, sempre a Monaco, per dividere in due gironi le sedici squadre aventi diritto alle gare olimpiche ha collocato l'Italia a fianco di due «grandi» come l'Urss e la Jugoslavia: poichè si qualificheranno per la finale le prime due di ogni girone è chiaro che sottrarre un posto a queste avversarie è una prospettiva poco meno che proibitiva.

Il quadro completo delle nazionali partecipanti alle Olimpiadi scaturito dal sorteggio è il seguente:

GIRONE A: Usa, Giappone, Cuba, Australia, Egitto, Cecoslovacchia, Brasile e la prima classificata del torneo di «ripechage» di agosto ad Augsburg.

GIRONE B: Jugoslavia, Urss, Germania Ovest, Senegal, Italia, Filippine, Porto Rico e la seconda classificata di Augsburg.

Non c'è motivo di essere ottimisti, soprattutto perchè la Jugoslavia, teoricamente «meno inabattibile» dei sovietici, ha sempre saputo procurarci grossi dispiaceri nei confronti decisivi e proprio alle ultime Olimpiadi in Messico ci eliminò in una drammatica partita. E se questi sono fattori puramente emotivi, c'è invece un'effettiva perplessità motivata dalle condizioni di forma dei cestisti azzurri, chiaramente afflitti da una «nausea del canestro» provocata dalla lunga stagione che ha oggi(unto ogni impegni di club molti appuntamenti delle rappresentative nazionali (anche quella militare,...). I Nostri si sono visti in questo torneo pre-olimpico di Monaco, affrontati sicuramente con propositi agonistici(mente) limitati ma conclusa con un bilancio sconfortante. La Germania Ovest, è vero, sta procedendo a gran ritmo a 24 ore prima aveva battuto pure la Cecoslovacchia. Farà lo stesso c.t. Primo ha parlato chiaramente di «stanchezza, soprattutto psicologica» per i nostri giocatori.

Ammesso che questa «stanchezza» sia logica e in un certo senso prevista, diciamo programmata, non resta che contare in un sollecito recupero. Ora i nostri giganti stanchi andranno in ferie per una settimana, curando acciacchi, logorii e... nausee agonistiche. Poi ci sarà un periodo di «assistenza» a Cantina d'Angarano e quindi la ripresa ai primi di agosto con la partecipazione al torneo di Messina dove vengono accolti i dodici per i Giochi. Ieri, nella deludente partita con i tedeschi, ci è anche infortunato Marzorati (ultimamente) il miglior realizzatore è stato Meneghin (21 punti), seguito da Bevans (16) e Giomo (8). Un po' poco per sperare questa Germania che sta tentando di allestire al suo pubblico «a sei stelle» il «boom» del basket, rubando l'uno e gli altri alla pallavolo, sport da palestra che regna sovrano nei freddi inverni tedeschi.

a. tav.

A Firenze Arese torna al successo

Mennea, sempre Mennea

Mentre da Eugene giungono gli echi di memorabili battaglie nelle selezioni Usa per Monaco, l'atletica italiana ha disputato a Firenze la tranquilla amichevole contro Cuba. Un match che era valido solo per la maschili di sprint: questo ha tenuto fede alle previsioni, con il record italiano della 4 x 100 di Guerini, Preatoni, Benedetti e Menea — 39" netti — e con 20"5 Menea sul 200 grado (a pioggia) per aveva ben poco da dire, considerate le defezioni Perez Duenas, Gentile e Diosiat che hanno sventato ogni interesse triplo ed asta. Comunque, non sono mancati gli spunti da polemica. Tanto per cominciare, nell'asta ha gareggiato — male — un solo azzurro, Silvio Fregnelli, malgrado sulla «Gazzetta dello Sport» di sabato gli si leggesse che Dionisi vedeva sedere in pedana. Non è convocato in tempo un tre serva, e la cosa può sorprendere.

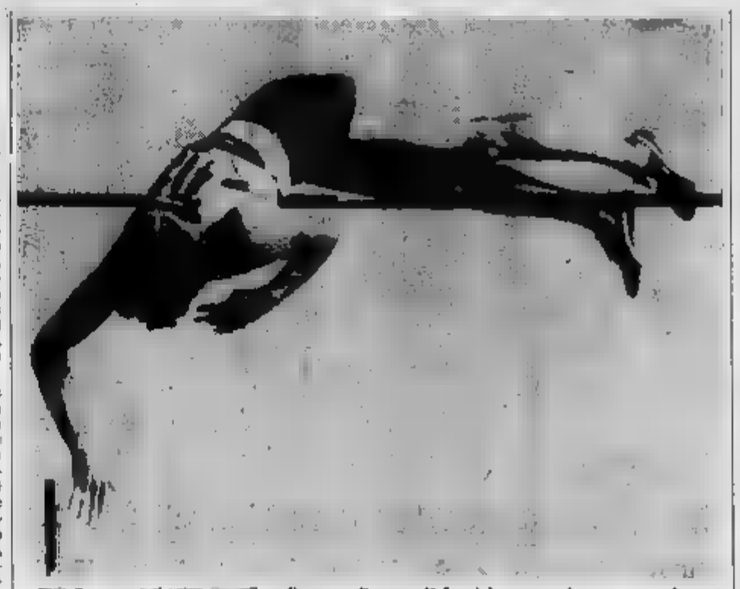
Sfumature, certo, perchè «due giorni» di Firenze ha fatto sorgere preoccupazioni ben serie ad uno nostri uomini di punta, Marcello Fiasconaro. Tutti — allo stadio ed tv — hanno visto «Marco» finire la bloccarsi a mezzo alla pista (crampi di tenia (ra mani, evidentemente scoppiato, tutto per un 46"2 che è ben al di sotto delle sue possibilità. Peggio Marcello ha finito stallato, dimostrando di non due sforzi consecutivi: l'allarme è grande, perchè a Monaco le gare saranno più ancora, dalle eliminatorie ad una finale che diventa sempre più problematica.

Nel 400 si è comportato magnificamente (individuale e staffetta) il piemontese Cellerino, sotto a 46"7 come il suo allenatore del Fiat, Casa, pronosticava nel quadro «o la vi» «spacca» che è l'unico ragionamento valido per atleti di valore medio che aspirano alle Olimpiadi. Il nelle due giornate da scrollincare i 61,20 De Vincentis nel disco, i 3,14 di Schivo e Del Forno nel in alto, il confortante ritorno di Del Buono nei 5 mila, la vittoria-tandem di Cindolo Ardizzone dei 10 mila, il successo di Lissi il terzo posto di Aceti sui 110 ostacoli, il 7,62 di Arrighi nel lungo (risveglì di una specialità per anni a livello l' 68,96 Vecchiato nel martello; la bella affermazione della giovane speranza Feva nei 3 mila siepi, la dura lotta Pigni-Govoni sugli 800 con vittoria delle milanese allo sprint, ed infine il record italiano della 4 x 400 femminile. Orselli, Giumanini, Govoni e Zangrolami nella delle cubane hanno 3'34"4 valido.

Un discorso a parte per Franco Arese, che ha vinto i 1500 (3'45"3) ed 800 (1'48"5) senza essere impensierito dagli avversari, facendo sino in fondo il suo dovere di capitano, i cerasi non aggiungono nulla all'«exploit» del pione d'Europa, gli applausi Firenze possono aver comunque fatto bene al vrolva un periodo difficile acuto sconfitte e soprattutto per la tendinite. Reclame dell'avviso sui giri di pista sul tartan siano adatti ad convalescenti dolori tendini, ma i medici persone capaci, e immi di esserci — dando ad Arese il beneficiato — preciso responsabilità.

La cadenza piena di Menea, autore 200 di un favoloso recupero su un campione quale Herman Ramirez a una magnifica sione di staffetta, rimane comunque il miglior risultato un margine che aveva molto da dalla vigilia. Confermati infatti i pronostici: successo nello italiano (134 a in campo maschile, affermazione cubana (74 a 61) nelle prove femminili.

Bruno Perucca



Seagren realizzato a Eugene. Il fuoriclasse americano al suo attivo una a 5,59 nella riunione di El dove era classificato passi con lo svedese Isaksson. Quella prova però difficilmente omologata (Telefoto)

Visini campione Marciando per 50 km. in 4 ore 44"1/10, Vittorio Visini ha visto il campionato nazionale di marcia sulla distanza ieri a Schio; secondo, a 3', Carpendari, terzo l'ex olimpionico Abdon Pamich a 4'41".

Giovani La Nazionale femminile juniores di atletica leggera è stata battuta ieri a Nova Gorica dalla corrispondente selezione jugoslava per 89 a 57; tra le prove, il 4'39"5 delle under Gumiar, di soli 14 anni.

Anti-doping per i mostri

EUGENE, lunedì

L'atletica americana, con la solita impietosa freddezza, decide la squadra per Monaco in otto giorni di sfida sulla pista in terra di Eugene, nell'Oregon. Tutti in pista, ed i tre migliori in Europa: questo lo slogan che guida le selezioni, un sistema indispensabile per chi ha il problema di abbondanza dell'atletica Usa. C'è solo il timore che i vari campioni abbiano cercato il meglio della forma per questo eliminatorio.

ha stabilito il nuovo record mondiale di salto con l'asta volando a 5,63. Tre valichi hanno eguagliato il record del mondo dei 100 piani. Con solo mezzo metro di vento a favore, il genietto Eddie Hart e lo «sconosciuto» Ray Robinson (consumo del fuoco sugli 11 elettrico) sono piombati nell'ordine sul filo di lana nello stesso tempo di 9"9, mentre Robert Taylor (che ieri aveva vinto in 9"9 non cronometrabile per il forte vento alle spalle) è finito solo terzo con un «modesto» 10" netti. Nella finale 800 metri si è fatto luce allo sprint, dopo una tenuta ad alti il Lorenzo, il lungo (1,84 cbi-11) vendicatore Dave Wottle che il è imposto in (1'44"3), che eguaglia i limiti mondiali di Snell e Dunbell. Secondo il finito in 1'45", terzo Jim Ryun ha confermato di correre a (1'50") in 1'45"2. il ritiro all'ottavo Keflo, il settimo arrivato (Marcel Philippe) il giovane 1'46". fare un gesto i risultati italiani, il primato di Arese è di 1'47"1.

Tutte le a altissimi. Nell'asta Seagren vincere ha dovuto registrare il nuovo . Con lui a 5,50 erano infatti saliti anche Smith e Johnson che ora rifaranno qualificati per i giochi Roberts con 5,40 al primo sensitivo è eliminato. Ventesi atleti avevano superato la finale a 5,10.

Nel complesso di prove sui metri (vento a regolarmente tre 9"9, cinque 10" netti, trentina di 10"1. Tutti i concorrenti erano atleti di colore, a conferma di una particolare occasionale attitudine allo sprint. Con i due 9"9 neolegabili di ieri, Hart e Robinson si affiancano ai cosmicorsari Hines, Ray Smith, Greene e Carlos che già hanno ottenuto tale limite.

Ralph Mann, reduce da un infortunio e da un calo di forma, è capitato nei 400 metri mai-coli stabilendo un nuovo primato nazionale in 48-4.

Mike Manley e Steve Savage, due atleti dell'Oregon, il sono qualificati nei 3000 siepi, giungendo primi a terzo rispettivamente, ma sensazionale è prova Dough Brown, uno dei favoriti. Il quale il scivolato e caduto terz'ultima lo. Ripresosi con immediatezza, Brown il scattato un velocista, ha ripreso Jim Daro che terzo a sulla direttura finale ha superato anche Savage, pizzandovi secondo.

e. p.

A Spa conquistato il titolo della 500cc

Ago-mondiale è l'undicesimo

Vinta la settima gara della stagione davanti al compagno di squadra Pagani - Pasolini rompe nella 250 cc, s'allontana il traguardo iridato - Successo di Saarinen

nostro servizio

Francorchamps, lun.

Giacomo Agostini ha vinto a Spa la sua settima gara della stagione nella 500 cc, ed ha conquistato così il titolo mondiale per la stagione in corso. E' questo l'undicesimo campionato iridato che Agostini collezione nella fantastica carriera, incrementa il record che stesso detenuto dallo anno dieci successi. C'è stata una piccola nel della MV ma mancava l'atmosfera perchè sabato, nel corso delle prove, Mino ha scoperto alla vigilia della conquista del suo ennesimo titolo.

La corsa è stata penalizzata troppo facile a causa della pioggia che anche ieri ha disturbato notevolmente tutti i concorrenti, ma in ticolare i piloti italiani che disponevano di moto potenti e pesanti. Pagani dato in via ha cercato il comando per quattro giri, cedendo poi al compagno squadra stini. Era questo punto che a cadere la pioggia è dovuta accontentarsi di procedere velocità ridotta rinunciando a staccare il di squadra, abitualmente fa ad occasione. Agogiunti traguardo nell'ordine distaccando nettamente gli sarì.

Ieri si è proalle 350 e l'avversario tradizionale Agostini, Jarno Saarinen concentrato le proprie sulla cc, riuscendo ad imporsi nettamente. La sua è stata una corsa di testa propiziata dal cosuto avvio velocissimo, è venuto a mancare il pre- duello con Renzo Pa- che attirato in partenza ha accusato noie all'accensione quand'era risalito in quarta posizione. Pasolini fermatosi a lungo ai boxes è ripartito con la contenacia classificarsi diciannovesimo.

classifica monha accumulato punti Rodney Gould con secondo posto, mentre lo stesso Saarin classifica Pasolini. Il traguardo iridato per Pasolini e l'Aermacchi si allontana, anche non si può certamente definire compromessa la stagione. C'è tempo e gare per rimontare questo temporaneo svantaggio.

Nelle classi stamproa doppietta dei fuoriclasse spagnolo la Derbi ha vinto tanto 50 cc che 125 cc. Nieto guida ora la classifica mala cc, ed è secondo, ma con quattro vittorie all'attivo 125, mentre Mortimer che ne il *leader* al suo attivo anche parecchi piazzamenti. La Morbidelli che aveva inviato le proprie con l'intento di Borlie Jansson, è riuscita nell'intento polchè il pilota aveva già impegni incindibili con la Maico.

Ieri ha compiuto la ultima corsa europea Hideo Kanaya ti fuoclassificato giapponese che la allineato fin dall'inizio di stagione. Per prossima stagione Kanaya già annunciato suo ritorno, questa l'intento di conquistare il dell'esperienza acquisita.

v.

Alla Charade (dopo ulcera riposo) è nuovamente primo

Il ritorno di Re Stewart

Grave insolito incidente a Marko: un sasso gli spacca e lo ferisce a un occhio - Le Ferrari lontane dai primi: Ickx attardato da una foratura, Galli ha corso prudenza - La solita sfortuna Amon

L'asso scozzese promette battaglia

"Riavrò ancora il mio titolo,,

CLERMONT FERRAND, lunedì sera.

(m. ta.) Sono state rapide con Stewart dopo la vittoria.

— Come sta?

«Adesso, benissimo».

— Avrebbe potuto battere Amon se non fosse fermato?

«E' impossibile rispondere; so che oggi Amon è stato magnifico e che la sua Matra meritava veramente forte».

— Ha avuto qualche problema?

«No, salvo una certa durezza nel cambio».

— Cosa pensa del circuito?

«Molto difficile. Era importantissimo rimanere con le ruote nell'asfalto per evitare l'evitabile».

— E per il campionato?

«Ho buone possibilità di riconquistarlo, adesso vado in Inghilterra a provare la nuova Tyrrell. Penso che la porterò in corsa a Brands Hatch».

Schetty presidente La morte di Jo Bonnier nella «24 Ore» di Le Mans ha lasciato un vuoto alla presidenza della Grand Prix Drivers Association (Gpda). Secondo voci raccolte questo potrebbe essere colmato da Schetty, sportivo Ferrari ex-pilota. Schetty, che è molto nell'ambiente sportivo, è visto di buon occhio dai colleghi e dai dirigenti tecnici e sportivi di tutte le marche della Formula 1.

Tecno fuori Derek Bell, con la Tecno Martini non è riuscito a qualificarsi per la corsa. Il migliar dell'inglese il tempo di 1'06"3 (28 tempo). La vettura Bellana a mezzo a posto. A Clermont-Ferrand il quale maggiore, tra i molti, è consistito in un imprevisto funzionamento dell'impianto di alimentazione. Per già stato un colpo di fortuna.

Quando Beltoise, bloccata la sua BRM nel quarto d'ora di prove libere prima del via per la rottura di un semiasse, ha preso la macchina del compagno di squadra Gauley e si è quindi liberato un posto nello schieramento di partenza, Bell non è potuto subentrare approfittando dell'occasione: quelli della scuderia hanno deciso che l'ottimo motore-telaio aveva dovuto

Incidente in F. 3 Prima del Gran Premio di Francia si è disputata una gara di Formula 3 vinta da Williamson. La Marzal del francese Ethuin e la Martini dell'inglese Knight si sono toccate uscendo di pista. La monoposto di Knight è volata sopra un guard-rail ed è rotolata in una scarpata travolgendo una fotografa italiana. I due piloti sono rimasti illesi, mentre la donna, Chiara Luciani, di 36 anni, bolognese, ha riportato la frattura del femore della gamba sinistra ed è stata ricoverata nell'ospedale di Clermont-Ferrand.

Scheda della gara Gran Premio di Francia (25 giri per 6,805 a km 396,290), sesta prova campionato mondiale di 1. Pista asciutta, sole, 150 mila spettatori. Nelle prove il più veloce è stato Amon (Matra Simca MS 120 D), in 3'33"6 seguito da Reims, Stewart e Ickx. Al via la 34 partita ad Bell (Tecno) né Charlian (Lotus) possono subentrare nel posto lasciato libero da Gauley (BRM) che ha ceduto la sua macchina a Beltoise.

Così al traguardo: 1. Stewart (Tyrrell Ford) en'ora 32'21"6, media 183,453 km/orari; 2. E. Fittipaldi (Lotus Jps) a 27"1; 3. Amon (Matra-Simca) a 51"8; 4. Cevert (Tyrrell) a 46"3; 5. Peterson (March) a 56"3; 6. Hailwood (Surtes) a 1'21"1; 7. Hulme (McLaren) a 1'36"1; 8. W. Fittipaldi (Brabham) a 2'15"1; 9. Ickx (Ferrari) a 1 giro; 14. Galli (Ferrari) a 1 giro; 16. De Adamich (Surtees) a 1 giro. Si sono classificati 20 piloti.

Ritiri e cause: 7° giro, Lauda (March) sospensione posteriore; 9°, Merkx (BRM) incidente ed un cuscino per sasso sbalzato dalla ruota della Lotus di E. Fittipaldi; 18°, Pace (March) motore; 25°, (BRM) cambio.

Giro più veloce: il 3° in (Matra-Simca) in 3'30"751 km/orari.

Classifica mondiale: 1. E. Fittipaldi p. 34; 2. Stewart 31; 3. Hulme 19; 4. Ickx 18; 5. p. m. Cevert e Beltoise 9; 7. Regazzoni 7; 8. Amon e Revson 6; 10. Peterson 5; 11. Hailwood 4; 12. Andretti, De Adamich e Pace 1; 15. Schenken e Redman 3; 17. Hill 1.

dal nostro inviato

Clermont-Ferrand, sera.

Jackie Stewart è tornato alla vittoria in suo splendido Gran Premio di Francia. La scozzese ha dimostrato di aver superato in modo eccellente il momento di crisi procuratogli che l'ha costretto ad un di riposo. «Oggi non mi sono più del solito — detto Stewart, ho avuto l'aspetto del consumatore —, il solo stomaco, ormai, è fatto di cemento, tranquillo, a posto di potermi battere per Il titolo».

Stewart ha preceduto nel traguardo del pittoresco ma rischioso circuito di Clermont-Ferrand il suo più autorevole rivale di questo campionato 1972, il brasiliano Emerson Fittipaldi. Emerson continua a capeggiare la classifica con 34 punti, ma Stewart si trova ora a quota 31, davanti ad Hulme (19) e Ickx (18). Il belga comportando assai male, purtroppo una malaugurata foratura — una delle tante che hanno martoriato le corse — ha precipitato Jackie dal secondo al tredicesimo posto, ad appena nove giri dal termine.

Il debuttante Nanni Galli s'è giustamente accontentato di portare fino in fondo la seconda Ferrari e se qualcuno storcerà il naso leggendo che il tocco è giunto settimo (rodicesimo, sbaglierebbe: Nanni non doveva «dimostrare» niente a nessuno. Ha tempo per migliorare, specie se l'accordo la Casa di uomini della da Peter Schultz a Giorgio Ferrari e ai meccanici, hanno accolto con cordialità Galli, che ha ammesso con piacere: «Un ambiente è il giusto incoraggiamento per un pilota».

Il risultato per la Ferrari è deludente sul piano pratico, tuttavia in 308-B3 ha dato la sensazione di aver compiuto qualche progresso rispetto alle precedenti prove di campionato, Ickx non avrebbe potuto raggiungere Stewart, indiavolato il ero riuscito a rimanere nel gruppetto di testa, come-lo appunto da lui, da Amon la Matra-Simca, da Hulme la McLaren e da Stewart con la Tyrrell. Ed è questo motivo Ickx, perchè gli altri tre piloti avranno vetture equipaggiate con Goodyear più efficaci Firestone sul circuito francese, ricco curve e rettilinei.

Amon ha dominato il Gran Premio fino al diciannovesimo passaggio. Il a punto dai tecnici francesi, ha tirato fuori le unghie, mettendo in mostra un'autorevolezza e una grinta quasi inaspettabili. Amon alle spalle Hulme e Stewart, con Ickx che cercava di non perdere troppo terreno, mentre Fittipaldi e Peterson (con March di formula 2 addirittura) rinunciavano dello stesso).

Una ruota anteriore sinistra impedito di fermare la sua superiorità. Chris s'è dovuto fermare ai per cambiare ruota e l'esperimento gli è costato 30 secondi e la corsa. Anche Hulme è stato costretto ad una sosta per farsi i pneumatici posteriori (consumati modo anormale) e uno anteriore. Risultato: via libera per Stewart, con Ickx arcuato, purtroppo soltanto per pochi giri. Ne hanno approfittato Fittipaldi e Peterson, al il pero fatto superare da Cevert, con l'altra Tyrrell il Premio Pronto ha effettivamente rappresentato la riscossa piccola rivincita dell'accanito inglese di Tyrrell). Cevert ha guidato la sua macchina con il polso sinistro fasciato e immobilizzato, chiusosi anticipatamente. Una bella prova e orgoglio.

Le forature, come accennato, hanno rappresentato il motivo di fondo della gara. Di che procedono e guardano. Molti piloti sono usciti ai quali sembrerà poi migliorare le loro traiettorie, sollevando polvere e pietre, che hanno finito per ferire i piloti.

Tra i motivi che hanno impedito a Jackie Stewart di ripetere la sua superiorità, Chris s'è dovuto fermare ai per cambiare ruota e l'esperimento gli è costato 30 secondi e la corsa. Anche Hulme è stato costretto ad una sosta per farsi i pneumatici posteriori (consumati modo anormale) e uno anteriore. Risultato: via libera per Stewart, con Ickx arcuato, purtroppo soltanto per pochi giri. Ne hanno approfittato Fittipaldi e Peterson, al il pero fatto superare da Cevert, con l'altra Tyrrell il Premio Pronto ha effettivamente rappresentato la riscossa piccola rivincita dell'accanito inglese di Tyrrell). Cevert ha guidato la sua macchina con il polso sinistro fasciato e immobilizzato, chiusosi anticipatamente. Una bella prova e orgoglio.

Le forature, come accennato, hanno rappresentato il motivo di fondo della gara. Di che procedono e guardano. Molti piloti sono usciti ai quali sembrerà poi migliorare le loro traiettorie, sollevando polvere e pietre, che hanno finito per ferire i piloti.

*Una ruota anteriore sinistra impedito di fermare la sua superiorità.

'12
Anno 104 - Numero 151

notizie dello sport

STAMPA SERA
Lunedì 3 - Martedì 4 Luglio 1972

TOUR - Inizio convulso, Guimard in giallo

Uno "sprint„ da pirati Merckx senza maglia

Eddy, danneggiato da Wright sulla pista di Saint-Brieuc, presenta reclamo, [illegible] la giuria lo respinge - Il gioco degli abbuoni ha favorito il francese ma il conto [illegible] ancora aperto

dal nostro inviato

Saint Brieuc, lunedì [illegible]

Eddy [illegible] ha dovuto cedere subito, nella prima [illegible] tappa [illegible] Tour, la [illegible] gia gialla conquistata sabato [illegible] squadra Swarts ed il sorprendente « veterano » Poulidor, [illegible] mini-prologo di Angers. Sulla pista del velodromo [illegible] Saint Brieuc, [illegible] giornata novembrina, [illegible] più [illegible] da [illegible] di [illegible] provenienti dall'Atlantico, Cyrille Guimard, compagno di squadra [illegible] Poulidor, è riuscito ieri [illegible] affermarsi in una convulsa [illegible] lata, conquistando i venti secondi [illegible] abbuono [illegible] sari per scavalcare [illegible] classifica il fuoriclasse belga.

Il campione del mondo [illegible] mostrato, [illegible] via [illegible] Angers, una certa indifferenza almeno apparente, per il primato in [illegible] che la sua [illegible] ratas nella [illegible] della vigilia [illegible] un'azione Ba[illegible] e se [illegible] strazione di forza, tale [illegible] infliggere negativamente [illegible] [illegible] dei rivali diretti, soprattutto sul quello di Ocaña. [illegible] aveva alcuna [illegible] bizione — almeno così diceva — [illegible] di ripetere l'impresa di Anquetil, maglia [illegible] dal principio alla fine nel Tour del 1961.

Tuttavia, il [illegible] belga, uscendo dal riserbo che generalmente [illegible] guida in occasione [illegible] lumittuose volate in gruppo, [illegible] è battuto aspramente [illegible] sprint [illegible] ploione, [illegible] evi- [illegible] che Guimard, il quale [illegible] già [illegible] della tappa il traguardo volante di Segré, gli portasse via la maglia gialla. Eddy è entrato in pista in seconda posizione, alle spalle di Zoetemilk e precedendo il britannico Wright, il quale era seguito dall'olandese Karstens e da Guimard. Sull'ultima curva, [illegible] il campione [illegible] mondo era sacco- [illegible] in buona posizione per difendere le sue possibilità [illegible] volata, Wright lo ha chiaramente danneggiato con un braccio, costringendolo ad allargarsi verso l'esterno ed a lasciare un varco all'interno, nel quale si è buttato prontamente Cyrille Guimard [illegible] andare a conquistarsi [illegible] la tappa che la maglia gialla.

Una beffa per Merckx, il quale [illegible] dovuto accontentarsi [illegible] quinto posto, [illegible] spalle di Guimard, Wright, Karstens e [illegible] Linden. Senza [illegible] scorrettezza [illegible] Wright Merckx [illegible] potuto ragionevolmente puntare [illegible] [illegible] secondo e [illegible] terzo posto nella volata che, grazie agli abbuoni rispettivamente [illegible] 15 e [illegible] avrebbero consentito di scon- [illegible] egualmente [illegible] primato in classifica, [illegible] pure [illegible] strettissimo margine. [illegible] orgio Albani, [illegible] conto [illegible] l'arrabbiatissimo [illegible] mondo, [illegible] immediatamente [illegible] inoltrato reclamo [illegible] giuria [illegible] Tour, ma [illegible] scorrettezza, non rilevata in prima istanza, non è stata rilevata dai giudici nemmeno in sede d'appello [illegible] Il « colpo di mano » di Guimard è stato quindi ratificato in via [illegible]

Gianni Pignata

St-Brieuc. Sulla pista lo [illegible] Guimard, [illegible] destra, precede l'inglese [illegible]t, Merckx che [illegible] il [illegible] in segno di protesta, e Karstens. All'estrema sinistra è [illegible] Basso, che è [illegible] classificato al sesto [illegible] (Tel. Associated Press)

Basso in trappola

Ha scelto la ruota sbagliata: quella di Godefroot, che proprio ieri compiva gli anni [illegible] voleva vincere a [illegible] i costi

[illegible] Brieuc, lunedì [illegible]

(p. pig.) Nell'ordine d'arrivo [illegible] Saint Brieuc [illegible] [illegible] al sesto [illegible] il nome dell'italiano Marino Basso, il quale tuttavia figurava giu- [illegible] [illegible] i favoriti in [illegible] [illegible] arrivo in volata. Il vicentino della Salvarani è stato tradito [illegible] [illegible] assieme con [illegible] [illegible] — dalla [illegible] compleanno di Walter Godefroot, che [illegible] prio [illegible] (festeggiava i [illegible] anni. Houbrechts, a [illegible] nascenza [illegible] questo particolare, [illegible] consigliato a Merino di sorvegliare [illegible] il belga della Peugeot, il quale certamente [illegible] fatto fuoco e fiamme per farsi da solo il miglior dei regali.

L'obbedienza [illegible] Basso [illegible] suggerimento [illegible] Houbrechts è stata tanto pronta, cieca ed assoluta, da [illegible] consentirgli [illegible] capire che, almeno ieri, [illegible] possibilità [illegible] Godefroot non erano certamente pari [illegible] sua ambizione ipotizzate dall'ombra di [illegible] froot, lo sprinter della Salvarani [illegible] incapace [illegible] restare a galla nella « bagarre » [illegible] gruppo in vista del traguardo e si è presentato in pista in posizione tale da [illegible] irrimediabilmente tagliato fuori da ogni possibilità nella volata.

Basso ha [illegible] tuttavia confessato che le sue condizioni di forma non [illegible] certamente quelle dell'infallo del Giro d'Italia è [illegible] il bilancio [illegible] dal caldo di domenica [illegible] [illegible] dell'Appennino alla temperatura rigida [illegible] Bretagna [illegible] è gradito [illegible] da lui né dal suo « capitano » Gimondi. Per [illegible] campione d'Italia l'essere [illegible] confuso nel gruppo, senza infamia e senza lode ([illegible] Zilioli costituiva la massima aspirazione [illegible] giornata: « Quando ho visto che [illegible] batta- [illegible] in testa si faceva troppo sopra — ha detto Gimondi — mi [illegible] tranquillo in [illegible] al gruppo. Per [illegible] abbastanza bene, [illegible] partiti dall'Italia in giugno e questi abbiamo trovato l'ottimo. Spero solo che il tempo cambi, [illegible] di [illegible] alle montagne ».

St. Brieuc

1. Guimard (Mercier), chilometri 236,500 in 5 ore 21'' (abbuono 20''), media 39,388; 2. Wright (abb. 12''); 3. Karstens (abb. 10''); 4. Van Linden (abb. 5''); 5. Merckx; 6. Basso; 7. Nassen; 8. Wolfshohl; 9. Verbeeck; 10. Visna, tutti col tempo del vincitore. Segue il gruppo, sempre col tempo di Guimard.

Classifica

1. Guimard, 6 ore 04'15''; 2. Merckx a 7''; 3. Karstens a 15''; 4. Swarts 18''; 5. Poulidor 19''; 6. Zoetemelk 20''; 7. Oreña 28''; 8. Dervaham 32''; 9. Martenens 34''; 10. Bellone 37''; 11. Wright 38''; 12. Basso 39''; 13. Pingeon 41''; 14. Gimondi 42''; 15. Van Linden 52''; 16. Elliott a 1'01''.

Oggi Ancora un tappone in pianura, per la seconda giornata del Tour. La corsa, scattata alle 12,30 italiane da Saint-Brieuc, lascia le coste della Manica per tagliare la penisola bretone ed imboccare la sua marcia verso sud, sempre lungo l'Atlantico. Il traguardo è a La Baule.

Da ieri [illegible] Roma

SEIMILA RAGAZZI AI GIOCHI

dal corrispondente

Roma, [illegible]

[illegible] un'atmosfera [illegible] chiassosa entusiasmo, giovanette e ragazzi [illegible] [illegible] province [illegible] [illegible] Repubblica di S. Marino, hanno partecipato [illegible] sera allo stadio dei Marmi, [illegible] cornice del Foro Italico, alla cerimonia di apertura dei- [illegible] quarta [illegible] chi della Gioventù.

Erano presenti in campo e sulle [illegible] oltre sei- [illegible] partecipanti alla [illegible] [illegible] dato vita alla [illegible] [illegible] gioventù sportiva [illegible] si svolge [illegible] mualmente a Roma. In apertura della cerimonia, simile a quella [illegible] precede i giochi olimpici, [illegible] sfilato [illegible] rappresentativo precedute dai gonfaloni cittadini. I giovani atleti, eleganti nelle loro divise variopinte, sono stati applauditi da una gran folla mentre la banda dei carabinieri accompagnava il loro passo cadenzato.

Il Coni non ha trascurato nulla per infondere alla manifestazione quel carattere fantasmagorico di colori e di suoni che entusiasmano i ragazzi. Dopo la corsa in pista dalla fanfara dei bersaglieri, dei podisti e dei ciclisti, l'inno nazionale che ha accompagnato l'ammainabandiera, è apparso all'ingresso dello stadio il dodicenne Andrea Ranzato, ultimo tedoforo della staffetta che ha portato il fuoco dei giochi da piazza di Siena allo stadio dei Marmi.

[illegible] ha vissuto il [illegible] più [illegible] do il tredicenne Antonio Santilli, [illegible] provincia [illegible] Isernia, [illegible] pronunciato la [illegible] a. [illegible] di tutti i [illegible].

Il [illegible] Manelli cantato in coro a i cinque cerchi di Olimpia, formati dai giovani [illegible] [illegible] campo, hanno [illegible] la manifestazione avoltasi alla presenza dal ministro per i Problemi della gioventù Caiati, del presidente [illegible] Coni e di personalità politiche e sportive.

In tribuna [illegible] stato notato [illegible] [illegible] campione [illegible] mondo di pugilato Nino Benvenuti equipaggiato di cinepresa per filmare il figliolet- [illegible] atleta della rappresentativa [illegible].

Mario Bianchini

Pallanuoto

Il FIAT sconfitto reclama

Un Fiat spenconi e [illegible] ha marcato una doppia [illegible] portante vittoria nel weekend pallanuotistico. I torinesi, dopo aver battuto la Canottieri Napoli sabato per 3 a 2 al termine di un incontro equilibrato che, però, il ha sempre visti in vantaggio, si sono lasciati sfuggire la replica ieri sera contro la Rari Nantes Napoli. Di fronte alla squadra di Marra, il Fiat ha messo in evidenza la propria incapacità nel saper sfruttare le occasioni favorevoli.

Dopo aver cominciato per 2 a 1 i ragazzi [illegible] Capobianco hanno commesso parecchie ingenuità, lasciando ai napoletani prima la possibilità di accorciare lo svantaggio in controfuga e poi pareggiare e quindi portarsi definitivamente in vantaggio per 5 a 3. Tre atleti di Fiat sono partiti, pali, palloni inviati direttamente fra le braccia del portiere partenopeo. L'ingenuità e soprattutto l'assoluta disconcentrazione dimostrata quando si sono trovati con un uomo in più hanno impedito di mettere nella rete della Rari Nantes parecchi palloni gol che avrebbero consentito una sicurezza vittoria. La squadra napoletana non è stata certamente un'avversaria difficilissima, anche se [illegible] giocato [illegible] disinvoltura, [illegible] tiri e con [illegible] mezzi [illegible].

Il [illegible] avrà comunque la possibilità di rifarsi se la Commissione Giudicante accoglierà il reclamo che la società torinese ha [illegible] al termine [illegible] partita poiché [illegible] Manuelli dopo aver espulso temporaneamente per tre [illegible] Santo Marelli, gli ha [illegible] [illegible] in acqua mentre le- [illegible] [illegible], come da regolamento.

Il prossimo quindi, se il reclamo (come dovrebbe) sarà accolto, non vittoria a tavolino o per lo meno una ripetizione dell'incontro. Sicuro la Lazio, diretta avversaria del Fiat nella lotta per la salvezza, ha paregiato in casa sia sabato che ieri con il Camogli (5 a 5) salvando tuttora possibilità di poterla raggiungere a quota 8 punti.

c. ch.

Record Nel corso di una riunione internazionale di nuoto a L'Aja la nuotatrice olandese Anke Eijsbers (15 anni) ha stabilito il nuovo record europeo dei 400 m s. l. con 4'29''2.

V. CIBRARIO [illegible] TORINO
CONSULEDILE
TEL. 533.322 [illegible]

VIA VENASCA 5 (tra via Di Nanni e via Mogliasco)
Una posizione tra le più invidiabili
Una casa di ottima decorosità
Prezzi veramente irrisori
1 camera, cucina, servizi da L. 1.850.000 sufficienti [illegible] contanti + 31.000 mensili

Via Roccavione 78-80-82
Incredibile [illegible] di vendite!
Ultime brillantissime occasioni
In palazzo della massima eleganza [illegible] comfort
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, riposti[illegible] da L. 6.000.000 sufficienti 30 % contanti + Mutuo e [illegible]

Largo Cardinal Massaia 33-[illegible]
Una convenienza veramente eccezionale
In palazzo [illegible] termo [illegible] bagni
1 camera, cucina, servizi, da L. 2.400.000 a L. 3.500.000 sufficienti 1.400.000 contanti + 28.000 mensili
2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, da L. 4.500.000

VIA RIETI [illegible]
Recentissimi, veramente spaziosi
Eccezionalmente convenienti
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, L. [illegible]
2 camere, tinello, cucinotto, ba[illegible] L. 6.950.000
Sufficienti [illegible] contanti + Mutuo e dilazioni

Corso Duca degli Abruzzi 83
Quanto ci si può aspettare di meglio
Per bellezza di esposizione, tono e prezzo
2 camere, cucina, bagno, L. 7.950.000
3 camere, cucina, bagno, L. 10.900.000
sufficiente 30 % contanti più lunghe dilazioni

VIA FILADELFIA [illegible]7 (angolo corso Siracusa)
I più bei palazzi della zona
Ai prezzi indiscutibilmente più [illegible]
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, L. 7.310.000 — [illegible]
2 camere, cucina, bagno, L. 9.090.000 — Mutuo
3 camere, cucina, bagno, L. 14.480.000 — Mutuo

Via Nomis [illegible] Cossila 10 (Piazza Overo)
Bellissimi, ultimati, spaziosi
a sole L. 3.500.000 per camera utile
1-2-3 camere, tinello, cucinotto, 1-2 servizi
Salone, 2 camere, cucina, ripostiglio, 2 [illegible]
Sufficienti [illegible] contanti + Mutuo e dilazioni

VIA VALDELLATORRE 170
([illegible]alizza [illegible] n. [illegible] di corso Lombardia)
Tra giardini pubblici e privati
Un bellissimo palazzo ricco [illegible] sole
1-2 camere, tinello, cucinotto, bagno
prezzi ultra competitivi — Forte Mutuo

CORSO LECCE 45
UN BEL PALAZZO SU VIALE ALBERATO
1-2-3 camere, [illegible], bagno, ripostiglio
Prezzi interessantissimi — Minimo contanti

VIA BAGETTI, 12 (Piazza Statuto)
Signorilità, tono, eleganza, distinzione
prezzi inferiori alle [illegible] al mq
2-3-4 camere, [illegible]na, bagno, cantina
sufficiente 30 % contanti + Mutuo

Titolo a due piazze forse nel tamburello

La Monferrina, con lo scontro diretto [illegible] domenica prossima, può raggiungere [illegible] testa il Castell'Alfero

L'Olimpica [illegible], Marisengo e Francavilla di potersi reinserire nella lotta per la vittoria del Torneo del Monferrato di tamburello è [illegible] solo [illegible] giorni. Dopo i risultati a sorpresa di giovedì, quando entrambe le capolista erano state costrette ad un'inaspettata battuta d'arresto, ala Il Castell'Alfero che la Monferrina sono ritornati alla vittoria dando un colpo definitivo alle speranze delle loro avversarie. Mancano ormai solo quattro giornate alle fasi del campionato e Castell'Alfero e Monferrina, con i dieci punti di vantaggio, sono praticamente in finale.

Quanto al titolo del Monferrato sarà l'incontro di domenica a decidere: un successo degli astigiani infatti li riconfermerebbe campioni piemontesi, mentre nel caso di una vittoria dei rossi alessandrini le due squadre finirebbero con tutta probabilità il torneo a pari punti.

Ugualmente decisa la situazione in zona retrocessione per il Cocconato, ancora a quota zero, ed il Cremellino le speranze di rimanere in serie A sono infatti ridotte praticamente a zero.

GLI INCONTRI DI IERI: Castell'Alfero-Basaluzzo 18-8; Montemagno-Ovada 13-15; Cocconato-Marisengo 15-13; Francavilla-Mirabello 13-11; Cremellino-Scurzolengo 12-13; Monferrina-Cadana 18-8.

CLASSIFICA: Castell'Alfero punti 34; Monferrina 32; Francavilla [illegible] Marisengo e [illegible] Scurzolengo 12; Basaluzzo 10; Ovada 10; Montemagno 10; [illegible] 10; Cremellino 7; Cocconato 0.

DOPO IL SUCCESSO DI SABATO A VINOVO

Chiero è stato invitato a due gare in America

Il proprietario Montrucchio e l'allenatore Pedrazzani perplessi. Decideranno [illegible]

Sabato [illegible] scorvolgendo [illegible] le previsioni, [illegible] cavalli- [illegible] torinese, Chiero, [illegible] [illegible] Vinovo [illegible] Società Campo di Mirafiori, ottava [illegible]va [illegible] campionato di [illegible] to: ha pagato [illegible] volte [illegible] sta a [illegible] scommesso su di lui; l'accoppiata [illegible] Gura- [illegible] secondo arrivato ed [illegible] [illegible] nelle scommesse, ha [illegible] la quota iperbolica e quasi record [illegible] 4599 lire ogni dieci [illegible] puntate.

Subito dopo, [illegible] proprietario Giovanni Montrucchio ed all'allenatore Antonio Pedrazzani [illegible] arrivata [illegible] proposta che [illegible] due giorni non li [illegible] scia più dormire. [illegible] [illegible] invitato [illegible] dirigenti [illegible] due maggiori ippodromi nuovayorchesi [illegible] rappresentare l'Italia nelle prossime prove internazionali dell'estate sugli ippodromi di Roosevelt e di Yonkers.

Montrucchio e Pedrazzani [illegible] [illegible] una risposta entro domani. E la loro non è una decisione facile: correre [illegible] New York vuol dire affrontare il fior [illegible] [illegible] trotto americano (ed in quelle [illegible] [illegible] francese, svedese, neozelandese [illegible] australiano). Le [illegible] del passato hanno dimostrato che [illegible] trat- [illegible] [illegible] eccezionali per i cavalli e ben pochi — Tor- [illegible] Roquepine, [illegible] da Mai — [illegible] hanno superati sem- [illegible] risentire. C'è il rischio che, dopo quel viaggio, a Chiero siano necessari sei mesi di riposo e quindi la rinuncia a parecchie ricche prove in Italia.

Elvio Rossi

Hoche soffrendo

(c. r.) Roche — gran favorito — ha vinto [illegible] a Vinovo il Premio Città di Torino (L. 10.000.000, m. 1609) di galoppo. Ma il suo successo non è stato così facile come si prevedeva e nel finale ha dovuto difendersi a denti stretti dall'insidiosa minaccia di Novalis, un cavallo che ogni volta che viene a Torino si trasforma. Novalis ha sfiorato ed Hoche un furioso attacco nel finale e solo tre quarti di lunghezza dividevano sul traguardo i due cavalli; al terzo posto Alcuna che dopo aver tallonato Hoche lungo il percorso è stata sorpresa in dirittura dal mediocre spunto di Novalis. Totalizzatore: vinc. 15, piaz. 11-22; acc. 64. Nelle altre gare del pomeriggio successi di Bordano, San Juan, Moranzosa, Foehis, Lemas, Eugenio.

Rallo bravissimo

(c. r.) La « Gazzetta Sport » di Vinovo prevedeva ieri anche una rissione di trotto in notturna. Prova di contro il Premio di Luglio (L. 1.300.000, m. 1640) con favori appena marcati per il « duo » Olyan-Africano nei confronti di Rallo; quest'ultimo, guidato con perfetta tattica da Siviero Milani, è invece riuscito a rovesciare le previsioni ed a conquistare un'applauditissima vittoria con l'ottimo tempo di 1'13''9/10 al chilometro. Rallo ha impegnato Africano in partenza, poi si è opposto ad Olyan e, quando quello è partito all'attacco, ha liquidato in un batter d'occhio Africano per poi resistere ad Olyan al termine di una disperata lotta lungo la dirittura d'arrivo. Totalizzatore: vinc. 18, piaz. 16-15; acc. 36.

Le altre gare della serata di trotto sono state vinte da Gulliver, Epsilon, Oliver, Primadora, Lisa, Mosto e Barsacke.

Sport-flash

Canottaggio Il « quattro con » del Fiat si è aggiudicato a Lecco la terza prova selettiva di canottaggio [illegible] i mondiali della categoria juniores. L'equipaggio del C. S. [illegible] ha conquistato [illegible] un secondo posto [illegible] « quattro senza ».

Veterani Il torinese Mario Nizia (61 anni) ha vinto ieri il campionato nazionale dei ciclisti veterani. La gara si è svolgeppata su di un percorso di 50 km.

Montagna Gian[illegible] vinto il [illegible] criterium nazionale [illegible] montagna, gara ciclistica [illegible] ai dilettanti di [illegible] categoria, disputata ieri a Stavello (Biella). Al terzo posto Alciati dell'Unni Torino.

Totip X-1; 1-2; 2-X; X-1; X-1; 3-L. A) 5 dodici (ognuno [illegible] Piemonte) vanno 3.635.272 lire; al 103 undici (12 in Piemonte) vanno 176.466 lire; al 1128 dieci (121 in Piemonte) vanno [illegible] lire.

CROCETTA
VIA BOTTEGO 5, angolo VIA PIGAFETTA
Impresa vende direttamente
ultimi 2 [illegible] di 4 camere, cucina, doppi servizi e box
TELEFONARE 503.109

Vendesi corpo industriale
uffici magazzini e officine
mq [illegible] semicentrale Torino.
Scrivere: Aziende Pubblicitarie Riunite [illegible]
10100 Torino

CAFFE' - PASTICCERIA
Con laboratorio. Centralissima posizione di forte p[illegible] pluriennale, violazione affitti, moderno. Cedesi per 75.0[illegible] [illegible] cambio immobili).
fasano - [illegible] Cristina, 129 - t. 694180/694670

BAR [illegible]TH
Zona semicentralissima, magnifica posizione, attrezzatura moderna e completa. Incasso giornaliero L[illegible].000 incrementabile. ottimo reddito. Cedesi 12.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

Elettrodomestici - Ferramenta - Colori Vernici
BOMBOLE KEROSENE. Centrale posizione ciclone Torino. Grandiosi locali, 3 vetrine, alloggio annesso, vicinato immo. incrementabile. Cedesi 15.000.000 più in merce.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

« MINI - MARKET »
Alimentari frutta verdura, in posizione commerciale, attrezzati modernamente, discreto incasso garantito, ottima redditizia. Causa salute, cedesi 11.500.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

PROFUMERIA
Ottimale posizione zona S. Babila. Moderna arredamento mai cedibile per cessata, ottimo incasso incrementabile. Adatto anche persona sola. Cedesi 5.500.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

[illegible]OMO UOMO
Licenza esercizio vendi. Centrale pubblicità ricerca Torino, pluriennale attività. UTILE NETTO ANNUO. 3.000.000 incrementabile. Cedesi 4.900.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, [illegible] - t. [illegible]

[illegible] MAGLIERIA [illegible]
Zona piazza Statuto. Ottima posizione commerciale, pluriennale attività. Utile sopra netto oltre 4.000.000. Ottimo avviamento, cedesi 3.000.000 trattabili più merce.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

SONO QUOTI!
la TECHNISUD
nuove [illegible] 1972
indiscutibilmente [illegible] migliori
Concessionario assistenza - caricabombole
SCHENONE SPORT
TORINO - Via Madama Cristina [illegible] - Telef. 651.778 - 689.892

Bertola va in crisi e Berruti lo infila

servizio particolare

Monastero Bormida, lunedì sera.

Trionfo per [illegible]simo Berruti ieri a Monastero Bormida al termine di tre ore [illegible] lotta avvincente. Il giovane battitore astigiano è riuscito a superare Felice Bertola con il punteggio [illegible] 11-9. E' stato [illegible] grande giornata del popolare « Berrutino », ma ancor più è stata la giornata negativa del campione d'Italia a determinare in gran parte il risultato della gara. Berti pensava che al momento del riposo il capitano della Pievese era in vantaggio per 8-2 e tutto lasciava prevedere un suo facile successo. Alla ripresa del gioco, invece, è arrivata improvvisa [illegible] crisi di Bertola, che ha permesso al suo avversario di recuperare il grosso « handicap » e di far suo il risultato con una progressione stupefacente. Berruti ha « infilato » nove giochi consecutivi, un « exploit » che si verifica di rado in una [illegible]ta di campionato.

Si è ripetuto così a Monastero [illegible]da quanto era accaduto nella gara [illegible] andata [illegible] campionato a Pieve di Teco, quando Bertola, in vantaggio per 7-3 al momento della sospensione del gioco, era stato poi superato nella ripresa dal più giovane rivale.

« Ancora [illegible] volta il caldo mi [illegible] giocato un [illegible] — dirà il campione sconfitto negli spogliatoi al termine della gara —. Quando sono entrato [illegible] campo dopo il riposo, mi sono accorto subito che la mia battuta aveva perso di potenza ed al « rilancio » non riuscivo più a spingere la palla con sufficiente energia. Sul 9-8 ho sperato di poter arrestare la rincorsa del mio avversario, ma nel gioco successivo, quello che io consideravo decisivo, ha avuto anche un po' di fortuna e Berruti ha avuto così vita libera. Certo che trovandomi con un vantaggio di 8-2 non credevo più di perdere. Senza quel maledetto solo che mi ha tolto le forze, non so se Berruti l'avrebbe spuntata ».

Forse, però [illegible] solo la giornata torrida, [illegible] anche una non sufficiente preparazione [illegible] determinato il crollo del campione d'Italia. Berruti — è noto — [illegible] un atleta che si affida più all'estro che ad una metodica preparazione. Proprio il contrario del rivale, che si allena quotidianamente per lunghe ore. E ieri ha trionfato l'atleta che ha retto alla distanza. Ber[illegible] [illegible] giocato per tutta a [illegible] lo ora ed [illegible] ritmo estremamente regolare, senza mai scoraggiarsi anche quando l'andamento della gara sembrava volgere decisamente a suo sfavore. Ha avuto nel finale interventi di grande campione, ma il segreto del successo sta tutto nel suo gioco semplice e lineare dal principio alla fine.

Piero Galasso

Gli altri risultati

Risultati a Canale: Carinolocco, 11-6; a Tagliolo: Gilli 12-1; ad Andora: Bellippi-Arrigo, 11-3.

Classifica: Berruti punti 6; Bertola e Carino 5; Gilloco 4; Tassone, Arrigo, Feliziano e Gilli 2; [illegible] e [illegible] 1.

STAMPA [illegible]
Lunedì [illegible] Martedì 4 Luglio 1972

le ultime notizie

13
Anno 104 - Numero [illegible]

Nell'ULSTER, tregua insanguinata

I corpi di sette uccisi nelle strade di Belfast

Alcuni sono stati giustiziati [illegible] colpi di pistola; altri [illegible] morti attaccando postazioni militari britanniche

Dopo la guerra di dicembre

Indira-Bhutto la pace è fatta

L'accordo (dopo giorni [illegible] colloqui) viene firmato oggi - Esso riguarda anche la contesa del Kashmir

nostro [illegible]

NUOVA DELHI, [illegible] sera.

Un accordo ha concluso ieri sera, tempo italiano, i negoziati [illegible] da giorni erano in corso, durante i quali il premier Indira Gandhi e il presidente pakistano Alì [illegible] Bhutto si sono cordialmente incontrati. Questo accordo [illegible] riguarda [illegible] fino all'ultimo, poichè ancora [illegible] tempo prima che venisse annunciato erano state diffuse informazioni relative alla persistenza di gravi disaccordi tra le parti.

L'intesa (che non soltanto pone [illegible] alle [illegible] re, almeno tra questi due Stati, della guerra del dicembre scorso, ma attenua i problemi dovuti ad annose [illegible] controversie di frontiera) viene firmata questa mattina (tempo italiano). Quindi esso verrà reso noto.

Secondo alcune fonti i due paesi ritireranno le loro truppe dalla linea di tregua del Kashmir, la regione che i due paesi si contendono da [illegible] ro quali sono i termini di questa decisione, che [illegible] dei negoziatori indiani ha definito «un decisivo passo avanti verso l'obiettivo di una pace duratura».

(Associated Press, United Press, Ansa)

[illegible] servizio

Belfast, [illegible]

Dopo sei giorni [illegible] tregua inquieta, [illegible] una violenta sparatoria

fra militari britannici e cecchini questi hanno avuto due morti. I corpi sono stati trovati da ragazzi che giocavano in un campo di cricket.

La scoperta dei cadaveri sul luogo stesso della battaglia rafforza l'opinione, manifestata da esponenti dell'esercito, secondo cui [illegible] spari sono partiti da gruppi di individui che [illegible] isolatamente e non costituiscono quindi una violazione della tregua. L'Ira per abitudine porta via i corpi dei caduti, in modo da non permetterne l'identificazione. Si pensa quindi che a provocare la sparatoria siano stati cattolici [illegible] che respingono la tregua faticosamente raggiunta dai loro rappresentanti.

Erano le cinque del mattino quando quattordici uomini si sono lanciati contro la postazione militare inglese nella zona di Cruxelin Road. Pra i soldati nessuno è rimasto ferito; due assalitori sono stati visti cadere. Si pensava che, rimasti feriti, fossero riusciti a fuggire, invece è venuta [illegible] scoperta [illegible] cadaveri.

Un altro uomo [illegible] vato ucciso, al confine tra zona cattolica e zona protestante.

L'Ira non ha parlato ufficialmente [illegible] della sparatoria. I *provisionals* [illegible] limitati a ribadire che [illegible] puniti tutti coloro che azzarderanno a violare la tregua. [illegible] tre ha annunciato che a Belfast sarà iniziato un periodo di ventiquattro ore di pattugliamento nei [illegible] lici.

Una portavoce dell'organizzazione repubblicana ha precisato che l'iniziativa non [illegible] nulla che vedere con le sono dette «no go», in cui le truppe britanniche sono invitate a non entrare, [illegible] vuole essere in alcun modo una violazione della tregua. Ed ha aggiunto: *«I militari non entrano [illegible] queste zone, [illegible] esercito del popolo, pensiamo noi a proteggere il popolo. Lo proteggiamo contro qualsiasi aggressore, siano gli [illegible] dell'Uda* (Ulster Defence Association, di protestanti estremisti), *siano i provisionals, siano i britannici».*

A New York intanto l'ex primo ministro dell'Irlanda del Nord Brian Faulkner ha detto che la maggioranza dei nordirlandesi vuole rimanere sotto la [illegible] britannica. *«Il popolo dell'Ulster»* ha detto Faulkner, *«è più che mai deciso a conservare il suo onorato posto in seno al Regno Unito; l'Ulster non può essere scagliata dentro la repubblica irlandese».*

L'ex primo ministro si trova negli Stati Uniti da ieri sera. Rimarrà dodici giorni. Al suo arrivo più di cento dimostranti hanno inalberato cartelli con la seguente scritta: *«I britannici che uccidono [illegible] i bambini devono andarsene».*

Secondo le ultime notizie, altri tre uomini sono stati giustiziati brutalmente a colpi [illegible] pistola [illegible] quartieri occidentali di Belfast.

Un giovane, infine, è [illegible] trovato morto stamane, nei pressi [illegible] quartiere cattolico. Il [illegible] vittime dell'inizio della guerriglia è salito con [illegible] a quattrocento.

(Associated Press)

Per la droga 375 mila [illegible] settimanali

Tossicomane il figlio della superspia inglese

Queste sono le rivelazioni di un giornale

nostro [illegible]

Londra, lunedì sera.

Il figlio del [illegible] dell'Intelligence Service america droghe ai tossicomani londinesi. Lo ha rivelato, con un'inchiesta sensazionale, il settimanale People.

Per ragioni [illegible] sicurezza di Stato, come richiede la legge, il nome del capo del «Military Intelligence 6» non è stato reso pubblico. Il figlio [illegible] capo-spia inglese è stato anche dichiarato fallito [illegible] un tribunale, per non avere pagato l'affitto, e in tre anni ha sperperato un'eredità di 65 milioni di lire in droghe.

Ora, per soddisfare il suo bisogno di stupefacenti, egli si è ridotto a vendere droghe ai tossicomani di Soho. Il figlio [illegible] segretario dell'ecchiappaspie britannico ha detto: «Sono schiavo dell'eroina al punto che non posso vivere senza di essa. Spendevo 375 mila lire alla settimana per la droga. Ho consumato tutta la mia ere[illegible], come fosse acqua».

Dopo avere speso l'ultima sterlina per gli stupefacenti, il giovanotto ha ceduto tutto ciò che aveva, orologio, televisore e automobile, e ha cominciato a vendere le [illegible] di droghe leggere che lo Stato fornisce gratis ai tossicomani che si registrano come tali. Il figlio [illegible] capo del'«M. I. 6» prese il vizio della droga [illegible] anni gli studi in un'Università americana. Quattro volte è stato condannato da un tribunale perchè in possesso [illegible] marijuana e di eroina.

Il giovanotto ha detto: «Come prima cosa, al mattino, mi faccio un'iniezione. L'unica che [illegible] fa effetto. E' [illegible] il riscaldamento centrale. Senza di essa, sta[illegible] malissimo e sarei incapace di alzarmi dal letto. Ma se non riuscissi a comperarmi l'eroina probabilmente morirei».

Non ci sono stati commenti da parte delle autorità britanniche o del capo dell'Intelligence Service alle rivelazioni del People. r. p.

Per il patto federativo

Sindacati riuniti

Roma, lunedì sera.

(g. fr.) Si riuniscono oggi a Rocca le segreterie nazionali [illegible] Cgil, della Cisl e [illegible] Uil per proseguire il confronto delle rispettive posizioni in [illegible] al patto federativo su cui si sono espressi favorevolmente il comitato direttivo della Cgil, il consiglio generale [illegible] Cisl ed il comitato centrale della Uil.

L'esito della riunione, che costituisce l'avvenimento sindacale di maggior rilievo della settimana, è atteso con vivo interesse. Si devono discutere infatti i contenuti politici della costituenda federazione sulla base della bozza di documento elaborata nella precedente riunione congiunta delle tre segretarie svoltasi a Tarquinia. Il documento prevede due ipotesi: la prima, sostenuta dalla Cgil e dalla Cisl, considera il patto federativo il primo passo verso [illegible] organica; la [illegible] da, proposta dalla Uil, vede più semplicemente nella [illegible] derazione un consolidamento dell'unità d'azione.

Sul tema [illegible] sindacato e [illegible] patto federativo continuano intanto le polemiche tra chi avrebbe voluto [illegible] i tempi e [illegible] invece ritardarli. Il segretario generale [illegible] Uilm, Giorgio Benvenuto, ha dichiarato che il patto federativo su cui è stata raggiunta un'intesa *«non risponde in [illegible] disfacente ai contenuti che [illegible] avevano individuato: articolazione [illegible] l'unità, tempi certi [illegible] durata della federazione, sviluppo delle esperienze unitarie [illegible] acquisite e privilegio del ruolo [illegible] consigli di fabbrica e di zona».*

Tragica sciagura sulla statale del Grappa presso Feltre

Arsi vivi nel rogo di un'auto quattro giovani di ritorno da una festa

Le vittime: [illegible] guidatore di 23 anni, una diciottenne e due sorelle di 18 e 26 anni - Bimbo di [illegible] mesi ucciso in un motocarro investito da una «pantera»: gravi il fratellino e i genitori - Altri incidenti

servizio particolare

Feltre, lunedì sera.

(a. s.) Quattro persone [illegible] no [illegible] un [illegible] dale avvenuto ieri mattina sulla statale «50» del Grappa e del Passo Rolle, in località Arten, frazione a dieci chilometri da Feltre (Belluno). Sono morti Antonio Corso, di 23 anni, il quale era al volante di una «Fiat 750» targata Modena, Delia Marcon, di 18, e le sorelle Marcellina e Caterina Oppio, rispettivamente di 18 e 26 anni, tutti residenti a Fonzaso. Nell'auto c'era anche Antonio Collau, che è rimasto ferito. Il gruppo era di ritorno da una festa da ballo in un locale di Feltre.

La vettura, al bivio con la statale 50 «la 50 bis del Passo Rolle, nell'abbordare una curva è andata a finire contro un muro. Dopo essere rimbalzata, l'auto ha terminato la corsa fermandosi in mezzo alla strada e subito dopo ha preso fuoco. Alcune persone hanno soccorso gli occupanti dell'auto. Le due sorelle Oppio sono rimaste carbonizzate all'interno della vettura, abbracciate una all'altra. La Marcon è stata estratta dalla vettura a fatica, ma è morta poco dopo per le gravi ustioni riportate. Antonio Corso e l'amico Antonio Collau sono stati trasportati a bordo dell'auto di un carabiniere all'ospedale civile di Santa Maria del Prato di Feltre. Antonio Corso è morto dopo alcune ore per le ustioni di secondo e terzo grado diffuse

Genova, lunedì sera.

(r. s.) Un bimbo di tre mesi è morto, il fratellino di 5 anni ed i genitori sono in gravi condizioni all'ospedale. Del motocarro sul quale si trovavano e che è stato investito da una «pantera» della polizia sono rimasti soltanto i rottami della cabina di guida e i vetri infranti. A terra una piccola culla. L'incidente è avvenuto in un incrocio nei pressi della stazione Brignole, a Genova. I [illegible] della famiglia, che si trovavano nell'interno della minuscola cabina, sono Ezio Crovetto, [illegible] anni, che guidava il motocarro, la moglie Lucia Talassi, di 32, e Alessandro, [illegible] 5 anni; [illegible] visimi, Maura, di tre [illegible] è [illegible] sul colpo. Eppure il bilancio avrebbe potuto essere ancora più tragico: dopo il [illegible] urto infatti la «Giulia» [illegible] polizia [illegible] è schiantata [illegible] un muro, mancando soltanto [illegible] un [illegible] centimetri l'ingresso [illegible] un bar, molto affollato.

L'incidente [illegible] avvenuto [illegible] tardo pomeriggio: il motocarro [illegible] sopraggiungeva ad attraversare l'incrocio svoltando sulla propria sinistra, quando la «Giulia», condotta [illegible] l'agente Pietro Schillaci, di 21 anni, è sopraggiunta a tutta velocità e a sirene spiegate. Si recava a sedare una rissa in un locale non molto lontano. L'urto [illegible] stato violentissimo.

Cesare Meloni

Alessandria, lunedì sera.

(e. c.) Un giovane valenzano di 18 anni — Mario Cesare Meloni, residente [illegible] Casa [illegible] Santi[illegible] sulla [illegible] da del Solero — ha perso la vita in [illegible] incidente [illegible] avvenuto a Valenza. Percorr[illegible] ieri viale Repubblica al [illegible] di una «Harley Davidson 250» quando [illegible] scontrato con il «Tigrotto» [illegible] dotto da Arcangelo Macaluso, di 39 anni, abitante a Valenza in via Cavallotti 3 che, proveniente da via Fratelli Diddio, si è immesso su viale Repubblica per recarsi [illegible] centro cittadino. L'urto è stato violento [illegible] il [illegible] è morto quasi sul colpo per le gravissime ferite riportate.

Verona, lunedì sera.

(l. r.) Mario e moglie sono morti dopo che l'auto sulla [illegible] viaggiavano [illegible] finita nel fiume Menago. Sono Silvio Carnevali, [illegible] 50 anni, a [illegible] ma Lendro di 57, di Valenza (Alessandria). Carnevali, [illegible] guida di una «1100», stava percorrendo [illegible] statale 434, tra Bovolone e Cerea: probabilmente a causa della [illegible] gia la vettura è uscita di strada andando a finire, [illegible] ta, nel Menago. I vigili del fuoco di Verona hanno recuperato l'auto: i corpi dei due coniugi sono stati trovati a due chilometri di distanza.

Merano, [illegible]

(a. s.) Due persone sono morte e cinque sono rimaste ferite sulla statale dello Stelvio all'uscita di una curva che immette in un rettilineo in salita. Le vittime [illegible] la tedesca Helga Leinseder, di 30 anni, [illegible] a Feldkirch, e Andrea Tedeschi, [illegible] anni, nativo di Avellino [illegible] residente a Merano. La Leinseder viaggiava su una «Peugeot 404» con altri tre giovani amici diretta a Silandro mentre dalla parte opposta veniva una «128» sulla quale si trovava il Tedeschi con altri due passeggeri. All'uscita di una curva la «Peugeot» abbandava andando a finire con la fiancata destra contro l'altra vettura. Lo scontro, violentissimo, scaraventava fuori dall'abitacolo i due che morivano poco dopo.

Ferrara, lunedì sera.

(d. m.) Uno [illegible] di Copparo, comune a circa 20 chilometri da Ferrara, è morto bruciato nella propria auto in seguito ad un incidente stradale. Lo studente, Gino Grasselli, di 22 anni, è uscito di [illegible] con l'auto sulla provinciale che porta a Tresigallo e, dopo [illegible] urtato [illegible] la spalletta [illegible] un ponte, [illegible] finito [illegible] siale. Il Grasselli [illegible] rimasto bloccato dentro, mentre l'auto [illegible] è incendiata.

Napoli, lunedì [illegible]

(a. l.) Una bambina è morta e il fratello e la madre sono [illegible] rimasti feriti in un incidente [illegible] accaduto sulla provinciale Marigliano Carcello, in provincia di Napoli. Filomena Silvestrino, una [illegible] di [illegible] anni, guidava un ciclomotore sul quale viaggiavano anche i figli, Brigida Esposito, di dieci anni, e Maurizio, di quattro. In una curva [illegible] il ciclomotore [illegible] [illegible] investito da un autocarro, guidato da Pasquale Manzo. Madre e [illegible] sono cadute dal ciclomotore e la piccola [illegible] da [illegible] stata travolta dalla ruota posteriore dell'autocarro. La Silvestrino e i figli sono stati portati nell'ospedale «Loreto-Mare» di Napoli; Brigida Esposito è morta durante il tragitto; [illegible] donna e il piccolo Maurizio guariranno in venti giorni.

Lodi, [illegible] sera.

(p. a.) In un incidente stradale accaduto ieri poco dopo mezzogiorno sulla strada statale Paullese a 16 chilometri da Lodi due persone sono morte e quattro sono rima[illegible] Una *124* sulla quale viaggiavano due anziani coniugi milanesi si è schiantata in un rettilineo contro una *1100* sulla quale si t[illegible] quattro persone. Il conducente della *124*, [illegible] nali, di 64 anni, residente a Milano in via Ghislanzoni, 2, è morto sul colpo, mentre la moglie, Jolanda Zavetti, di 63 anni, è stata ricoverata all'ospedale di Melegnano con prognosi riservata. Pasqua Bassi, di 54 anni, che viaggiava sulla *1100* è spirata all'ospedale di Melegnano.

Spoleto, lunedì sera.

(p. s.) Due morti e due feriti gravi costituiscono il bilancio di un incidente stradale accaduto nel pomeriggio di ieri, poco dopo le 15, al km 132 della statale Flaminia, nel presso di S. Giacomo di Spoleto. I quattro, tutti residenti a Londra, erano da appena una settimana in gita turistica in Italia. Viaggiavano a bordo di una «Morris 1100». L'auto si è schiantata [illegible] il parapetto [illegible] di [illegible] ponticello, [illegible] vittime [illegible] l'ing. Stephen Fredic Holt, di [illegible] anni, e il suo amico, ing. Victor Leonard Herbert, di [illegible] anni. Perirà la moglie [illegible] è un'altra giovane donna.

Dopo l'assoluzione del pretore [illegible]

Scarcerata la bella danese scambiata per dirottatrice

Era [illegible] arrestata a Fiumicino [illegible] un etiope - Lei [illegible] una pistola, lui i proiettili - Erano però autorizzati dalla questura

La giovane danese Dagmar Jensen (Telefoto Ansa)

nostro servizio

[illegible] lunedì sera.

Il dott. Montalcone, pretore della terza sezione penale, ha assolto oggi, «perchè il fatto [illegible] sussisto», dall'accusa di porto abusivo [illegible] arma la cittadina danese Dagmar Jensen, 21 anni, r[illegible]ta ad Arhus e l'apolide di origine etiopica Menghesa [illegible] fecadi. I [illegible] erano stati arrestati, insieme, all'aeroporto di Fiumicino il 26 giugno scorso mentre stavano per partire a [illegible] di un «jet» con destinazione Copenaghen.

[illegible] agenti dell'aeroporto li avevano trovati in possesso di una pistola calibro 6,35 e di 25 pallottole. Rinviati a giudizio dinanzi al pretore, i [illegible] imputati sono riusciti a dimostrare di essere in possesso [illegible] regolare permesso per portare l'arma.

Quando i [illegible] furono scoperti non si conoscevano le loro intenzioni. Il ventiquattrenne Hefecadi aveva i proiettili, la ventunenne Dagmar [illegible] pistola. L'intervento del commissariato [illegible] frontiera che sottopose il bagaglio dei [illegible] stranieri ad un accurato controllo portò alla scoperta nella [illegible] dell'apolide di un [illegible] occultato insieme a biancheria usata — il tutto chiuso in un sacchetto di nailon — contenente i proiettili.

La pistola fu invece trovata nella fodera di [illegible] «sahariana» che la ragazza danese teneva [illegible] disinvoltura su un braccio: era una «Beretta» calibro 6,35, nuova, priva [illegible] proiettili. Già in quell'occasione, l'etiope [illegible] mostrato agli agenti un documento [illegible] della questura, che lo autorizzava ad esportare l'arma. Il comportamento misterioso della coppia aveva però fatto scattare il meccanismo dell'arresto. Il loro nervosismo aveva fatto pensare subito alla possibilità di un tentativo [illegible] dirottamento.

Due fratellini feriti dallo scoppio d'un proiettile

OLEGGIO, lunedì [illegible]

(g.) Due fratelli, rimasti feriti [illegible] [illegible] scoppio di un proiettile, ora sono ricoverati all'ospedale [illegible] Novara, al reparto oftalmico. Sono Marco e Raffaella Leonardi, rispettivamente di 5 e 4 anni, abitanti a Oleggio in via Momo 56.

I due bimbi rinvenuto in un prato un proiettile, pare di calibro 22, hanno tentato di smontarlo permettendolo con un martello. Per l'impensierito scoppio i fratellini [illegible] stati colpiti dalle schegge alle gambe e al viso.

[illegible] soccorsi i [illegible] piccoli sono stati portati prima [illegible] all'ospedale locale e poi trasferiti a quello [illegible] Novara. Si teme [illegible] le condizioni [illegible] [illegible] di perdere l'occhio destro.

La disgrazia, di notte, in [illegible]

Novara: un'auto finisce nel canale, due [illegible]

Gli altri due passeggeri [illegible] stati salvati

dal corrispondente

Novara, lunedì [illegible]

(p. b.) Un'auto con quattro persone a bordo che percorreva, la scorsa notte, la strada [illegible] di San Bernardino, è finita contro il parapetto di un ponte ed è precipitata nel torrente: due morti.

L'incidente [illegible] avvenuto [illegible] 23,15 sul ponte della [illegible] a Mora. L'auto, era condotta da Giacomo Grassi, 50 anni, di Caltignaga, che, [illegible] anziché [illegible], [illegible] si è avventato per tempo della curva a gomito immette sul ponte. Divelto il parapetto metallico, la vettura è precipitata nello [illegible] del canale, [illegible] quel punto profondo.

Imprigionati nell'abitacolo, il Grassi e Pasquale Braghin, 39 anni, di San Bernardino, sono morti; Evelina Vanini, 35 anni, moglie del Braghin, ed Alberto Partile, 25 anni, pure di San Bernardino, che erano sui sedili posteriori, sono stati tratti in salvo da automobilisti di passaggio.

I corpi del Grassi e [illegible] Braghin sono stati recuperati [illegible] [illegible] dal fuoco.

Previsto dal contratto di lavoro

Quaranta ore settimanali per i tessili del Biellese

dal corrispondente

Biella, lunedì sera.

(p. m.) Oggi per i 35 mila lavoratori tessili biellesi inizia la prima settimana di 40 ore lavorative: la riduzione di due ore settimanali rispetto all'orario precedentemente in vigore era prevista dal contratto [illegible] dalla categoria, stipulato nel [illegible].

I sindacati sottolineano la importanza [illegible] conquista» da parte dei lavoratori, che nella zona cominciarono a lot[illegible] per più sopportabili condizioni di lavoro circa 100 anni or sono, quando l'orario negli stabilimenti [illegible] biellesi, [illegible] poco inferiore alle 70 ore [illegible].

Già [illegible] profila [illegible] divergenza, tra sindacati e industriali, a proposito della distribuzione [illegible] ore. Il contratto di lavoro dice [illegible] il nuovo orario deve essere «normalmente» distribuito nei primi cinque giorni della settimana, lasciando [illegible] il [illegible] sabato e la domenica. I sindacati tendono alla rigorosa applicazione di [illegible] norma, mentre numerosi industriali vorrebbero raggiungere accordi, a livello aziendale, per una diversa distribuzione, che consentano l'utilizzazione degli impianti per sei giorni, [illegible] lunedì al sabato.

Ferma [illegible] l'inattività domenicale per tutti, [illegible] industriali propongono che la [illegible] conda giornata di riposo venga [illegible], a turno, in giorni diversi [illegible] settimana. Questa possibilità potrebbe incrementare la occupazione, portando inoltre l'utilizzazione degli impianti da 112,5 a 127,5 ore settimanali.

Un pensionato morto [illegible] 8 giorni in cucina

Verbania, lunedì sera.

(a. c.) Il pensionato Ulrico Dal Masi, di 72 anni, è stato trovato [illegible] ieri mattina [illegible] propria abitazione da alcuni vicini, che, impensieriti per non averlo più visto da s[illegible] giorni, erano [illegible] dati a [illegible] [illegible] porta.

L'anziano, [illegible] viveva solo, era [illegible] [illegible] il tavolo della cucina:

Giocava con il fratellino sulla riva

Vane ricerche della bimba caduta nel torrente Soana

La vittima [illegible] figlia [illegible] un veneto appena giunto a Ronco

Daniela Granziero

dal corrispondente

Rivarolo, lunedì [illegible]

Dopo tre giorni [illegible] ricerche nel torrente Soana non è stato [illegible] trovato il corpo di Daniela Granziero, 4 anni. Come è noto la bimba, scivolata in acqua, è annegata sotto gli [illegible] fratellino.

La disgrazia [illegible] avvenuta [illegible] [illegible] diga. [illegible] padre, [illegible] [illegible] disgrazia, [illegible] [illegible] precipitato a casa, ma è [illegible] colto da malore.

trasferita la famiglia di Italo Granziero, 32 anni, un operaio di Loreo (Rovigo), dipendente dell'impresa «Guerra» che lavora [illegible] sistemare una strada [illegible] presso [illegible].

Venerdì pomeriggio, mentre la madre, Rosa La Padula, 29 anni, accudiva alle faccende di casa e il padre lavorava nel cantiere, Fabrizio, 5 anni, e Daniela, senza [illegible] accorgere, uscivano e andavano a giocare lungo il [illegible] piana. Per [illegible] sicuri di non essere inseguiti, [illegible] vano [illegible] casa la madre con il fratellino Giuseppe, di [illegible] anni. Non sentendo più i [illegible] giocare nel corridoio, la donna chiamava, senza ottenere risposta, [illegible] va [illegible] di aprire la porta e si accorgeva [illegible] era stata chiusa. Si affacciava [illegible] [illegible] finestra e chiedeva aiuto, ma il rumore [illegible] [illegible] del [illegible] priva la sua voce.

In preda alla disperazione, stava [illegible] scavalcare la finestra [illegible] del primo piano e [illegible] re [illegible] cortile: a questo punto [illegible] accorsa gente e la porta è stata aperta.

Nel cortile [illegible] [illegible] ha incontrato Fabrizio, piangente. *«Che cosa ti è successo?* ha chiesto, *perchè piangi? Dov'è Daniela?»*. e [illegible] il *cadavere nell'acqua* — ha risposto il bambino, e *l'acqua l'ha portata via».*

Qualcuno [illegible] corso ad avvertire i carabinieri di Ronco, che hanno subito chiesto l'intervento [illegible] vigili del fuoco di Cuorgnè. [illegible] padre, [illegible] [illegible] disgrazia, [illegible] [illegible] precipitato a casa, ma è [illegible] colto da malore.

Verso [illegible] 21, da Torino sono giunte due squadre di vi[illegible] sommozzatori, con [illegible] il pneumatici. La loro [illegible] di ricerca, purtroppo vana, è continuata fino alle 23; volontari del [illegible] con pile tascabili, hanno continuato a cercare nella [illegible] di scorgere il corpicino della bimba. Le ricerche sono continuate nella giornata di [illegible] da [illegible] di una squadra dei vigili [illegible] fuoco di Castellamonte [illegible] domenica ad opera [illegible] quelli di Rivarolo. Finora non [illegible] dato [illegible] positivo.

D. C.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1972 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla [illegible] Istituto Accertamento Diffusione

Dopo un furioso litigio in [illegible] paese della Val Chisone

Spara col fucile e un giovane fugge, ma è preso in un bosco

dal corrispondente

Pinerolo, lunedì sera.

(m. g.) Un uomo di 35 [illegible], Sergio Charrier, che [illegible] notte [illegible] tentato [illegible] uccidere un giovane [illegible] 17 [illegible] [illegible] colpo di fucile — andato fortunatamente a vuoto — è stato [illegible] arrestato oggi [illegible] carabinieri di Pinerolo, dopo [illegible] lunga battuta in [illegible] bosco.

A Bourcet, una frazione di Roreto Chisone, [illegible] in [illegible] la festa patronale. Due giovani [illegible] stavano ballando, Pietro Nanie, 17 [illegible], e Sergio Ribet, 19 anni, [illegible] nuti a diverbio per futili motivi: il [illegible] [illegible] colto [illegible] testa il berretto [illegible] Ribet, il quale reagì violentemente. La lite è stata presto sedata [illegible] alcuni amici dei litiganti, i quali, [illegible] dopo, si recavano [illegible] in un'osteria per [illegible] la pace [illegible] brindisi.

A questo punto è intervenuto lo Charrier, il quale, qualificandosi «capo [illegible] la borgata», appioppava uno [illegible] [illegible] dagli amici, reagiva e lo [illegible] r avuta la peggio batteva in ritirata [illegible] tardi, però, ricompariva [illegible] brandendo un [illegible] «Mauser» modificato per la caccia al camoscio. Una donna, Elsa Bonnin, 33 anni, che conosceva il [illegible] dello Charrier, tentava [illegible] trattenerlo. L'uomo urlava: *«Lasciami, quello lo devo [illegible] mazzare»* e puntava il fucile. A questo punto, il fratello [illegible] gli si gettava contro riuscendo a deviare [illegible] canna dell'arma: il colpo [illegible] andato a vuoto.

Alcune persone sono poi riuscite a disarmare l'uomo il quale, però, si è divincolato ed è fuggito nei boschi, dove è stato poi stanato dai carabinieri.

Nel suoi confronti il procuratore della Repubblica di Pinerolo ha spiccato mandato di cattura con l'accusa di tentato omicidio volontario

VIGEVANO — Un pensionato di 66 anni, Giuseppe Monfardini, si è tolta la vita gettandosi nelle acque del Ticino dal ponte ferroviario della linea Vigevano-Abbiategrasso.

[illegible] — A partire da oggi alla Cassa di Risparmio di Alessandria è stata attribuita la qualifica di «banca agente» e quindi può operare liberamente con l'estero nell'ambito delle norme vigenti.

Arrestato perché uccise un giovane con l'auto

Alba, lunedì [illegible].

(g. f.) I carabinieri di Alba hanno arrestato un agricoltore di Bene Vagienna, Ottavio Sarotto, di 29 anni, residente in frazione Pra. Nei suoi confronti il procuratore della Repubblica di Alba, dr. Venesia, aveva emesso m[illegible] di cattura per omicidio colposo.

Il giovane, il 29 giugno scorso, aveva investito con la sua auto lo studente sedicenne Livio Sarotto, che viaggiava su una motoretta lungo la provinciale Bene Vagienna-Narzole. A seguito dell'incidente, il Sarotto era morto [illegible] gravissime ferite riportate.

Serramente è mancata ai suoi cari

Cristina Rapelli vedova Girardi

Le associazioni [illegible] Sant'Andrea con le scuole Liceale Pietro [illegible] i piccoli Barbara Piera e Flavio, Roberto con le mamme Lidia Fiorenza e piccolo Pietro, fratelli, sorelle, parenti tutti, i funerali avranno luogo a Rivalta (Grazzano) il 3 corr. alle ore 14. Servizio p[illegible] con partenza ore 8 da Torino, corso G. Cesare Stazione Ciriè Lanzo.

— Grazzano, 1 luglio 1972.

Per improvvisa scomparsa mentre è assente alle ore 12,30 di domenica 2 luglio il

Dr. Vigilio Gottardi

Ahbex alla Rai

Le associazioni ai congiunti agli amici e colleghi i cugini Gottardi e Mazzoni, i funerali avranno luogo a Villa Raggio Margherita via Torino 7 Collegno martedì 4 luglio alle ore 16.

— Torino, 2 luglio 1972.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici ai ordinano presso:

TORINO Via Roma 80
Via Bligny 22
MILANO Via Doviano Negri 2/10
ROMA Via Sicilia Marzia
in Via 60/61
GENOVA Via L. Vernazza 23
IMPERIA Corso Matteotti 18
SAVONA Via Astengo 1
BOLOGNA Via Rizzoli 18
FIRENZE Piazza Agnolori 8 r
PADOVA Galleria Excelsior 3
PALERMO Via Cavour 30
BOLZANO Via Perathoner 30
TRENTO Piazza Lodron 6
NAPOLI Galleria Umberto I 27
TRIESTE Canal Piccolo 11

oltre che presso tutti i concessionari della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Una riduzione del 10 per cento del numero di righe minimo 15 per la tariffa diritto tecnico, con l'aggiunta delle imposte pari all'8% globale. E' ammesso l'inoltro per telefono di brevi annunci economici, urgentissimi, con pagamento anticipato a mezzo conto corrente postale. Per questo servizio la stampa tariffe di ribasso del 20% sulle tariffe normali. Non è ammesso inserire parole o lettere di richiamo per più di 20+20 righe. La tariffa delle rubriche è di lire 390 la riga. La rubrica «Domande ed offerte di lavoro»: lire 300 la riga. «Domande impiego»: impiegati lire 200, tecnici lire 250, operai lire 300 la riga. Annunci urgenti lire 700 la riga. Annunci in neretto: lire 700 la riga. Annunci in doppia dimensione del carattere normale: lire 700 la riga. Annunci in neretto doppia dimensione: lire 1000 la riga. Annunci con visto, il diritto di lire 500, i due diritti di divisione lire 350. Grazie bianco prestampato: lire 150 la riga; i due filetti di abbinamento lire 350. Coloro che desiderano ritirare fuori al tesoro possono utilizzare il nostro servizio Carrello assicurando al tesoro dell'azienda il loro ritorno. Le fatture saranno inviate a: Publikompass S.p.A. - Servizio Fatturazione - Via [illegible] 10100 Torino. In tal caso all'importo dell'inserto andranno sempre aggiunte il solo costo relativo in lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza. La Publikompass S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del capoluogo polesano, è considerata a tutti gli effetti quale diramazione della corrispondenza locale. Essa ha quindi il diritto di ricevere le offerte e di applicare soltanto quelle agevolazioni locali agli annunci, non limitando così altre forme di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le spese inerenti alle risposte destinate a essere inviate per posta e non ritirate vengono addebitate a ricevente o raccomandate.

Per una speciale accorda intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Succursali di questi Banche ai[illegible] la spesa.

1 Commerciali

LA Ditta Cater vende affitta gru edili, macchine giardin. Telefono 717.898.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.
Privati immediati e proprietari pure e affidati anche se i possessi servono ancora finanziamenti, inviano informazioni. Finanziamenti personali e stipendiati qualunque natura, professionali, artigiani, commerciali. Massima riservatezza. FINANZIARIA ITO.
Sede centrale: via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefonare 542.814 - 552.443.

COFIASS prestiti per auto, alloggi, mobili, vacanze personali fino a 36 mesi. Corso Duca 11, telefono 558.318.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

A.A. CAUSA video compenso offro assicurando assistenza preliminare pluriennale servizio gabinetto cure specifiche viso corpo, anche casalinghe impossibile. Telefonare 328 425 - 397.738.
AFFARONE cedesi impianto confezioni bimbi e ulacciabili in zona Santa Rita. Telefonare 553.841.
AVVIATISSIMO negozio stranoli accessori auto causa... Telefonare 542.043.
CEDESI laboratorio ed avviasi articoli artigianali non è necessaria esperienza specifica nel settore. Tel. 583.714 ore pasti.
CEDESI studio estetico attrezz. Telefonare 37.098 15-18.
CONFEZIONI uomo signoria vendi, chiusa Torino, quarantennale attività, ultime sedici annate 3 milioni incommensurabile. Cedesi 4 milioni 500 mila. Passano 896.000.
DI SALVATORE corso Turati 10 cede Riviera Ponente, buona il casereccia. Attr. ria lavorazione Africa. Ottimi...
DI SALVATORE corso Turati 10 cede provincia Asti, in ottima posizione, ottimo reddito. Ottimi...
DI SALVATORE corso Turati 10 cede commercialmente attività commerciale. Fare reddito dimostrabile. Ottimi...
DI SALVATORE corso Turati 10 cede avviato laboratorio pelliccerie. Vero affare. Facilitazioni. Lunga esperienza.
DI SALVATORE corso Turati 10 cede attività completa completo scuola corteltheria-zincatelli. Ottimo reddito.
DI SALVATORE corso Turati 10 cede, causa cambio, bar supermercato, zona industriale nord. Affare, facilitazioni.
DI SALVATORE corso Turati 10 cede in zona commerciale avviata pensione forte reddito ulteriormente. Facilitazioni.
DI SALVATORE corso Turati in cede gastronomia moderna. Attrezzatura moderna. Ottima clientela. Facilitazioni

Anna CLUB
COSTUME BAGNO e COPRICOSTUME
migliorano, delle spaglianti a prezzo favoloso, a prezzi estremamente interessanti, in vendita alla
sanfer
via P. Micca 4 e via Roma 365
la grande [illegible] della migliore produzione italiana di serie.

Alla Fonte Pizzi
Via delle Orfane 2 - Torino
Telefono 542.349
Pizzi ricami per vestiti, camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, cuscini e veli per chiesa. Vasto assortimento coprimobili, pizzi Venezia Cantù Bruxelles. Filati e tele da ricamo. Servizi lav. e le lavorati a mano.

PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI
ACQUA ELETTRIZZATA OZONIZZATA C.S.O.
RE.SO
ANTICALCE ANTIRUGGINE ANTIGELO BATTERICIDA
SANITAS
FIRENZE - VIA TRIPOLI, 27

Vaporflex SUPERCOVER
il materasso a molle unico al mondo
Richiedetelo al vostro fornitore di fiducia

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

CERCASI locale con carico ponte min. 1000 mq zona Nord Torino. Telefonare 623.818.

offerte

A.A.A. STABILIMENTO industriale mq. coperta mq 16.500 - ippodromo via un'area recintata di mq 23.500, palazzina uffici mq 1200 situato in zona centralissima, libera subito, vendesi o affittasi Torino, ottime condizioni. Scrivere Casella Box 2 Spi — 20100 Milano.
A. AMBIANO ufficio industriale centralissimo corso Turati 3 camere affitto lire 14 mila. Telefonare 631.890 - 650.903.
AFFITTASI ufficio 3-5 camere, zona centrale, aria condizionata, visita in mattinata. Cremasia 18, telefonare 749.805 ore ufficio.
ATTENZIONE, fabbricato industriale mq 800 coperti, recinto mq 3400, ufficio vendo zona Alpignano. Telefonare 915.261 ore pasti.
CORSO Francia ufficini completamente ristrutturati, tranquillità di locali commerciali industriali mq 4200 parte terreno parte seminterrato provvedere serve ristorante ottimi rischiarimento, riscaldamento, forza luce. Libero subito, possibilità ottimo uso. Telefonare Ceirano 010/638.449.
MAGAZZINO chiuso mq 200 pilastri portata Semino Parido. Telefonare 500 554.
NEGOZIO ottima posizione via Cernaia 38. Assolutamente adatto a qualsiasi attività, mq 70 circa, vetrine, ottimo affare. Telefonare 511.135.
OSTERIA cercasi per zona calda, ottimo affare. Telefonare 511.135.
LAVASECCO attrezzato zona Nizza/Lingotto, positivo avviamento. Cede: 3 milioni dilazionando oppure concede in gerenza 10 milioni. Telefono 534.182.
MERCERIA magliaria biancheria zona piazza Bernini, ottima posizione commerciale, utile netto annuo 4 milioni. Cede 4 milioni trattabili. Telefono 634.189.
PROFUMERIA esercizio brillante posizione S. Salvario, ottimo lavoro incrementabile. Affitto persona sola, cede: 3 milioni 500 mila trattabili. Telefono 694.182.
SANREMO vendiamo negozio nella zona pedonale con ingresso privilegiato, ottima posizione commerciale. Sopra reddito dimostrabile. Dilazioni.
DI SALVATORE corso Turati 10 cede provincia Cuneo in stabile climatico produzione salumi. Attr. ria. Affitto.
DI SALVATORE corso Turati 10 cede in Collegno macchineria avviata. Incremento garantito 750 mila settimanali. Dilazioni.
DI SALVATORE corso Turati 10 cede provincia Alessandria albergo-ristorante, parimo - posizione. reddito assicurato.
ELETTRODOMESTICI ferramenta colori vernici, stagioni ignei cedesi Torino, ottimo reddito. Elevatissimo incasso. Cedo: 11 milioni. Canone 894.180.
ESPORTAZIONE vini liquori zona Mondovì Campagna, ottimo reddito dimostrabile. Attività personale sola. Causa malattia cedo: 2 milioni 200 mila. Prezzo 844.180.
FERRAMENTA colori vernici Borgaretto, 300 mila reddito lordo, vendesi eventualmente locali. Vendo: 2 milioni 800 mila. Telefonare 711.135.
GESTORI cercasi per trevisi calda, ottimo reddito. Minimo assicurato. Preferiamo coppia Piemontese o Milanese. Telefonare 011/638.449.
LAVASECCO attrezzato zona Nizza/Lingotto, positivo avviamento. Cede: 3 milioni dilazionando oppure concede in gerenza 10 milioni. Telefono 534.182.
MERCERIA maglieria biancheria zona piazza Bernini, ottima posizione commerciale, utile netto annuo 4 milioni. Cede 4 milioni trattabili. Telefono 634.189.
PROFUMERIA esercizio brillante posizione S. Salvario, ottimo lavoro incrementabile. Affitto persona sola, cede: 3 milioni 500 mila trattabili. Telefono 694.182.
SANREMO vendiamo negozio nella zona pedonale con ingresso privilegiato, ottima posizione commerciale. Sopra reddito dimostrabile. Dilazioni.
DI SALVATORE corso Turati 10 cede provincia Cuneo in stabile climatico produzione salumi, affittasi. Attr. ria. Affitto.
DI SALVATORE corso Turati 10 cede in Collegno macchineria avviata. Incremento garantito 750 mila settimanali. Dilazioni.
DI SALVATORE corso Turati 10 cede provincia Alessandria albergo-ristorante, parimo - posizione. reddito assicurato.
ELETTRODOMESTICI ferramenta colori vernici, stagioni ignei cedesi Torino, ottimo reddito. Elevatissimo incasso. Cedo: 11 milioni. Canone 894.180.
ESPORTAZIONE vini liquori zona Mondovì Campagna, ottimo reddito dimostrabile. Attività personale sola. Causa malattia cedo: 2 milioni 200 mila. Prezzo 844.180.
FERRAMENTA colori vernici Borgaretto, 300 mila reddito lordo, vendesi eventualmente locali. Vendo: 2 milioni 800 mila. Telefonare 711.135.
GESTORI cercasi per trevisi calda, ottimo reddito. Minimo assicurato. Preferiamo coppia Piemontese o Milanese. Telefono

I "solitari dell'Atlantico,, in lotta con la tempesta (pag. 3) **edizione borse**

Anno 104 - Numero 151

lunedì 3 martedì 4 luglio 1972

SUPERMATERASSI
GRANDI MATERASSERIE
CORSO GIULIO CESARE 27 - T. 85.08.57
VIA CESARIO 73 - T. 74.07.86 - TORINO

STAMPA SERA

SUPERMATERASSI
GRANDI MATERASSERIE
CORSO GIULIO CESARE 27 - T. 85.08.57
VIA CESARIO 73 - T. 74.07.86 - TORINO

Lire 90 (arretrati Lire 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1360): anno Lire 23.700, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero: anno Lire 35.700; semestre 18.400, trimestre 9500 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico [illegible] - Telex 21.132 - Estero: Austria es. 7; [illegible] fr. 1,20; Svizzera fr. 0,90 - Inserzioni Pubblimarpress S.p.A. - 10[illegible] Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via [illegible] 60; [illegible]28 Torino, piazza [illegible] d'Angelo 50, telefoni [illegible], 558.644 - [illegible] Milano, via G. Negri 8/10, telefono 872.144 00187 Roma, via Sicilia [illegible]a in Via 40/61, telefono [illegible] - 16123 [illegible] via E. Vernazza [illegible] telefono 387.892 - Pubblicità [illegible] Lire [illegible] il mm (Edizione antimeridiana 800 il mm) - Posizione data ripete [illegible] conto - Occasionali Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 900 il mm) - Necrologi Lire 300 per parola (Edizione antimeridiana 700, grassetti il doppio) - Echi Lire [illegible] (Edizione antimeridiana 1600) - Economici: vedere rubriche

Prima a Montecitorio poi a Palazzo Madama

Andreotti presenta domani il programma del governo

Il dibattito sulla fiducia comincerà alla Camera (il voto è previsto per venerdì), poi si trasferirà al Senato - Comunisti e socialisti annunciano discorsi molto duri Le sinistre dc, pur criticando la formula di governo, assicurano il loro appoggio

Accovacciato accanto al cadavere del maniaco pilota aereo, strangolato e crivellato di colpi, un funzionario sudvietnamita scrive il suo rapporto sul fallito dirottamento (Ap)

nostro [illegible]

Roma, lunedì [illegible]

Andreotti presenterà domani alla Camera il programma del nuovo governo. Il presidente del Consiglio leggerà il

[illegible] prima a Montecitorio (alle 17), poi a Palazzo [illegible] (18,30). Il dibattito [illegible] fiducia comincerà il giorno dopo alla Camera e dovrebbe concludersi con il voto venerdì 7 luglio. Vi interverranno tutti i leaders; comunisti e socialisti annunciano discorsi molto duri e affermano che non daranno tregua a questo governo. La dc ha risposto punto per punto alla polemica delle opposizioni.

Ieri Arnaud, l'uomo politico più vicino al segretario Forlani, ha detto a Torino: *«Scorgere nel governo di "emergenza democratica" disegni politici di destra, conservatrice o addirittura reazionaria è semplicemente assurdo e altro non rappresenta che un ingiusto processo alle intenzioni* [illegible] *inaccettabile e che, comunque, respingiamo fermamente».*

Le sinistre dc non sono d'accordo con Arnaud e proprio ieri un altro parlamentare torinese, l'ex ministro Donat-Cattin, dopo aver criticato duramente il ministero Andreotti, ha detto in una intervista: *«E' ridicola la tesi di chi, come Flaminio Piccoli, sostiene che questo di Andreotti è un governo aperto, o addirittura di attesa dei socialisti».*

Nonostante si siano rifiutati di far parte del nuovo ministero, gli esponenti della ministra do («governanovista», ma [illegible], «morotei») hanno assicurato ad Andreotti il loro voto favorevole. Alla Camera, quindi, il governo di Centro ha una maggioranza teorica di 39 voti (il presidente socialista Pertini non vota). Al Senato (dove il dibattito si trasferirà l'11 luglio per concludersi con il voto definitivo venerdì 14) la maggioranza è ancora più ristretta: 11 voti, [illegible] si riducono a 10 perché il presidente [illegible]niano Fanfani non vota. In quegli dieci voti sono compresi quelli [illegible] senatori a vita Ma[illegible] Montale e Gronchi; [illegible] quest'ultimo [illegible] detto: *«Non voterò mai [illegible] governo di Centro».*

Andreotti è tranquillo. Ieri si è concesso una giornata di riposo che ha trascorso al mare, con la moglie e i figli. Stamane è giunto prima del solito a P[illegible] Chigi e si è chiuso nel suo ufficio a scrivere il testo definitivo del suo discorso (la [illegible] era stata letta ai colleghi [illegible] governo venerdì [illegible] durante il

Luca Giurato

(Continua in 2ª pagina)

TORINO: 87 intossicati dopo un pranzo di nozze

Il titolare del ristorante: «Sono in buona fede» - Colpa dei funghi?

Angelo Barrato, proprietario del ristorante «Da Mario» fa assaggiare il cibo ai carabinieri

Ottantasette intossicati ieri a Trofarello dopo il pranzo di [illegible] Un ristorante a [illegible] giorno ha ospitato i

duecentocinquanta commensali invitati da tre coppie di sposi, cui vanno aggiunti una cinquantina di automobilisti e clienti di pa[illegible] 87 di [illegible] hanno dovuto essere ricoverati negli ospedali per [illegible] intossicazione. Questa cifra è destinata a salire; perché a tarda notte altre persone [illegible] hanno [illegible] aiuto al pronto soccorso e i medici, [illegible] infermieri e gli agenti in servizio hanno perso il conto. Fatto singolare, nessuno degli sposi fino a questo momento si è sentito male.

Secondo il dottor Giuseppe Di Giovanni di Trofarello che, per incarico del [illegible] svolgono l'inchiesta, ha prelevato campioni [illegible] tutti i cibi serviti ai pranzi di nozze, l'intossicazione è stata provocata dai funghi: *«Mi risulta però [illegible] confermarlo do-*

(Continua in 5ª pagina)

Sanguinoso dirottamento in Vietnam

Pirata bloccato dal pilota e ucciso da un passeggero

Il dirottatore, per vendetta [illegible] i bombardamenti Usa, voleva far [illegible] un «Jumbo» americano ad Hanoi - Falliscono con cinque colpi di pistola

nostro servizio

Saigon, lunedì sera.

Sanguinoso tentativo di dirottamento aereo in Vietnam: un giovane asiatico [illegible] voleva far atterrare un «Jumbo» americano [illegible] a bordo all'aeroporto di Hanoi, è stato [illegible] dal pilota [illegible] della [illegible] Vaughn di 53 anni, ha ignorato l'[illegible] del dirottatore pensando [illegible] trattasse [illegible] scherzo di pessimo gusto, ma si è dovuto ricredere quando una hostess gli ha recapitato un secondo messaggio scritto [illegible] il sangue. Sul biglietto, il dirottatore [illegible] scritto: «Avete [illegible] di obbedire al [illegible] ordine. Il [illegible] dimostra la se[illegible] della mia intenzione di [illegible] portato ad Hanoi, [illegible] volete far morire tutti i passeggeri».

Il comandante, allora, è entrato in [illegible]. Attraverso l'altoparlante di bordo si è messo in contatto con il «pirata» che si era ritirato con la hostess in cabina nella sezione di coda dell'apparecchio e ha cercato di spiegargli che c'erano delle difficoltà tecniche per entrare nello spazio [illegible] Vietnam del Nord e [illegible] ottenere l'autorizzazione [illegible] atterrare ad Hanoi. Inoltre, il Jumbo avrebbe dovuto scendere in un altro aeroporto per rifornirsi di carburante. [illegible] il dirottatore [illegible] ha scritto ragioni e ha minacciato di far esplodere l'aereo.

Il pilota si è ricordato allora che alla partenza da Sin[illegible] gli [illegible] aveva consegnato una pistola ordinandogli [illegible] dirigere il Jumbo verso il Vietnam [illegible] Nord e [illegible] atterrare ad Hanoi. Il giovane teneva [illegible] mano un pacchetto [illegible] carta stagnola, contenente, [illegible] quanto [illegible] il dirottatore, una bomba (in grado di far esplodere il Jumbo.

Il pilota, [illegible]nte Cmdr Vaughn di 53 anni, ha ignorato l'[illegible] del dirottatore pensando [illegible] trattasse [illegible] scherzo di pessimo gusto, ma si è dovuto ricredere quando una hostess gli ha recapitato un secondo messaggio scritto [illegible] il sangue. Sul biglietto, il dirottatore [illegible] scritto: «Avete [illegible] di obbedire al [illegible] ordine. Il [illegible] dimostra la se[illegible] della mia intenzione di [illegible] portato ad Hanoi, [illegible] volete far morire tutti i passeggeri».

Il comandante, allora, è entrato in [illegible]. Attraverso l'altoparlante di bordo si è messo in contatto con il «pirata» che si era ritirato con la hostess in cabina nella sezione di coda dell'apparecchio e ha cercato di spiegargli che c'erano delle difficoltà tecniche per entrare nello spazio [illegible] Vietnam del Nord e [illegible] ottenere l'autorizzazione [illegible] atterrare ad Hanoi. Inoltre, il Jumbo avrebbe dovuto scendere in un altro aeroporto per rifornirsi di carburante. [illegible] il dirottatore [illegible] ha scritto ragioni e ha minacciato di far esplodere l'aereo.

*Il pilota si è ricordato allora che alla partenza da Sai

Il Presidente francese in visita al Cancelliere

Al "vertice,, Brandt-Pompidou la febbre dei mercati finanziari

Le conversazioni dureranno due giorni - S'incontrano anche i ministri delle Finanze - Bonn sarebbe per la fluttuazione, Parigi per i cambi fissi

dal corrispondente

Parigi, lunedì sera.

Sebbene rientri nelle consultazioni periodiche [illegible] tra i due Paesi, il « vertice » franco-tedesco che comincia oggi a Bonn è considerato d'importanza cruciale negli ambienti politici parigini: dal convegno, si ritiene, dipende l'avvenire [illegible] monetario europeo e l'attuazione, in ottobre, [illegible] quella [illegible] su cui l'Eliseo ha espresso tentennamenti.

Il presidente Pompidou avrà, tra oggi e domani, tre incontri « privati » con il cancelliere tedesco Willy Brandt. E' chiaro che il tema dominante dei dialoghi è quello monetario, visto che il « vertice », sia pur accidentalmente, poiché era in programma da [illegible] tempo, ha coinciso [illegible] con una nuova ondata di febbre sui mercati finanziari. Sulle questioni monetarie i dissensi franco-tedeschi hanno notoriamente una storia lunga e immutata. Il contrasto tra Parigi e Bonn è ora particolarmente acuto sul controllo dei movimenti [illegible] capitali nella Comunità. In questo settore, come in quel [illegible] più [illegible] delle « fluttuazioni » [illegible] valute, i punti [illegible] vista del ministro delle Finanze francese Valéry [illegible] card d'Estaing, e del suo collega tedesco Schiller, sono pressoché opposti.

I due ministri delle Finanze, Giscard d'Estaing e Schiller, che pare si detestino anche sul piano personale, dovrebbero anch'essi avere un palo di discussioni a Bonn oggi e domani. Schiller è un fautore d'antica data della « fluttuazione », mentre d'Estaing caldeggia con uguale fervore la parità fissa. Nel « vertice » franco-tedesco dovrebbe esaminarsi a fondo l'eventualità d'una « fluttuazione congiunta » delle monete europee verso il dollaro, fermi restando i mutui rapporti interni: la soluzione è tecnicamente difficile, ma non impossibile. Si cercherebbe di applicarla qualora i più recenti accordi monetari fallissero: però, perché avesse una chance di successo, si dovrebbero restringere ancor più i margini d'oscillazione tollerati nella parità europea, e si dovrebbe costituire un potente fondo di riserva, comune per fronteggiare gli attacchi speculativi.

E' passando attraverso tutti questi scogli che Brandt e Pompidou debbono cercare una convergenza che giustifichi il [illegible] del più nel per il « summit » a dieci in ottobre. La Francia appare un tantino — ma [illegible] — più accomodante che nelle scorse settimane. Per esempio, a Bonn, si lascerà in disparte l'argomento controverso della sede del futuro segretariato politico della Comunità, che l'Eliseo vorrebbe a Parigi e che la maggioranza degli altri preferisce assegnare a Bruxelles. Ma un altro soggetto di discordia da sviscerare è l'avvenire delle relazioni tra la Comunità e l'America. L'idea della Germania è la costituzione dell'unità [illegible] modifiche radicali ai rapporti con l'Oltre Atlantico: Pompidou, sulla scia del suo predecessore De Gaulle, ritiene che [illegible] sia impossibile.

Carlo Cavicchioli

Previsto a Zurigo la lira più forte

Berna, lunedì sera.

(t. f.) In ambienti bene informati si apprende che oggi verrà p[illegible] riaperto il mercato monetario ufficiale di Zurigo, chiuso da [illegible] disciina di giorni. Personalità vicine al governo federale di [illegible] affermano che l'istituto di emissione continuerà ad astenersi da qualsiasi intervento a favore della sterlina.

Per [illegible] la Banca Nazionale di Berna dovrebbe riprendere, in virtù [illegible] accordi internazionali, le proprie [illegible] a sostegno del dollaro. Nondimeno le autorità bancarie sono decise ad opporsi all'entrata in Svizzera di nuove partite di dollari a scopo speculativo. Basti dire che il governo svizzero ha adottato la scorsa settimana due decreti-legge.

Tra l'altro è stato vietato da parte di società e persone private straniere l'acquisto di qualsiasi tipo di immobile in territorio elvetico, compresi [illegible] alloggi per [illegible]

[illegible] operatori di Zurigo prevedono per oggi un ulteriore rafforzamento della lira italiana sul mercato libero della Confederazione. [illegible] agenzia turistiche delle grandi città [illegible] 180 mila lire per l'acquisto di mille franchi svizzeri, mentre il prezzo d'acquisto [illegible] nostre banconote oscilla tra 154 e 155

Sospese o finite le prove nucleari francesi nel Pacifico

TAHITI, lunedì sera.

La nave scorta della Marina francese E.V. Henry, un vascello [illegible] grande impor[illegible]ma per [illegible] esperimenti nucleari francesi nel Pacifico, è ritornata nel porto di Papeete sabato scorso e [illegible]da pare è attesa per oggi.

Si ha [illegible] che gli esperimenti nucleari in programma siano completati oppure [illegible] siano stati sospesi. [illegible] fare si è rifiutato di [illegible] qualsiasi dichiarazione.

Stamane il tema di italiano

Maturità: domani il secondo scritto

Le prove orali avranno inizio fra ve[illegible] 7 e lunedì 10 luglio - Lo scorso [illegible] i promossi furono il 94,1 %

(Segue dalla 1ª pagina)

sore interno è, da anni, rivalutata: fra l'altro, egli ha il compito di fornire agli esaminatori esterni tutti gli elementi capaci di illuminare la personalità di ciascun candidato, che sarà vagliata anche mediante un'ancilisi approfondita della carriera scolastica e dello scrutinio con cui è stato ammesso a sostenere gli esami di maturità.

Le prove orali avranno inizio tra venerdì 7 e lunedì 10 luglio. Solo per la maturità [illegible] cominceranno mercoledì 12 luglio, perché [illegible] scritti si protrarranno fino a giovedì 6. Com'è noto, i colloqui verteranno su due materie — l'una scelta dal candidato, l'altra dalla commissione — fra le quattro indicate dal ministero della Pubblica Istruzione il 15 maggio. Le materie sono: italiano, latino, storia e matematica per i licei classici; italiano, lingua straniera, filosofia e fisica per i licei scientifici; italiano, pedagogia e filosofia, latino e [illegible] per gli istituti magistrali; italiano, storia, anatomia e [illegible] dell'arte per la prima sezione della maturità artistica; italiano, storia, matematica e storia dell'arte per la seconda [illegible] delle [illegible]th[illegible]ca; italiano e altre tre materie qualificanti per i singoli indirizzi degli istituti tecnici. Ogni commissione interrogherà, in media, sei candidati al giorno e le interrogazioni verteranno sui « concetti essenziali » delle due materie [illegible] scelte.

Le statistiche degli anni scorsi dimostrano che vi è stato un aumento percentuale dei promossi: nel 1967 furono l'87,5 per cento; nel 1968 il 92,3; nel 1969 il 92,9; nel 1970 il 94,6 e nel 1971 il 94,1. Lo sbalzo più considerevole [illegible] promossi [illegible] registrò tra il 1967 e il 1968, prima che entrassero in vigore (estate 1969) le nuove norme, tuttora sperimentali, [illegible] lità e [illegible] scopi degli esami (accertamento dell'effettiva maturità raggiunta, al di là della conoscenza cnciclopedica di nozioni).

Negli stessi anni vi è stato anche un costante aumento dei « maturandi » che furono 197 mila nel 1968, 204 mila nel [illegible] e [illegible] mila nel 1971. Quest'anno, [illegible] si è detto, si [illegible] arrivati ad oltre 390 mila.

l. f.

Offensiva delle forze comuniste in Vietnam

Trenta civili uccisi a Huè dalle bombe dei vietcong

Colpite una pagoda e le [illegible] centrali dell'ex capitale imperiale - Abbattuti due aerei Usa - Una nave forza il blocco lungo [illegible] coste nord-vietnamite

nostro servizio

Saigon, lunedì sera.

L'artiglieria pesante delle forze comuniste [illegible] bersagliato ieri per quattro ore l'antica capitale imperiale Huè, causando la morte, secondo i primi rapporti della polizia, di almeno una trentina di civili. Più di quaranta proiettili [illegible] di grosso calibro sono caduti sul centro e sui quartieri settentrionali della città, che ha subito il primo [illegible] bombardamento dall'inizio dell'offensiva nordvietnamita tre mesi fa. Alcuni [illegible] proiettili hanno colpito la strada più centrale ed una pagoda.

Secondo le prime notizie i proiettili sono stati sparati da pezzi di artiglieria da [illegible] millimetri, che sono i più potenti dell'armamento dei nordviet.

Il bombardamento è apparso proprio mentre le forze comuniste stanno compiendo uno sforzo concentrato contro le difese [illegible] centro sud-vietnamita nel tentativo di conquistarlo.

Prima [illegible] bombardamento di Huè le forze comuniste [illegible] bersagliato la notte [illegible] undici razzi la postazione di « Camp Eagle », che si trova alla periferia meridionale della città. La base è presidiata dagli uomini della prima divisione di fanteria [illegible] non si sa ancora quante vittime e quanti danni i razzi abbiano provocato.

[illegible] forze comuniste si [illegible] no concentrando a ovest di Huè mentre i reparti di fanteria governativa che presidiano una serie [illegible] posizioni difensive a 20 e 25 chilometri ad ovest del centro della città hanno comunicato di essere [illegible] stati anche loro sottoposti nelle ultime ore ad un bombardamento di missili, mortai ed artiglieria.

Gli attacchi sono stati sferrati dalle [illegible] colline a nord-ovest di Huè e questo, secondo i circoli militari di Saigon, farebbe presumere che [illegible] spinta offensiva viene compiuta dai reparti comu[illegible] che, incalzati dall'aviazione americana nella confinante provincia di Quang Tri e dalle truppe sudviet, stanno ripiegando verso la città.

A Saigon [illegible] stata confermata con ritardo la perdita [illegible] due caccia-bombardieri « F-4 Phantom », abbattuti sul territorio nordvietnamita [illegible] 24 giugno. I quattro piloti [illegible] dati per dispersi.

Un portavoce militare americano [illegible] annunciato ieri che tre unità navali hanno aperto il fuoco giovedì contro una flottiglia [illegible] imbarcazioni [illegible] stava portando a terra, sulla costa del Vietnam del Nord, rifornimenti appena sbarcati da una grossa nave da carico. Quattro [illegible] imbarcazioni sono state distrutte e un'altra è stata danneggiata.

Il portavoce americano non ha fornito particolari sulla nazionalità della nave da carico né ha rivelato come abbia fatto a formare il bloco americano per [illegible] giungere [illegible] prossimità [illegible] costa. Si è limitato soltanto a precisare che evidentemente la nave si [illegible] ancorata [illegible] vista della [illegible] è [illegible] scartato il suo carico sulle imbarcazioni do[illegible] che non [illegible] riuscita ad entrare in [illegible] nelle maggiori parti del Vietnam del Nord i cui ingressi sono [illegible].

(Ansa - Reuter)

Un [illegible] a Phang Dien ferito da una scheggia (Tel. Up)

Un giornale tedesco fa sensazionali rivelazioni

Ucciso come anarchico era una spia britannica

Lo [illegible] [illegible] (a cui la polizia sparò credendolo membro [illegible] Baader-Meinhof) doveva scoprire legami fra gli anarchici tedeschi e inglesi

nostro [illegible]vizio

Amburgo, lunedì sera.

Lo scozzese Ian McLeod di 34 anni, ucciso da un poliziotto tedesco durante una [illegible] fra i sospetti anarchici della banda « Baader-Meinhof » (scrive il settimanale « Bild am sonntag »), era una spia dei servizi segreti britannici.

Il compito di McLeod era di guadagnare la fiducia del gruppo e di scoprire legami tra gli anarchici della Germania Occidentale e quelli dell'Inghilterra e dell'Irlanda.

Il settimanale dice che McLeod riuscì ad avere la fiducia dei suoi « compagni », soprattutto di Gudrun Ensslin che, assieme ad Andreas Baader e Ulrike Meinhof, era uno dei tre dirigenti del gruppo anarchico. Lo scozzese riuscì poi a scoprire che Katherina Hammerschmidt, arrestata alla polizia di Berlino Ovest in scorsa settimana, si era rifugiata in Francia e che Jan [illegible] Raspe, altro anarchico arrestato assieme a Baader, aveva un'abitazione a Londra e un [illegible] in quella città.

Né la polizia della Germania Federale [illegible] le autorità giudiziarie conoscevano la vera identità dell'[illegible]ccorrente. Ian McLeod è stato ucciso verso le sei e mezzo [illegible] mattino della scorsa domenica, in un appartamento che la polizia credeva fosse il rifugio degli anarchici.

A sparare contro McLeod è stato [illegible] poliziotto che ha aperto il fuoco dietro [illegible] porta della stanza da letto. L'accaduto ha sollevato un'ondata di proteste in Germania e in Gran Bretagna. Il governo di Bonn ha espresso il proprio dolore alla madre della vittima, che ha scelto un avvocato per curare i suoi interessi. Questi ha accusato la polizia di aver agito [illegible] prove sufficienti contro un uomo innocente. *(Ansa)*

Tossicomane il figlio della superspia inglese

Londra, lunedì [illegible]

Il figlio del capo dell'Intelligence Service smercia droghe ai tossicomani londinesi. Lo ha rivelato, non un'inchie[illegible]sionale, il settimanale [illegible].

Per ragioni di sicurezza di Stato, [illegible] richiede [illegible] ge, il nome del capo del « Military Intelligence 6 » [illegible] reso pubblico. Il figlio del capo-spia inglese è stato anche dichiarato fallito da un tribunale, per non avere pagato l'affitto, e in tre anni ha sperperato un'eredità di 45 milioni di lire in droghe.

Ora, per soddisfare il [illegible] bisogno di stupefacenti, egli si è ridotto a vendere droghe ai tossicomani di Soho. Il figlio degenere dell'acchiappaspie britannico ha detto: «Sono schiavo dell'eroina al punto che non [illegible] vivere senza di essa. Spendevo 875 mila lire alla settimana per la droga. Ho consumato tutta la mia eredità, come [illegible] qua ».

Non ci sono stati commenti da parte delle autorità britanniche o del capo dell'Intelligence Service alle rivelazioni del People.

r. p.

Il "pirata,, ucciso nel Vietnam

"Voglio vendicare il popolo di Hanoi,,

(Segue dalla 1ª pagina)

Francisco un passeggero, un [illegible] poliziotto che [illegible] recava a Saigon per motivi [illegible] lavoro, gli aveva consegnato una rivoltella in ossequio alle nor[illegible] [illegible] prevenzione degli episodi di pirateria. Vaughn ha ceduto i comandi dell'aereo al suo « secondo » e ha lasciato la cabina di [illegible]

Mentre il secondo pilota cominciava la manovra di atterraggio sull'aeroporto di Saigon, il comandante è sceso lentamente [illegible] scaletta che dalla cabina di pilotaggio porta allo scompartimento dei passeggeri. Mentre il pilota imboccava un corridoio per avvicinarsi al pirata [illegible] un'altro sopraggiunto l'ex poliziotto con la pistola [illegible] pugno e un altro [illegible]. Quando ha visto il comandante avvicinarsi, il dirottatore ha esclamato: « Rappresento le [illegible] pubblica Popolare del Nord Vietnam e questo è un atto di vendetta. I vostri bombardieri hanno portato morte e distruzione al [illegible] popolo ».

Vaughn si è avventato, finché il pirata muovendo nervosamente il pacchetto nel quale [illegible] [illegible] tenere la bomba, gli ha fatto segno di fermarsi; ma continuando a parlare, il [illegible]andante si è avvicinato ancora, fino a quando è stato in grado di sollevargli addosso. Gli ha afferrato il collo con [illegible] ferrea « cravatta [illegible]

« Ci ho [illegible] una [illegible] incredibile. Molto più del normale. Ho sentito il [illegible] che cedeva sotto il braccio » ha ricordato il comandante che [illegible] convinto, in un primo momento, di avere ucciso lui il pirata. Subito dopo averlo trascinato a terra, Vaughn ha gridato ai passeggeri con la pistola, mentre si rotolava lontano: « Uccidi [illegible] di cane ».

Il passeggero ha sparato cinque volte, finendo il dirottatore. Il comandante si è alzato; [illegible] avvicinato al corpo, [illegible] preso per il collo « per i calzoni e lo ha scaraventato fuori dall'aereo.

r. a.

Questi i punti principali del programma-Andreotti

(Segue [illegible] pag. 1)

Consiglio [illegible] ministri). I punti salienti del programma sono: il rilancio dell'economia, l'ordine pubblico, i rapporti con i sindacati, la scuola.

Per la scuola Andreotti proporrà la riforma della secondaria superiore e il rispetto [illegible] « autonomie universitarie » in base al testo della riforma universitaria. Egli avrebbe anche intenzione di proporre l'attuazione [illegible] uno statuto dello studente. Per quanto riguarda l'ordine pubblico è previsto, tra l'altro, un aggravamento delle [illegible] per i detentori di armi non in regola con la legge. Sono anche previste misure contro le attività dei gruppi [illegible] sti. Ecco, in sintesi, gli altri punti essenziali:

1 Politica industriale — Viene proposta una legge contro i monopoli basata sulla pluralità dei produttori, sulle regole internazionali della libera concorrenza, sulla esistenza di co[illegible] di eguaglianza nei punti di partenza. Il programma rileva, fra le cause dell'attuale crisi produttiva, la ridotta utilizzazione degli impianti e l'assenteismo dei dipendenti.

2 Programmazione — Gli uffici centrali della programmazione proseguiranno la raccolta dei dati per l'inchiesta suggerita [illegible]ne. La Malfa e coordinatore i piani con le Regioni e con la politica comunitaria europea. Gli obiettivi centrali sono la piena occupazione e lo sviluppo di tecnologie avanzate.

3 Sindacale — Occorre un continuo dialogo tra [illegible] verno e sindacati dei lavoratori e [illegible] imprenditori. Le forze sindacali dovranno adottare una condotta [illegible] sponsabile » e autodisciplinare il diritto di sciopero. Andreotti [illegible] [illegible] una conferenza triangolare sulla si[illegible] del lavoro.

4 Piena occupazione — Una serie di provvedimenti, che vanno da interventi immediati di pronto soccorso ad aziende in [illegible] a sgravi fiscali, intendono favorire [illegible] ri[illegible] della attività economiche per garantire la massima occupazione.

Gli altri punti del programma riguardano i tributi e il contenimento dei prezzi, il rilancio della politica a favore del Mezzogiorno, interventi nell'agricoltura, programmi di edilizia popolare (finanziata con la legge Aldisio), sanitaria e ospedaliera, riforma del diritto [illegible] famiglia, del codi[illegible] dell'ordinamento penitenziario e dell'immunità par[illegible]mentari, un « piano ferroviario » e un coordinamento nel settore dei trasporti, infine le linee di politica estera.

l. g.

Non pagano per protesta la bolletta del telefono

Biella, lunedì sera.

(p. m.) Gli utenti del telefono di Guardabosone (sono 14 su 350 abitanti del piccolo comune al confine tra [illegible] sa e Valsesia) hanno deciso di non pagare le bollette del secondo trimestre [illegible] protesta [illegible] il prolungarsi di un disservizio già ripetutamente segnalato, ma senza esito. Le bollette sono state consegnate al sindaco, Silvano Cagcia (un rappresentante di 32 anni, sch'egli ritenta insoddisfatto del servizio), che ha inviato una lettera alla direzione della Sip, ai ministeri delle Telecomu[illegible]nicazioni e delle Partecipazioni statali, al Consorzio dei comuni biellesi e ai giornali.

« *L'amministrazione comunale di Guardabosone* — segnala il sindaco — *viene ancora una volta a trovarsi nella necessità di dover rendersi interprete del vivo e fortemente diffuso malcontento tra gli utenti del servizio telefonico e della popolazione tutta, in conseguenza del permanere del disservizio telefonico causato dalle continue e sempre più frequenti interruzioni dei collegamenti. Un tale stato di cose continua ad [illegible] fonte [illegible] gravi inconvenienti* ».

« *Sollecita di fronte ad un chiaro e preciso impegno della Sip, entro termini non dilazionabili* — prosegue la lettera — *gli utenti saranno disposti [illegible] far fronte al loro preciso dovere di pagare, con la precisione e [illegible] tempestività finora sempre osservate* ».

taccuino torinese

Il « Regio » in provincia

La « Messa da requiem » di Verdi sarà eseguita in provincia dai giorni: 4 luglio a Lucerna, San Giovanni (campo sportivo), 6 luglio a Susa (Anfiteatro romano), 13 luglio a Castellamonte (Eastate musicale) e 14 luglio a Bardonecchia. Due esecuzioni saranno fatte a Torino e precisamente il 5 luglio presso la Scuola d'applicazione d'arma (riservata per il presidio militare) e l'11 luglio al parco Rignon. Orchestra e coro del teatro Regio, maestro Piero Provera (al Castellamonte dirigerà il maestro G. Rivoli). Le voci solisti saranno alternate nelle varie esecuzioni: Silvana Gherro e Maria Parazzini (soprani), Margherita Rochow Costa e Stella Silya (mezzosoprani); Luigi Ottolini e [illegible] Scano (tenori), Carlo [illegible]oli e Carlo Del Bosco (ba[illegible]).

Concorsi

● (Dalla Gazzetta Ufficiale n. 156)

Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato: concorso per esami a trenta posti di ingegnere in prova nella carriera direttiva del ruolo tecnico del Corpo delle miniere.

● (Dalla Gazzetta Ufficiale n. 160)

Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni: concorso pubblico per esami a trentacinque posti di operatore radiotelegrafista ed operatore radioelettricista in prova.

● (Dalla Gazzetta Ufficiale n. 161)

Ministero della Pubblica Istruzione: concorso, per esami, a cinque borse di studio per la preparazione di docenti di materie tecniche negli istituti statali di istruzione tecnica.

Ministero della Difesa: posti di impiego civile per assistente tecnico nel ruolo della carriera esecutiva dei capi tecnici [illegible] gnelo militare, aperturai ai sottufficiali dell'Esercito, Marina, Aeronautica.

Telefoni utili

Elenco abbonati 12, per sapere 14, ultime notizie Rai 190, giochi 182, informazioni 110, sveglie 114, dettature telegrammi 186, notizie sul traffico 5711, vaglia 117, reclamo 611.881, « Telefono amico » 532.382, previsioni del tempo [illegible].

Manifestazioni

● Al Circolo della stampa, nella sede estiva di corso Giovanni Agnelli 45, oggi alle 21,15 concerto corale con il complesso « La Grangia » diretto da Angelo Agazzani. Interverrà il prof. Corrado Grassi docente di dialettologia italiana all'Università. Introdurrà la serata Ernesto Cibelle.

● All'Unione culturale (via Cesare Battisti 4/b) stasera ore 21 Marco Lurzato terrà una conferenza per commemorare il novantesimo anniversario della nascita di Giorgio Dimitrov, segretario del partito comunista bulgaro e membro dell'Internazionale comunista. Seguirà un documentario sulla vita di Dimitrov.

Congresso della stampa

Domani [illegible] ore 15 è convocata l'assemblea dell'Associazione Stampa Subalpina per la elezione dei delegati al XIII Congresso nazionale della Federazione della Stampa italiana. Il seggio elettorale resterà in funzione dalle ore 9 alle 14.

I ragazzi [illegible] i parchi

L'assessorato alla cultura della Città di Torino ha organizzato per quest'estate dei Centri di animazione e biblioteche all'aperto in tre parchi: Rignon (c. Orbassano), Pellerina (c. Appio Claudio), Tesoriera (c. Francia). Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 20, dal 7° al 30 luglio e dal 23 agosto al 30 settembre. Giochi, letture, conversazioni, ricerche, borsitini. Gli animatori saranno sempre presenti tra i [illegible] gazzi. L'inaugurazione dell'iniziativa avrà luogo oggi alle 17 al Parco della Tesoriera con uno spettacolo dei burattini di Luigi Lupi.

Per avere il passaporto

● Per ottenere un passaporto occorrono i seguenti documenti: 1) domanda in carta da bollo da 500 lire diretta al questore; 2) certificato di stato di famiglia; 3) certificato di cittadinanza italiana; 4) due fotografie di cui una autenticata e una firmata nel retro; 5) ricevuta di versamento di L. 600 sul c/c 2/30054 intestato alla questura di Torino con la causale « conto libretto passaporto »; 6) lire 4000 in contanti per tasse governative di un anno; 7) militari in congedo illimitato: 8): atto di assenso del padre per i minori di anni 21; 9) assenso del genitore legittimo (non regolarmente separato e dimorante nel territorio [illegible] Repubblica) avendo prole minore; 10) qualora il richiedente non risiedesse a Torino sarà necessario il nullaosta dai carabinieri del comune di residenza.

● Per il rinnovo: 1) domanda in carta da bollo da 500 lire diretta al questore; 2) stato di famiglia con cittadinanza italiana; 3) se conjugato con prole minore di anni 21, consenso autenticato del coniuge o in difetto autorizzazione del giudice tutelare; 4) se iscritto nelle liste di leva, nulla-osta del distretto militare o in visione foglio di congedo illimitato o certificato di riforma.

Farmacie notturne

Via XX Settembre 5 (telefono 543.287), p. Repubblica 21 (851.218), v. Nizza 65 (658.209), v. Monginevro 23 (372.516), corso Svizzera 42 (780.064), c. Vitt. Emanuele 66 (541.271, 538.271), v. Roma 24 (518.515, 534.264), v. Nizza 334 (698.668), c. Casale 110 (830.651), p. della Vittoria 29 (290.063), c. Massaua n. 1 (783.308), v. San Remo 37 (390.270), v. Tripoli 58 ang. via Monfalcone (266.833), c. Palermo 116 (852.073), v. Garibaldi 14 (546.378), via Cibrario n. 72 (740.204), c. F. Turati 48 (587.783), v. Cumiana 14 (543.009), c. Sempione ang. via Martorelli (852.881), c. Francia 1 bis (643.518), c. Francia n. 212 (740.275).

Guardie mediche

Via San Domenico 32 (telefono 541.400). Centro, Artigianelli (837.887) e Polonia 14, Crocetta, Valdocco, servizio domiciliare (534.000), guardia ostetrica esp. Maria Vittoria (767.876), Mauriziana (501.515), Sant'Anna (807.266).

Soccorso [illegible]

C. Vitt. Emanuele 66 (telefono [illegible] aperto di notte e nei giorni festivi.

Ospedali

Molinette, c. Bramante [illegible] (telefono 6561); S. Giovanni, via Giolitti [illegible] Maurizio, c. Turati [illegible] (501.515); Maria Vittoria, via Cibrario 72 (772.345); Aymerich Martini, lg. Gottardo 133 (23389); Nuovo Martini, v. Tofane 71 (709.335); Istituto ortopedico Maria Adelaide, c. Sicilia 87 (276.143); Sant'Anna (pediatrico e ginecologico) c. Spezia 60 (697.266); Amedeo di Savoia, c. Svizzera n. 164 (250.001); Oftalmico, via [illegible] 19 (512.466); Infantile « Regina Margherita », p. Polonia 24 (833.888); Gradenigo, c. Regina Margherita 8 (677.878); Centro traumatologico ortopedico, v. Zuretti [illegible] (633.633).

Per un'estate senza [illegible]

Questo il programma per l'estate dei Centri di animazione e biblioteche all'aperto in tre parchi: Rignon (c. Orbassano), Pellerina (c. Appio Claudio), Tesoriera (c. Francia). Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 20, dal 7° al 30 luglio e dal 23 agosto al 30 settembre. Giochi, letture, conversazioni, ricerche, borsitini. Gli animatori saranno sempre presenti tra i [illegible] gazzi. L'inaugurazione dell'iniziativa avrà luogo oggi alle 17 al Parco della Tesoriera con uno spettacolo dei burattini di Luigi Lupi.

Billy-Sitter e infermieri

Servizio diurno e notturno. Telefonare alla Croce Rossa (547.298, 543.919) dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18, escluso sabato e festivi.

Giardino zoologico

Parco Michelotti (tel. [illegible]). Aperto tutti i giorni, domenica compresa, dalle 9 alle 19,30. Prezzo d'ingresso: adulti lire 200, bambini 100.

Piscine

Stadio Comunale (lunedì chiuso). Parco Pellerina (mercoledì chiuso), Parco Sempione (mercoledì chiuso). Lido Torino (giovedì chiuso). Orario: 10,30-20, domenica 8-12,30 13,30-19. Tariffe: feriali lire 200; festivi 1° turno lire 200, 2° turno lire 250.

L'orario dei parrucchieri

Dal 1° luglio 1972 i negozi di barbiere, parrucchiere per uomo e donna e mestieri affini osservano il seguente orario: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì: dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30; sabato: dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 20; domenica e lunedì: chiusura completa.

Pronto intervento

Soccorso pubblico di emergenza 113. Questura 512.444, Volante 555.555, Carabinieri [illegible]diomobile) 510.968, Polizia stradale 531.855, Polizia ferroviaria 515.222, Polizia ferrov. 544.471, Vigili del fuoco 22.222, Vigili urbani 272.830, 277.822, Soccorso Aci 116.

Vent'anni fa

3 luglio: temperature massima +36,4, minima +22,4.

● In alcune zone del centro il termometro ha raggiunto [illegible] gradi e mezzo all'ombra. Per tutta la giornata un caldo tropicale ha pesato sulla città che da anni non registrava massime di questo genere. E l'umidità concentrata nell'atmosfera non raggiungeva percentuali così elevate: 70%. Le cause, secondo i meteorologi, sono dovute alle perturbazioni magnetiche della superficie [illegible] solare.

(Rubrica a cura di Alberto Gili e Giorgio Taverna)

oroscopo di domani

ARIETE (21 [illegible] - 20 aprile)
Affari: procedono in modo soddisfacente e si concludono secondo il programma prestabilito. Professionalmente vittoria sugli avversari. *Cuore:* Sentimenti: la sacrosanta[illegible]ra Venere-Marte può preparare scontri tra innamorati. *Noie. Salute:* qualche fatto infiammatorio dovuto all'affaticamento.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: nel complesso i risultati [illegible] buoni. Anche l'attività professionale è destinata a dare frutti sostanziosi. Doccia alcalinizzante. *Sentimenti:* le buone stelle del mattino per galoppi sfumeranno al pomeriggio più conciliante. *Salute:* per conservarvi bene un minimo di precauzioni elementari.

[illegible] (21 luglio - 21 agosto)
Affari: la quadratura dei luminari rende difficile le intese con il prossimo. Marte, cagion [illegible] Sagrio, accende la impulsività. Evitate le discussioni. *Sentimenti:* il turbo Marte Venere Lucifero negativamente sui rapporti [illegible] innamorati. *Salute:* pericolo di incidenti, distonia del cardiocolatorio. Non agitarsi.

[illegible] (21 agosto - 23 sett.)
Affari: sul tardo pomeriggio approfittate del ritmo di fortuna creato da Giove e Mercurio favorevole anche all'attività intellettuale. *Sentimenti:* in seno alla famiglia troverete conforto nelle manifestazioni affettive. *Salute:* le vibrazioni planetarie sono corroboranti per tutto l'organismo.

SAGITTARIO ([illegible] nov. - 21 dic.)
Affari: prima di assumere impegni, raccogliete, personalmente, le notizie in modo da garantirvi contro eventuali inganni. Occhi aperti. *Sentimenti:* anche nel privato [illegible] camminate un po' sulle [illegible], [illegible]. *Salute:* pausa [illegible] con l'acqua durante i bagni. Insonnia.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: data la precedenza a quelli che riguardano il trasferimento di beni immobili o il commercio di prodotti del sottosuolo. Guadagni. *Sentimenti:* si rafforzano i legami con la parentela. Felici ore nella famiglia riunita. *Salute:* costanza in basi solide cui si aggiunge una resistenza ottima.

[illegible] (14 giugno - 22 luglio)
Affari: la disarmonia della Luna con Nettuno è un presagio poco lusinghiero perché provocherà una certa confusione mentale agevolando i truffatori. *Sentimenti:* incertezze e dubbi sulla sincerità della persona amata. Non drammatizzate. *Salute:* acqua inizia, meglio rimanere in terraferma, turbe psichiche.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: posizione consolidata rapidamente. Momento propizio per gli scambi. Operazioni commerciali al pomeriggio con esito fortunatissimo. *Sentimenti:* si chiarisce un malinteso e l'amore ritorna più appassionato di prima. *Salute:* perfetto equilibrio del corpo e dello spirito. [illegible].

CANCRO (23 giugno - 22 luglio)
Affari: la disarmonia della Luna con Nettuno è un presagio poco lusinghiero perché provocherà una certa confusione mentale agevolando i truffatori. *Sentimenti:* incertezze e dubbi sulla sincerità della persona amata. Non drammatizzate. *Salute:* acqua inizia, meglio rimanere in terraferma, turbe psichiche.

BILANCIA (24 sett.-23 ottobre)
Affari: una imprevista complicazione si risolve, quasi subito, in seguito ad un intervento pianificatore di Saturno. Risultati concreti. *Sentimenti:* nel pomeriggio ritornano le pace molti litigano. *Salute:* non desta alcuna preoccupazione. Serata efficientissima e divertente.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: l'interferenza interessata di una donna può dar luogo a tensione durante le trattative. Tuttavia l'incidenza rimane senza conseguenze. *Sentimenti:* se deverte parlare d'amore, attendete la seconda parte della giornata. *Salute:* migliore quella della donna specie per le giovani spose.

ACQUARIO (20 genn. - 19 febbr.)
Affari: rimane un iniziale quadro, risolvertelo un complesso problema in modo originale pensando in fuga il mentre talento. Successo. *Sentimenti:* qualche screzio con la persona amata, ma di minima importanza. Pace serale. *Salute:* lievi indisposizioni che si autoeliminano. Nonostante i nervi.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: non fidatevi degli intermediari, ma informatevi direttamente prima di assumere un impegno. Intorno a voi c'è aria di imbrogli. Cautela. *Sentimenti:* un'avventura, in apparenza allettante, nasconde invece amare delusioni. *Salute:* [illegible] scherzate con l'acqua, oggi traditrice. Confusione mentale.

La "pettegola,, di Washington

Martha mette nei guai Nixon

E' la moglie dell'ex ministro Mitchell, che aveva rinunciato al portafoglio della Giustizia per occuparsi della campagna elettorale - Ora è costretto a lasciare anche questo incarico

dal corrispondente

Washington, lunedì sera.

Una bionda signora di mezza età, tanto avvenente quanto polemica, ha inflitto al presidente Nixon la prima seccatura politica dall'ingresso alla Casa Bianca. Si chiama Martha Mitchell, e suo marito era «l'asso nella manica» del presidente per le elezioni di novembre. Già ministro della Giustizia, John Mitchell aveva rassegnato le dimissioni qualche fa per dirigere la campagna di Nixon. Minacciandolo di divorzio, la terribile Martha lo ha costretto l'altro ieri ad abbandonare tutto. Il presidente si trova ora senza il più fido collaboratore e il più caro amico, a Washington senza la sua «pettegola» preferita: Martha Mitchell era la più colorita, imprevedibile, dinamica e divertente delle capitali.

La vicenda di Martha e John Mitchell sta tra la novella del Boccaccio e un «giallo» di John Le Carré. Martha viene dal «profondo Sud»: sposatasi giovanissima con un ufficiale d'aviazione, divorziata dopo pochi anni, s'era risposata nel '59 con un avvocato di New York, appunto John Mitchell. Nel 1962 è nata una figlia. Nel '64, i [illegible] con i Nixon. Il presidente, allora ancor'egli avvocato, divenne suo [illegible]. Nel 1968 gli affidò la campagna elettorale, e John Mitchell contribuì alla vittoria.

L'arrivo della due coppie a Washington causò sensazione, sia pure per motivi diversi. [illegible] Mitchell, infatti, Washington scoprì subito «un impasse». come dichiarò con benevola ironia il consorte. Per un quadriennio, Martha Mitchell è stata la passione dei giornalisti della capitale. Dalla sua bocca sono usciti i segreti più succosi e le indiscrezioni più mordaci. Martha ha espresso [illegible] tutto e su tutti. Come il vicepresidente Agnew, ha avuto l'infortunio e l'aperitivo facili. Non sorretta [illegible] cultura [illegible] intelligenza eccezionali, è diventata una specie di «campione governativo delle gaffes» («Washington Post»). «Come qualsiasi degli hot pants, la sua marcia è inarrestabile», ha scritto la rivista «Time».

La carriera della «pettegola» è incominciata con una intervista alla tv. «I radicali sono tutti sporchi» — proclamò Martha Mitchell — «Non poteta avvicinarvi a più di [illegible] metri perché puzzano». Più tardi, dichiarò a un giornale: «Ho telefonato al segretario di Stato, Rogers, per spiegargli come terminare la guerra nel Vietnam: con l'amore. Ha interrotto la comunicazione...».

Il braccio di ferro tra Martha e Nixon ha avuto inizio con le dimissioni di John Mitchell da ministro. Martha non voleva. «Mio marito è il miglior ministro della storia americana — affermò —. E' sprecato come direttore della campagna elettorale». Naturalmente, il Presidente non se ne dette per inteso. John Mitchell si mise in viaggio per l'America alla ricerca di fondi, organizzando i quadri, preparando la strategia contro i democratici. Dapprima, Martha lo seguì. Poi, due settimane fa, scoppiò la crisi. Da Los Angeles, Martha telefonò a un'agenzia di stampa: «Mi separo da mio marito — annunciò —. Ritornerò a lui solo se abbandonerà la politica. E' una vita indegna, piena di compromessi e di disonestà». Due giorni dopo, Martha era a New York.

Che era successo? La «pettegola» lo ha spiegato ai giornali. Il presidente Nixon, conoscendola, le aveva messo alle costole cinque agenti segreti. «Mi sono sentita prigioniera, prigioniera della politica. La sera che ho telefonato all'agenzia di stampa, mi sono saltati addosso. Hanno strappato il filo, mi hanno buttata sul letto. Alcuni di loro mi hanno tenuta ferma, mentre un altro mi faceva un'iniezione... calmante... nelle parti basse posteriori... a me... a Martha Mitchell... ho [illegible] 1' bidè adesso».

John Mitchell e il presidente Nixon sono stati a colazione insieme venerdì, da vecchi amici. Nessuno sa che cosa si siano detti. Ma sabato, Mitchell [illegible] un [illegible] comunicato. Indirizzandosi a Nixon, ha scritto: «Ho constatato di non poter più dirigere la vostra campagna a [illegible] pieno [illegible] solvere contemporaneamente [illegible] miei [illegible] mia moglie e [illegible] figlia». [illegible] ha accettato [illegible] sue [illegible] dimissioni.

Ennio Caretto

McGovern indipendente?

Il [illegible] si esibisce in un colpo di «softball»

WASHINGTON, lun[illegible] sera. (a.c.) A una settimana dalla «convention» democratici[illegible] il [illegible] George [illegible] vern ha dichiarato che, in [illegible] presidenza, egli [illegible] partito a si [illegible] egualmente [illegible] elezioni. Il [illegible] del South [illegible]ta lo ha [illegible] in un'intervista [illegible] la rivista «Life», affermando di essersi guadagnato la nomina nelle primarie, e aggiungendo: «Se illegali giochi di potere all'interno del partito democ[illegible]me[illegible] p[illegible] tenteranno [illegible] indipendente».

Sull'oceano in tempesta, 48 "solitari,, proseguono

Trovato Chichester, una nave sperona uno yacht: sette morti

Il «Gipsy» del formidabile settantunenne ha avuto un albero spezzato ed [illegible] tenta di rientrare con i suoi mezzi a Plymouth - Ritirato l'italiano Guzzetti, gli altri tre continuano - In testa sarebbe il francese Colas, che sta battendo ogni record; [illegible] senza notizie di Terlain: è soltanto una tattica di gara?

nostro servizio

Londra, lunedì sera.

Sir Francis Chichester è salvo; durante le ricerche una nave francese ha speronato una imbarcazione americana, affondandola: su undici persone a bordo, sette sono scomparse nell'Atlantico; uno dei favoriti, l'olandese Dijkstra, ha abbandonato, con l'albero maestro [illegible] cato [illegible] tempesta; il francese Alain Colas sarebbe sorprendentemente in testa alla formidabile gara, e [illegible] trebbe arrivare al traguardo con un tempo che straccia tutti i primati precedenti.

Queste sono, in rapida sintesi, le notizie principali sulla regata Plymouth-Newport attraverso l'Atlantico: come si vede, i colpi [illegible] si susseguono e sembrano studiati da un astuto regista. Inutile dire che gli inglesi seguono gli avvenimenti con un'avidità enorme: i quotidiani [illegible] con [illegible] su tutta la pagina e vengono letteralmente divo[illegible] da una [illegible] di lettori che se li strappa di mano. E [illegible] mero uno: conte sempre, il vecchio sir Francis Chichester, settantun anni, autentico eroe del mare secondo la migliore tradizione britannica. E' stato visto dal mare o meglio dalla sua stessa età, ma non umiliato. Certe sue battute, riferite oggi dai francesi che hanno tentato di soccorrerlo, [illegible] sono oggi riprese con orgoglio dalla stampa londinese, [illegible] se fossero [illegible] municate da sir Drake o [illegible] Orazio Nelson.

Il ferreo Chichester ha raccontato la [illegible] avventura al Sunday Times. Era [illegible] chissimo, la radio funzionava soltanto per ricevere e non [illegible] trasmettere, tuttavia avrebbe continuato la [illegible] se non si fosse imbattuto una forte dose [illegible] un certo antidiottico. Il farmaco ha fatto sparire il male, ma lo ha distratto fisicamente, provocandogli allucinazioni.

«Dopo l'incidente — ha detto lo straordinario Chichester — ho cominciato a sentirmi strano. Ho passato ore ed ore a lamentarmi ed a chiedere aiuto a Dio. Credo di essermi addormentato sul diario. Nei brevi intervalli di dormiveglia cercavo di risiamarmi e non ci riuscivo. Non potevo rimettere, cosa avrei voluto, perché da [illegible] tempo [illegible] mangiavo nulla».

Una pagina del diario è allucinante: «Ero sprofondato in uno stato di incoscienza totale. Quando mi risvegliai vidi che ero all'alba. Cercai di trascinarmi verso la cabina: [illegible] impiegai mezz'ora per pochi metri, ed intanto il cielo si era fatto più scuro. Vedevo il sole attraverso squarci di nubi: [illegible] sole pallido, lunare. Alla fine dovetti accendere i lumi della barca, e mi resi conto che non era l'alba: era il tramonto. Forse ero stato svenuto per ventiquattr'ore. Queste allucinazioni mi convinsero [illegible] avrei [illegible] a tornare».

Così il «Gipsy Moth V» potè essere localizzato da un aereo della Marina britannica e successivamente avvicinato dalla [illegible] rolopica «France II». E qui nacquero altri guai per il vecchio lecca di mare. Tentando di calare una lancia in mare, [illegible] del la «France» urtò l'albero [illegible] mezzano dell'imbarcazione di Chichester, tranciandolo a due mètri e mezzo dalla punta. La reazione di Chichester è stata rabbiosa: «Andate all'inferno! Non voglio più vedervi».

La «France II» si è allontanata, [illegible] purtroppo è andata a causare un altro incidente, infinitamente più grave. Nelle acque del golfo di Guascogna ha urtato la yacht americano «Lafaria» (che, [illegible] notizia non confermata, navigava senza luci di posizione). Lo [illegible] tre è stato disastroso: [illegible] «Lafaria» è affondato in pochi minuti, quattro persone [illegible] sono state [illegible] salvate, [illegible] sono scomparse. Diverse navi hanno deviato dalla rotta per le ricerche, ma [illegible] risultato.

Frattanto, ignaro delle sventure causate [illegible] suoi colleghi, sir Chichester ha ricevuto a bordo del cutter il figlio Giles, giunto in elicottero, ed altri due tecnici. Tutti [illegible] stiamo tentando di riparare l'albero sinistrato: l'indomabile Francis vuole tornare in patria con i suoi mezzi, vinto ma non umiliato.

*Il maltempo mette in difficoltà i 48 «solitari» dell'Oceano: rimasti in gara, L'italiano Edoardo Guzzetti, si è ritirato ed è riparato alle Isole Azzorre; si ignora [illegible] sia [illegible] «Gipsy IV» sia stato danneggiato, o se il comandante [illegible] stato di forma[illegible] [illegible] [illegible] [

cronaca cittadina

STAMPA SERA
Lunedì 3 - Martedì 4 Luglio [illegible]

I temi di italiano assegnati stamane per la maturità

Una lettera di Gramsci al figlio, l'Europa e la rivoluzione del petrolio e dell'uranio

Tra gli altri argomenti: Pirandello, il pensiero nelle arti e l'impegno dell'uomo nella società

Sono 11.042 i giovani [illegible] Torino e provincia che hanno iniziato [illegible] gli esami di maturità. Per questo primo giorno, tutti i [illegible] mila candidati italiani hanno affrontato il tema scritto. Da domani, le prove saranno differenziate a seconda dei tipi di scuola: greco [illegible] il liceo classico, matematica per lo scientifico, materie diverse per gli aspiranti alla maturità tecnica (ragionieri, geometri, periti ecc.).

In particolare, per la nostra città le cifre sono le seguenti: maturità classica 1120 candidati, scientifica 1502, magistrale 1349, industriale 2583, agraria 68, femminile 155, periti aziendali 376, ragionieri 1671, geometri 1545, artistica 150, professionale 123. Per tutti, con le nuove disposizioni in vigore dal '69, gli argomenti, seppure diversi a seconda dell'indirizzo di studi, [illegible] quattro a scelta, [illegible] tempo concesso sei ore dalle sei alle dodici.

Due giorni di riposo dopo il termine degli scritti e quindi l'inizio degli orali quando le commissioni (135 per Torino, oltre mille i professori) daranno espressa un primo giudizio sugli elaborati. I candidati risponderanno su due materie scelte tra le quattro proposte dal ministero lo scorso aprile: una sarà scelta dalla commissione, l'altra dal candidato.

C'è chi afferma che, su queste nuove basi, la maturità sarebbe diventata troppo «facile», mentre gli studenti obiettano che il vantaggio della riduzione delle materie non ha eliminato l'incognita della domanda [illegible].

Le cifre sembrano dare ragione a chi propende per un relativo alleggerimento delle difficoltà della prova: l'anno scorso i promossi [illegible] si aggirarono sul 90,51 per cento, i bocciati il rimanente 9,49. Non esiste più, infatti, la possibilità di «rimandare» a settembre per alcune materie: l'allievo è dichiarato «maturo» per mezzo di un voto [illegible]so in sessantesimi (all'unanimità o a maggioranza dei [illegible]ri) o il respinto. Anche quello sistema continua a provocare polemiche: «Ci è stata tolta la possibilità di esprimere [illegible] giudizio articolato che permettava di rimandare a settembre per alcune materie — dicono alcuni insegnanti —. In queste condizioni, in caso d'incertezza finiamo sempre col promuovere».

Il provveditore agli studi, dottor Umberto [illegible], si è detto ieri «fiducioso comunque [illegible] buon [illegible] di questi esami». «L'anno scolastico a Torino — ha proseguito — è stato, per la prima volta da molto tempo, relativamente tranquillo e il regolare svolgimento delle lezioni è garanzia di serietà degli studi». Per il dottor Lenzi, l'invito alla serenità è [illegible] anche dalla coscienza della responsabilità dei commissari.

Questi i titoli dei [illegible] latti stamane ai candidati dai vari esami di maturità:

Maturità classica

1) «Tu scrivimi [illegible]ora a di tutto ciò che interessa nella scuola. Io [illegible] la scuola ti [illegible] piaceva a me quando avevo la tua età, perché riguarda gli uomini viventi e tutto ciò che riguarda gli uomini, quanti più uomini è possibile, tutti gli uomini del mondo in quanto si unificano tra loro in [illegible] e lavorano a lottano e migliorano [illegible] stessi, non può non piacerti più di ogni altra cosa. Ma è così?» (Antonio Gramsci, [illegible] lettera [illegible] figlio [illegible]

2) [illegible] di ribellione alla tradizione ottocentesca: i «crepuscolari», i «futuristi», gli «ermetici».

3) «Avremo pace solo quando [illegible]no gli Stati Uniti d'Europa. Solo allora non vi [illegible] più [illegible]patibo- il [illegible] ordine e prosperità». Alla luce di questo pensiero del Cattaneo, [illegible] 1969, parlate dell'idea [illegible] unione europea come di una necessità etico-politica e rico- [illegible] di una [illegible] civiltà.

4) [illegible] credere [illegible] l'arte figurativa lascia [illegible] [illegible] un'epoca un'immagine più luminosa che non le parole dei poeti e [illegible] storici?

[illegible] scientifica

1. TE[illegible] — La lettera di Gramsci al figlio Delio (cfr. maturità classica).

2. TEMA — Il dramma del vedersi vivere nell'arte di Pirandello.

3. TEMA — Il pensiero di Cattaneo sull'Europa (cfr. maturità classica).

4. TEMA — Spiega come carbone, petrolio e uranio si siano trovati rispettivamente al centro [illegible] tre rivoluzioni moderne.

[illegible] magistrale

1° TEMA — La lettera di Gramsci al [illegible] Delio (cfr. maturità classica).

2° TEMA — Gli orientamenti della poesia contemporanea ed il [illegible] che meglio conosci.

3° TEMA — Il pensiero [illegible] Cattaneo sull'Europa (cfr. maturità classica).

4° TEMA — [illegible] la seguente affermazione di Celestin Freinet: «Quando il fanciullo pensa che il suo lavoro ha un fine e che può darsi interamente a un'attività non più scolastica ma sociale ed umana sente anche liberarsi in lui un potente impulso ad [illegible], a cercare, a [illegible]

Maturità tecnica

1) La lettera di Gramsci al figlio Delio (cfr. la maturità classica).

2) Scienza, tecnica ed arte, pur con linguaggio diverso tendono ad affratellare gli uomini.

3) La frase di Cattaneo sull'unità [illegible] (cfr. la maturità classica).

4) Esprimete un [illegible] giudizio critico sul valore umano e [illegible] dell'opera di uno scrittore [illegible] quelli [illegible] nell'ultimo anno di corso.

In una villa di corso Moncalieri

Ladro sorpreso fugge e si rompe una gamba

Ha tentato di saltare un muro - Era con due complici che sono [illegible] - Rapinato un benzinaio [illegible] corso Giulio Cesare

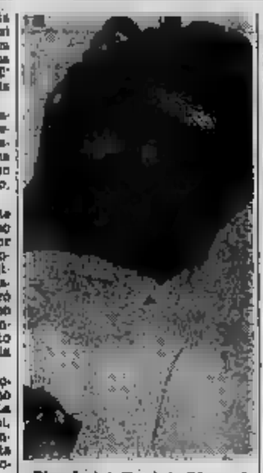
Nel tentativo di sfuggire alla polizia, l'altra notte un ladro si è gettato da un muro alto circa tre metri. Si è fratturato una gamba ed è stato catturato. E' Pier Luigi Petrini, 32 anni, via Cuneo 36.

Il drammatico epilogio è accaduto alle tre, tra sabato e domenica. Poco prima al centro radio della questura era giunta una telefonata anonima: «In corso Moncalieri 64 stanno sparando. Correte, si ammazzano».

Sono immediatamente partite quattro «volanti», all'indirizzo indicato c'è la villa del dottor F. [illegible] Lobetti, che in quel momento non era in casa. Approfittando della sua assenza, tre ladri avevano scavalcato il muro di cinta e attraverso il giardino avevano raggiunto la porta d'ingresso. Qui avevano cominciato a segare il legno all'altezza della serratura.

Stavano per entrare quando sono stati sorpresi dal cittadino dell'ordine Rosario Lo Forte. La guardia ha sparato alcuni colpi. I tre sono fuggiti, proprio mentre arrivavano a sirene spiegate le «volanti» della Squadra Mobile.

Due dei malviventi sono riusciti ad evitare la cattura. Sfavoriti e meno agili dei compagni, Pier Luigi Petrini si è gettato da un muro e si è rotta la gamba destra. Gli agenti sono accorsi ai suoi gemiti, lo hanno soccorso e



Pier Luigi Petrini, 32 anni

accompagnato al centro traumatologico dove è tuttora piantonato.

— Erano dalla notte al distributore Shell di corso Giulio Cesare 290. Sono da [illegible]

Ha dov. Una «124» coupé si ferma davanti al chiosco. Ci sono due giovani. Quello che siede accanto al guidatore scende dalla [illegible]. «Fanno il pieno di benzina» dice all'addetto, Vincenzo Risso, che obbedisce. Il conto ammonta a 5 mila lire.

Il momento di pagare il giovane che è a terra estrae una rivoltella: «Adesso daremo la borsa che porti a tracolla». Contiene circa duecentocinquantamila lire, l'incasso della serata.

Dopo il «colpo» i due sconosciuti fuggono in direzione dell'autostrada. Non è possibile neppure rilevare il numero di targa della loro auto perché è stata coperta con del cartone.

— Una donna di 56 anni è stata rapinata della borsa. E' Rita Quarquario, abita in via Petitti 2.

Alla polizia ha raccontato: «Passeggiavo in corso Svizzera. All'angolo con via Massimo Fabi sono stata avvicinata da un giovane su una "500". Ho accelerato la mia camminata. Poco dopo due sconosciuti hanno rpulcacato le portiere della macchina e mi hanno costretta a scappare la borsetta». Il bottino ammonta a 6 mila lire.

Valigie, borsette, portafogli, ombrelli, sono scomparsi dal negozio di Giuseppina Amerio, via Nicola Fabrizi 122. Il bottino è di 4 milioni.

Fabbrica di modelli distrutta dal fuoco

Furioso incendio ieri [illegible] Pocher in [illegible] di Campagna: 300 milioni [illegible]

In [illegible] di mem'ora una fabbrica di modellini di auto e trenini elettrici è andata distrutta dalle fiamme. Si tratta della Pocher, consociata della Rivarossi, che ha sede in via Ambrosini 8 ed occupa 110 operai. I danni ammonterebbero a 300 milioni di lire.

L'incendio è scoppiato l'altra notte poco dopo le 2, e si è sviluppato da un gran macchier di rifiuti addossati al muro di cinta del cortile. Non si esclude che un passante abbia gettato un mozzicone di sigaretta oltre il muro e che la brace abbia fatto da esca ai ritagli di plastica.

Gli inquilini delle case vicine hanno dato l'allarme e chiamato i vigili del fuoco. Il loro compito si è però dovuto limitare a circoscrivere l'incendio. La fabbrica è andata completamente distrutta nel rogo provocato da migliaia di scatole di modellini in plastica. I soffitti sono [illegible] ast macchinari.

La Pocher è nota in tutto il mondo perché è ritenuta a [illegible] pezzi da collezione ed [illegible] industriale. Si spera di ricuperare tra le macerie [illegible] gli stampi. [illegible] modelli è [illegible] costruito da centinaia di pezzi ed ogni stampo richiede per la realizzazione molti giorni di lavoro.

Un "corriere" ha portato le buste dei [illegible]

I presidi di tutti gli istituti dove stamane iniziavano le prove di maturità n' sono prontamente venuti a conoscenza, provvedendo ad ogni modo per ritirare in busta sigillata i documenti. Una procedura che gli insegnanti definiscono «senza precedenti» e che è stata comunicata ai presidi che le buste non erano giunte in tempo da Roma.

Qui, il ministero (per ragioni che non ha voluto precisare) non era riuscito a completare in tempo la stampa dei temi; qualcuno, con ipotesi che l'assessorato dell'istruzione «provinciale», ha pensato a una sostituzione che ritardasse dei compromettenti.

E' certo comunque che ogni provveditorato ha dovuto inviare nella capitale nella notte di venerdì un funzionario incaricato di ritirare a mano le buste sigillate. Soltanto nell'alto questo anno stato consegnato ai presidi.

Inseguono per tre chilometri un uomo trascinato dalla Dora

E' [illegible] pensionato - Una guardia lo vede sparire tra le acque e dà l'allarme - Accorre una «volante» [illegible] chiama i vigili [illegible] fuoco - Tratto dalla corrente, [illegible] appena giunto all'ospedale

A Viverone si tuffa da un motoscafo e annega

Un uomo, caduto nella Dora e trascinato dalla corrente impetuosa, è stato «inseguito» da poliziotti e vigili del fuoco che non riuscivano a trarlo in salvo. Dopo circa 3 chilometri, quando è stato portato a riva, respirava ancora, ma è morto per asfissia durante il trasporto all'ospedale Maria Adelaide, nonostante l'intervento dei medici. Si chiamava Ernesto Fassone, 77 anni; da quando era rimasto vedovo abitava [illegible] in via San Donato 23.

Ieri alle 17,30, Francesco Chesa, guardiano della Fiat di corso Mortara, ha visto un vecchio camminare lungo la sponda della Dora, con passo incerto. «Lo stavo osservando — [illegible] — quando, all'improvviso, è sparito, [illegible] pensato che fosse svenuto, [illegible] spinto lo sguardo nel torrente, ma non [illegible] riuscito a scorgerlo. L'acqua in quel punto forma grossi [illegible], la corrente è violenta. Ho fatto una corsa fin sul ponte di via Orvieto e di lì ho [illegible] l'uomo di poco prima agitare [illegible] e gesticolare, scomparendo e riemergendo, ad intervalli, dall'acqua».

[illegible] ha dato [illegible] e dopo qualche minuto arrivava, a sirena inserita, una volante. L'equipaggio, percorrendo via Orvieto, ha cominciato a inseguire l'uomo: più di una volta gli agenti, [illegible] l'aiuto, hanno scesi cercando [illegible] raggiungere a piedi lo [illegible], ma i vortici nel frattempo l'avevano trascinato più avanti.

Visto vano ogni tentativo per [illegible] in salvo, le guardie [illegible] chiesto l'intervento [illegible] vigili del fuoco al [illegible] segnalavano, [illegible], la «posizione» del Fassone nella sua tragica [illegible] lo si in acqua con un natante, i vigili sono riusciti finalmente a raggiungerlo nei pressi del ponte Mosca, [illegible] lungo Dora Firenze. [illegible] vivo.

Con un'ambulanza l'hanno portato al Maria Adelaide dove i medici gli [illegible] la respirazione artificiale per parecchi minuti. Tutto è stato inutile: l'uomo è morto. Nella tasca della giacca aveva una ricevuta dell'Enel e le chiavi di casa. Sulla bolletta [illegible] il vecchio [illegible] Fassone, [illegible] Sangrio. Le indagini della [illegible] dovranno [illegible] se l'uomo è scivolato in acqua per un malore o si è gettato. La testimonianza del Chesa permetterebbe ad escludere la seconda ipotesi.

— Il cadavere di un [illegible] è stato ieri alla diga di Stura [illegible]. Il [illegible] ministeriale Barbera [illegible] incarico per Battista Garrone, [illegible] anni, via [illegible] 23, [illegible] e pensionato.

— E' [illegible] identificato [illegible] moglie il cadavere dello sconosciuto [illegible] nella Stura a Cumiana [illegible] pomeriggio, [illegible] Giuseppe De Luca, 49 anni, via Durando 23, [illegible] presso il patronato scolastico di via Assarotti 2. La moglie [illegible] Boccardi ha dichiarato alla polizia che il marito, sofferente di esaurimento nervoso, si era allontanato di casa il 24 giugno senza dare più notizie di sé. Il sostituto procuratore della Repubblica Ferraro ha ordinato che la salma sia sottoposta a perizia medico- [illegible]

— Un operaio torinese è annegato sotto gli occhi [illegible] nel lago di Viverone. Si chiamava Domenico Farina, 38 anni, ed abitava in corso Unione [illegible] 497. La disgrazia è avvenuta nel pomeriggio di ieri, presso la località Azzano.

Domenico Farina [illegible] un motoscafo in compagnia [illegible] giovane moglie. Si è [illegible] a circa [illegible] metri dalla riva e poi si è tuffato. La donna l'ha visto dibattersi per pochi istanti, poi scomparire sott'acqua. Probabilmente l'operaio è stato stroncato da un malore.

Nel tardo pomeriggio sono intervenuti i sommozzatori dei vigili del fuoco di Vercelli. Nel punto dove l'uomo è annegato, il fondale è di una cinquantina di metri ed è ricoperto da alghe; la visibilità ad una ventina di metri di profondità, è praticamente nulla. Ogni ricerca è stata vana. Oggi [illegible] anche [illegible] sommozzatori [illegible]

Ernesto Fassone, 77 anni, e Battista Garrone, 79 anni

[illegible] condanne [illegible] l'occupazione a Caselette

Alle 3,30 di sabato la prima sezione del Tribunale (pres. Venditti, p.m. Trebiscacci, canc. Bardi) ha emesso la sentenza contro le dieci persone accusate di avere lerse gli uffici del Comune di Caselette, distrutto documenti e di avere usato violenza e violenza nei confronti dei carabinieri incaricati di ristabilire l'ordine.

I giudici hanno assolto tutti gli imputati dalle prime due accuse ed hanno condannato per resistenza ed oltraggio Francesco Nardozza, Silvana Russo, Claudio Benacchi, Carlo Moiraro, Antonietta Scalise e Caterina Costa a 8 mesi con i benefici di legge; Antonia Lucchese a 7 mesi e 20 giorni. Hanno assolto Silvana Caccia per non aver commesso i fatti, Matteo Scarato e Vincenza Penalni per insufficienza di prove.

Un uomo [illegible] ha ucciso la moglie

Ha confessato di avere ucciso la moglie [illegible] Ha confessato di avere ucciso la moglie [illegible] Ha confessato di avere ucciso la moglie [illegible]

Tafferugli alla Tne sei persone fermate

Violenti tafferugli sono scoppiati stamane davanti alla Tne di Volpiano, una fabbrica che produce apparecchiature elettriche. Un operaio che voleva rientrare il lavoro dopo 8 mesi di sciopero e altri che scioperano dal pomeriggio avrebbero avuto un diverbio. Subito dopo sono stati [illegible] dai compagni di lavoro dell'operaio [illegible] e [illegible] sono accorsi i carabinieri.

Madre di due bimbe muore nell'auto che si rovescia

[illegible] il marito ha perso il controllo della guida

Una [illegible] di 31 anni, madre di due bambine, è morta ieri in seguito ad un incidente sull'autostrada Milano-Torino. Si chiamava Elisabetta Brescia, abitava in via Taggia 9. Era in auto con il marito Francesco, 33 anni, operaio, e le figlie Loredana e Vittoria, 1 e 5 anni.

L'incidente è accaduto verso le 15,30 nel tratto che collega la Cest di Settimo. La famiglia rientrava da Milano, il traffico non era intenso. Al volante della «600» si trovava Francesco Brescia. Ha dichiarato: «Non so che cosa mi sia accaduto. Ad un tratto, forse per un colpo di sonno, mi sono trovato sulla destra, le ruote in un fosso. Ho sterzato e non ricordo più nulla».

Il proprietario di una cascina vicina ha sentito uno stridio di freni, si è girato. «L'auto ha sbandato più volte, è andata in mezzo alla strada, poi ha cozzato sul lato opposto, vicino alla banchina centrale». Soccorsi dallo stesso agricoltore e da alcuni automobilisti di passaggio, le condizioni di Elisabetta Brescia sono parse subito gravi: perdeva molto sangue, respirava a fatica.

Portata all'Astanteria Martini, la donna è giunta in fin di vita. Trasferita alle Molinette, quando i medici speravano in un miglioramento, un collasso la è stato fatale. Il marito è ricoverato per trauma cranico: guarirà in dieci giorni. Le bambine sono al Regina Margherita con prognosi di una settimana.

Risultati Enalotto

Punti	Italia	Pisa.	Quota
«12»	7	—	7.235.000
«11»	188	—	266.240
«10»	1895	—	26.600

Il montepremi è di 128.716.477

Le [illegible] vincenze [illegible] 1-1-X; 2-2-[illegible]

Malato di esaurimento [illegible] getta dal [illegible]

Ha [illegible] 54 [illegible] Giuseppe [illegible] Nicomede [illegible] 44, [illegible] è gettato [illegible] pomeriggio dal balcone del suo alloggio al quarto piano, mentre [illegible] moglie e la figlia dormivano. E' [illegible] subito soccorso e portato al Maria Vittoria per un disperato intervento. E' morto poco dopo a causa delle fratture riportate. Sembra che il Dallara soffrisse da tempo di una grave forma di esaurimento nervoso.

TELEFAR
I TELEVISORI PREFERITI

GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI
compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera
VASTA GAMMA [illegible] MODELLI: 6" - 11" - 12" - 17" - 20" - 23" - 24" - 25"
COMODE DILAZIONI DI [illegible] a L. 10.000 MENSILI SENZA AU[illegible]
INSTALLAZIONI [illegible] IN TUTTO [illegible] PIEMONTE
PERMUTE TV A COLORI
[illegible] i nostri [illegible] sono collegati un certificato [illegible] garantisce la permuta [illegible] futuro tv a colori assicurando il deposito del totale importo [illegible] oggi per il normale tv
SEDE: VIA [illegible] - TELEF. 651.957 - [illegible]
In Barriera Milano [illegible] n. c. G. [illegible] 152
In Barriera San Paolo FILIALE 2: v. Monginevro 29
In Barriera Orbassano FILIALE 3: v. Monsenergo 2 ang. p.zza Pitagora
In Barriera Francia FILIALE 4: c.so Francia 334 a 100 mt da piazza Massaua

Temperatura [illegible] oggi

massima +24,0
minima +13,5

[illegible] Bollettino meteorologico notturno: [illegible] 14,6; [illegible] 15,0; pres. [illegible]. [illegible] 80%. Cielo sereno. Previsioni: poco nuvoloso, visibilità buona, venti deboli, temperatura invariata. Temperatura a Caselle: mass. 24,0; min. 13,9; ore 8: [illegible]

Requisita dal Comune la Leumann Incontro [illegible] il ministro del Lavoro

Sindacati [illegible] esponenti politici chiedono il ritiro delle lettere [illegible] licenziamento [illegible] i 500 operai - Analoga richiesta per gli impiegati
Domani l'azienda sarà visitata da una delegazione industriale estera

Venerdì notte il sindaco di Collegno, Ruggero Bertotti, in seguito [illegible] tricolore, si è presentato [illegible] cancelli della Leumann e ha requisito lo [illegible] tessile. L'ordinanza municipale [illegible] ampio dibattito in Consiglio, prevede un termine [illegible] giorni per il provvedimento che è stato preso nell'intento di sbloccare la situazione che si protrae da sei mesi e che si è cronicizzata da parte della direzione con l'invio delle lettere di licenziamento ai 500 operai. Per mezzi il «provvisorio» s'inizia oggi e si concluderà l'8; per la maggior parte degli impiegati è scaduto il 30 giugno. Il meglio, sarebbe dovuto scadere, ma l'atto di requisizione lo ha interrotto.

I Gerigati dei [illegible] il sindaco di Collegno e i capigruppo [illegible] Consiglio comunale si sono incontrati sabato con il ministro del Lavoro on. Coppo venuto a [illegible] d'urgenza su invito [illegible] presidenti della Giunta e [illegible] Consiglio Regionale, [illegible] e Oberto e dal [illegible]. [illegible] parte padronale era rappresentata dall'avvocato Zanetti e dal dott. Raro dell'Unione Industriale.

Il [illegible] Coppo [illegible] a [illegible] il [illegible] lettere di licenziamento perché i 500 operai possano ancora [illegible] dal mese a mezzo di Cassa integrazione che è loro consentito dalla legge 1115. La stessa richiesta sarà fatta dal ministro anche per gli impiegati. Si spera di trovare una soluzione durante questo mese e mezzo. Gli operai chiedono che sia salvato ad ogni costo il posto di lavoro e su questa necessità si è pronunciato con fermezza anche il Consiglio regionale.

Domani dovrebbe giungere a Leumann un gruppo estero che, si dice, avrebbe un certo interesse per l'azienda. Anche in vista di questa possibilità i rappresentanti dei lavoratori e gli esponenti politici chiedono alla direzione della società il ritiro delle lettere di licenziamento.

Abiti per 5 milioni sono stati rubati la notte scorsa nel deposito dei magazzini Standa di via Reiss Romoli. Il furto è stato denunciato al commissariato Madonna di Campagna da Luciano Ivaldi.

echi di cronaca

[illegible] riparazione

per [illegible] le famiglie degli ricoverati della [illegible] Pubblicano a Pirichiede sono invitati i corsi di perfezionamento per tutte le classi di Scuola Media inferiore e superiore, Ragionieri, Geometri, Periti, Istituti «Steffano», piazza Bunico 3 bis, tel. 340.220, 344.720.

la TV non funziona?

telef. 251.877 - 296.949

277.575, in Or.Ta.S. Saronni, o rigera subito o comanda un TV portatile in prestito.

TV da riparare?

pronto intervento 760.111

in 30 minuti e migliori tecnici marano a casa vostra. Orario 8-22.

la novità della primavera tappezzerie in carta

sconto 50%

la nostra tappezzeria costano la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato ogni strozzatura commerciale e Voi comprate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e soprattutto come ogni altra merce necessaria in commercio. E Vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perciò evitarvi un'altra grossissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madonna Cristina 125, Torino.

Commemorati al Lis i partigiani caduti

Circa settemila persone hanno assistito ieri al Colle del Lys, alla cerimonia in ricordo dei duecento caduti della guerra di Liberazione nelle Valli di Susa, Sangone, Chisone e Lanzo. Presso il monumento eretto sul pianoro del valico si è svolta una funzione religiosa; con le bandiere spiegate da Torino con tre staffette è stata scossa una lampada votiva.

L'avv. Raimondo Ricci, presidente dell'Anpi di Genova, ha pronunciato un breve discorso commemorativo. Alla manifestazione hanno partecipato numerose delegazioni partigiane fra cui quelle di Grenoble e della Valle d'Isère.

Incontro sull'agricoltura nella Comunità europea

Stamattina alle 10 il dott. Zijlmans, direttore del Fondo europeo di orientamento e garanzia agricola, si è incontrato nei locali dell'Unione industriale con amministratori regionali e provinciali, imprenditori, rappresentanti degli agricoltori, esperti in agricoltura ed economia.

Il dott. Zijlmans, diretto collaboratore [illegible] presidente della Cee, è stato presentato dall'on. Emanuela Savio [illegible] dell'Italia [illegible] federale di credito agrario. E' stato dibattuto l'intervento del Fondo nell'attuale [illegible] e nel futuro in relazione a nuovi indirizzi [illegible] politica agraria [illegible] Comunità europea.

L'amaro bilancio dopo i pranzi di nozze a Trofarello

Gli ospedali in difficoltà per ricoverare gli intossicati

Cinquanta accolti solo alle Molinette, altri venti ■ Santa Croce di Moncalieri - ■ proprietario: «Sono ■ buona fede» ed assaggia davanti ai carabinieri tutti i cibi che ha servito - Avvelenamento ■ funghi?

(Segue dalla 1ª pagina)

■ gli *esami di laboratorio* » ha chiarito. ■ è stato ■ gli unici elementi comuni ai menu serviti nei vari tavoli.

Il locale sotto inchiesta è «Da Mario, ristorante dei cacciatori», di proprietà di Mario Berruto, ma gestito dal figlio Angelo, di 40 anni. E' un locale elegante, sulla statale di Genova, poco oltre ■ Trofarello. « *Sono in buona fede, qui serviamo solo roba di qualità e badiamo ■ alla pulizia* » ■ detto Angelo Berruto e per provarlo ha assaggiato davanti ai carabinieri tutti i piatti serviti a tavola. I funghi li ha acquistati dai soliti fornitori di Trofarello e Barr■. Erano 5 *plateaux* ■ tutto, non ha fatto ■ se c'era il certificato dell'ufficio d'igiene.

Gli sposi, i cui invitati sono stati tra i più colpiti dall'avvelenamento, sono Silvana Prina, 19 anni, e Dante Moschini, 22 anni, abitanti a ■ in via Tiniveilli 13; ■ prenotato per 165 coperti: ■ 90 persone erano ospiti di Graziella Mitrulli, 20 anni, e ■ Eboli, 23 anni; ■ coperti ■

Donne e bimbi intossicati giungono alle Molinette

no invece ■ coniugi Garrap■ ■ cui il proprietario del ristorante non ha saputo fornire altre indicazioni. Parenti ed amici di tutti e tre i matrimoni venivano ■ ■ par■ del Piemonte.

Hanno mangiato dalle 12,30 alle 15, ma si sono fermati a lungo nel locale. Verso le ■ ci ■ stati i primi ■. Dapprima ■ è accusato il troppo bere, poi ■ caldo, ma ben presto i sintomi dell'avvelenamento si sono ■ ■ un tavolo all'altro. Le persone in grado ■ chiedere spiegazioni ■ proprietario, erano pochissime. E' cominciato così ■ ■ verso ■ ospedali.

■ Santa Croce di Moncalieri 20 ricoverati in osservazione. Alle Molinette 50 persone: i posti letto non erano sufficienti; 30 sono state ■sistemate in degenza temporanea. ■ ■ reparto rianimazione. All'ospedale di Chieri 8 intossicati trattenuti. All'ospedale infantile ■ ■ ricoverati. All'Astanteria ■artini altri tre ricoveri. ■ sono degli avvelenati per fortuna è in pericolo ■ ■.

Ci ■ stati episodi drammatici. Alle 20,30 il guidatore di una «128» ha fatto cenni disperati ad un'auto della Volante che attraversava piazza Sofia. Era Filippo Grandi, 31 anni, da Biella via delle Brignone 20, cognato di una delle spose. Era in compagnia della moglie Renata Moschini, dei figli Wilma e Davido e ■ ■ Pinotti e Vittorio Grandi.

Avevano ■ ■ ricoverati ■ convinti ■ essere in preda ad un malore passeggero, ma fatti pochi ■ metri Filippo Grandi si è ■ so conto ■ non riuscire più a guidare. « *Mi porti* ■ ■ *voi all'ospedale* » ha chiesto ad uno degli agenti. E' stato ricoverato all'Astanteria con ■ moglie e la ■

Bra: cercava di rubare polli

Forse è un lupo la bestia uccisa

dal corrispondente

ALBA, lunedì ■

(s. f.) Un animale, ■ un lupo, è ■ ucciso domenica notte a ■ ■ contadini che ■ hanno sorpreso ■ ■ raggiungere il pollaio ■ cascina.

L'insolito episodio è avvenuto ■ le tre di ieri notte. « Stavo dormendo — ha raccontato Giovanni Pira, abitante in una cascina a poche centinaia ■ metri dall'abitato — quando sono ■ lo svegliato dal mio cane ■ guardia che abbaiava furiosamente ».

Guidati ■ latrare del cane, Giovanni Pira ■ ■ cognato ■ sono diretti verso il recinto degli animali da cortile. Quando sono giunti ad una decina di metri hanno visto un'ombra scura che lentava di ■ ■ raggiungere ■ pollaio. « Pensavamo — hanno ■ i contadini — a un cane randagio e gli abbiamo dato la caccia. Quella ■ alla invece di ■ si ■ rivoltata contro ■ noi ■ dendo ■ azzannarci. Fortunatamente con il tridente a ■ siamo prima riusciti ■ a respingere i ■ attacchi, poi ad ■ ».

Le ■ i ■ contadini l'hanno avuta quando hanno esaminato il corpo ■ ucciso. La grandezza corrisponde a quella di un cane lupo adulto, ma ■ orecchie sono piccole ■ ed il pelo ■ ■o. Il veterinario di La Morra, ■ dotti, ■, dopo aver ■ ■minuto l'animale avrebbe concluso ■ potrebbe trattarsi di ■ lupo.

La sentenza ad Alessandria

Dodici anni al magliaro per tentato omicidio

Alessandria, lunedì sera.

(c. c.) Dodici anni di reclusione sono stati inflitti sabato dalla corte d'assise di Alessandria ■ magliaro Giu■ Mignogna, di 35 anni, abitante a Genova, imputato in stato ■ detenzione per tentato ■ omicidio e ■. Da questa seconda accusa (contestata ■ alla parte lesa, ■ giornalista Mario Parodi, di 36 anni, di Genova, ed un suo amico, Giuliano Silvano, ■ 30 anni, di Campomorone) è stato assolto ■ non aver commesso ■ il fatto, ■ ■ ■ stati assolti ■ altri due.

Il Mignogna, il quale si è sempre proclamato innocente, era imputato di aver colpito con due coltellate all'addome il Parodi, il quale guarì dopo ■ mesi di ospedale e trenta interventi chirurgici. Il fatto ■ ■ all'alba dell'11 giugno ■ all'uscita da un locale notturno di ■ Spinola, nell'Alessandrino. Secondo ■ inquirenti, si trattò di ■ regolamento ■ conti fra contrabbandieri.

Il jugoslavo Kosanski vince l'«open» ■ ■

ROMA, lunedì ■

Il primo torneo internazionale di scacchi « Open » di Roma si è concluso ieri, dopo nove giornate di gara con la partecipazione di cinquequanta giocatori. Il primo posto è stato ottenuto dagli jugoslavi Vukic, Damjanovic, Saltevic e Kosanski. La coppa è andata a Kosanski mediante il sistema Sonneborg-Berger. Le possibilità dei giocatori italiani sono naufragate con le sconfitte di ieri dei romani Rico e Primavera.

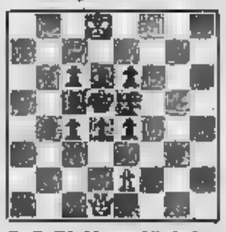
CLASSIFICA FINALE: 1-3 Kosanski, Saltevic, Damjanovic e Vukic (Jug.) con 7½ su 9; 5-8 Milcom (Cec.), Tatai (Ung.); Kiberic e Stalkov (Jug.) 7 punti. Il premio speciale per la migliore classifica fra i giovani è andato al romano Pierluigi ■

Le miniature

■ (Budapest 1870). Gambetto di Donna: 1. c4,Cf6 2. Cc3,e6 3. Cf3,d5 4. d4,Ae7 5. Ag5,Cbd7 6. e3,0-0 7. Dc2, Te8 8. 0-0-0,c6 9. Rb1,Cf8 10. Ad3,Db3 11. b5,d x c4 12. A x c4; c5 13. d5,e x d5 14. C x d5, C x d5 15. A x d5,Ag6 ■. A x c6, C x c6 17. Td7,Af8 18. Dd6,Dx b5, Cc6,b6 20. D x f7+,Rh8 21. ■, il Nero abbandona.

L'angolo di ■ ■

■ una serie di problemi caratterizzati dal tema «La gabbia ■ ■». Cambiano solamente gli ■



C. C. W. Mana (Niederländische Schachzeitung 1907) Il Bianco matta in 4 mosse

SOLUZIONE: 1. ■ 2. Dd3, e3 3. e x d3, ecc.

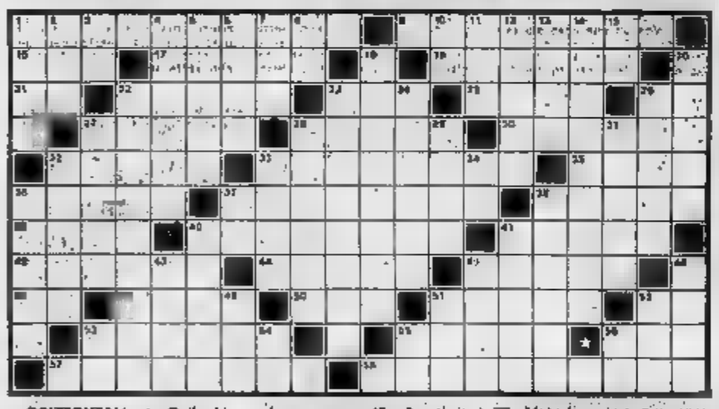
Ferruccio Perzuto

Soluzione del cruciverba ■ venerdì

C	A	L	A	M	A	R	I	■	D	A	V	I	S	■	C	A	U	T	O
■	S	E	M	O	L	■	■	S	E	R	I	B	■	C	A	S	S	A	■
G	■	G	E	L	A	■	C	I	C	C	■	■	P	O	R	T	O	■	S
A	S	I	N	O	■	S	O	C	I	O	■	S	E	G	N	I	■	T	I
E	C	O	■	C	A	C	T	U	S	■	A	L	O	N	E	■	E	R	G
T	A	N	■	F	I	O	R	E	N	T	I	N	A	■	I	V	A	N	■
A	V	E	■	U	R	A	N	O	■	O	T	T	I	C	O	■	A	V	O
N	I	■	S	T	I	M	S	■	O	T	I	T	E	■	V	I	S	I	R
O	■	A	M	I	C	I	■	T	R	A	M	A	■	L	A	T	O	■	A
■	U	G	O	L	A	■	P	A	L	I	O	■	B	O	L	E	R	O	■
E	L	O	G	I	■	U	S	C	I	O	■	C	A	T	E	R	I	N	A

RISOLVIAMO

il cruciverba



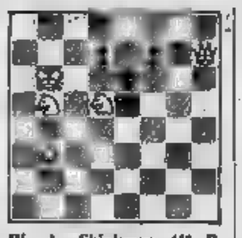
ORIZZONTALI: 1. Collaghi di Feochetti; 9. Stirpe, schiatta; 16. Nome di Tognazzi; 17. Anche topi; 19. Abbandono della gara; ■. Letto in cabina; 22. Grande mortalità; 23. Uccello estinto; 25. Si alfolla di ondine; 26. Pronome confidenziale; 27. Si può aprire in banca; 28. Il ■o di Bateggio; 30. Il mé■ ■illa ■ 32. Recipiente... per ■ bafana; ■ ■ ture di una nave; 35. Filtri umani; 36. Sforacchia la sedia; 37. Come l'acqua a 100 gradi; 38. Libro scolastico; 39. Il re ■ tavola rotonda; ■ ■ Iniziali burloni; 41. ■ celebra ■ll'altare; 42. Dense, fitte; ■. Lo abbiamo sulla punta delle dita; 45. Rendita patrimoniale; 47. Un po' sorpresa; 48. Amati ■ costosi; 50. Questo in breve; 51. Un capiterismo o un sassarese; 52. Iniziali di Tieri; 53. Entra nella toppa; 55. ■ mangia il venerdì; 56. Poco più di un palo; 57. Funghi commestibili; 58. Comune uccellino.

VERTICALI: 1. ■ per fasce dei quadrati; 2. Fanno la vita più gradevole; 3. Cuore di pilota; 4. Regna Gorizia; 5. Nasce dal cuore; 6. Un due e mezzo; 7. Corre barcollando; 8. Rieti; 10 Iniziali di Rascel; 11. Antica lingua; 12. Valutazione; 13. La celeste... verdiana; 14. Lo avversano i reazionari; 15. Si cerca ■ affermare il proprio; 18. Un pezzo... ■ agnello; ■. Materia prima per acarpo; 22. Sono invertebrati; 23. ■ trina; ■. Il motivo del capitello corinzio; ■ Colore o colorato; 27. Guidante per la scopa; 28. Maria della ■rice; 29. Trattori; 31. Per scrivere sulla lavagna; 32. Tra la palma e il polso; 33. Tipo di pistola; 34. Inizia l'ipotesi; 38. Auto pubblica; 37. La città « ■ (sigla); ■. ■' attaccato alla locomo■ ■. Unità ■ capacità elettrica; 41. Vengono esposte in vetrina; 43. E' di ■ piche targhe; 45. Equipe di ■; 46. Non vuole pregare; 49. Avverbio di luogo; 51. Partita a tennis; ■ L'ar■ dei latini; ■. Chiati; 54. Il ■ in pena: ■. ■ testa ■ pedone; ■. Tripate.

IL GIOCO DEGLI

scacchi

Soluzione del problema ■ venerdì: 1. Ag5 (minaccia 2. ■ matto); se 1. ....e6/e5/Df7+ 2. De8/De5/Df7 matto



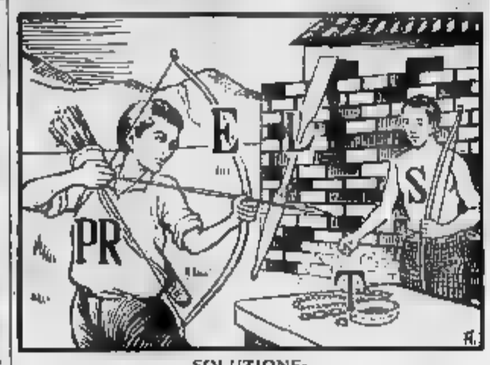
W. A. Shinkman (1° P. Huddersfield College Magazine 1877). Il Bianco matta in 2 ■■■

Soluzione del cruciverba ■ venerdì

C	A	L	A	M	A	R	I	■	D	A	V	I	S	■	C	A	U	T	O
■	S	E	M	O	L	■	■	S	E	R	I	B	■	C	A	S	S	A	■
G	■	G	E	L	A	■	C	I	C	C	■	■	P	O	R	T	O	■	S
A	S	I	N	O	■	S	O	C	I	O	■	S	E	G	N	I	■	T	I
E	C	O	■	C	A	C	T	U	S	■	A	L	O	N	E	■	E	R	G
T	A	N	■	F	I	O	R	E	N	T	I	N	A	■	I	V	A	N	■
A	V	E	■	U	R	A	N	O	■	O	T	T	I	C	O	■	A	V	O
N	I	■	S	T	I	M	S	■	O	T	I	T	E	■	V	I	S	I	R
O	■	A	M	I	C	I	■	T	R	A	M	A	■	L	A	T	O	■	A
■	U	G	O	L	A	■	P	A	L	I	O	■	B	O	L	E	R	O	■
E	L	O	G	I	■	U	S	C	I	O	■	C	A	T	E	R	I	N	A

il rebus

FRASE (10-5-8)



SOLUZIONE:
PRETENDERE MOLTO ■SEGUITO
PR, E finale - resto L - T ori - S preso =

bridge

Ancora ■■ ■■■■ dalle Olimpiadi di Miami. ■' stata giocata durante l'incontro di qualificazione fra la ■■■ra statunitense degli « Aces » e la squadra cinese. In ■■ sperata la dichiarazione ha avuto questo svolgimento: Est (Huang): ■■■ Sud (Lawrence): ■■■; Ovest (Tai): 1 picche; Nord (Goldman): passo; Est: 3 S.A.; Sud: contro; Ovest: 3 ■■■ Nord: 3 Sori; ■■: 3 quadri; Sud: 4 fiori; Ovest: passo; Nord: 5 ■■■.

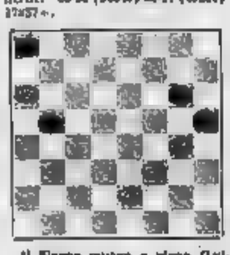
Goldman, in Nord, ricevuto l'attacco di 4 di fiori, ha scelto questa linea di gioco risultata vincente. Tolta la presa col 9 del morto, ha giocato cuori per il taglio di mano, picche tagliata di morto, cuori tagliato di mano, quadri per l'Asso del morto e ancora cuori per il terzo taglio della mano. Rientrato al ■■■ col taglio di una seconda picche, Goldman ha battuto ■■■ ed ha infine incassato le altre due vincenti a quadri, realizzando in tutto 6 prese dal morto, 3 tagli di ■■■, e 2 prese a quadri.

Nell'altra sala la dichiarazione ha avuto questo andamento: Est: passo; Sud: passo; Ovest: 1 picche; Nord: ■■■ ■■: 1 S.A.; Sud: contro; Ovest: 2 cuori; Nord: 3 picche; Est: passo; Sud: passo. Il contratto è stato mantenuto, ma la smezzata è costata alla squadra cinese 11 ■.P. (Match Points).

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo FEDRINI)

la dama

Soluzione del problema di venerdì: 29-24 (34x45) 22-17 (45x10) 27x57 ■.



Il Bianco muove e vince (Luigi Condemi)

Coppa Città ■ Milano

Malfatti (bianco) - Capello (nero): 23-19, 11-14; 31-28, X; 25-19, 6-11; 18-14, X; X, 12-16; 28-23; 8-12; 23-20, 3-8; 20-16, 8-10; 24-20, X; 27-22, 22-8; 5-10, 23-28; 10-14, 28-23, X; X, 3-8; 30-27, 8-13; X, X; 27-22, 11-15; 29-25, 14-19; X, 24-20; X, 7-12; X, X; 8-4, 27-30 pari.

Coppa « Bar Lee »

Gruppo « A »: 1. A. Martini punti 8,18; 2. L. Bongino (8,13); 3. M. Lazopo (8,19); 4. O. D'Amino (8); 5. M. Leoni ■■■; 6. M. Cuprio (4,20).

Gruppo « B »: 1. Jeaniet punti 8,16; 2. L. Tornasa (8,10); 3. Tintori (8,19).

Carlo Barbaro

DICK TRACY

E IL FALSO SCIENZIATO

Spazzola, falso scienziato ed assassino, è in fuga con un sacco che contiene un ■■■ di biglietti ■■ un dollaro

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

OVERLAND

Jeff Hawke ha chiuso con gli abitatori delle galassie e per il momento ritorna con i piedi in ■■■ (« News Blitz »)

Nella nuova ■■■ « 007 » è alle prese ■■■ un nemico insidioso e pronto a tutto (« News Blitz »)

DICK TRACY

E IL FALSO SCIENZIATO

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(Continua)

La nuova Raquel

Wendy Redlich, ballerina di Ceylon a Londra verrà lanciata nel cinema come nuova Raquel Welch (Publif.)

LA CAROVANA MUOVE IN RIVIERA

Il "Cantagiro,, fa i bagni

Trionfo di Gianni Nazzaro nella tappa di Imperia - I complessi in testa

[redacted] servizio

Imperia, [redacted] sera.
Entusiasmo di folla all'arrivo del *Cantagiro*, ieri sera, a Imperia: il festeggiato di turno era Gianni Nazzaro, ospite d'onore. Lo spettacolo, seguito da migliaia di *fans*, ai quali si sono aggiunti i primi villeggianti, si è protratto fino a tarda notte, come di consueto. Il giorno prima la carovana aveva toccato Genova dove Claudio Villa e gli «Gianna» erano stati al centro dello show come ospiti d'onore.

[redacted] i risultati: nel girone dei giovani si è imposto Leonardo, con 227 punti, seguito da Elisio (197), Franco Tortora (173), Alberto Anelli (138) e Romolo Ferri (116); nel girone dei complessi, 302 punti hanno ottenuto i «Profeti», 300 i «Gens» e 158 i «Trip». Nel girone dei giovani, gli «FM 2» sono in testa con un margine di oltre 1300 punti davanti a Tortora, Anelli e Leonardo.

Classifica generale (maglia verde): gli «FM 2» 2569; Franco Tortora 1200, Alberto [redacted] 1080, Leonardo 1066; Elisio 654, Raffaella Parruzzi 508, Romolo Ferri 494, Massimo Vescella 240, Italo [redacted] Tadini 173, Franco Onofrio [redacted]

Classifica generale (maglia rossa): Gens [redacted] I Profeti 1587; The Trip 1123, [redacted] rovescio della medaglia 586; Simon Luca 422, Circus 2000 317, Forum Livii 135.

g. b.

Gianni Nazzaro trionfatore al «Cantagiro» dove è stato ospite [redacted] nella tappa di ieri

La Bardot dichiara guerra a St. Tropez

ST. TROPEZ, lunedì sera. (m. r.) Brigitte Bardot è furibonda perché i turisti scendono a fare il «pic-nic» sulla sua spiaggetta privata. Ma non basta: il sindaco ha vietato lo sci nautico (di [redacted] B.B. è una pattia), [redacted] Bals [redacted] ahiera, sulla quale si affaccia la proprietà della diva. Perciò «Madrague» è in vendita, mentre l'attrice ha deciso di cercare un luogo più ospitale.

La notizia ha creato molto stupore perché la villa è stata da poco ampliata e ammodernata, distandola, fra l'altro, di una piscina.

Nonostante tutto, B.B. e l'inseparabile Christian Kalt si tratterranno a St Tropez ancora alcuni giorni. In seguito, la Bardot lascerà la costa perché dovrà «girare», con l'ex marito Roger Vadim, il film «Don Giovanni», di cui sarà l'interprete principale.

[redacted] — Stasera alle 21,30 nel cortile del Palazzo comunale, va in scena «Amleto» di Shakespeare con la compagnia Beni '72 di Roma. Regia di Giuliano Vasilicò.

UN GIORNO IL PUBBLICO RICORDERA'
C'ERA UNA VOLTA UN COMMISSARIO...
UN GRAN BEL FILM!
ANCHE LA CRITICA E' D'ACCORDO
«... La sorpresa è rappresentata dal loro malizioso impegno al racconto di Georges Lautner, le cui regia, condivisa da ottimi dialoghi e allegre trovate di sceneggiatura, è piena di un gallico "humour" sottile e graffiante al contempo, che mette il genere giallorosa affabilmente alla berlina... si ride, [redacted] un brivido e l'altro, in abbondanza».
Biraghi - IL [redacted]
trionfa al LUX
C'ERA UNA VOLTA UN COMMISSARIO...
EASTMANCOLOR
[redacted] MARCA CHE FIRMA I SUCCESSI
[redacted] CONDIZIONATA

[redacted]? Andate al Cinema.
[redacted] In buona compagnia? Andate al Cinema.

stasera alla Tv

DELON CAPPA E SPADA

PRIMO CANALE: l'attore francese nel film «Il tulipano [redacted] fianco di Virna Lisi e Dawn Addams - SECONDO: «Il segno dell'Uomo» e [redacted] concerto

In [redacted] settimana che annuncia ancora tre film, tra i quali un classico del filone «gangster» come «Piccolo Cesare» di Mervyn Le Roy con un grande Edward G. Robinson (mercoledì, sul Secondo) ed uno del comico, «La legge dell'ospitalità», dell'antologia di Buster Keaton (giovedì, sul Nazionale) c'è posto anche per una modesta pellicola di cappa e spada, IL TULIPANO NERO, [redacted] alle 21 sul Primo Canale appartiene infatti a questo genere popolarissimo, ma non vi brilla in modo speciale, nonostante nel «cast» figurino un tipico protagonista di vicende avventurose quale Alain Delon con la [redacted] Virna Lisi come «partner», [redacted]nacata la coppia da Dawn Addams, Akim Tamiroff e Francis Blanc.

Coproduzione italo-francese diretta nel 1964 dal pur poliedrico Christian-Jaque, [redacted] gista con parecchie buone opere al suo attivo — «Gli scomparsi di St. Agil», «L'assassino di Babbo Natale», «Delirio d'amore», «La certosa di Parma», «Ricordi perduti», «Singolella», «Quando le donne amano», «Nanà», «Babette va alla guerra» ed il recente western «I pistoleri» — s'ufficiava in realtà più [redacted] attributi esteriori e spettacolari, come il colore e lo schermo panoramico, che alla credibilità della storia, alla fedeltà delle [redacted] ed al ritmo drammatico. Se il proposito dei produttori era di bissare il grande successo [redacted] «Fanfan la Tulipe» dovuto in parti eguali a Christian-Jaque [redacted] a Gérard Philipe, la loro delusione dovette [redacted] essere solo pari a quella del pubblico. Presentato in periodo estivo il film passò sugli schermi italiani confuso in mezzo a tanti altri e non crediamo che questa riesumazione possa rivelare doti rimaste sfuggite, per disattenzione, alla critica ed agli spettatori.

Alain Delon, protagonista del film di [redacted]

Due ore di ameno svago a chi apprezza le vicende in costume [redacted] romantico [redacted] intraprendente capace di produrre [redacted] spadaccino ed acrobatiche il film può assicurarle. Tratto dall'omonimo romanzo [redacted] Dumas, non certo tra i più felici e forse apprezzato soltanto in una ristretta cerchia d'appassionati come il campione di «Rischiatutto» Ernesto Marcello Latini, s'impernia sulle prodezze d'un misterioso personaggio, appunto il «Tulipano nero», una specie di «Primula rossa» alla rovescia, perseguitato, alla vigilia della Rivoluzione francese, di burlesi e prepotenti aristocratici.

I programmi del Secondo sono sparti, alle 21,15 da un'inchiesta di Emanuela Cardigher e Sabino Acquaviva, IL SEGNO DELL'UOMO, dedicata ai problemi del linguaggio. E' stata realizzata nel Centro pilota francese [redacted] Marly-le-Roy, presso Parigi [redacted] a quello italiano, «Pio Manzù» di Rimini, durante un convegno sulle strutture dell'ambiente.

Il CONCERTO delle 22,15 è la registrazione, dal teatro Petrarca di Arezzo, dell'esi[redacted] finale dei premiati al XVIII CONCORSO POLIFONICO INTERNAZIONALE «GUIDO D'AREZZO».

d. g.

ieri alla tv

Il marchese Modugno

La seconda [redacted] *ieri sul Nazionale, del Marchese di Roccaverdina, ha confermato le qualità fondamentalmente positive della prima. Ed è naturale: si direbbe infatti che è questo un telefilm unico, solo per esigenze ferree di programmazione frettolosamente distribuitamente in tre capitoli distinti, da mandare in onda a una settimana d'intervallo l'uno dall'altro. Edmo Fenoglio, il regista televisivo di cui ci ricordano I Buddenbrook e I Grandi Camaleonti, ha reso bene l'atmosfera drammatica scaturita da un intrigo ottocentesco a forti tinte, compatto nel rigore della sua progressione narrativa.*

Appunto perché è [redacted] *— con il nobilitato protagonista serrato nella morsa d'un tormento indicibile nel quale i fantasmi dell'inquietante passato s'accompagnano* [redacted] *rimorso di chi si è reso colpevole d'un delitto per il quale un innocente sta pagando in galera il prezzo atroce — appunto per questo, diciamo, il nominato Marchese della domenica avrebbe dovuto comunicare l'intorno affanno in una sera unica, non in tre. Ne avrebbero senz'altro guadagnato, pensiamo, tanto lo spettatore quanto il testo di Capuana, tanto gli interpreti quanto i personaggi a essi affidati. Una storia nella quale le fai contrario degli affollatissimi e intrecciatissimi Buddenbrook e Camaleonti; i fatti e gli interlocutori essenziali sono pochi e circoscritti, non doveva essere diluita in tre puntate, bensì condensata in una sola. Al massimo in due, se proprio per ragioni produttive ciò era necessario: ma in questo caso da trasmettere in due serate consecutive al fine di non disperdere troppo l'interesse per la cupa vicenda.*

Alla quale il contributo degli interpreti si è confermato efficace: Modugno, eccellente protagonista, è circondato da un cast di prim'ordine sia per i ruoli dei caratteristi (Millo, Regina Bianchi, Spositi), sia per le attrici di primo piano. Alla Marisa Bel'i che dà giusto rilievo alla figura d'Agrippina, s'è aggiunta iersera, nella personificazione della sfortunata Zonima, l'espressiva Angela Goodwin, un volto non nuovo, né affascinante, ma preziosa per l'obiettivo come già si era constatato nel film Venga a prendere il caffè da noi, dove la Goodwin interpretava una delle tre prosperose sorelle trattate da Tognazzi.

* *

Sul Secondo Canale la rivistina festiva condotta con spirito da Pino Caruso. Finalmente domenica si è bilanciata fra vedettes di oggi e «mostri sacri» di ieri con risultati spettacolari non privi d'una punta di malizia e di nostalgia.

vice

OGGI al CAPITOL
IDEAL
NON C'E' TERMINE DI PARAGONE! QUESTO E' IL WESTERN DEI WESTERNS
VUL [redacted]
INVITO AD UNA SPARATORIA
GEORGE SEGAL - JANICE RULE
TECHNICOLOR

OGGI all'ARISTON
Titanus
GLI ALTRI LAVORANO FINO A 60 ANNI E POI VANNO IN PENSIONE
NOI VOGLIAMO STARE IN PENSIONE FINO A 60 ANNI E POI LAVORARE...
Titanus
ANCHE SE VOLESSI LAVORARE, CHE FACCIO?
ERZO CERUSICO - MIRETTA SCARTOLI - PAOLO [redacted]
ANNAMARIA ARTI - [redacted] LUCIANO SALCE - [redacted] VITTORIO CAPRIOLI - [redacted]
LEONILDO TRIESTE - [redacted]
con la partecipazione straordinaria di FRANCESCA ROMANA COLUCCI
diretto e sceneggiato da FLAVIO MOGHERINI
[redacted]
EASTMANCOLOR

INFORMITALIA
Contratti, indagini, infedeltà
Corso Vittorio Emanuele 107
Tel. 211.634 - 115.042 - TORINO

all'Augustus
La filosofia dell'Alcova del Marchese De Sade, VIETATISSIMO

DECAMERON FRANCESE
AMBIENTE FRESCO

oggi sul video

primo canale

17.— Tour [redacted] - Arrivo 2ª [redacted] St-Brieuc - La Baule
18,15 La tv dei ragazzi (L'orso Gongo - Immagini dal mondo - Poly a Venezia - Sport giovane)
19,45 Sport - Cronache italiane
20,30 Telegiornale della sera
21 — Il tulipano nero (film [redacted] Delon e Virna Lisi)
22,50 Prima visione
23— Telegiornale della notte

secondo canale

21 — Telegiornale
21,15 Il segno [redacted] l'uomo (Servizi speciali del Telegiornale)
22,15 XVIII Concorso polifonico internazionale «G. d'A[redacted]

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 13,10: Tour [redacted] France (arrivo tappa Cronichet - Saint-Jeannes-Monts); 18,15: [redacted] tv [redacted] ragazzi; 19,45: Sport - Cronache italiane; 20,30: Telegiornale; 21: Uno dei due (E così quel pomeriggio); 22: Quel giorno (La [redacted] del «Madrid»); [redacted]: Telegiornale.

SECONDO [redacted] — Ore 21: Telegiornale; 21,15: Boomerang; 22,15: E' [redacted] una bellissima partita (prima puntata); [redacted]: [redacted]. Assegnazione Premio Letterario Strega.

oggi alla radio

Ferruccio Soglia dirige Mascagni nel Terzo alle 20,40

nazionale

Giornale [redacted] ore 14; 17; 20; 23
14,10 Buon pomeriggio
15 — Appuntamento con la musica
15,20 Per voi giovani
16,20 Come e perché
16,40 I tarocchi
16,55 I protagonisti
17,20 Country & [redacted]
18,51 Sui mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Concerto
22,06 Musica leggera
22,20 Andata e ritorno
23,10 Discoteca sera

secondo

Giornale radio: ore 8,30; 17,30; 19,30; 23,30
14 — Su di giri
15 — Arriva il Cantagiro
16,06 Disco su disco
18 — Pomeridiana
18,30 Notiziario
18 — Momento musicale
18,40 Long playing
19 — Villa, sempre Villa, fortunatamente Villa
19,55 Quadrifoglio
20,10 Andata e ritorno
20,50 Supersonic
21,40 «La primadonna»
22,06 Chiara fontana
22,20 Musica leggera

terzo

Giornale [redacted]: ore 21
14,30 Interpreti di ieri e di oggi
15,30 Musiche di Mozart
16,20 Musiche di Ciaikowski
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Canti popolari
18 — Fogli d'album
18,15 Concerto
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto serale
21 — «Il matrimonio»
22,45 Musiche di Mussorgski
21,30 «I vecchi»

È sempre Battisti

il primo a "hit parade,,

ROMA, [redacted] sera.
La canzone «Giardini di [redacted]» cantata da Lucio [redacted] è sempre in testa alla classifica di Hit Parade, seguita da «Quanto è bella lei» (Gianni Nazzaro); «Without You» (Henry Nilson); «E' ancora giorno» (Adriano Pappalardo); «Parole parole» (Mina); «Piccolo uomo» (Nia Martini); «How do you do» (Kelly [redacted] Gulliver); «Viaggio di un poeta» (Dick Dick); «Haum»

gallerie e musei

PACCHIUS (p. Dei Mille 21, telefono 670.249): Collettiva Masari contemporanei.
PUMA (c.so Cairoli 32): Artisti della Vallée dal Re. Documenti del Museo Egizio di Torino.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ARTE CENTRO QUAGLINO (piazza S. Carlo 177, tel. 511.105-532.462): Retrospettiva 71-72.
GALATEA: sculture di Fausto Melotti.
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): L'attualità dell'immagine.
GISSI (p.za Solferino 2, t. 535.473): personale di Bruno Saetti. Orario 10-13, 16-20.
I PORTICI (c. S. Maria 10, telefono 333.139): Seymour Rosofsky.
PARISINA (c. Moncalieri 47): Personale Soncini.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Astratti e figurativi. Orario: 10-13; 16-20. Festivi 11-13. In permanenza grafici contemporanei.
LP 220. Nanni Cortese.
MARTANO: Luigi Veronesi.
VIOTTI (v. Viotti 8c): Vittorio Sella.
GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle 20.
BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 12,15; dalle 14 alle 19 salvo le domeniche.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (palazzo Chiablese): chiuso.

le rot
ESTIVO - Moncalieri ore 21
BAL MUSETTE
VALZER, POLKA, MAZURKA
Fisarmonica di Emilia Romagna
HENGHEL GUALDI
GIOVEDI'
Sotto a [redacted] tocca
Concorso ippico

BELLE ARTI
Ore 21 BALLO LISCIO
COMPLESSO
VANNA e I FAVORITI
Si balla sotto le stelle
Grande pista coperta

al NAZIONALE STRAORDINARIO!
il meglio [redacted] John Wayne [redacted] John Ford
[redacted] UNITE [redacted]
LA WARNER BROS presenta un film di JOHN FORD
JOHN WAYNE
SENTIERI SE[redacted]GGI
IN FORD
TECHNICOLOR - VISTAVISION

domani al GIOIELLO
il DECAMERONE più divertente!
Decameroticus
LE [redacted] DIVERTENTI NOVELLE EROTICHE DEL BOCCACCIO
EASTMANCOLOR - TECHNOCHROME

Negli Studi torinesi della Tv, durante la registrazione dello show «I giovanissimi», il regista Moretti, Angela Bini e compagni, festeggiano il compleanno di Patrick
(Foto Treviso)

teatri, ritrovi a Torino

[illegible]

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Eccezionale	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottima	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discussa	●●	Discreto	○○
Mediocre	●	Scarso	○

ADRIERGO (c. Vittorio Emanuele 37, t. 547.007) Lo spettacolo (a l'uomo di Rio ») di Philippe De Broca, con (ore-Paul Belmondo, Françoise Dorléac, Jean Servais, Simone Renant, Adolfo Celi (Prod. cia 1963 - Colori) — Amore e corrispondenti avventure cantano d'un simpatico farfallone. ★ Commedia

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 540.147) Anche se volessi lavorare, che faccio?, di Flavio Mogherini, con Enzo Cerusico, Adriana Asti, Alberto Bertoli, P. R. Colizzi, L. Salce, V. Caprioli (Italia - Colori) — Disavventure giovani nell'Alto Lazio, abitanti si giocano furbi dalle lambite streghe attorno al «colpo grosso» in un museo. ★ Commedia

ASTOR (v. Vicoli 6, t. 519.516) — CHIUSO PER FERIE

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 22, t. 540.178) Primi successi dell'est di Grigori Kozintzev, con Innokenti Smoktunovski, Dmitri Kozlov, Galina Lebyedeva, Nikolai Kriuchkov, Mario Adorf, Marianne Hoppe (C. S. 1965 - Colori) — Italia, Shakespeare e Amleto e Re Lear (versione integrale). ★ Drammatico

CORSO (v. Vittorio Emanuele 50, tel. 210.782) — CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO (v. Lagrange 5, t. 530.420) Amanti dolce età di Daniel Ceiter, con Patrick Fabian, Nicole Avril, Karine Lemaire - O. A. Stuart (Francia - Colori) — Alla età chiedi amore giovinetto pieni d'ardore e la bella sperimenta di cosa sono amare. ★ Commedia sperimentale

DORIA (v. Ormea 9, t. 542.422) Tutto va bene, di Milos Forman, con Lynsa Fiegurd, Judd Henry, Lyda Kiefer, David Oliver (Usa - Colori) — Satira corrosiva del dandie usa perlustrati a fondo, con i primi contagiati della consumistica dei tempi, Premiato a Cannes: segnalato dal Sindacato Critici. ★ Commedia

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 540.740) Agente 007 Thunderball («Operazione Tuono») di Terence Young, con Sean Connery, Claudine Auger, Luciana Paluzzi, Adolfo Celi (G. B. 1965 - Colori) — Classica avventura di James Bond, agente segreto con licenza di uccidere in lotta contro mostro-organizzazione. ★ Poliziesco-fantascientifico

IDEAL (c. Sacconi 4, t. 541.533) Perbio e una spensierata di Richard Wilson, con Yul Brynner, Janice Rule, George Segal, Alfred Ryder (Usa 1964 - Bianco e nero) — Prodotto da Stanley Kramer sapienza nel Far West una drammatica storia di vincitori e vinti. ★ Western

LUX (Galleria S. Federico, t. 541.253) C'era una volta un commissario... di George Lautner, con Michel Constantin, Mireille Darc, Michel Lonsdale, Daniel Ivernel (Francia - Colori) — Gialli di droga in Perù tra loro e scambiati su due fronti da polizia francese e squadra antinarcotici senatrice. ★ Poliziesco

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 542.470) L'anello nel labirinto di Piero Crispo, con Rosemary Dexter, Adolfo Celi, Horst Frank, Sybil Danning (Italia - Colori) — Ragazza straniera sprofondata da incubi è coinvolta in una tragica storia di vizio, di droga, di crimini. V. M. 18. ★ Giallo-erotico

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.116) Sentieri selvaggi di John Ford, con John Wayne, Jeffrey Hunter, Natalie Wood, Vera Miles (Usa 1956 - Colori) — Reduce guerra civile cerca inserirsi nel frastuono bambina rapita e cresciuta tra i Pellirosa. ★ Western

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400) Mi chiamo Sam!, di Robert Enrico, con Jean Paul Belmondo, Joana Shimkus, Nadine Chanlia (Francia-Italia 1968 - Colori) — Un cowboy autoritratto diventato sceriffo, cine ha cuore, in cerca, il pistole, i soldi. Tipico prodotto Original Film, storia e stile orientamento. ★ Drammatico

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.745) Quel nano dirvolto sotto dei Jim Clark, con Mary Frédéric, Jeffrey Hornick, Judy Cardwell (Gran Bretagna - Colori) — Fiaba esplosiva e nuova in un universo «Alice-nonsense» che piatta paradossalmente in altre filastrocche pastose e perpendicolari (V brillantina). Non vietato. ★ Commedia musicale

VITTORIA (v. Roma 226, t. 511.766) Domenica e... Che più bella cosa ci Buongiorno, di Nelo Risi, con Ugo Tognazzi, Dalila Di Lazzaro, Fanny Bruni, Marisa Mallozzi, Angela Covello (Italia - Colori) — Sogni e ricordi, storia quantista di piccolo-piccino cresciuto boccaccesco popolano di Roma tra i tombaroli. Vist. min. anni 14. ★ Sexy

proseguimenti prima visione

AUGUSTUS (piazza C.L.N., t. 210.716) Domenica Stanwyck, di (nessun parentela) con Barbara Stanwyck, Fred Astaire (ospite), Michael Landon, Richard Harris, Dennis Weaver, Jessica Walter (Francia - Colori) — Sogni di ladri e bambini musicali accompagnano un giovane cantante. Vist. min. 14. ★ Sexy

CAPITOL (v. S. Dalmazzo, t. 540.605) Uccidere la cittadella, di Giuseppe Rotunno, con Diana Rigg, Britt Ekland, Gino Cervi, Gino Pernice, Rodolfo Baldini (Italia - Colori) — Una «spy story» tortuosa: giovane ragazzina protetta la condizione di regazza madre all'estero che le permette imporre una madre ignorata di scandali. Vietato 14. ★ Drammatico

MAFFEI (v. Principe Tommaso 3, t. 683.354) Salsa, di George Farris, con Marisa Traverso, Raoul Verley, Dayen Addams (Francia-Italia - Colori) — Dal cabaret notturno a Sanno e di Dyndon: amore passeggero tra belle, capricciosa modella e un giovane provinciale a Parigi. Vietato min. anni 18. ★ Drammatico

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 816.043) — CHIUSO PER FERIE.

TORINO (v. Cumiana 9, t. 130.233) — CHIUSO PER FERIE

seconde visioni

ALESSANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.293) - Un appuntamento pericoloso di sicuro avvenire, Lino Capolicchio, Femi Benussi, Ionia. Vietato 18.

COLOSSEO (v. M. Cristina 37, t. 651.854) - Zorro Una, H. Shay, R. Hawkins, colori. Vietato 18.

DORA (c. Monceliori 241, t. 699.497) - I F... Chi...a M. Mattogrosso, C. Nocenza. Sagin I.. Avventuroso, colori. Orario 20 - 22.30. Vietato 14.

FARO (v. Po 30, t. 653.214) - Chi l'ha visto morire, O. Lezenby, D. Bouchero, A. Celi, techn. Vietato 18.

FIANNA (c. Vittorio 37, t. 572.017) - La lunga notte della polizia di Verona, F. Nebbia, S. Baker, I. Bevel, scope. techn. Vietato 18.

FORTINO (v. Cuneo 41, t. 485.360) - Zorro Una, H. Shay, R. Hawkins, D. Addams, colori. Vietato 18.

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 108, t. 857.204) - Chiuso per restauri.

LA PERLA (v. Da Cermi 34, t. 386.794) - L'ignara della Magna di Fuoco, L. Fratini, H. Lasander, colori.

MARCHESA (p. Massaua 9, t. 719.807) - Zorro Uno, H. Shay, D. Addams, I. Robertson, colori, Vietato 18.

ORFEO (p. Certina, t. 318.114) - Cadavere di 17° piano, N. Tiller, J. Koutler, techn. Vietato 18. Apertura 15. Ultimo 22.30.

PRINCIPE (v. P. d'Arzio 45, t. 760.951) - I libri gialli dell'amore, A. Lawrence, G. Fischer, colori. Vietato 18. Apertura 14.45.

STATUTO (v. Cibrario 15, t. 447.951) - Chi l'ha visto morire? A. Trintignant, techn. Vietato 18. Orario 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 537.407) - Ultimi 7 giorni della stagione 1971-72 con I Royal Dutch Ballet. Nuova vedetina dallo strip-tease. Vietato 18. Ore 16,30, 21,30.

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 543.247) - Il gladiatore invincibile, R. Harrison, J. Corey, scope, colori.

MILANO (v. Milano 8, t. 530.756, sport. 10) - La morte ha fatto l'uovo, G. Lutteringer; Alla bella Svedese piacere Tare Pistoiesi dodi e machine, colori.

OLIMPIA (v. Garibaldi 9, t. 540.588) - Dove si spara di più, colori. Vietato 14.

PO (v. Po 31, t. 319.498) - La sorella senza stella, I. Ihnken, fantascienze.

PORTA NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.198, sport. 10) - Chiuso per ferie.

REGINA (c. R. Margh. 125, t. 530.883) - Lezi sbagliati, L. Buzzanca, F. Franchi, C. Ingrassia. Vietato 18.

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 66, t. 383.715) - La Rosa può aspettare, J. Hunt, P. Franklin, techn.

GIARDINO (v. Madonna 52, t. 339.873) - Domani: Il magnaccia.

MIRAFIORI (c. Cosenza 66, t. 590.867) - Divorzio di Peyton, S. Peacock, F. Mitchell, techn. Vietato 14.

SMERALDO (v. Tunisi 82, t. 360.711) - Domani: La battaglia del Mississippi vers. -

VINZAGLIO (c. D. [illegible]si 107, t. 280.125) - Lezi sbagliati, L. Buzzanca, F. Franchi, C. Ingrassia, R. Vianello (A grande richiesta).

ZONA S. PAOLO

AMBRIDA (v. Frejus 37, t. 321.740) - Gli orientali del commissario Perrone, R. Weissman, I. Calfat, colori.

ELISEO (v. Montevecchio 43, t. 355.818) - Concentrazione per Su Zelino, Sammy Davis Jr., F. Lawford, colori.

SAN PAOLO (v. Cuneo 60, t. 372.657) - Domani: Arrivo Durango, pugni e sangue.

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 755.507) - Estorsione, G. Kerry, J. Collins, R. Todd, colori.

BERGINI (c. Tassoni 3, t. 773.843) - L'orologio, V. Gassman, F. Tilli, Regia G. Capitani, colori.

CHERUBI (v. Collegno 12, t. 772.807) - Casi chiusi.

COSSO (v. Venaria 9, t. 771.367) - Bruciando vivi, T. Berelli, colori.

STAR (v. Domodossola 68, t. 772.990) - Quando Satana impugnò la Colt, P. Lee Lawrence, A. De Mendoza, colori.

ZONA S. DONATO

DORA (c. Fr. Cigliese 31, t. 484.531) - Anno II mistero della Colonia, A. Tchaspali, A. Kelly, techn.

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 467.765) - Una fantasia sul mirino, Le Mistéde, R. Malibaire, techn.

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Giovanni mgl. v. Cividalle) - La grande battaglia del Pacifico, scolti., scope.

APOLLO (largo Giachino 91, t. 215.585) - Chiuso per ferie.

JOLLY (v. Verolengo 150, t. 280.181) - Domani: Il cinodactilo della smalvi.

SPLENDOR (v. Milano 109, t. 296.336) - I re della chiesa, Stanlio e Ollio, Hanny Krahne.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

Abbia (c. G. Cesare 67, t. 273.370) - Il segreto di Enga, J. Marians, techn. Non vietato, Ultimo per 21.

AURORA (c. Brescia 2, t. 276.516) - Dimonio, M. Mell, M. Piccoli, colori.

MAICH (largo G. Cesare 104, t. 267.974) - Il mio Vesuvio petrom, R. Cash, techn. Vietato 14.

NORD (c. Vercelli 141, t. 280.121) - L'uomo dell'ovest di ovest, di T. Wallace. Vietato 14.

ORIENTE (v. D. Chiesa 34, t. 241.042) - Riposo.

PALERMO (c. Palermo 116, t. 273.000) - Chiuso per ferie.

SOCIALE (v. Cumiana 2, t. 230.607) - Non [illegible] a cielo coperto di verde, J. P. Lenard, techn. Non vietato.

ZENIT (v. Cardi 1, t. 267.897) - Domani: Robinson sull'isola dei misteri.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Brigh 31, t. 874.171) - Una tomba aperta non fara vivere, D. Giordano, J. A. Amor, colori. Vietato 14.

ARTISTI (v. C. di Borgo 36, t. 651.376) - Chiuso per restauri.

CORALLO (v. Accai 2, t. 830.581) - Riposo.

EUGANEO D'ESSAI (c. Casale 106, t. 832.006) - Dramma [illegible] che i libri di storia non hanno raccontato di M. Ferzi, colori. Orario 20,15 - 22,30.

OROPA (v. Oropa 3, t. 683.457) - Ballerina di Via Crimea, G. Fisch, colori.

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 3, t. 521.442) - Un maledetto chiamato simpatia, L. Bershler, D. Hudson, colori.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Goodyear 6 - p. Nizza, t. 652.360) - Divertimento a 2, in vita segreta del Bottecchi, colori. Vietato 18. Apertura ore 18.

CARIBA (c. Duca d'Aosta, t. 650.355) - Alla bella Svedese piacevo tanti [illegible] - Palperi alla e segreti, [illegible], G. Cassi, colori. Vietato 18.

CONTINENTAL (v. Nizza, t. 657.002) - I [illegible] Legnani, F. Franchi, C. Ingrassia.

ITALIA (v. Nizza 138, t. 664.021) - Satanik e Mahnah, F. Franchi, C. Ingrassia, techn. Non vietato. Apertura ore 15.

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.764) - Lezi sbagliati, L. Buzzanca, F. Franchi, C. Ingrassia.

SAN CARLO (Nichelino) - Abbiamo si mettono a [illegible] [illegible] vedi, A. Stellon, colori. Non vietato.

SPEZIA (v. Nizza 179, t. 695.917) - Sempre chiusa sempre, Fernando Sancho, colori. Apertura 15.

Stasera! ENAL-GAS — Cinema: Acapulco, Adriano, Alba, Ambrosio, Apollo, Artecchino, Augustus, Arizona, Bergini, Colosseo, Continental, Crisallo, Doria, Doria, Eliseo, Ellisse, Fiamma, Gioiello, Hollywood, Ideal, Italia, Lux, Major, Metropol, Monte, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, Romano, Splendor, Star, Stadio - Italia (Moncalieri) - Spettacoli all'aperto abbonamenti e biglietti in vendita all'Enal - Al Sistema Dyck, Fabiano abbonamenti in vendita all'Enal - Teatro Erba - Estate al Cinema - abbonamenti all'Enal.

Spettacoli di provincia

CHIERI
SPLENDOR: Dolcezze e p. 5.
SUPERGA: Willard e i topi.

CIRIE'
CATALANO: L'armata degli eroi.
ITALIA: domani: Il cimitero [illegible]
TROCADERO.

IVREA
SIRIO: Trafico erotico.
POLITEAMA: Oggi e se, domani e se.
SPLENDOR: Adua Chatanoga.

LANZO
[illegible] Il primo [illegible]

PINEROLO
HOLLYWOOD: Dal bacio, amico, [illegible]
ITALIA: La spiaggia verde di El Paso.
NUOVO: Frankie dolci, novelle Lana.

RIVOLI
CARMINE: I vizi segreti della donna del mondo.

SESTRIERE
FRATTEVE: Una nell'altra.

in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: I sette desideri di una vergine.
AMERIA: Zio Tom.
COMICO: Belli d'amore.
CRISTALLO: Il sorriso del silenzio.
GALLERIA: A denti stretti.
MODERNO: Morte sul Tamigi.
SPLENDOR: Un uomo dal pennello d'oro.

ACQUI
ARISTON: Il vendicatore di morgan.
CRISTALLO: Addio fratello crudele.

NOVI LIGURE
ITER: Su le mani cadavere al morto.
CRISTALLO: I pirati della Malesia.
MODERNO: chiuso per ferie.
ITALIA: Decameron n. 3.

OVADA
MODERNO: Le magli.
LUX: X Y e Zi.
TORRIELLI: I temerari.

TORTONA
SOCIALE: chiuso per ferie.
MODERNO: Dove non si pecora.
VERDI: I cuzzino del Texas.

CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: I segreti della amanti perduti.
NUOVO: chiuso per ferie.
MODERNO: Ultimo sangue.
VITTORIA: Un uomo, una donna e i ladri del crash.

SESTRIERE SCRIVIA
LARA: Lo chiamavano Elay.

AOSTA
CORSO: Il club di Hong-Kong.
GIACOMO: Vendetta di Satana.
ITALIA: Chiuso per ferie.
LUX: chiuso per ferie.
SPLENDOR: Racconti del terrore.

COURMAYEUR
EDELWEISS: chiuso.

VERRES
IDEAL: Sole rosso Peace.

ASTI
LUX: Dieci terribili giorni.
SALONE ALFIERI: Long il trapiatro.
POLITEAMA: Occhi sulla pelle.
ALFIERI: I due mondi di Charlie.
SPLENDOR: Il clan dei due mafiosi.
VITTORIA: chiuso per ferie.

NIZZA MONFERRATO
VERDI: chiuso per ferie.

CANELLI
BAGNO D'ORO: Chiuso per ferie.
BALBO: Nick mano fredda.
VERDI: Il solo sopra il Mallory.

CUNEO
FIAMMA: Oggi e mai domani e se.
COMBOR: chiuso.
NAZIONALE: Le notti erotiche del Pleno invisibile.

MONDOVI'
CORSO: Sotto un pedalino per cuore.

SALUZZO
ITALIA: Cristoro sano.
POLITEAMA: Anche, ricordi Lupino ritorna un patno.
SPLENDOR: L'assassinio di Trotzki.

BRA
IMPERO: Che fanno i gemiti mentre tra le verdi della jungla?
VITTORIA: L'altra faccia dell'amore.
POLITEAMA: L'ora della furia.

ALBA
EDEN: Magia di guerriera.
CORSO: chiuso per ferie.

FOSSANO
ASTRA: Proscritti all'alba.

NOVARA
ASTRA: Un [illegible] ideali per incidere.
[illegible]: Farvest ed occhi chiusi.
[illegible]: Siamo tutti in libertà provvisoria.
RICCARDO: I tigri [illegible] in pranzo.
PARACCIANA: chiuso per restauri.
VITTORIA: Prega il morto e sammenta il vivo.

ARONA
LUX: La grande rapina di Long Island.
MODERNO: Follia del mond.

VERBANIA
APOLLO: Da parte degli amici, Ernesto mario.
ARISTON: chiuso per ferie fino al 5 agosto.
LUCIDO: chiuso per ferie fino al 15 luglio.
SOCIALE (Intra): Tutti al corso ancora solo.
SOCIALE (Pallanza): Le cozzi erotiche dell'ultimo invisibile.

VERCELLI
ASTRA: Barbagia.
CIVICO: Come il cinetto va lui.
ITALIA: I cinque figli di cane.
PRINCIPE: chiusura estiva.
VERDI: Il dio sergente.
VIOTTI: chiusura estiva.

BIELLA
APOLLO: Pornonol.
MARCONI: La furia del Kung-fu.
MAZZINI: All'ombra del delitto.
ODEON: chiuso.

in Liguria

GENOVA
POLITEAMA MARGHERITA: Grande orchestra Mugiche di Frankie e Trekenday. Direttore I. Sembov.
AMBASCIATORI: Attualmente molto per un delitto.
ARISTON: Angelica.
ASTOR: La pantera rosa.
AUGUSTUS: Pomo d'Londra.
CIOIELLI: Amanti dolce vis.
CRAFFACIELO: Arizona.
NUOVO PALAZZO: Spruzza e sangue.
OLIMPIA: Agente 007 operazione Thunderball.
ORFEO: Agli ordini del Fehrer ed al servizio di sua eminenza.
RITZ: La cameca di Hamilton.
RIVOLI: L'idiota.
SMERALDO: Ragazze mole assassinate nel parco.
UNIVERSALE: No.
AURORA: Disgustosamente sole con il delitto.
DIANA: Decameron n. 2.
DIONEO: Il diavolo nel cervello.
IDEALE: Amori massacranti.
LUCE: Tutti i colori del buio.
MANENI: Inchiesta su un delitto della polizia.
ALCIONE: All'improvviso ricordano la strada.
ALFA: Tutti di notte n. 1.
CRISTALLO: Ispettore Callaghan il caso Scorpio è tuo.
SUPERBA: Al [illegible] notte in Baviera.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Ritorno di Sabu Michael.
ASTORIA (Sampierdarena): Cocaina.

NOLI
JOLLY: Il [illegible] [illegible] donne.

SAVONA
ASTOR: Milano calibro 9.
DIANA: L'A del Texas.
ELDORADO: Il ragazzo e la quarantenne.
MODERNO: Ma che musica maestro.

LOANO
PERLA: Quella strana di Pippi Calzelunghe.
ASTELLA: La via del fiume.
LOANESE: Fuoco al Londra.

VADO LIGURE
SABAZIA: Come rubammo la bomba atomica.
AMBRA: Yonny Yuma.

ALBISOLA MARINA
MARCONI: Noi donne siamo fatte così.
MARCONI ESTIVO: La via del Kung-fu.

ALBISOLA CAPO
DORIA: Tramonto.
DORIA ESTIVO: Sparatemi che ritorno la guerra è ancora viva.

CERIALE
ODEON: Confessione di un commissario di polizia.

SPOTORNO
MIGNON: Attacco a Roosevelt.
ARISTON: Cinco hombres.

CAIRO MONTENOTTE
ROMEO: Straper.
CRISTALLO: Portami quello che hai e prendili quello che vuoi.

VARAZZE
VERDI: La bella addormentata nel bosco.
LE PALME ESTIVO: Agente 007 appuntamento Jamaica.
TEATRO ESTIVO: Il [illegible] della vendetta.

ALLISOLA
ITALIA: Proibito.
DELLA ROSA: Gli emmaliani del Bounty.

CAIRO
ITALIA: Aprile ed una vita vergine.

IMPERIA
ROSSINI: Grand Prix.
DANTE: Il [illegible].
CENTRALE: I compari.
CAVOUR: Convoglio per un gelsino.
ODEONI: Lady Barbara.

DIANO
DIANESE: Sole rosso.
PERGOLA: I tre moschettieri.

VENTIMIGLIA
EUROPA: Drop Out.
IMPERO: L'occhio che uccide.

i film del giorno

Pane, amore e... cocaina

Un giallo-rosa [illegible] Lautner [illegible] la bel- [illegible] Darc e Michel Constantin

Mireille [illegible]

[illegible] UNA [illegible] UN COMI[illegible]IO... di *George Lautner*, con *Michel Constantin, Mireille Darc, Poliziesco* francese a colori (Cinema Lux).

TRAMA — Un commissario della squadra narcotici di Parigi, al fine di indagare senza destar sospetti sull'assalto di un trafficante di droga nicaragua, finge di essere il fratello dell'ucciso. Il truculento funziona con l'aiuto d'una giovane vedova, mamma di un bimbo che assume le sembianze speglie di spacciatori del poliziotto. All'epilogo la banda criminale è spacciata, nonostante precedenti complicazioni nelle quali bravi-gliatori francesi e americani in concorrenza si mettono reciprocamente i bastoni tra le ruote. La complicazione è anche bella per il commissario protagonista, che da morto poetico della vedovella e padre putativo del marmocchio-birillo, diventa sposo legale della prima e guardiano la prima regola del mestiere.

GIUDIZIO — E' un poliziesco a doppio binario, emozionante e comico al tempo stesso. Agli effetti drammatici provvedono ammazzamenti a sparalesti allibi; a quelli comici i « qui pro quo » che nascono dalle rivalità tra i vari investigatori, con la prima in giro delle forze dell'ordine. Risultato discreto, sebbene la regia di Lautner non abbia sempre la brillantezza necessaria alla parte schizzosa. Michel Constantin, il commissario, è più sexigeno che simpatico, il che non giova al personaggio, mentre Mireille Darc è attrice di tipo troppo sexy e « cinzillia », per fare la parte pervasiva la vedovella e la mammina smaniosa.

Anche [illegible] volessi lavorare, che faccio?

Non fidatevi

ANCHE SE VOLESSI LAVORARE, CHE FACCIO? di Flavio Mogherini, con Enzo Cerusico, Vittorio Caprioli, Adriana Asti. Commedia italiana a colori (Cinema Ariston).

TRAMA — *Ricetto, Grisole, Lolio e Aquero sono quattro sfortunati* [illegible] *sperano di aver soldi ricorrendo a un espediente: l'idea di realizzare un reale d'arte stracci in una cittadina dell'Alto Lazio. Il ritrovo non sempre si rivelerà, ma una premurosa sovvenzione ha messo sul chi vive la Sonnegrotta e la Finanza. Mille d'entrambe le armi si faranno all'incapsula concorrenza per mandare a vuoto un'impresa ch'era fatta più in partenza.*

GIUDIZIO — *Narrato con sel-* [illegible] *e piacevole ironia, il film ora tiene della farsa ora s'avvia verso il patetico, con una punta drammatica a sapido dell'epilogo. Opera prima d'un giovane regista, Flavio Mogherini, esso non manca di spirito né limiti d'una vivacità popolaresca alla quale contribuisce l'efficacia [illegible] tutti gli interpreti.*

a. vald.

Jazz-club ■ Chieri

Intorno al "pop,, e dentro il folk

Il cortile del Palazzo comunale di Chieri ha accolto, sabato sera, il musicista brasiliano Nanà Vasconcellos e il bassista Giovanni Tommaso che guidava il « Perigeo », una formazione « pop » costituita di recente. La manifestazione (l'unica dedicata alla « sezione musica ») rientra nella rassegna « I giovani per i giovani », organizzata dall'Assessorato alla cultura della Provincia in collaborazione con la città di Chieri e lo Stabile torinese. Ingresso libero: pubblico folto, festoso e attento.

Il concerto è aperto da Nanà, che gli appassionati torinesi già ebbero occasione di applaudire, accanto al sassofonista argentino Gato Barbieri, un anno fa nei Giardini reali, più recentemente al Gobetti, e nella « cave » della « Swing club ». Nanà suona il « birimbau », strumento antico, rudimentale; un arco ben stagionato di maiocca che tende una corda metallica (in questo caso per pianoforte). Il suono, prodotto da un'esile bacchetta [illegible] avorio, è dunque « uno » e si estende in tutta la gamma dei suoi armonici e in alcune possibilità cromatiche. Strumento antico: musica antica. Con Nanà si assiste quindi ad un esperimento di magia: atmosfere rituali ed evocative di un mondo sopravvissuto alla nostra civiltà. « Show » etnologico? Certamente; e suggestivo.

La polvere del tempo non infebbrisce la vitalità dei ritmi che l'esecrista Nanà rivive e inventa con il suo arco. Al contrario, quei suoni paleolitici, che si protettano in figurazioni ritmiche rarefattissime, si limite dell'impossibile, sono un'esplosione di gioia, un invito a danzare, a vivere. La musica è anche questo.

Secondo tempo con « Perigeo », il gruppo guidato da Giovanni Tommaso « jazzman numero 1 » in Italia. Finalmente ecco il « pop » sustanziale e non il solito delirio cantarino. « Perigeo » si allinea senza timori ai complessi inglesi e americani più qualificati. Infatti, i cinque solisti del gruppo (Fasoli, D'Andrea, Sidoey, Biriaco, oltre naturalmente a Tommaso) hanno in comune con i jazzisti il gusto raffinato nella ricerca dei suoni e la capacità di miscelare i tempi e i ritmi più liberi con la precisione di un « computer ». Giovanni Tommaso, si sa, è pure abile autore e arrangiatore (è suo, fra l'altro, il commento sonoro al film di Buster Keaton che la tv manda in onda settimanalmente). Molti e calorosi applausi per la musica di questi giovani e per la loro civile dedizione ad un impegno che non è sempre e solo un alibi lucrativo.

Franco Mondini

completamente
GRATIS
al PRETTY CLUB

da maggio ad agosto tutte le signore sono invitate [illegible] frequentare il club
completamente gratis!
LA NUOVA LINEA ESTIVA OMAGGIO

telefonate oggi stesso
PRENOTATEVI SUBITO
gli abbonamenti gratuiti sono limitati

PRETTY CLUB
CORSO FRANCIA 104
TORINO - TEL. 745.571

Piscina / Corsi di nuoto / Preacliatica / Reparto ginnastica attiva / Reparto ginnastica passiva / Sauna finlandese e giapponese / Bagni idroterapici / Massaggi meccanici / Massaggi manuali / Aerodin / Manrap / Medigrelax / Trattamenti anticellulite / Ultravioletti / Docce a spogliatoi privati / Sala relax Coiffeuse / Sala estetica viso / Manicura / Pedicure Ber / Ristorante dietetico / Programmi individuali.

I locali sono aperti per informazioni tutti i giorni dalle ore 8 alle 21 compresa la domenica dalle ore 10 alle 13.

La rapina in una banca presso Gallarate

Ucciso il cassiere i banditi sono fuggiti con 18 milioni

La vittima, 32 anni, lascia tre figli - Dopo [illegible] sparato, [illegible] rapinatore ha gridato agli impiegati: «Calmi, mi è solo partito [illegible] colpo» - Nessuna traccia [illegible] malviventi [illegible] del complice che li aspettava con l'auto

dal corrispondente

Milano, lunedì [illegible]

Sono fuggiti [illegible] sciare traccia i due banditi che venerdì sera hanno assaltato l'agenzia 115 [illegible] « Banca Popolare di [illegible] » a Cavaria, un [illegible] a 4 chilometri [illegible] Gallarate, in provincia di Varese, e hanno ucciso, [illegible] un colpo di pistola, il cassiere Giovanni Micelli, [illegible] 32 anni, sposato, con tre figli in tenera età. Polizia e carabinieri hanno compiuto battu- [illegible] nella [illegible] e in tutta la Lombardia, ma non sono riusciti [illegible] a trovare l'auto servita [illegible] [illegible] fuga dei banditi, una « Simca 1000 » verde.

La rapina è avvenuta alle 16,30 esatte. I [illegible] sono stanti qualche minuto prima davanti all'istituto di credito, che [illegible] [illegible] in un palazzo moderno all'angolo tra via Roma e via XXV Aprile, nel centro di Cavaria. Secondo quanto è [illegible] possibile ricostruire, i rapinatori [illegible] si [illegible] delle [illegible] degli impiegati della banca. Hanno parcheggiato la vettura a poche decine di metri, lasciando un complice al volante, e [illegible] sono nascosti presso la porta secondaria, dalla quale, di [illegible] a poco, sarebbero dovuti uscire gli impiegati per tornare a casa.

Pochi minuti di attesa e la porta si è aperta: il primo degli [illegible] Livio Cagnola, è [illegible] bloccato sulla soglia; davanti a lui si [illegible] parati due uomini mascherati e armati. Il più anziano aveva il [illegible] coperto da una calza di nylon scura, dimostrava circa [illegible] anni, alto un metro e sessanta, indossava un giubbotto; l'altro, molto più giovane e leggermente più basso, si era tirato fin sotto il mento un passamontagna verdognolo e indossava un impermeabile blu. « Torna dentro », [illegible] hanno detto i due banditi a Livio Cagnola [illegible] potuto fare [illegible] che obbedire. E' tornato all'interno della banca dove erano [illegible] [illegible] direttore Luigi Casale, il cassiere Giovanni Micelli e gli altri colleghi Franco Piantanida, Claudio Landoni e Amilcare Bariggia.

Nell'ufficio, i banditi hanno fatto sdraiare i presenti sul pavimento e hanno dato uno sguardo tutt'attorno. Si [illegible] giunti i due impiegati. Pallidissimi, in preda a choc, gli [illegible] chiesto qualcosa [illegible] forte: « *Sono entrati nella banca due rapinatori* — hanno [illegible] — [illegible] *ferito il cassiere, bisogna rianimarlo* ». Luigino Marcato ha dato loro due bottigliette « mignon » e poi si è avvicinato al telefono per chiamare i vigili: stava componendo il numero quando [illegible] giunti i carabinieri.

Gli inquirenti non hanno molto [illegible] lavorare. I banditi, pochi secondi [illegible] di salire sull'auto che li attendeva [illegible] un complice, hanno lasciato cadere [illegible] terra i loro mascheramenti: [illegible] calza di nylon e un passamontagna [illegible] però troppo [illegible] per scoprire i banditi. Benché il colpo [illegible] pistola sia probabilmente sfuggito per errore [illegible] banditi, l'ipotesi che trova più [illegible] è che gli autori [illegible] rapina siano «professionisti», forse responsabili di altri [illegible] colpi compiuti [illegible] vince di Varese e Milano. Che siano « professionisti » lo attesterebbe la calma con la quale, dopo [illegible] ucciso, hanno raccolto il bottino.

Dopo i rilievi di legge, la salma di [illegible] Micelli è stata rimossa e portata nella camera ardente del cimitero.

Marzio Fabbri

Il corpo di Giovanni [illegible], il cassiere ucciso dai due rapinatori

subito accorti che i due g[illegible] di fo[illegible] della banca erano [illegible] sola. Costretti tutti a rialzarsi, si sono [illegible] prigionieri nell'ufficio del direttore, dove [illegible] impiegati, sotto la minaccia [illegible] armi, [illegible] stati messi contro il muro. Il cassiere Giovanni Micelli ha consegnato le chiavi della cassaforti [illegible] I banditi hanno cominciato ad sparire uscirne gli ostaggi, per non correre rischi, non osavano distogliere lo sguardo dal muro. All'improvviso, è echeggiata una detonazione e il più giovane dei banditi ha subito gridato: « *State calmi, non è niente, mi è solo partito* [illegible] colpo ». Tutti hanno obbedito e non si sono accorti che Giovanni Micelli stava scivolando a terra, raggiunto alla fronte da un proiettile calibro 7,65.

Calmissimi, i banditi assassini hanno proseguito nel loro lavoro, come se quello che era accaduto non fosse stato che un trascurabile infortunio. Hanno frugato nei [illegible] e nei [illegible]ari prendendo tutto il denaro che trovavano: circa 18 milioni. Con calma e senza fretta lo ha[illegible] riposto in un sacchetto di plastica, poi hanno riportato nella prima [illegible] i loro ostaggi. Solo allora i funzionari si sono accorti [illegible] mancava Giovanni Micelli, ma [illegible] hanno compreso subito che cosa era accaduto. Prima di andarsene, i rapinatori hanno voluto procurarsi qualche minuto di vantaggio e hanno chiuso tutti nel gabinetto.

Solo quando hanno [illegible] la porta [illegible] della banca richiudersi alle spalle dei banditi gli ostaggi hanno compreso [illegible] il pericolo era passato e hanno abbattuto l'uscio della toilette, tornando nell'ufficio del direttore. Giovanni Micelli era caduto tra un tavolo e la cassaforte, in una [illegible] di sangue, ormai morente. Mentre il direttore telefonava ai carabinieri di Cassano Magnago, due colleghi del ferito sono usciti recandosi in un bar vicino, appartenente a Luigino Marcato. Il titolare ha [illegible] che era intento a guardare una «Simca» verde con a bordo tre uomini, due dei quali usciti dalla banca, quando sono sopraggiunti i carabinieri.

Tragedia della follia a Saronno presso Milano

Un uxoricida si barrica poi si spara una rivoltellata

E' un metronotte di 38 anni - Ha fatto uscire di [illegible] i [illegible] figlioletti e ha resistito all'assedio dei carabinieri - Quando i militi [illegible] entrati, si [illegible] sparato

dal nostro servizio

Milano, lunedì sera.

Un uomo, [illegible] preda [illegible] un'improvvisa crisi di follia, ha ucciso la moglie con alcuni colpi di pistola e, dopo [illegible] fatto uscire di casa i figlioletti di 8 e 5 anni, si è barricato nell'interno sparando contro chiunque tentasse di avvicinarsi. Quando i carabinieri hanno fatto irruzione nell'appartamento l'uomo si è sparato un colpo in testa togliendosi la vita.

Protagonista della tragedia è stato la guardia notturna Gabriele Morio Orsini di 38 anni, abitante con la moglie Lucia Mancinelli di 43 anni e i bambini a Saronno in [illegible] Locatelli, al piano terra.

Il dramma è cominciato verso le 16. Durante una lite nata apparentemente per motivi di gelosia, l'uomo ha [illegible]ddato la moglie con alcuni colpi di pistola. L'allarme è stato dato subito dall'inquilino del piano di sopra che dopo [illegible] [illegible] ha sentito le detonazioni. Sono giunti sul posto i carabinieri al comando del brigadiere Alessio Di Manna di 33 anni.

I militi erano ancora a [illegible] qualche decina di metri dalla porta del palazzo quando sono [illegible] visti dal folle che ha cominciato [illegible] contro di loro ferendo il sottufficiale al gomito. Da quel momento le forze dell'ordine hanno cinto d'assedio la casa mentre l'Orsini continuava a sparare.

Verso le 19 un sottufficiale è riuscito, passando da una porta secondaria, a entrare nell'edificio e a salire nell'appartamento sopra quello abi- [illegible] dal [illegible]. E' stato il sottufficiale a vedere per primo da una finestra il cadavere della Mancinelli. Intanto i carabinieri e i vigili del fuoco si accingevano ad [illegible] in azione con gli idranti per catturare l'Orsini. La guardia notturna ha continuato a sparare e due proiettili hanno sfiorato anche il sottufficiale salito al piano [illegible] quando, con un megafono, ha tentato di convincere l'uxoricida ad arrendersi.

Alle 21 il capitano Angileri, della compagnia carabinieri [illegible] Busto Arsizio ha deciso di [illegible] irruzione con il brigadiere Amici. I due hanno fatto saltare con due brevi raffiche di mitra la serratura della porta e l'hanno poi sfondata.

L'Orsini [illegible] sparato ancora qualche colpo, poi è calato il silenzio. Quando, armi alla mano, i carabinieri sono penetrati nell'appartamento hanno rinvenuto [illegible] ormai cadavere riverso sul corpo della moglie.

m. f.

Gabriele Orsini con la moglie Lucia Mancinelli e i due figli: Graziella e Claudio (Ansa)

La Corte di cassazione conferma

Tra sei mesi a Milano il processo Valpreda

Tuttavia non è escluso che anche i giudici milanesi si ritengano incompetenti per territorio - In questo [illegible] il dibattimento si inizierebbe tra [illegible] anno

nostro servizio

Roma, lunedì sera.

Il processo a Pietro Valpreda verrà trasferito alla corte d'assise di Milano. La Cassazione ha, infatti, dichiarato inammissibile il ricorso contro la [illegible] [illegible] corte d'assise di Roma che, nel marzo scorso, ha deciso di affidare l'esame del caso alla magistratura milanese ritenendosi incompetente [illegible] territorio a giudicare gli imputati, i quali, secondo l'accusa, [illegible] responsabili degli attentati dinamitardi compiuti nel pomeriggio del 12 dicembre 1969. Di conseguenza, i fascicoli, chiusi in dieci casse, saranno prelevati a Roma, dalla [illegible] [illegible] Palazzo di Giustizia per essere sistemati, [illegible] luglio, in quella del palazzo di Giustizia milanese. Ma nulla autorizza a ritenere con assoluta certezza che il processo venga celebrato dalla corte d'assise di Milano.

La speranza di Pietro Valpreda e degli altri imputati (tre detenuti, due latitanti) d'essere giudicati al più presto è subordinata a due ipotesi. Se la corte d'assise di Milano, ad esempio, si dichiarasse a sua volta incompetente per territorio a giudicare o se venisse sollevata una questione di legittima suspicione per motivi di ordine pubblico, il processo subirebbe una nuova interruzione di un nuovo trasferimento in altra sede. Ci [illegible] significa altri mesi d'attesa, non meno di dodici ad essere ottimisti.

Tutto sommato, il ricorso in Cassazione contro la sentenza della corte d'assise di Roma d'iniziativa è stato assunto soltanto da Mario Merlino e dai legali di Stefano Delle Chiaie, in contrasto con i difensori di Valpreda) ha fatto perdere quattro mesi di tempo, inutilmente.

La ragione per cui i giudici romani, nel marzo scorso [illegible] termine della fase preliminare del dibattimento, decisero di dichiararsi incompetenti per territorio, prendeva la mosse da un presupposto: il giudice istruttore aveva rilevato per errore che la bomba depositata nella sede milanese della Banca Commerciale, in piazza della Scala, e non esplosa, non integrava il reato di strage, ma soltanto quello di detenzione e trasporto illecito di materiale esplosivo. La corte d'assise di Roma, per giungere alla conclusione che competenti a giudicare erano, invece, i magistrati milanesi, rettificò il capo d'imputazione contestando a Valpreda e agli altri anche un terzo reato di strage oltreché quello, meno grave, di deposito e trasporto illecito di esplosivo.

Pietro Valpreda si limitò ad accettare la decisione sostenendo che aveva soltanto un interesse: essere giudicato al più presto. Mario Merlino e Stefano Delle Chiaie, invece, si sono rivolti alla Cassazione sostenendo che la sentenza della corte d'assise di Roma era sbagliata.

Sabato, [illegible] Corte [illegible] ha [illegible] in esame il problema in camera di consiglio ed è giunta alle medesime conclusioni del procuratore generale: il ricorso è inammissibile.

Il processo non potrà essere celebrato prima di gennaio. [illegible] esistono le due ipotesi alle [illegible] [illegible] accennato, cioè quella per cui, a loro volta, i giudici milanesi potrebbero dichiararsi incompetenti e quella di un'eventuale richiesta [illegible] suspicione, peraltro già preannunciata da alcuni avvocati di parte civile. In questi due casi, dovrebbe intervenire nuovamente la Cassazione ed il processo, non più a Milano, ma altrove, potrebbe essere celebrato soltanto tra un anno. E' per questo che ieri uno dei difensori di Valpreda, [illegible] Guido Calvi, ha rilasciato una dichiarazione molto polemica: « Errore si aggiunge ad errore; ingiustizia ad ingiustizia. Noi [illegible] chiediamo, per il momento, altro che difenderci pubblicamente: [illegible] più presto ma, [illegible] pio, sembra che questo ci venga impedito con ogni pretesto ».

Guido Guidi

Rubano un camion carico di vestiti

PINEROLO, lunedì sera.

(m. g.) Un autocarro [illegible] [illegible] di vestiti, per [illegible] [illegible] loro di circa due milioni, è stato rubato ieri a Pinerolo alla società « Cozza ». L'autocarro era stato posteggiato davanti al negozio dell'azienda dall'autista, che s'era recato in un bar vicino prima di procedere alla scarico della merce.

Della breve assenza hanno approfittato i ladri, i quali [illegible] messo in moto il camion e l'hanno portato verso Buriasco; qui l'hanno abbandonato dopo aver trasbordato la merce su un altro camion.

Ad Asti: stavano rapinando due prostitute

Catturati quattro feroci banditi che aggredivano le coppiette

dal nostro inviato

Asti, lunedì sera.

La banda che rapinava le coppie [illegible] violentava le [illegible] è nelle mani della polizia. Erano in quattro: tre sono più in carcere: un quarto è latitante, ma è ferito e senza appoggi: la malavita astigiana l'ha isolato perché è scorta[illegible]. Sono tutti pericolosi banditi, autori di gravi reati, compreso l'omicidio.

Le aggressioni, come è [illegible] to, sono avvenute [illegible] settimana fa ai danni [illegible] giovani coppie di fidanzati che si erano appartate l[illegible] il rio Valdi [illegible] alla periferia della città. Il quartetto era formato da Nazzareno Rapari, 36 [illegible]; Giovanni Meneghin, 33 anni; Giancarlo Bottello, 28 anni, e Giuseppe Antenore, 24 anni.

Il più noto alla cronaca è Giancarlo [illegible], che [illegible] due suoi fratelli e 18 anni uccise per rapina don Silvestro Beneggi, parroco di Vermezzo, il 12 agosto [illegible] [illegible]. Il [illegible] prima i [illegible] fratelli sequestrarono un tassista [illegible] Co- [illegible] per rubargli l'auto.

La banda aveva la sua base in un capanno sulle rive del Tanaro, in regione Tricerè, alla periferia di Asti, [illegible] qui partivano per l'aggressione alle coppiette. Uno degli [illegible]gressori, Sergio Viola, ha [illegible] confessato: « Domenica sera siamo usciti con la [illegible] [illegible] zata, studentessa universitaria. Ci [illegible] fermati [illegible] una stradina di frazione Valmanera. Ho [illegible] davanti a me tre individui incappucciati che mi venivano incontro. Con il calcio della pistola hanno rotto il parabrezza e aperto lo portiere. [illegible] stati obbligati a scendere. Ci hanno legati mettendoci cerotti sulla bocca poi [illegible] hanno rapinati ».

Racconta la fidanzata, Anna Maria B., di 21 anni: « Piangevo, li pregavo di non uccidere. Mi hanno slegata e portata distante: per quaranta minuti ho dovuto subire le loro violenze. Quando mi cercato di reagire hanno sparato per mettermi paura.

In tre (Nazzareno Rapari sarebbe rimasto sulla macchina) hanno approfittato della giovane, mentre il fidanzato veniva tenuto in ginocchio legato e con una pistola puntata alla nuca. Prima di andarsene hanno [illegible] minacciato: « [illegible] abbiamo i vostri indirizzi. Guai a voi [illegible] parlate ».

Giovanni Meneghin

Anche Rosario Nicastro, 30 anni, [illegible] aggredito mentre [illegible] in macchina con sua amica [illegible] e [illegible] minorenni in [illegible] villaggio San Fedele. Le ragazze [illegible] furono violentate. Ma i quattro vennero derubati [illegible] soldi e degli orologi. Rosario Nicastro fu picchiato, e per salvarsi dovette fingere di essere svenuto.

Stessa ferocia la banda ha usato nell'ultima rapina [illegible] strada Quaglia contro Carlo Borghi, 34 anni, che [illegible] fermo con la sua ragazza vicino al Tanaro.

Il quartetto era sicuro che nessuna delle vittime avrebbe [illegible] il coraggio di denunciare l'aggressione, e la sera dopo, martedì scorso, si è presentato in viale del cimitero per rapinare due prostitute. Questa volta però il dottor Di Prima, capo della Mobile, con i suoi uomini, era nella zona. I quattro hanno tentato [illegible] fuga. L'autista [illegible], la banda, Nazzareno Rapari, è stato subito preso con la sua « 1100 » sulla quale [illegible] stati trovati i lapeces e l'adesivo rosso usato per le rapine. E' stato incarcerato, e il sostituto procuratore, dottor Armato, è andato [illegible] interrogarlo.

Non ha fatto [illegible] [illegible] ha parlato di amici conosciuti [illegible] di farsi aiutare dalla [illegible]. Giovanni Meneghin è stato sorpreso dalla sua [illegible] [illegible] Asti. Manca ancora Giuseppe Antenore, che dovrebbe essere ferito e senza soldi.

Ale[illegible] Ri[illegible]

In poche ore commessi due assurdi delitti

Guerra ai ladri nei casinali Uno assassinato a Piacenza

nostro servizio

Piacenza, lunedì sera.

Un agricoltore di Agazzano, centro a pochi chilometri da Piacenza, ha ucciso a colpi di fucile un ladro che aveva sorpreso a rubare [illegible] sua [illegible]. Ora è in stato di fermo, a disposizione [illegible] l'autorità giudiziaria, accusato di omicidio volontario. [illegible] giustificarsi ha detto: « *Erano notti che stavo appostato perché la mia casetta era presa di mira dai malviventi. Mi avevano già svaligiato tutto il deposito dei miei attrezzi agricoli* ».

L'assassino è Giuseppe Girometta, 42 anni, abitante nella cascina «Bellarian di Agazzano, insieme con la madre e due fratelli. Ha sparato [illegible] colpo di fucile caricato a pallettoni nel volto di Ugo Gabbiani, 40 anni, un pregiudicato che era già stato in carcere per furto.

Il delitto è avvenuto sabato notte verso le due. Il Girometta aveva deciso con i fratelli di fare turni di guardia durante la notte per proteggere [illegible] cascina dai ladri. Dato il luogo isolato nel [illegible] si trova, l'abitazione degli agricoltori era già stata saccheggiata più volte. Ieri [illegible] la sera di turno Giuseppe.

E' salito nella sua [illegible] e si è seduto sul letto con accanto il fucile da caccia. Verso [illegible] due ha sentito [illegible] rumore [illegible] un'auto. Si è alzato e ha visto la macchina dei Gabbiani ferma davanti all'ingresso della [illegible]. Ha gridato [illegible] ladro di fermarsi [illegible] ha [illegible] il fucile. Il Gabbiani, terrorizzato, è corso verso la sua automobile. Ma ha fatto appena pochi passi: il contadino ha premuto il grilletto colpendolo al volto.

Sono subito accorsi la madre e i due fratelli. Il Gabbiani, gravemente ferito ma ancora in vita è stato portato [illegible] casa e soccorso. Uno dei Girometta è andato a chiamare aiuto, ma l'uomo è morto dopo pochi minuti. La notte stessa Giuseppe Girometta si è presentato alla caserma dei carabinieri dicendo: « *Ho sparato ad un uomo. Era un ladro e ho dovuto difendermi* ». Come abbiamo detto è stato incriminato [illegible] omicidio volontario.

(Ansa)

Enna: fredda un passante "Voleva rubarmi i conigli,,

nostro servizio

ENNA, lunedì sera.

Ossessionato dall'idea che gli rubassero i conigli, un contadino di Centuripe, piccolo centro vicino ad Enna, si è appostato, sabato notte, armato di fucile, per sorprendere i ladri. Ha sparato ed ucciso un passante, e gravemente ferito un automobilista che gli aveva rifiutato un passaggio. E' [illegible] arrestato.

Vincenzo Marletta, 44 anni, già processato più volte per contrabbando [illegible] [illegible] rette, tempo fa era stato ferito in un incidente [illegible] caccia e da allora aveva dato segni [illegible] squilibrio mentale. L'uomo che ha ucciso è Domenico Silleo, 35 anni. Il ferito è Prosperò Cali.

Il Marletta ha un piccolo podere a qualche chilometro da Centuripe, dove alleva i conigli. Negli ultimi mesi era già stato derubato tre volte. Esasperato aveva deciso di tendere un agguato ai ladri.

Verso le due si è fermato poco lontano da lui il Sileo. [illegible] posteggiato l'auto e si è avviato a piedi per un sentiero che conduce ad una casa colonica. Convinto di aver finalmente sorpreso il malvivente, il Marletta gli ha sparato.

Si è poi incamminato verso la strada principale. Dopo qualche minuto ha incontrato il Cali, che stava rincasando in auto. Gli ha fatto segno di fermarsi. Il Cali ha rallentato, ma poi, vedendo che l'uomo era armato ha accelerato. Il Marletta ha spianato il fucile e ha sparato due colpi.

(Ansa)

Dal 1° luglio la pubblicità su

LA STAMPA
STAMPA SERA
ALTO ADIGE

è curata dalla

PK publikompass

che è a Vostra disposizione con la seguente organizzazione:

direzione generale

MILANO Via Gaetano Negri 8/10
Tel. 873.933 (Direzione)
Tel. 873.427 (Direzione Commerciale)
Tel. 873.144 (Coordinamento)
Tel. 874.160 (Amministrazione)

filiali

[illegible] Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 658.965, 658.844
Via Roma, [illegible] - Tel. 65[illegible]
Via Marenco, 32 - Tel. 658.965, 658.844
NOVARA Corso della Vittoria, 2 - Tel. 29.381, 33.341
GENOVA Via E. Vernazza, 23 - Tel. 587.852
SAVONA Via Astengo, 1/2 - Tel. 386.495
IMPERIA Via Matteotti, 16 - Tel. 78.841
PADOVA Galleria Ezzelino, 5 - Tel. [illegible]
BOLZANO Via Portici, 30/A - Tel. [illegible]
MERANO Via Portici, [illegible] - Tel. 31.049
[illegible] Via Bastioni, [illegible] - Tel. 23.335
TRENTO Piazza Lodron, [illegible] - Tel. 23.112
ROVERETO Corso Rosmini, 33/4 - Tel. 23.515
BOLOGNA [illegible] Rizzoli, [illegible] - Tel. 228.826
ROMA Via S. Maria [illegible] Via, [illegible] - Tel. [illegible]

la profumeria Servetti
TRIPOLI
[illegible] alla spettabile [illegible]
[illegible] glie in [illegible]
RENDEZ-VOUS PIKENZ
The First
[illegible] tutte le [illegible] verrà offerto in omaggio un [illegible]
[illegible] Pikenz The First verrà offerto
[illegible]
Una bea[illegible] hostess [illegible] posizione per c[illegible] di bellezza.

STAMPA SERA
sport

CALCIO - FINALE DI COPPA poi arrivederci ad agosto

JUVENTUS stasera festa del 14° scudetto

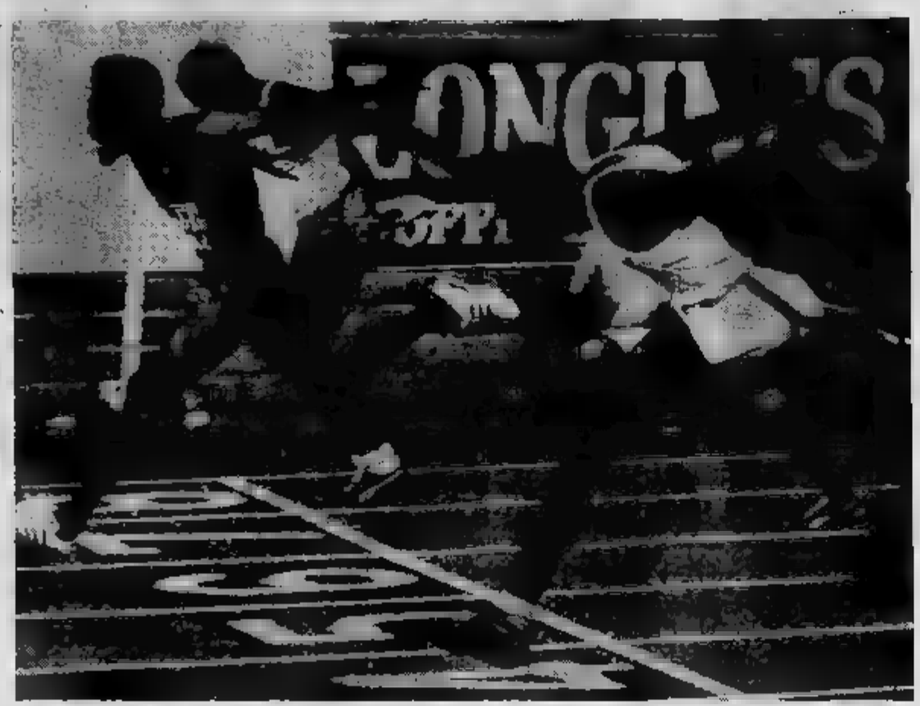
Stasera la Juventus festeggia il suo quattordicesimo scudetto. Alle [illegible] l'hotel Principi di Piemonte [illegible] invitato quattrocento persone provenienti da tutta [illegible] Personalità sportive e dello spettacolo, dirigenti, giornalisti e la squadra al completo ovviamente, Bettega compreso. E' stato il campionato più [illegible] ferto questo per la squadra bianconera (e perciò più bella in caso di vittoria) e al momento [illegible] congedo, prima [illegible] vacanze, il giusto festeggiarlo con stile juventino, cordialmente chiuso.

[illegible] sono non è d'obbligo, ma dopo un anno così [illegible] intervenire, [illegible] scudetto che è arrivato con una stagione d'anticipo è d'obbligo il buon umore e le strenne di [illegible] no, i [illegible]si, le congratulazioni [illegible] sfoci e «cari rumici», Boniperti [illegible] e [illegible] «tono» e si limiterà [illegible] emozionato. Allodi dirà che per [illegible] la Juventus è forma [illegible] acquisti [illegible] Zoff e [illegible] si. Vycpalek non dirà nulla, e si attende con logico interesse il discorso di Giovanni A[illegible] dal quale si [illegible] l'intervento eleganticissimo in occasione del trentennio [illegible] detto.

E' [illegible] il presidente [illegible] Mike [illegible] [illegible] ti, Gipo Farassino, [illegible] Chiosso, per quanto riguarda il mondo dello spettacolo. Parteciperanno alla festa anche [illegible] Stacchi, presidente [illegible] Lega Calcio, Walter Mandelli, ex presidente del [illegible] nico. Franchi, invitato, non potrà intervenire [illegible] sarà degnamente rappresentato.

[illegible] Juventus «campionissima» stile dunque [illegible] ai «Principi [illegible] Piemonte» per [illegible] di gala. Poi, tutti [illegible] Scalmente. Il ritorno è fissato per il 7 agosto, giorno in cui [illegible] riprese la preparazione in vista [illegible] una stagione particolarmente [illegible] e impegnativa. [illegible] Juventus il prossimo anno [illegible] impegnata [illegible] in Nazionale, il [illegible] pionato, [illegible] Coppa [illegible] Campioni e la Coppa Italia. Non si annoierà.

Sprint, "black power,, Asta, Seagren record



Il sensazionale arrivo dei 100 nella finale della selezione olimpica statunitense testimonia dello strapotere dell'atletica d'oltre oceano. Eddie Hart (a sin.) vince con 9"9, record mondiale eguagliato, una gara per soli negri. L'altro risultato d'eccezione è stato ottenuto da Bob Seagren, nuovo primatista mondiale nell'asta con 5,63 (Servizi a pag. 11)

I pensieri segreti di RIVA

Logica (Juventus) sentimento (Cagliari)

Leggiuno, lunedì [illegible].

«I dirigenti mi hanno assicurato [illegible] resterò a Cagliari. [illegible] [illegible] probabilità su [illegible] che lo [illegible] in Sardegna». Questo è il [illegible] di Riva — da qualche giorno in vacanza a «Leggiuno — alle voci, ormai ricorrenti, di un suo clamoroso trasferimento a una [illegible] del Nord.

Una probabilità in conto. Sembra [illegible], invece [illegible] molto rispetto al passato, quando il «bombardiere» della Nazionale era considerato «assolutamente intoccabile»: il Cagliari, tre anni fa, [illegible] grosse cifre, [illegible] un miliardo e duecento milioni [illegible] dal presidente interista Fraizzoli. Parecchie cose sono [illegible] club sobbi: il mancato rinnovo del contratto a Scopigno (cui Riva è molto affezionato) e l'assunzione di [illegible]; [illegible] na dell'avv. Delogu [illegible] amministratore delegato; [illegible] situazione [illegible] piuttosto problematica. Motivi di disagio che dipendono, appunto, [illegible] scarse disponibilità finanziarie: per questo, [illegible] solo è necessario il contributo regionale — di 200 milioni annui, [illegible] si ridurrebbero a 160 [illegible] con le trattenute d'obbligo — ma anche l'aiuto degli industriali (che operano dietro le [illegible] te) a [illegible] che non si accetti un Cagliari privo di ambizioni, un Cagliari che, pe[illegible] non piacerebbe a Riva.

[illegible], a Cagliari, ricordano [illegible] la squadra [illegible] riuscita a mantenersi nei primi posti della classifica anche nello scorso torneo, provocando un giro [illegible] di vasta portata nel settore del turismo. Per questo Riva diventa un [illegible] momento importantissimo, ma certi fatti potrebbero [illegible] a giudicare [illegible] «matura» la cessione del cannoniere [illegible] blù, [illegible] la smentita (ufficiali) a ripetizione dei [illegible] rigenti cagliaritani.

Riva è legato alla Sardegna [illegible], dopo [illegible] anni di milizia nel club isolano, [illegible] drebbe di buon occhio un trasferimento a Torino o a Milano e non [illegible] [illegible] a Leggiuno, dove [illegible] la sua famiglia. [illegible] pure [illegible] il diritto, ora che è sulla soglia [illegible] anni, di giocare in una grossa squadra che punti, [illegible] indugio, a traguardi importanti. [illegible], ovviamente, non dimentica che il Cagliari ha vinto il suo unico scudetto [illegible] anni fa. Per [illegible] non forzerà la [illegible] ai dirigenti sardi: li lascerà liberi di decidere, anche se potrebbe chiedere esplicitamente di andarsene. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che forse [illegible] [illegible], il momento di cambiare ambiente. E' [illegible] stesso avviso, ma [illegible] lui esiste un conflitto tra [illegible] «logica» [illegible] il «sentimento».

Una probabilità

[illegible] [illegible]

— Ci [illegible] che la Juventus abbia un'opzione scritta con il Cagliari, un'opzione che avrebbe [illegible] valore superiore a quella sottoscritta da Arrica con l'Inter. In altre parole, [illegible] lei verrà ceduto, indosserà [illegible] la maglia bianconera. Che ne pensa?

«Io sono un [illegible] professionista, dipendo dal Cagliari. Noi siamo sempre gli ultimi a conoscere il nostro destino calcistico. La logica dice che la prospettiva di giocare nella Juventus, di lottare meno e di disputare la Coppa dei Campioni, mi alletta molto. Alletterebbe chiunque. Il [illegible]to dice che mi [illegible] vo in [illegible] situazione particolare [illegible] la Sardegna e la mia gente. Un mio [illegible]lo in cui vivo magnificamente».

— E se il Cagliari non riuscisse a rinforzare adeguata[illegible] la squadra per puntare [illegible] conquista dello scudetto, come si comporterebbe?

«Non ne la sentirei d'impegnarmi definitivamente. [illegible] fronte [illegible] prospettiva di disputare un campionato di [illegible] tà [illegible] potrei rivedere [illegible] posizione. [illegible] [illegible] lascio potrebbero anche determinare la [illegible] partenza. [illegible] al Cagliari ma la formazione [illegible] potenziata. Ma[illegible] [illegible]? La società faccia debiti [illegible] se [illegible] altre».

— E' vero [illegible] lei starebbe liquidando [illegible] attività commerciali e immobiliari in previsione di un trasferimento?

«Non vedo perché [illegible] cedere la stazione [illegible] servizio che ho a Cagliari. Per il resto non ci [illegible] problemi. Nulla, tranne il [illegible] affettivo, mi lega alla Sardegna. La mia famiglia è qui a Leggiuno».

— Fino a che punto [illegible] è spiacevole che Scopigno sia stato esonerato?

«E' un tecnico che mi capisce al volo. Un amico. Era riuscito a creare un ambiente sereno, esisteva fiducia reciproca [illegible] lui e la squadra. Il suo allontanamento ha sorpreso ed amareggiato sia me che i miei compagni. L'ho già detto pubblicamente per responsabilità i dirigenti quando essi sbagliano hanno sempre la scappatoia [illegible] divisioni. Troppo [illegible] [illegible] [illegible] ri [illegible] gual. Il campionato [illegible] ne hanno commesso [illegible] a cacciar [illegible] Scopigno. I [illegible] [illegible] attualmente [illegible] [illegible] a fine stagione eravamo i più forti. La verità è che Scopigno non [illegible] più comodo [illegible] dirigenti. Sia ben chiaro che non ho nulla contro Fabbri.

[illegible] [illegible] ho altro [illegible] aggiungere. Però, qui a Leggiuno, i miei amici [illegible] chiedono se Gigi lascerà davvero il Cagliari. Mai, come in questo momento, la domanda è stata così pertinente. Riva sarà il «colpo» sensazionale dell'ultimo ora?

Bruno Bernardi

Un tenero amore dietro due racchette

Love story a Wimbledon. Chris Evert, 17 anni (nella foto), e Jim Connors, [illegible] (nel riquadro), i due più giovani e brillanti tennisti statunitensi entrambi rivelazione [illegible] [illegible] [illegible] incontri sui «courts» [illegible] [illegible] «Mecca» [illegible] tennis, avrebbero intrecciato un tenerissimo flirt. La fotografia dei due tennisti abbracciati [illegible] pubblicata con grande [illegible] dai giornali inglesi. Jim, che ha eliminato l'italiano Panatta, ha dichiarato: «Chris è [illegible]». Ne [illegible] [illegible]». La ragazza ha replicato: «Devo ammettere che ho [illegible] Jim qualcosa di più di un semplice interesse sportivo». Intanto puntano decisi verso il successo nel singolare femminile e maschile.

STEWART con l'ulcera torna a vincere

Jackie Stewart, assente da un [illegible] dalle piste a [illegible] di un'ulcera allo [illegible] (che dice [illegible] avere curato [illegible] un completo relax) è [illegible] a [illegible] ieri a Clermont-Ferrand nel Gran Premio [illegible] Francia, naturalmente, ha [illegible] imposto [illegible] legge (Servizio a [illegible] 11)

AGOSTINI un "mondiale,, (11°) in più

Giacomo Agostini ha conquistato il suo undicesimo titolo mondiale, vincendo ieri a Spa [illegible] settima prova di campionato della classe 500. Il successo non è stato facile, a causa [illegible] forte pioggia [illegible] [illegible] maggiato in particolare i piloti che disponevano [illegible] di mezzi potenti (Serv. a pag. 11)

Giagnoni - Bui guerra e pace

Giagnoni-Bui, guerra e pace. Riferiamo nei dettagli l'episodio del quale [illegible] siati protagonisti sabato sera l'allenatore e il giocatore. La schermaglia, nel corso di Torino-Inter, comincia al trentottesimo minuto. Bui sbaglia un passaggio per Toschi e protesta con il compagno che doveva «allargare» invece [illegible] «stringere». Giagnoni dalla panchina grida a Bui: «Sta- zitto, perché sei [illegible] ad aver sbagliato». «Io ho sbagliato?», replica Bui che [illegible] scatta e si [illegible] all'ala.

In quattro minuti il [illegible]vanti [illegible] quasi tutto, passaggi, tiri e il [illegible] dribbling dopo [illegible] effettuati tre. Giagnoni lo ammonisce, [illegible] risponde, finché Giagnoni alza il dito per richiamare l'attenzione dell'arbitro ed espelle praticamente Bui dal campo sostituendolo con Nimi. Il giocatore protesta, chiede di concludere almeno il tempo (mancano due minuti), dalle discussioni però ai passi agli insulti reciproci. Giagnoni urla a Bui: «Ne riparliamo negli spogliatoi». Quando Monti [illegible] la [illegible] tempo [illegible] non [illegible] ancora imboccato la scaletta del sottopassaggio.

[illegible] lascia [illegible] corsa la tribuna e corre negli spogliatoi proprio in tempo per dividere [illegible] natore e giocatore che erano ormai [illegible] vicini a venire [illegible] general manager è provvidenziale. Ricomincia la partita. Bonetto negli spogliatoi rimane accanto a Bui che è scoppiato a piangere senza riuscirsi.

Fine partita. Giagnoni commenta l'episodio: «*In [illegible] mi si deve obbedire, Bui giocava da solo in un modo che non mi andava ed ho dovuto sostituirlo. [illegible] mi importava che fino a quel [illegible] fosse [illegible] il nostro attaccante più pericoloso. Mi arrabbio anche [illegible] mio figlio mi arrabbio. Mi spiace [illegible] debbo farlo*».

«Lo molterà?».

«*Mi dà fastidio leggere saldi ai miei giocatori*».

[illegible] è [illegible] negli spogliatoi, [illegible] l'aria avvilita, non parla, [illegible] guarda nessuno. Giagnoni prima del congedo [illegible] i [illegible] catori per dividere alcuni premi e per la stretta di mano finale che [illegible] evita senza negarla. Però [illegible] il centravanti è l'ultimo a lasciare lo stadio, [illegible] ripensa, [illegible] [illegible] di mano al proprio allenatore vuol darla e così in stu[illegible] di [illegible] il controllo antidoping va incontro a Giagnoni negli spogliatoi ormai quasi deserti. «*Mister, buone [illegible]*», gli dice tendendo la mano ed è l'inizio della pace. Giagnoni gli [illegible] uno schiaffetto sulla [illegible] poi una [illegible] sulle spalle: «*Gianni, vai in vacanza, stai tranquillo, non è successo nulla. Io non ce l'ho con te, però devi ascoltarmi, siamo tutti sulla [illegible] barca e non [illegible] fare ribellioni, altrimenti affondiamo. Io sono un istintivo, mi arrabbio e volo, con [illegible] e con gli altri, come se fossi figlio mio*».

Escono insieme, [illegible] sono rimasti pochi persone ad attenderli. Nessun fischio, soltanto applausi.

Noi abbiamo parlato con Bui. Ci ha detto: «*Siamo due istintivi, ma [illegible] nel signor Giagnoni credo come non ho mai creduto. Proprio nel momento più brutto penso di averlo [illegible] questo è importante. Mi ha detto cose molto belle dopo avermi detto cose che mi sono spiaciute. [illegible] [illegible] [illegible] che essere cacciato a quel modo quando mancavano due minuti alla fine del primo tempo m'è [illegible] ingiusto. [illegible] devo ammettere che avevo perso un po' la [illegible] dopo i rimproveri per il passaggio sbagliato a Toschi. Adesso mi dispiace persino di averlo fatto arrabbiare, quando sono uscito e il pubblico non mi ha fischiato mi sono sentito in colpa*».

Queste [illegible] cose che succedono al Toro, dove sbagliare non è proibito. Così alla fine ci si capisce meglio, anche [illegible] giocai e Bui, che sembravano «cani e gatti».

Franco Costa

notizie dello sport

Il calcio va in vacanza, restano sulla scena solo due finaliste della Coppa Italia: Milan e Napoli (in disaccordo sul nome della città prescelta per l'atto decisivo)

FINALE DOVE?

Il Milan rifiuta Roma e propone San Siro Oggi la decisione

Il calcio d'estate. Stato alle lunghe [illegible] il lauto da una Coppa Italia che sembrava non dover finire [illegible], è arrivato al suo epilogo. Impegnate nella finalissima restano soltanto le due [illegible] che hanno vinto i rispettivi gironi. Il Milan, dominatore del girone [illegible], tanto da aggiudicarsi la qualificazione con [illegible] partita d'anticipo, il Napoli [illegible] di più, conquistando con una certa difficoltà il pareggio contro la Fiorentina nell'ultima partita.

La finalissima si giocherà il 5 luglio. Era stata, sin dall'inizio della competizione, a Roma. [illegible] sono sopraggiunte delle difficoltà facilmente comprensibili. Il Milan non è d'accordo, per evidenti ragioni logistiche e di incasso, ed ha proposto Firenze, cosa che il Napoli non ha accettato. Oggi nella [illegible] della Lega i rappresentanti delle [illegible] si incontreranno alla presenza [illegible] Presidente Stacchi e cercheranno un [illegible] d'incontro. [illegible] non [illegible] troveranno — come sembra probabile, visto che la sede di Roma avvantaggerebbe in misura notevole il Napoli — sarà necessario ricorrere al sorteggio. Dopo una competizione che ha fatto registrare una buona partecipazione di pubblico, è chiaro che in occasione della finalissima anche il fattore economico debba essere tenuto in considerazione.

Ecco i risultati dell'ultima giornata e la classifica finale dei due gironi:

Milan - Juventus	2-2	Napoli - Fiorentina	1-1
Torino - Inter	1-3	Bologna - Lazio	[illegible]

GIRONE A

Milan	10	5	4	2	0	7	3
Torino	8	6	3	2	1	5	1
Inter	4	6	2	0	4	7	6
Juventus	4	6	1	2	0	4	6

GIRONE B

Napoli	7	6	2	3	1	11	9
Fiorentina	5	6	1	4	1	5	4
Bologna	6	6	2	2	2	6	7
Lazio	5	6	2	1	3	7	9

Torinesi, arrivederci ai primi d'agosto

La stagione si è conclusa per la torinesi. La Juventus festeggerà domani sera il suo 14° scudetto, [illegible] un trionfalmente cui partecipavano dirigenti, tecnici e giocatori. [illegible] bito dopo, il «rompete le righe» ed arrivederci alla fine del mese. I granata, invece, sono già in vacanza da lari. Per i calciatori, quest'anno, la vacanza sono più brevi del solito, i raduni sono fissati da tempo a scadenze abbastanza vicine. Gli appassionati del calcio resteranno ben poco senza i loro beniamini. Il Torino ha infatti fissato il ritrovo ad Aosta per il 3 di agosto, la Juventus ha fissato la data per il 6 agosto a Torino — per le rituali visite mediche di controllo — e proseguirà [illegible] Villar Perosa nella giornata successiva.

Ultimi calci prima delle vacanze - Rivera nel suo trionfale rientro - Luppi mentre sta per essere «agganciato» da Bi[illegible] (sarà il rigore [illegible] deciderà la partita) - [illegible] al [illegible] del congedo con la maglia granata

RIVERA incantato dalla Juve (che batte)

dal nostro inviato

Milano, lunedì sera.

Gianni Rivera, con due gol, ha festeggiato il suo rientro in squadra dopo 75 giorni di squalifica. Il «capitano» rossonero ha aperto (su rigore) e chiuso (con splendida azione), lo [illegible] che, con l'autorete di Piloni (un tiro di Bigon rimbalzato sul palo), hanno consentito al Milan di vincere, di misura, il sfida [illegible] da [illegible] Juventus. [illegible] tita di sabato, l'ultima del girone nordista di Coppa Italia, non aveva alcun significato per la classifica che vedeva il Milan già qualificato per la finalissima del 5 luglio, [illegible] le due squadre hanno dato spettacolo facendo onore al [illegible] blasone e divertendo il pubblico di S. Siro. Il [illegible] si è imposto [illegible] la Juventus — priva di Anastasi, Furino e con Marchetti utilizzato [illegible] lo negli ultimi venti minuti — non meritava di perdere e di chiudere [illegible] stagione esaltante con una sconfitta.

«Negli ultimi venticinque minuti del primo tempo — *ha commentato Rivera* — la Juventus mi ha incantato. E' la Juventus di cui avevo sentito parlare ma che non avevo ancora ammirato. La squadra campione d'Italia ha approfittato del rallentamento che abbiamo accusato sul 2-0, ma mi ha davvero impressionato; c'è tutta».

Per quanto riguarda la sua prova, Rivera ha aggiunto: «Mi pare di non essere mai stato fuori dal gioco tranne che a metà del secondo tempo. Non ce la facevo più ed ho chiesto il cambio. Rientrare nel clima agonistico dopo due [illegible] mesi di assenza, comporta fatica. Nel finale ho ritrovato la [illegible] di segnare il gol decisivo. Una gioia [illegible] non provavo da tempo. Adesso aspettiamo la finale con il Napoli».

Rocco soddisfatto per il risultato e per aver ritrovato Rivera («E' [illegible] grandissimo giocatore, con molti pregi e pochi difetti») *vuole vincere la Coppa che l'anno [illegible] gli [illegible] sfuggita di un soffio nella finale con il Torino persa ai rigori grazie agli errori commessi dal dischetto da Rivera.* «[illegible]amo arrivati secondi [illegible] campionato — *ha detto* Rocco — ma in Coppa non vogliamo essere come... Bellini».

Mercoledì, tra i pali, rientrerà Cudicini che sabato è rimasto a riposo insieme con Schnellinger. Per il portiere sarà [illegible] gara [illegible] addio poi al [illegible] all'arretramento. Cudicini è geometra ed avrà alle sue dipendenze 35 impiegati. Oggi i rossoneri dovrebbero firmare in bianco i contratti di rinnovo per la prossima stagione. A proposito di programmi futuri, il vicepresidente Buticchi [illegible] precisato [illegible] acquisterebbe in [illegible] tanti solo Chinaglia: «Tutti gli [illegible] non c'interessano, sono inferiori ai nostri. Ci toccherebbe unicamente il parco-riserve».

Un po' di disappunto per [illegible] sconfitta tra i bianconeri soprattutto dopo una così bella prestazione. Capello ha osservato: «Un ottimo primo tempo. Poi la gara sembrava incanalata sul pareggio, [illegible] sbagliato una palla-gol, Rivera l'ha [illegible]ta ed è finita così». *Causio ha parlato [illegible] sfortuna. Vycpalek:* «Siamo a fine stagione e si è visto [illegible] gioco con tre magnifiche reti: una di Rivera e due nostre. Me[illegible] pareggio. Adesso [illegible] andiamo in [illegible] meritata. Il nostro traguardo principale, lo ripeto, l'abbiamo raggiunto».

Stamane Vycpalek e alcuni bianconeri si recano a Bergamo per il matrimonio di Savoldi. Il con la signorina Giusy Folzi. [illegible] si festeggerà la conquista del 14° scudetto. Poi ci sarà [illegible] «rompete le righe». Vecchi e nuovi bianconeri si ritroveranno in sede il 6 agosto.

b. b.

Zoff - Superchi - Carmignani

La "tarantella„ dei portieri

dal nostro inviato

Napoli, lunedì sera.

Tra Napoli e Milan è scoppiata la «battaglia della [illegible]da»; dove si giocherà la finale della Coppa Italia, [illegible] per mercoledì o per giovedì sera? Il regolamento è lacunoso. Le norme emesse dalla Lega in novembre parlavano espressamente di Ro[illegible] ma in mese fa, quando il girone [illegible] venne mandato a punto con le modifiche che conosciamo, si scrisse questa frase: «In sede [illegible] stabilire». Da ciò la [illegible]ni Fin da sabato [illegible] quando i risultati decisero che fosse il Napoli l'avversario [illegible] Milan (già promosso [illegible] tempo), [illegible] Napoli e Mila[illegible]no s'intrecciarono mo[illegible] telefonate. Da San Siro si diceva: «Roma no», Puoti, grotta rispondeva: «Siamo dubbiosi se accettare la [illegible]stra proposta di Firenze». Al [illegible] colloquio telefonico [illegible] da Milano la proposta [illegible] si doveva attendere: «Perché [illegible] venire a Milano?. In fondo San Siro è la "Scala" del calcio. Fac[illegible] oltre cento milioni d'incasso e la metà è per voi». La reazione dei dirigenti napoletani è stata interlocutoria: «Perché non venire voi [illegible] Napoli? L'impianto [illegible] anziché cento potrebbero [illegible] centoventi». Dall'altra parte del telefono è successo un certo trambusto e la risposta fu nettissima: «A [illegible] no».

L'unico accordo possibile [illegible] lasciare [illegible] decisione ai dirigenti della Lega, con la proposta di provvedere eventualmente ad un sorteggio.

In attesa di sapere qualcosa di più preciso, Chiappella è partito con i suoi giocatori alla volta di Fiuggi. Il *trainer* del Napoli (confermatissimo, [illegible] che sta preparando un nuovo alloggio sia pure nella stessa casa dove abitava prima), sembra già soddisfatto dei risultati fino ad ora conseguiti.

Il compito [illegible] Chiappella [illegible] è comunque uno solo: tranquillizzare Zoff, declassamento sconcertato dalla ridda di notizie [illegible] sua prossima destinazione. Ci diceva un responsabile del Napoli: «Se il trasferimento di Zoff [illegible] Juventus dovesse [illegible] a monte, il portiere subirebbe un tale choc da rendere difficile un suo immediato ripuparo». Zoff insomma è ormai convinto di passare alla squadra campione d'Italia, e pri[illegible] *match* con la Fiorentina, quando tutto il pub[illegible] [illegible] «[illegible] Paolo» urlava il [illegible] («Dino [illegible]»), il difensore [illegible] alzato [illegible] agitandolo in segno di saluto [illegible] anche di commiato.

Ferisino [illegible] pa[illegible] nascosto in qualche posto segreto, [illegible] è fuggito [illegible] prima [illegible] l'arbitro Carmignani desse il segnale di chiu[illegible]. Un suo aiutante o amico, avv. Russo, ha detto: «Le liste di trasferimento si spriranno il 5 luglio e si chiuderanno il 15. Ne parleremo allora». E' la conferma di avviate trattative, ma [illegible] una [illegible] per sfuggire ad ogni responsabilità.

Nel «valzer dei portieri» è intervenuto Liedholm, che ha giudicato tecnicamente Zoff, Superchi e Carmignani, i tre interessati a questo complicatissimo giro, «Zoff è portiere [illegible] potenza, Superchi vanta riflessi pronti come pochi [illegible] colleghi, Carmignani il gran[illegible] per mezzi atletici e [illegible] Carmignani per rendere [illegible] lavorare molto, deve [illegible]sere "frollo" [illegible] atletico dal [illegible]. Io nel Varese lo preparavo particolarmente e ha avuto risultati sensazionali. [illegible] dubbio è un [illegible] fortissimo».

Secondo Liedholm ci [illegible] soltanto l'imbarazzo [illegible] scelta. Non si [illegible] dunque perché l'affare [illegible] così difficile. Sempre a proposito della Fiorentina, sono confermati gli ingaggi di Pergo in cambio di Esposito e di Saltutti acquistato dal Foggia.

[illegible] Paolo e c'era [illegible] che José Altafini. E' stato [illegible] spalti pochi minuti perché la gente, i tifosi, lo tormentavano invitandolo a rimanere [illegible]. Il brasiliano ha detto: «Con la Juventus sono ormai d'accordo su tutto, anche sul l'ingaggio. Il contratto è firmato. Ora vado in Spagna per qualche giorno di riposo e rientrerò puntuale per il raduno di Villar Perosa. Fisicamente sto bene. Spero di giocare molte partite, specie nella Coppa [illegible] Campioni».

Giulio Accatino

UN'INTER DA RIFARE

Ma Fraizzoli non apre la borsa

dal nostro corrispondente

MILANO, lunedì sera.

Con la sconfitta di Torino si è chiusa la sudicissima stagione dell'Inter e immaginiamo ha lasciato in libertà i giocatori.

I nerazzurri si ritroveranno il sette di agosto a [illegible] Pellegrino. Ad Appiano Gentile, intanto, si è tenuto in mattinata e per buona parte del pomeriggio un vertice al quale hanno partecipato Fraizzoli, Samarbhai, Manni e Invernizzi. Argomento: la linea da tenere in sede di mercato. Come è noto Fraizzoli non è disposto a dare follie per rinforzare la squadra.

Invernizzi pretende invece almeno un grosso sacrificio dal suo presidente. In due stagioni l'Inter ha lasciato circa quattro miliardi lordi ma Fraizzoli, lo scorso anno anche se il club nerazzurro si accingeva ad affrontare la Coppa dei Campioni acquistò soltanto Ghio. Ora dopo le delusioni estive in campionato e in Coppa Italia, discutita soltanto in parte dal secondo posto in Coppa dei Campioni, Invernizzi fa pressioni sul suo presidente perché si decida ad allargare i cordoni della borsa e acquisti i giocatori che egli ritiene indispensabili per una pronta ripresa dell'Inter a tutti i livelli.

A questo pare il trainer chiede un difensore (il terzino Fedele per il quale il Bologna pretende 400 milioni), un centrocampista (Bagnato o la trattative con il Cagliari potrebbero concludersi) fortemente su l'Inter fosse disposto a fornire Bertini come contropartita. Invernizzi è quanto però non vuole lasciare privarsi del suo centrocampista), una punta (Chiarugi ma i quattrocento milioni richiesti dalla Fiorentina [illegible] ostacolo).

Lajolo

PUIA "lista„ gratuita

Dopo nove anni Giorgio Puia lascia il Torino. Il difensore ha ottenuto la lista gratuita. La notizia al giocatore è stata comunicata dai dirigenti granata al termine della partita con l'Inter. «Con la maglia granata — ha detto Puia — ho "chiuso". Mi auguro comunque ignito ogualmente al Torino. Mi è stata offerta la possibilità di svolgere una qualche attività in seno alla società, come osservatore o con altro incarico». Puia comunque non avrebbe intenzione di troncare definitivamente con il calcio, e Fossa — ha confidato — di poter avere ancora la forza e la volontà di giocare. Se qualche squadra di serie A mi richiederà, vaglierò le offerte e prenderò una decisione. L'attività con il Torino sempre tempo d'iniziare

TORINO ancora secondo, guarda al futuro

A Giagnoni non piace la parte di Belloni

Toschi, un "acquisto„ che funziona in anticipo

Il Torino [illegible] «chiuso» battendo anche l'Inter. In sette giorni la squadra di Gi[illegible]ni ha pareggiato a San Siro contro il Milan, ha sconfitto Juventus e Inter. Cinque punti, senza poter disporre [illegible] Castellini, Zecchini, Cereser, Agroppi, Rampanti, Pulici. Secondo in campionato, secondo anche nel girone finale della Coppa Italia e a proposito [illegible] quest'ultima viene istintivo rimpiangere i ripori falliti contro il Milan da Bui e contro la Juventus [illegible]. In occasione del terzo, quello di sabato [illegible] Toschi s'è nascosto dietro il pallone mentre Fossati si appresiava a calciare dagli undici metri. Fossati ha visto Toschi all'ultimo momento e gli ha chiesto: «Vuoi batterlo tu? Te la senti?». Toschi ha annuito [illegible] capo poi ha «freddato» Vieri dopo aperto slalom. E' il primo rigore della sua carriera.

L'Inter era priva di Facchetti e [illegible], ha presentato Mutti e Bini coppia di terzini, con Skoglund junior all'ala. Però ha avvertito soprattutto la mancanza di un valido centrocampo dove Corso e Mazzola, per presenti, sono stati dominati da Crivelli e Lombardo, al punto che tranne qualche ra[illegible] (Mazzola nella ripresa) si sono distinti soprattutto per le proteste nei confronti dell'arbitro, che in clima di campionato sarebbero potute costare l'espulsione.

Mazzola ha avuto gesti di stizza contro Monti quando è stato accordato il rigore vincente per il Torino su indiscutibile atterramento di Bini ai danni di Luppi e sui gol annullatogli per fuorigioco precedentemente segnalato dal guardalinee.

L'Inter che ha perso le ultime tre partite contro Juventus, Milan e Torino [illegible] a congedarsi senza [illegible] ver appiuntare un'altra amarezza ad una stagione che lo ha tolto tutto. Anche Invernizzi se l'è presa con l'arbitro (a Il fallo [illegible] Luppi è avvenuto fuori della nostra area di rigore, e [illegible] fuorigioco di Mazzola non c'era, ma [illegible] fatemi dire altro...») ha commentato alla fine), per trovare qualche giustificazione, ma i nerazzurri erano [illegible] mentalmente in vacanza, [illegible] stanchi e logori (centro Mazzini, bravissimo. Boninsegna non ha nemmeno visto palla) e la sconfitta [illegible] spiega.

Il Torino non [illegible] fatto grandi cose ma ha insaguito [illegible] successo. Ai suoi attacchi, a volte confusi, a volte [illegible] dinati, [illegible] è opposto [illegible] sempre [illegible] grande Vieri al quale ha poi fatto da degno [illegible] gonista Sattolo, trentacinque anni, che Rocco potrebbe prendere seriamente in esame come crede Cudicini del quale «Jerry ti initalo» ha tutto, bravura, tempismo, esperienza. Sala è andato a corrente alternata, ma ormai la [illegible] stagione [illegible] finita [illegible] qualche tempo. Toschi è stato determinante al momento di concludere, come [illegible] tro la Juventus. Ricordiamo [illegible] lui [illegible] detto Giagnoni undici [illegible] fa.

«Non è un fuoriclasse, ma è uno messo lì per fare i gol». Servirà il p[illegible] anno. Nel suo contratto, però, dev'essere scritto che i gol di testa non li può fare perché nel primo tempo ha evitato [illegible] deviare in rete una palla a mezz'altezza che Sala gli aveva offerto a pochi passi da Vieri.

Quando il pubblico stapa [illegible] (questo nel primo tempo) Giagnoni ha pensato bene [illegible] scaldare l'atmosfera espellendo Bui. Nella ripresa i giovani han[illegible] spinto sempre [illegible] più a fondo gli otto di Toschi, poi hanno amministrato il vantaggio con l'indispensabile collaborazione [illegible] Puia, Sattolo e Fossati.

Il Torino ha chiuso con la [illegible] stagione, battendo gli [illegible] campioni d'Italia tre giorni dopo aver sconfitto i neo campioni d'Italia. Ma a Giagnoni non piace la parte [illegible] Belloni, eterno secondo, e promette: «[illegible] prossimo anno cercheremo di far meglio».

fr. c.

CHINAGLIA oggi no, domani chissà

PUGLIESE "liquidato„ con 18 milioni

dal nostro inviato

BOLOGNA, lunedì sera.

«Ieri [illegible] più di cinquanta chilometri in automobile, [illegible] andato a Napoli a trovare la famiglia. C'era caldo, confusione sulle strade, [illegible] sento veramente distrutto. Non so come farò a giocare stasera, sarà già una grossa cosa se riuscirò a tenere decentemente il campo per una mezz'ora». Giorgio Chinaglia, abbandonato sul sedile del pullman della Lazio che si porta allo Stadio del Bologna, ha l'aspetto apparente di un uomo che ha voglia di chiudere in fretta qualsiasi attività fisica.

Forse, anche per un gigante come lui, le fatiche degli ultimi [illegible] [illegible] cominciano. Ieri negli spogliatoi con passo indolente, immune con le sue stazze da supermen e si lascia andare su una sedia.

Un'ora dopo, è sul campo. E al pubblico accalcatosi sui suoi conto tutti gli appellativi più lusinghieri per un atleta: potente, deciso, cattivo quanto basta per difendere capillarmente anche i palloni impossibili, le sue ripersa di fiato e di freschezza contro non debbo farlo mai. Se dopo i cinquecento chilometri d'autostrada, il caldo, la fatica, Chinaglia è in grado di dannarsi l'anima in questa maniera, appartiene evidentemente ad un'altra dimensione del calciatore. Avrà fatto dieci scatti mozzafiato da centrocampo al dischetto del rigore — con quella corsa agricola e inconfondibile, la testa incassata tra le spalle, [illegible] occhi piantati sul pallone — per arrivare a trovarsi in posta, senza scambiare la palla con i compagni. Che sia stagione, solo, nella Lazio di questi tempi, è un fatto da trop[illegible] pe chiaro. Nel Bologna, Bulgarelli «pennellava» i suoi lanci calibrati e morbidi ed un Savoldi straordinario assente. Cose sarebbe successo se Giacomini avesse avuto la possibilità di lanciare a rete Chinaglia? E' certo che la partita avrebbe avuto tutt'altro risultato.

Il pezzo più pregiato, discusso, contrattato e «chiacchierato» dell'Milan ha dimostrato sul campo quello che vale. Da mesi, le sue partite sono seguite da frotte di osservatori delle grandi società, sabato sera anche Bernardini era [illegible] sul suo conto.

— Che effetto fa essere il personaggio più importante del calcio italiano?

«E' piacevole, indubbiamente — risponde pacatamente Chinaglia — ma non è il caso di montarsi la testa. Conosco il mondo, mi rendo conto che tutto può finire in un attimo. E' relativamente facile scrivere sui giornali che [illegible] successo è avuto la possibilità di lanciare a rete Chinaglia? E' certo che la partita avrebbe avuto tutt'altro risultato.

Il pezzo più pregiato, discusso, contrattato e «chiacchierato» dell'Milan ha dimostrato sul campo quello che vale. Da mesi, le sue partite sono seguite da frotte di osservatori delle grandi società, sabato sera anche Bernardini era [illegible] sul suo conto.

— Richiesto soprattutto dalla Juventus. Le piacerebbe trasferirsi a Torino?

«E' una domanda che mi hanno già fatto in molti. Francamente, non so cosa rispondere, anche perché non sono io a decidere. Certo che a Roma mi trovo bene, è davvero l'ambiente ideale per un calciatore e non sono sicuro di potarne trovare un altro simile. Il pubblico è qualcosa di strepitoso, anche se non sai la forma, il matta (in condizione di rendere al massimo, fa qualcosa mi garantisce che il pubblico di Torino è a questo livello, potrei anche pensarci sopra. Ma, ripeto, per quest'anno credo che sia un discorso completamente chiuso».

Sempre in tema di trasferimen[illegible]ti, a Bologna c'è da registrare un altro caso, piuttosto patetico. Orazio Pugliese, dopo aver salutato la squadra dalla retrocessione, sta per passare bisestato. Con tutti i riguardi, visto che ricevorà l'ultimo milione del contratto. Pugliese è logicamente furibondo: «Nessuno mi ha detto qualcosa, ma certe cose si sentono nell'aria. Il contratto se l'ha firmato, la clausa regola. Se non verranno trovati fede a un altro discorso. Se sarò costretto ad andarmene, sarò comunque chi ringraziare: non ho voluto far parte delle correnti, ho sempre tenuto [illegible] per il Bologna. Mi sono opposto alla cessione di Savoldi: ecco perché mi mandano a spasso».

Beppe Bracco

694.180
694.670
Casano
COMPLESSO immobiliare recentissima costruzione distorni Torino, costituito da avviato albergo - bar - ristorante - tavernetta - discoteca, ampia piscina, parco con giardino. Possibilità sopraelevazione per 28 camere. Richiesta: 200.000.000 compreso mutuo 20.000.000, ampie facilitazioni.
VILLA sulla collina di Rivoli con 8 grandiosi alloggi. Nuova costruzione su due piani + possibilità mansardato, in meraviglioso posizione con stupenda vista. Terreno circa 3000 mq. giardino alberato, frutteto, gioco bocce, garage 3 auto. Vende con ampie dilazioni.
CAVORETTO villa splendida posizione: 9 camere tripli servizi. Terreno edificabile 6000 mq. 45.000.000 max dilazioni.
BRUINO villetta residenziale, villetta 4 camere doppi servizi garage terreno 800 mq. 22.000.000 ampie dilazioni.
[illegible] signorile mansarda: camere tinello cucinino servizi. Parco condominiale. 10.000.000 mutuo dilazioni.
VOLPIANO alloggio nuova costruzione: camere tinello cucinino servizi. Libero entro 6 mesi. [illegible].000 dilazioni.
CHIERI [illegible] con progetto per costruzione villa. Situati in bellissima posizione. Vende: 12 mila il mq.
[illegible] alloggio recente costruzione: camere tinello cucinino servizi e box. Vende: 6.500.000 (max [illegible] dilazioni).
GASSINO terreno 1700 mq con progetto approvato villa unifamiliare: 3 camere cucina servizi garage. Vende: [illegible].
ZONA parco Tesoriera alloggio: 3 camere cucina servizi. Libero. Vende: 9.500.000 massime dilazioni pagamento.
S. RITA alloggio camera cucina servizi. Quarto piano. Libero entro 8 mesi. Vende: 4.700.000 con [illegible] dilazioni.
BERTOLLA locale industriale, uffici locale mensa, servizi. Totale [illegible] mq + cortile. Affittasi [illegible] mensili!

STAMPA SERA
Lunedì 3 - Martedì 4 Luglio 1972

notte dello sport

11
Anno 104 - Numero 151

OLIMPIADI FRA 55 GIORNI

Esplodono gli assi americani dell'atletica leggera mentre l'Italia supera i cubani

SEAGREN BALZA A 5,63 CON 10" NON SI VINCE

Battuti dalla Germania

I "giganti,, sono stanchi

Il sorteggio olimpico di ieri lascia poche speranze ai cestisti azzurri

Brutte notizie da Monaco per il basket italiano. Due avversari nella stessa giornata hanno peggiorato ancor più il futuro olimpico dei nostri giganti.

Il N. stesso pre-olimpico disputato in tre giorni nel nuovo Palasport di Monaco, che ospiterà i Giochi, si è concluso ieri con la netta sconfitta per gli azzurri della Grande Germania Ovest e la Cecoslovacchia, ai cui battuto anche la Germania Ovest con un margine sorprendente (78 a 62).

Il sorteggio effettuato ieri, subito a Monaco, per dividere in due gironi le nazioni ospiti dell'imminente gara olimpica ha collocato l'Italia a fianco di due «grandi» come l'Urss e la Jugoslavia: poiché si qualificheranno per la finale le prime due di ogni girone è chiaro che ottenere un posto a questo avverrebbe è una prospettiva poco meno che proibitiva.

Il quadro completo delle nazionali partecipanti alle Olimpiadi emerso dal sorteggio è il seguente:

GIRONE A: Usa, Giappone, Cuba, Australia, Egitto, Cecoslovacchia, Brasile e la prima classificata del torneo di «ripescaggio» di agosto ad Augsburg.

GIRONE B: Jugoslavia, Urss, Germania Ovest, Senegal, Italia, Filippine, Porto Rico e la seconda classificata di Augsburg.

Non c'è motivo di essere ottimisti: soprattutto perché la Jugoslavia, tecnicamente «meno invincibile» dei sovietici, ha sempre saputo procurarci grossi dispiaceri nei confronti decisivi e proprio alle ultime Olimpiadi in Messico ci eliminò in una drammatica partita. E se questi sono fattori puramente emotivi, c'è invece un'effettiva perplessità motivata dalle condizioni di forma dei cestisti azzurri, chiaramente affiorata da una «nausea del cestoro» provocata dalla lunga stagione che ha oggiunto agli impegni di club molti appuntamenti delle rappresentative nazionali (anche quelle militari...). I risultati si sono visti in questo torneo pre-olimpico di Monaco, affrontato sicuramente con propositi agonistici limitati ma concluso con un bilancio sconfortante. La Germania Ovest è vero, ha perso precedendo a gran ritmo e 24 ore prima aveva battuto pure la Cecoslovacchia. Però lo stesso c.t. Primo ha parlato chiaramente di «stanchezza, soprattutto psicologica» per i nostri giocatori.

Ammesso che questa «stanchezza» sia logica e in un certo senso prevista, diciamo programmata, non resta che sperare in un sollecito recupero. Ora i nostri giganti stanchi andranno in ferie per due settimane, ovunque anziacchi, lontano e... nessun agonistica. Poi ci sarà un periodo di «assipenazione» a Cortina d'Ampezzo e quindi la ripresa ai primi di agosto con la partecipazione al torneo di Messina dove verranno scelti i dodici per i Giochi. Ieri, nella deludente partita con i tedeschi, si è anche infortunato Marzorati (stiramento): il miglior realizzatore è stato Maneghin (11 punti), seguito da Sovone (10) e Gianmo (8). Un po' poco per superare questa Germania che, ste tentando di allettare al suo pubblico e ai suoi atleti il «boom» del basket, rubando l'uno e gli altri alla pallanuoto, sport da palestra che regna sovrano nei freddi inverni teutonici.

a. tav.

A Firenze Arese torna al successo

Mennea, sempre Mennea

Mentre da Eugene giungono gli echi di memorabili battaglie nelle selezioni Usa per Monaco, l'atletica italiana ha disputato a Firenze la tranquilla imbattibile contro Cuba, un match che era valido solo per la gara maschili di sprint (e sotto questo aspetto ha tenuto fede alle previsioni, con il record italiano della 4 x 100 di Guerini, Preatoni, Benedetti e Mennea — 39" netti — e con il 20"5 di Mennea sui 200 malgrado la pioggia) per il resto aveva ben poco da dire, considerato le defezioni di Perez Doneis, Cuadra e Dionisi che hanno vanificato di ogni interesse triplo ed asta. Comunque, non sono mancati gli spunti di polemica. Tanto per cominciare, nell'asta ha gareggiato — male — un solo azzurro, Silvio Pragnelli, malgrado sulla «Gazzetta dello Sport» di sabato già si leggesse che Dionisi non voleva andare in pedana. Non si è convocato in tempo un numero tre di riserva, e la cosa non può non sorprendere.

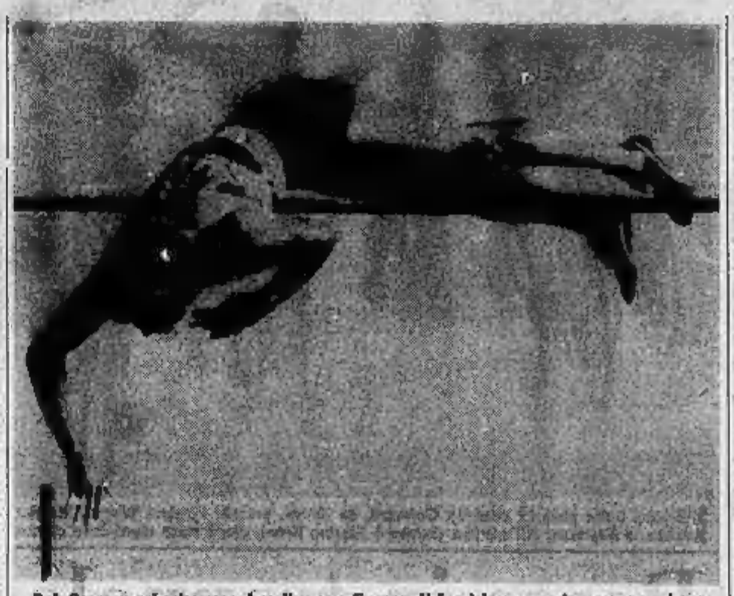
Sfumature, certo, perché la «due giorni» di Firenze ha fatto sorgere preoccupazioni ben più serie attorno ad uno dei nostri uomini di punta, Marcello Fiasconaro. Tutti — allo stadio ed alla tv — hanno visto «March» finire la gara stremato, bloccarsi in mezzo alla pista tenendosi la testa fra le mani, evidentemente scoppiato, tutto per un 46"2 che è ben al di sotto delle sue possibilità. E peggio ancora Marcello ha finito la staffetta, dimostrando di non reggere due sforzi consecutivi: l'allarme è grande, perché a Monaco le gare saranno più ancora, dalle eliminatorie ad una finale che diventa sempre più problematica.

Nei 400 si è comportato magnificamente (individuale e staffetta) il piemontese Collerino, sceso a 46"7 come il suo allenatore del Fiat, Canova, prosostituva nel quadro di un «o la va o la spacca» che è l'unico ragionamento valido per atleti di valore medio che aspirino alle Olimpiadi. E nelle due giornate di gara, da sottolineare i 61,20 di De Vincentis nel disco, i 2,14 di Schivo e Dal Forno nel salto in alto, il confortante ritorno di Del Buono nel 5 mila, la vittoria-tandem di Cindolo ed Arditsone sui 10 mila, il successo di Lissi ed il terzo posto di Acerbi sui 110 ostacoli, il 7,62 di Arrighi nel lungo (risvegli di una specialità per anni a livello zero), i 68,96 di Vecchiato nel martello, la bella affermazione della giovane speranza Pavia nei 3 mila siepi, la dura lotta Pigni-Govoni sugli 800 con vittoria della milanese allo sprint, ed infine il record italiano della 4 x 400 femminile. Orsetti, Giannattasi, Govoni e Zangirolami nella scia delle cubane hanno ottenuto un 3'38"4 valido.

Un discorso a parte per Franco Arese, che ha vinto i 1500 (3'45"5) ed 800 (1'48"3) senza essere impensierito dagli avversari, facendo così la fondo il suo dovere di capitano. I due successi non aggiungono nulla al «record» del campione d'Europa, ma gli appassi di Firenze possono aver comunque fatto bene al cuoreo, che veniva da un periodo difficile per alcune sconfitte e soprattutto per la tendinite. Restiamo dell'avviso che sei giri di pista sui tartan non siano adatti ad un convalescente da dolori ai tendini, ma i medici federali sono persone capaci, e senso di esserci assunti — decido ad Arese il benestare per correre — delle precise responsabilità.

La conferma piena di Mennea, autore sul 200 di un favoloso recupero su un campione quale Hermes Ramirez e di una magnifica ultima frazione di staffetta, rimane comunque il miglior riscontro di un match che non aveva molta storia sin dalla vigilia. Confermati infatti i pronostici: massimo netto italiano (134 a 76) in campo maschile, affermazione cubana (74 a 61) nelle prove femminili.

Bruno Perucca



Bob Seagren nel salto record realizzato a Eugene. Il fuoriclasse americano aveva al suo attivo una misura di 5,59 ottenuta nella riunione di El Paso dove si era classificato alla pari con lo svedese Isaksson. Quella prova però difficilmente sarà omologata (Telefoto)

Vinini campione Marciando per 50 km. in 4 ore 44"1/10, Vittorio Visini ha vinto il campionato nazionale di marcia sulla distanza ieri a Schio; secondo, a 3', Carpentieri, terzo l'ex olimpionico Abdon Pamich a 4'41".

Giovani azzurre La Nazionale femminile juniores di atletica leggera è stata battuta ieri a Nova Gorica dalla corrispondente selezione jugoslava per 80 a 57; tra le altre, clamorose il 4'38"5 sui 1500 metri della Gunar, di soli 15 anni.

Anti-doping per i mostri

EUGENE, lunedì sera.

L'atletica americana, con la solita impietosa freddezza, decide la squadra per Monaco in otto giorni di sfide sulle piste in tartan di Eugene, nell'Oregon. Tutti in pista, ed i tre migliori in Europa: questo lo slogan che guida le selezioni, un sistema indiscutibile per chi ha il problema di abbondanza dell'atletica Usa. C'è solo il timore che i veri campioni abbiano ottenuto il meglio della forma per questo eliminatorio.

Bob Seagren ha stabilito il nuovo record mondiale di salto con l'asta volando a 5,63. Tre velocisti hanno eguagliato il record del mondo dei 100 piani. Con solo mezzo metro di vento a favore, il quotato Eddie Hart e lo «sconosciuto» Ray Robinson (omonimo del famoso pugile ballerino) sono piombati sul traguardo sul filo di lana nello stesso tempo di 9"1, mentre Robert Taylor (che ieri aveva corso in 9"9 non omologabile per il forte vento alle spalle) è salito terzo con un «modesto» 10" netti. Nella finale degli 800 metri si è fatto loro allo sprint, dopo una gara tirata ad alti livelli di ritmo dalla costante bagarre, il keniano (1,84 per 67 chili) ventiduenne Dave Wottle che si è imposto in 1'44"3, davanti che eguaglia i limiti mondiali di Snell e Dundall. Secondo è finito Wolhuter in 1'45", terzo Jim Ryun (che ha confermato di voler correre a Monaco 800 e 1500) in 1'45"2. La gara è stata ad altissimo livello, il sestetto americano (Marcel Philippe) è giunto in 1'46". Per fare un paragone con i risultati italiani, il primato di Arese è di 1'47"1.

Tutte le gare sono disputate a livelli altissimi. Nell'asta bisogna per vincere ha dovuto far registrare il nuovo «mondiale». Con lui a 5,50 erano infatti saliti anche Smith e Johnson che ora si uniranno qualificati per i giochi. Roberts con 5,40 al primo tentativo è eliminato. Vinton atleti avevano superato la misura preliminare a 5,10.

Nel complesso di prove sui 100 metri (vento a parte) si sono registrati tre 9"9, cinque 10" netti, una trentina di 10"1. Tutti i concorrenti erano atleti di colore, a conferma di una particolare occasionale attitudine allo sprint. Con i due 9"9 conseguiti di lui, Hart e Robinson si attestano ai consecutivi Hines, Ray Smith, Greene e Carlos che già hanno ottenuto tale limite.

Ralph Mann, reduce da un infortunio e da un calo di forma, è esploso nei 400 metri ostacoli stabilendo un nuovo primato nazionale in 48+4.

Mike Manley e Steve Savage, due atleti dell'Oregon, si sono qualificati nei 5000 stepl, giungendo primo e secondo rispettivamente, ma sensazionale è stata la prova di Doug Brown, uno dei favoriti, il quale è scivolato e caduto sul terz'ultimo ostacolo. Ripresosi con immediatezza, Brown è scattato come un velocista, ha ripreso Jim Dare che era terzo e sulla diritture finale ha superato anche Savage, piazzandosi secondo.

c. p.

A Spa conquistato il titolo della 500cc

Ago-mondiale è l'undicesimo

Vinta la settima gara della stagione davanti al compagno di squadra Pagani - Pasolini rompe nella 250 cc, s'allontana il traguardo iridato - Successo di Saarinen

dal nostro servizio

Francorchamps, lun. sera.

Giacomo Agostini ha vinto a Spa la sua seconda gara della stagione nella classe 500 cc, ed ha conquistato così il titolo mondiale per la stagione in corso. E' questo l'undicesimo campionato iridato che Agostini colleziona nella sua fantastica carriera, ed inevitabile ancora il record che lui stesso deteneva dallo scorso anno con dieci successi. C'è stata una piccola festa nel clan della MV ma mancava l'atmosfera adatta perché soltanto sabato, nel corso delle prove, Mino ha scoperto di essere alla vigilia della conquista del suo ennesimo titolo.

La corsa non è stata perciò troppo facile a causa della pioggia che anche ieri ha disturbato notevolmente tutti i concorrenti, ma in particolare i piloti italiani che disponevano di moto più potenti e pesanti. Paneri andato in testa al via ha mantenuto il comando per quattro giri, poi sedario poi al compagno di squadra Agostini. Era a questo punto che cominciava a cadere la pioggia e Mino doveva accontentarsi di procedere a velocità ridotta rinunciando a staccare il compagno di squadra, come abitualmente fa ad ogni occasione. Agostini e Pagani sono giunti al traguardo nell'ordine distaccando nettamente gli avversari.

Ieri non si correva la prova delle 250 cc e l'avversario tradizionale di Agostini, il finlandese Jarno Saarinen ha concentrato le proprie attenzioni sulla 350 cc, riuscendo ad imporsi nettamente. La sua è stata una corsa di testa proprietà del consueto avvio velocissimo, ed è venuto a mancare il previsto duello con Renzo Pasolini che attardato in partenza ha accusato note all'accensione quand'era rimasto in quarta posizione. Pasolini fermatosi a lungo ai boxes è ripartito con la consueta tenacia per classificarsi diciannovesimo.

Nella classifica del mondiale ha accumulato altri punti Rodney Gould con l'immancabile secondo posto, mentre il nuovo Saarinen ha scavalcato in classifica Pasolini. Il traguardo iridato per Pasolini e l'avvicinamento di Agostini, anche se non si può certamente definire compromessa la stagione. C'è tempo e gare per rimontare questo temporaneo svantaggio.

Nelle altre classi clamorosa doppietta del fuoriclasse spagnolo Angel Nieto che con la sua Derbi ha vinto tanto nella 50 cc che nella 125 cc. Nieto guida ora la classifica del mondiale nella 50 cc, ed è secondo, ma con quattro vittorie all'attivo nella 125, mentre Mortimer che ne è il leader ha al suo attivo anche parecchi piazzamenti. La Morbidelli che aveva inviato le proprie macchine con l'intento di inaugurare lo svedese Borje Jansson, non è riuscita nell'intento poiché il pilota aveva già impegni inscindibili con la Maico.

Ieri ha compiuto la sua ultima corsa europea dell'anno Hideo Kanaya il fuoriclasse giapponese che la Yamaha aveva allineato fin dall'inizio di stagione. Per la prossima stagione Kanaya ha già annunciato il suo ritorno, questa volta con l'intento di conquistare il titolo mondiale sulla base dell'esperienza acquisita.

v. e.

Alla Charade (dopo ulcera e riposo) è nuovamente primo

Il ritorno di Re Stewart

Grave e insolito incidente a Marko: un sasso gli spacca la visiera e lo ferisce a un occhio - Le Ferrari lontane dai primi: Ickx attardato da una foratura, Galli ha corso con prudenza - La solita sfortuna per Amon

L'asso scozzese promette battaglia

"Riavrò ancora il mio titolo,,

CLERMONT FERRAND, lunedì sera.

(m. fe.) Bella e risposta non Stewart dopo la vittoria.

— Come sta?

«Adesso, benissimo».

— Avrebbe potuto battere Amon se Chris non si fosse fermato?

«E' impossibile rispondere: so che oggi Amon è stato magnifico e che la sua Matra andava veramente forte».

— Ha avuto qualche problema?

«No, salvo una certa difficoltà nel cambio».

— Come passa del circuito?

«Molto difficile. Era importantissimo rimanere con le ruote sull'asfalto per evitare forature».

— E per il campionato?

«Ho buone possibilità di riconquistarlo, adesso vado in Inghilterra a provare la nuova Tyrrell. Penso che la porterò in corsa a Brands Hatch».

Schetty presidente La morte di Jo Bonnier nella «24 Ore» di Le Mans ha lasciato un vuoto alla presidenza della Grand Prix Drivers Association (Gpda). Secondo voci raccolte questo vuoto potrebbe essere colmato da Peter Schetty, direttore sportivo della Ferrari ed ex-pilota. Schetty, che è molto stimato nell'ambiente per le sue capacità, è visto di buon occhio dai colleghi e dai dirigenti tecnici e sportivi di tutte le marche della Formula 1.

Tecno fuori Derek Bell, con la Tecno Martini non è riuscito a qualificarsi per la corsa. Il miglior giro dell'inglese è stato di 3'07"3 (26 tempo). La vettura italiana sembra a non essere a posto. A Clermont-Ferrand il guaio maggiore, tra i molti, è consistito in un imperfetto funzionamento dell'impianto di alimentazione. Per Galli il passaggio alla Ferrari è stato un colpo di fortuna.

Quando Beltoise, bloccata la sua BRM nel quarto d'ora di prove libere prima del via per la rottura di un semiasse, ha preso la macchina del compagno di squadra Gauley e si è quindi liberato un posto nello schieramento di partenza, Galli non è potuto subentrare approfittando dell'occasione: quelli della Tecno si sono accorti che l'attacco motore-telaio aveva ceduto.

Incidente in F. 3 Prima del Gran Premio di Francia si è disputata una gara di Formula 3 vinta da Williamson. La Marval del francese Elbaim e la Martini dell'inglese Knight si sono toccate uscendo di pista. La monoposto di Knight è volata sopra un guard-rail ed è rotolata in una scarpata travolgendo una fotografa italiana. I due piloti sono rimasti illesi, mentre la donna, Chiara Lucioni, di 34 anni, bolognese, ha riportato la frattura del femore della gamba sinistra ed è stata ricoverata nell'ospedale di Clermont-Ferrand.

Scheda della gara Gran Premio di Francia (38 giri per km 3,965 pari a km 300,800), sesta prova campionato mondiale di Formula 1. Pista asciutta, sole, 150 mila spettatori. Nella prova il più veloce è stato Amon (Matra Simca 665 12B D), in 1'33"4 seguito da Hulme, Stewart e Ickx. Al via in 24 perché ed Beli (Tecno) ed Charlton (Lotus) possono subentrare nel posto lasciato libero da Gauley (BRM) che ha ceduto la sua macchina a Beltoise.

Così al traguardo: 1. Stewart (Tyrrell Ford) un'ora 32'21"9, media 143,415 km/orari; 2. E. Fittipaldi (Lotus Ford) a 22"7; 3. Amon (Matra-Simca) a 31"9; 4. Cevert (Tyrrell) a 49"3; 5. Peterson (March) a 56"8; 6. Hailwood (Surtees) a 1'21"1; 7. Hulme (McLaren) a 1'36"2; 8. W. Fittipaldi (Brabham) a 2'13"1; 9. Ickx (Ferrari) a 1 giro; 12. Galli (Ferrari) a 1 giro; 14. De Adamich (Surtees) a 1 giro. Gli sono classificati 20 piloti.

Ritiri e cause: 7° giro, Lauda (March) sospensione posteriore; 9°, Mazzo (BRM) lesione ad un occhio per sasso alzato dalle ruote della Lotus di E. Fittipaldi; 10°, Face (March) motore; 32°, Wisell (BRM) cambio.

Giro più veloce: il 32° di Amon (Matra-Simca) 2'33"9 media 138,733 km/orari.

Classifica mondiale: 1. E. Fittipaldi p. 34; 2. Stewart 21; 3. Hulme 19; 4. Ickx 16; 5. p. m. Cevert e Beltoise 9; 7. Regazzoni 7; 8. Amon e Revson 6; 10. Peterson 3; 11. Hailwood 4; 12. Andretti, De Adamich e Face 3; 15. Schenken e Hadman 2; 17. Wisell 1.

dal nostro inviato

Clermont-Ferrand, lunedì sera.

Jackie Stewart è tornato alla vittoria in uno splendido Gran Premio di Francia. Lo scozzese ha dimostrato di aver superato in modo eccellente il momento di crisi procuratogli dall'idiota che l'ha costretto ad un mese di riposo. «Oggi con mi sono sbiancato più del solito — ha detto Stewart, che non aveva affatto l'aspetto del convalescente — il mio stomaco, ormai, è fatto di cemento. Sto benissimo, e penso di poter mi battere per matematicamente il titolo mondiale».

Stewart ha preceduto nel traguardo del pittoresco ma ringhiatore circuito di Clermont-Ferrand il suo più autorevole rivale di questo campionato 1972, cioè il brasiliano Emerson Fittipaldi. Emerson continua a capeggiare la classifica con 34 punti, ma Stewart si trova ora a quota 21, davanti ad Hulme (19) e ad Ickx (16). Il belga si sta comportando assai bene, purtroppo una malaugurata foratura — una delle tante che hanno movimentato la corsa — ha precipitato Jackie dal secondo al tredicesimo posto, ad appena sove giri dal termine.

Il debuttante Nanni Galli s'è giustamente accontentato di portare fino in fondo la seconda Ferrari e se qualcuno storcesse il naso leggendo che il tosano è giunto soltanto tredicesimo, sbaglierebbe: Nanni non doveva «dimostrare» niente a nessuno. Ha tempo per migliorare, specie se l'accordo con la Casa di Maranello continuerà. Gli uomini della squadra, da Peter Schetty a Giorgio Ferrari e ai meccanici, hanno accolto con cordialità Galli, che ha ammesso con piacere: «Un ambiente favorevole è il miglior incoraggiamento per un pilota».

Il risultato per la Ferrari è deludente sul piano pratico; Ickx infatti in 312-B3 ha dato la sensazione di aver compiuto qualche progresso rispetto alle precedenti prove di collaudo. Ickx non sarebbe potuto raggiungere Stewart, tuttavia il belga era riuscito a rimanere nel gruppetto di testa, composto appunto da lui, da Amon con la Matra-Simca, da Hulme con la McLaren e da Stewart con la Tyrrell. Ed è questo un notevole merito di Ickx, perché gli altri tre piloti avevano vetture equipaggiate con gomme Goodyear più efficaci delle Firestone sul circuito francese, ricco di curve e di saliscendi.

Amon ha dominato il Gran Premio fino al [illegible] passaggio. Il neozelandese, con la nuova vettura messa a punto dai tecnici francesi, ha tirato fuori le unghie, mettendo in mostra un'autoresistenza e una grinta quasi insospettabili. Amon ha tenuto alle spalle Hulme e Stewart, con Ickx che cercava di non perdere troppo terreno, mentre Fittipaldi e Peterson (con una March di formula 2 editata) rimanevano con bella distanza.

Una lezione alle ruote anteriori sinistra ha impedito ad Amon di conservare la sua superiorità. Chris s'è dovuto fermare al box per cambiare ruota e l'operazione gli è costata 50 secondi e la corsa. Anche Hulme è stato costretto ad una sosta per farsi sostituire i pneumatici posteriori (consumati in modo anormale) e uno anteriore. Risultato: via libera per Stewart, con Ickx secondo, purtroppo sollanto per pochi giri. Ne hanno approfittato Fittipaldi e Peterson, che si è però fatto superare da Cevert, con l'altra Tyrrell (e il Gran Premio di Francia ha effettivamente rappresentato la riscossa della piccola marca dell'assommerciante inglese di legnami Ken Tyrrell). Cevert ha guidato la sua macchina con il polso sinistro fasciato a imbottito di iniezioni antidolorifiche. Una bella prova di orgoglio.

Le forature, come accennato, hanno rappresentato il motivo della gara. Ai lati della pista si aprono strisce di asfalto e terra che precedono i guardrails. Molti piloti sono finiti su quali cercheri per migliorare la loro traiettoria, sollevando polvere e pietre, che hanno finito per lesionare i pneumatici e, purtroppo, non solo quelli. Un sasso sollevato dalla Lotus di Fittipaldi ha colpito Helmut Marko, che seguiva il brasiliano con la sua BRM. La visiera del casco s'è rotta e l'austriaco è stato colpito all'occhio sinistro. Ha fatto appena in tempo a fermarsi e poi è quasi svenuto per lo choc e il dolore. Marko è stato trasportato in ospedale e operato da un'équipe di specialisti. C'è il timore che il forte pilota possa perdere l'occhio.

Un episodio questo che ripropone i discorsi sulla sicurezza. Ecco si compone di tanti fattori, e tutti vanno considerati con attenzione. L'ultima notizia sul tema riguarda Monaco: o verranno costruite due varianti oppure i piloti non parteciperanno al Gran Premio d'Italia in settembre. Le voci e certe dichiarazioni rilasciate in precedenza stanno prendendo corpo. La Grand Prix Drivers Association si riserva di comunicare il «no» all'autodromo lombardo in occasione del prossimo Gran Premio d'Inghilterra a Brands Hatch. «Siamo disposti a correre ad Imola o a Vallelunga — hanno detto alcuni piloti dell'Associazione —, ma non certo a Monza, se vorrà come'è adesso».

Michele Fenu

Rally-campionato

Barbasio in testa

URINE, lunedì sera.

Barbasio e Bodano con la Fulvia 1600 HF hanno vinto l'ottava edizione del Rally delle Alpi Orientali e del Friuli, valido per il campionato italiano del rallies e per la «Mitropa Cup». Con questo successo l'equipaggio della Lancia si è portato in testa alla classifica triolare, superando la coppia Trombetta-Enrico costretta al ritiro.

Anche Munari e Kallstrom non hanno portato a termine la prova per guasti meccanici. Al secondo posto si è classificato Verini in coppia con Scabini, alla guida di una Fiat 124 sport spider. Sorprendente in questa durissima gara (300 chilometri, 97 iscritti, soltanto 34 classificati) il comportamento delle due triestine Tamaro e «Sgaaw» che sono riuscite a piazzarsi al sesto posto, davanti a molti equipaggi maschili.

Due morti a Jicin

Tragedia al motocross

PRAGA, lunedì sera.

Il pilota della Germania Orientale, Rudolf Frohling, mentre partecipava alla corsa internazionale di motocross di Jicin, in Cecoslovacchia, ha perduto il controllo della motocicletta, andando ad investire un gruppo di spettatori.

Frohling è morto sul colpo e uno degli investiti è deceduto in serata per le ferite riportate. Altri otto spettatori sono rimasti più o meno gravemente feriti.

(Ansa-Afp)

Abarth Angelo Gilberti su «Abarth 2000» ha vinto la corsa automobilistica in salita Trapani-Erice con il tempo di 4'5"9 alla media di 37,958.

Nelle gare europee

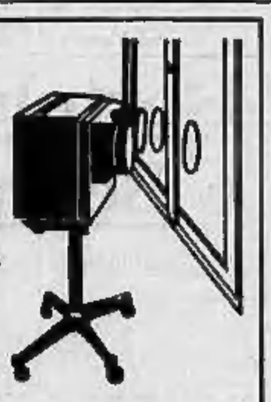
Motonautica Bortel ferito

LIGNANO SABB., lunedì sera.

Il pilota tedesco Karl Bortel, uno dei favoriti nella gara per il campionato europeo riservato alla classe «D» 1000 cmc nell'ottava manifestazione motonautica a Lignano Sabbiadoro, è rimasto gravemente ferito durante la competizione ed è stato ricoverato nell'ospedale di Latisana. I medici si sono riservati la prognosi, riscontrandogli una frattura della gamba sinistra, varie lesioni interne e sospetta frattura del cranio.

Bortel, l'avversario più temibile dell'azzurro Angelo Vezzoso, detentore del titolo europeo e vincitore della gara, è partito assieme ad altri dieci concorrenti e dopo alcuni giri s'è distaccato dal gruppo. Per un colpo di vento o forse per un'onda, lo scafo s'è improvvisamente impennato e quindi capovolto, disalberandosi.

datevi un'aria Delchi



- deumidificano in estate
- sono una gradevole sorgente di calore nelle stagioni intermedie
- filtrano e rinnovano l'aria dell'ambiente
- sono silenziosi
- modelli del tipo trasferibile da stanza a stanza, di sistemazione immediata e gratuita senza modifiche agli infissi
- modelli per installazione fissa

DEL CHI condizionatori d'aria

notizie dello sport

TOUR - Inizio convulso, Guimard in giallo

Uno "sprint„ da pirati Merckx senza maglia

Eddy, danneggiato da Wright sulla pista di Saint-Brieuc, presenta reclamo, ma la giuria lo respinge - Il gioco degli abbuoni ha favorito il francese ma il conto è ancora aperto

dal nostro inviato

Saint Brieuc, lunedì sera.
Eddy Merckx ha dovuto cedere subito, nella prima vera tappa del Tour, la maglia gialla conquistata sabato sera, davanti al compagno di squadra Swerts ed al sorprendente «veterano» Poulidor, nel mini-prologo di Angers. Sulla pista del velodromo di Saint Brieuc, in una giornata novembrina, resa ancor più ingrata da raffiche di vento provenienti dall'Atlantico, Cyrille Guimard, compagno di squadra di Poulidor, è riuscito ieri ad affermarsi in una convulsa volata, conquistando i venti secondi di abbuono necessari per scavalcare in classifica il fuoriclasse belga.

Il campione del mondo aveva mostrato, al via da Angers, una certa indifferenza almeno apparente, per il primato in classifica. Eddy aveva detto che la sua «partenza» nella breve cronometro della vigilia era un'azione fine a se stessa: una dimostrazione di forza, tale da influire negativamente sul morale dei rivali diretti, soprattutto su quello di Ocaña. Eddy non aveva alcuna ambizione — almeno così diceva — di cercar di ripetere l'impresa di Anquetil, maglia gialla dal principio alla fine nel Tour del 1961.

Tuttavia, il fuoriclasse belga, uscendo dal riserbo che generalmente la guida in occasione delle tumultuose volate in gruppo, si è battuto aspramente nelle sprint dei piazzati, per evitare che Guimard, il quale gli aveva già rosicchiato sei secondi vincendo all'inizio della tappa il traguardo volante di Segré, gli portasse via la maglia gialla. Eddy è entrato in pista in seconda posizione, alle spalle di Zoetemelk e precedendo il britannico Wright, il quale era seguito dall'olandese Karstens e da Guimard. Sull'ultima curva, mentre il campione del mondo era ancora in buona posizione per difendere le sue possibilità nella volata, Wright lo ha chiaramente danneggiato con un braccio, costringendolo ad allargarsi verso l'esterno ed a lasciare un varco all'interno, nel quale si è buttato prontamente Cyrille Guimard per andare a conquistarsi sia la tappa che la maglia gialla.

Una beffa per Merckx, il quale ha dovuto accontentarsi del quinto posto, alle spalle di Guimard, Wright, Karstens e Van Linden. Senza la scorrettezza di Wright Merckx avrebbe potuto ragionevolmente puntare almeno al secondo o al terzo posto nella volata che, grazie agli abbuoni rispettivamente di 15 e dieci secondi, gli avrebbero consentito di conservare egualmente il primato in classifica, sia pure con strettissimo margine. Giorgio Albani, per conto dell'arrabbiatissimo campione del mondo, ha immediatamente inoltrato reclamo alla giuria del Tour, ma la scorrettezza, non rilevata in prima istanza, non è stata rilevata dai giudici neanche in sede d'appello ed il «colpo di mano» di Guimard è stato quindi ratificato in via ufficiale.

Gianni Pignata

St-Brieuc. Sulla pista in cemento Guimard, da destra, precede l'inglese Wright, Merckx che alza il braccio in segno di protesta, e Karstens. All'estrema sinistra è Marino Basso, che è stato classificato al sesto posto. (Tel. Associated Press)

Basso in trappola

Ha scelto la ruota sbagliata: quella di Godefroot, che proprio ieri compiva gli anni e voleva vincere a tutti i costi

Saint Brieuc, lunedì sera.

(g. pic.) Nell'ordine d'arrivo di Saint Brieuc compare soltanto al sesto posto il nome dell'italiano Marino Basso, il quale avrebbe figurare giustamente tra i favoriti in caso di un arrivo in volata. Il vicentino della Salvarani è stato tradito come ha ammesso con la consueta franchezza — dal... compleanno di Walter Godefroot, che proprio ieri festeggiava i 29 anni. Houbrechts, a conoscenza di questo particolare, aveva consigliato a Marino di sorvegliare strettamente il belga della Peugeot, il quale certamente avrebbe fatto fuoco e fiamme per farsi da solo il migliore dei regali.

L'obbedienza di Basso al suggerimento di Houbrechts è stata tanto pronta, cieca ed assoluta, da non consentirgli di capire che, almeno ieri, le possibilità di Godefroot non erano certamente pari alle sue ambizioni: ipnotizzato dall'ombra di Godefroot, lo sprinter della Salvarani è stato incapace di restare a galla nella «bagarre» del gruppo in vista del traguardo e si è presentato in pista in posizione tale da essere irrimediabilmente tagliato fuori da ogni possibilità nella volata.

Basso ha ritenuto confessato che le sue condizioni di forma non sono certamente quelle dell'inizio del Giro d'Italia e che il brusco passaggio dal caldo di domenica scorsa al Giro dell'Appennino alla temperatura rigida della Bretagna non è gradito né da lui né dal suo «capitano» Ginoncli. Per il campione d'Italia l'essere arrivato confuso nel gruppo, senza infamia e senza lode (così come Zilioli) costituiva la massima aspirazione della giornata: «Quando ho visto che la battaglia in testa si faceva troppo aspra — ha detto Ginoncli — mi sono sentito più tranquillo in mezzo al gruppo. Per me va abbastanza bene, ma siamo partiti dall'Italia in giugno e questi abbiamo davanti l'autunno. Spero solo che il tempo cambi, prima di arrivare alle montagne».

A St. Brieuc

1. Guimard (Mercier, chilometri 233,500 in 6 ore 21' (abbuono 28''), media 38,226; 2. Wright (abb. 15''); 3. Karstens (abb. 10''); 4. Van Linden (abb. 5''); 5. Merckx; 6. Basso; 7. Nances; 8. Wolfshohl; 9. Verbeeck; 10. Visser, tutti col tempo del vincitore. Segue il gruppo, scampo col tempo di Guimard.

Classifica

1. Guimard, 6 ore 20'18''; 2. Merckx a 1''; 3. Karstens a 16''; 4. Swerts 18''; 5. Poulidor 19''; 6. Zoetemelk 20''; 7. Ocaña 30''; 8. Dupuis 23''; 9. Martenet 54''; 10. Bellone 27''; 11. Wright 28''; 12. Bazet 28''; 13. Fliegen 51''; 14. Ginoncli 31''; 15. Van Linden 32''; 44. Zilioli a 1'01'.

Oggi Ancora un impegno in pianura, per la seconda giornata del Tour. La corsa, scattata alle 13,30 italiane da Saint-Brieuc, lascia le coste della Manica per tagliare la penisola bretone ed inoltrarsi in una marcia verso sud, sempre lungo l'Atlantico. Il traguardo è a La Baule.

Titolo a due piazze forse nel tamburello

La Monferrina, con lo scontro diretto di domenica prossima, può raggiungere in testa il Castell'Alfero

L'illusione di Costana, Murisengo e Francavilla di potersi inserire nella lotta per la vittoria del Torneo del Monferrato di tamburello è durata solo tre giorni. Dopo i risultati a sorpresa di giovedì, quando entrambe le capolista erano state costrette ad un'inaspettata battuta d'arresto, ma il Castell'Alfero che la Monferrina sono ritornati alla vittoria dando un colpo definitivo alle aspirazioni delle loro avversarie. Mancano ormai solo quattro giornate alla fine del campionato e Castell'Alfero e Monferrina, con i dieci punti di vantaggio, sono praticamente in finale.

Quanto al titolo del Monferrato sarà l'incontro di domenica a deciderlo: un successo degli azzurri asiglani lafetti li riconterebbe campioni piemontesi, mentre nel caso di una vittoria dei rossi alessandrini le due squadre finirebbero con tutta probabilità il torneo a pari punti.

Egualmente decisa la situazione in senso retrocessione: per il Cocconato, ancora a quota zero, ed il Cremolino le speranze di rimanere in serie A sono infatti ridotte praticamente a zero.

GLI INCONTRI DI IERI: Castell'Alfero-Rassiasco 19-5; Montemagno-Ovada 18-13; Cocconato-Murisengo 13-18; Francavilla-Monale 13-11; Cremolino-Scurzolengo 12-19; Monferrina-Costana 19-8.

CLASSIFICA: Castell'Alfero punti 34; Monferrina 32; Francavilla 24; Murisengo e Costana 22; Scurzolengo 12; Rassiasco 10; Ovada 10; Montemagno 10; Monale 10; Cremolino 7; Cocconato 0.

Bertola va in crisi e Berruti lo infila

servizio particolare

Monastero Bormida, lunedì sera.

Trionfo per Massimo Berruti ieri a Monastero Bormida: al termine di tre ore di lotta brillante, il giovane battitore astigiano è riuscito a superare Felice Bertola con il punteggio di 11-9. E' stata la grande giornata del popolare «Barrutino», ma ancor più è stata la giornata negativa del campione d'Italia a determinare in gran parte il risultato della gara. Basti pensare che al momento del riposo il capitano della Pievese era in vantaggio per 8-2 e tutto lasciava prevedere un suo facile successo. Alla ripresa del gioco, invece, è arrivata improvvisa la crisi di Bertola, che ha permesso al suo avversario di recuperare il grosso «handicap» e di far suo il risultato con una progressione stupefacente. Berruti ha «infilato» nove giochi consecutivi, un «exploit» che al verificarsi in una partita di campionato.

E' ripetuto così a Monastero Bormida quanto era accaduto nella gara di andata dello scorso campionato a Pieve di Teco, quando Bertola, in vantaggio per 7-3 al momento della sospensione del gioco, era stato poi superato nella ripresa dal più giovane rivale.

«Ancora una volta il caldo mi ha giocato un brutto scherzo — dirà il campione sconfitto negli spogliatoi al termine della gara —. Quando sono entrato in campo dopo il riposo, mi sono accorto subito che la mia battuta aveva perso di potenza ed al «ricaccio» non riuscivo più a spingere la palla con sufficiente energia. Sul 9-9 ho sperato di poter arrestare la rincorsa del mio avversario, ma nel gioco successivo, quello che lo considero decisivo, ho avuto anche un po' di sfortuna e Berruti ha avuto così via libera. Certo che trovandomi con un vantaggio di 9-2 non credevo più di perdere. Senza quel maledetto solo che mi ha tolto le forze, non so se Berruti l'avrebbe spuntata».

Forse, però non solo la giornata storta, ma anche una non sufficiente preparazione fisica ha determinato il crollo del campione d'Italia. Bertola — è noto — è un atleta che si affida più all'estro che ad una metodica preparazione. Proprio il contrario del rivale, che si allena quotidianamente per lunghe ore. E ieri ha trionfato l'atleta che ha retto alla distanza. Berruti ha giocato per tutto e tre le ore ed un ritmo estremamente regolare, senza mai scoraggiarsi anche quando l'andamento della gara sembrava volgere decisamente a suo sfavore. Ha avuto nel finale intervento da grande campione, ma il segreto del successo sta tutto nel suo gioco semplice e lineare dal principio alla fine.

Piero Galasco

Gli altri risultati

Risultati: a Canale: Corino-Giocca, 11-6; a Taggia: Gallo-Gili 10-1; ad Andora: Delfippi-Arrigo, 11-3.

Classifica: Berruti punti 6; Bertola e Corino 5; Giocca 4; Tassone, Arrigo, Feliciano e Gili 2; Delfippi e Gallo 1.

Da ieri a Roma

SEIMILA RAGAZZI AI GIOCHI

dal corrispondente

Roma, lunedì sera.

In un'atmosfera di chiassoso entusiasmo, giovanette e ragazzi di 94 province italiane e della Repubblica di S. Marino, hanno partecipato ieri sera allo stadio dei Marmi, nella splendida cornice del Foro Italico, alla cerimonia di apertura della quarta edizione dei Giochi della Gioventù.

Erano presenti in campo e sulle tribune gli oltre seimila partecipanti alla finale che hanno dato vita alla grande festa della gioventù sportiva che si svolge annualmente a Roma. In apertura della cerimonia, simile a quella che precede i giochi olimpici, hanno sfilato la rappresentative precedute dai gonfaloni cittadini. I giovani atleti, eleganti nelle loro divise variopinte, sono stati applauditi da una gran folla mentre la banda dei carabinieri accompagnava il loro passo cadenzato.

Il Coni non ha trascurato nulla per infondere alla manifestazione quel carattere fantasmagorico di colori e di ritmi che entusiasmano i ragazzi. Dopo la corsa in pista della fanfara dei bersaglieri, dei podisti e dei ciclisti, l'inno nazionale che ha accompagnato l'alzabandiera, è apparso all'ingresso dello stadio il dodicenne Andrea Rancato, ultimo tedoforo della staffetta che ha portato il fuoco dai giochi da piazza di Siena allo stadio dei Marmi.

La cerimonia ha vissuto il momento più solenne quando il tredicenne Antonio Santilli, rappresentante della provincia di Isernia, ha pronunciato la promessa a nome di tutti i ragazzi.

L'inno di Mameli cantato in coro e i cinque cerchi di Olimpia formati dai giovani disposti al centro del campo, hanno chiuso la manifestazione svoltasi alla presenza del ministro per i Problemi della gioventù Caiati, del presidente del Coni Onesti e di personalità politiche e sportive.

In tribuna è stato notato anche l'ex campione del mondo di pugilato Nino Benvenuti accompagnato da cinepresa per filmare il figlioletto, alfiere della rappresentativa triestina.

Mario Bianchini

Pallanuoto

Il FIAT sconfitto reclama

Un Fiat sprecone e distratto ha mancato una doppia importante vittoria nel weekend pallanuotistico. I torinesi, dopo aver battuto in Cantiteri Napoli sabato per 9 a 8 al termine di un incontro equilibrato che, però, li ha sempre visti in vantaggio, si sono lasciati sfuggire la replica ieri sera contro la Rari Nantes Napoli. Di fronte alla squadra di Marra, il Fiat ha messo in evidenza la propria incapacità nel saper sfruttare le occasioni favorevoli.

Dopo aver condotto per 5 a 1 i ragazzi di Capobianco hanno commesso parecchie ingenuità, lasciando ai napoletani prima la possibilità di accorciare le distanze in contropiede e poi pareggiare e quindi portarsi definitivamente in vantaggio per 8 a 5. Tiri affrettati fuori porta, pali, palloni inviati direttamente fra le braccia del portiere partenopeo D'Imanto e soprattutto l'assoluta inconcentrazione dimostrata quando si sono trovati con un uomo in più hanno impedito di mettere nella rete della Rari Nantes parecchi palloni gol che avrebbero consentito una sicura vittoria. La squadra napoletana non è stata certamente un'avversaria difficilissima, anche se ha giocato con distinzione, senza timori e con molta determinazione.

Il Fiat avrà comunque la possibilità di ritirare se la Commissione Giudicante accoglierà il reclamo che la società torinese ha presentato al termine della partita poiché l'arbitro ligure Mazzelli dopo aver espulso temporaneamente per tre volte Sasia Marsili, gli ha permesso di tornare in acqua anziché inviarlo definitivamente negli spogliatoi, come da regolamento.

Si prospetta quindi, se il reclamo (come dovrebbe) sarà accolto, una vittoria a tavolino e per la stessa una ripetizione dell'incontro, facendo la bella: resterà l'amarezza dei Fiat nella lotta per la salvezza, la partita in casa sia sabato che ieri con il Camogli (5 a 5) esclusa buone possibilità di potersi raggiungere a quota 8 punti.

e. ch.

Record Nel corso di una riunione internazionale di nuoto a Jyäs la nuotatrice olandese Anke Rijnders (15 anni) ha stabilito il nuovo record europeo dei 400 m s.l. con 4'39"8.

DOPO IL SUCCESSO DI SABATO A VINOVO

Chiero è stato invitato a due gare in America

Il proprietario Montrucchio e l'allenatore Pedrazzani perplessi. Decideranno domani

Sabato sera, sconvolgendo tutte le previsioni, un cavallo torinese, Chiero, ha vinto a Vinovo il Premio Società Campo di Mirafiori, ottava prova del campionato di trotto: ha pagato 53 volte la posta a chi aveva scommesso su di lui; l'accoppiata con Curago, secondo arrivato ed altrettanto abbandonato nelle scommesse, ha pagato la quota iperbolica e quasi record di 4599 lire ogni dieci di puntata.

Subito dopo, al proprietario Giovanni Montrucchio ed all'allenatore Antonio Pedrazzani è arrivata una proposta che da due giorni non li lascia più dormire. Chiero è stato invitato dai dirigenti dei due maggiori ippodromi nuovayorchesi a rappresentare l'Italia nelle prossime prove internazionali dell'estate sugli ippodromi di Roosevelt e di Yonkers.

Montrucchio e Pedrazzani debbono dare una risposta entro domani. E la loro non è una decisione facile: correre a New York vuol dire affrontare il fior fiore del trotto americano (ed in quelle gare anche francesi, svedesi, neozelandesi e australiani). Le esperienze del passato hanno dimostrato che si tratta di sforzi eccezionali per i cavalli e ben pochi — Tornese, Roquepine, Una da Mel — li hanno superati senza risentirne. C'è il rischio che, dopo quel viaggio, a Chiero siano necessari sei mesi di riposo e quindi la rinuncia a parecchie ricche prove in Italia.

Elvio Rossi

Hoche soffrendo

(a. r.) Hoche — gran favorito — ha vinto ieri a Vinovo il Premio Città di Torino (L. 10.000.000, m. 1600) di galoppo. Ma il suo successo non è stato così facile come si prevedeva e nel finale ha dovuto difendersi a denti stretti dall'inattesa minaccia di Novale, un cavallo che ogni volta che viene a Torino si trasforma. Novale ha sferrato ad Hoche un furioso attacco nel finale e solo tre quarti di lunghezza dividevano sul traguardo i due cavalli: al terzo posto Alcano che dopo aver infilzato Hoche lungo il percorso è stato sorpreso in dirittura dal micidiale spunto di Novale. Totalizzatore: vinc. 19, piaz. 11-33; acc. 64. Nelle altre gare del panoramico successi di Bordone, San Juan, Morarzone, Fochis, Lenno, Eugenio.

Rallo bravissimo

(a. r.) La «domenica lunga» di Vinovo prevedeva ieri anche una riunione di trotto in notturna. Prova di centro il Premio di Leglio (L. 1.500.000, m. 1640) con favori appena marcati per il «due» Oiyan-Africano nei confronti di Rallo; quest'ultimo, guidato con perfetta tattica da Siviero Milani, è invece riuscito a rovesciare le previsioni ed a conquistare un'applauditissima vittoria con l'ottimo tempo di 1'13"1/10 al chilometro. Rallo ha impegnato Africano in partenza, poi si è opposto ad Oiyan e, quando questo è partito all'attacco, ha liquidato in un batter d'occhio Africano per poi resistere ad Oiyan al termine di una disperata lotta lungo la dirittura d'arrivo. Totalizzatore: vinc. 19, piaz. 10-16; acc. 26.

Le altre gare della serata di trotto sono state vinte da Guitar, Epsilon, Oliver, Principessa, Isba, Mosto e Barnaba.

Sport-flash

Canottaggio Il «quattro con» del Fiat si è aggiudicato a Lecco la terza prova indicativa di canottaggio per i mondiali della categoria juniores. L'equipaggio del C. S. Fiat ha conquistato anche un secondo posto nel «quattro senza».

Veterani Il torinese Mario Nicia (41 anni) ha vinto ieri il campionato nazionale dei ciclisti veterani. La gara si è svolta sulla pista di un percorso di 84 km.

Montagna Gino Tigli ha vinto il XXIV criterium nazionale della montagna, gara ciclistica riservata ai dilettanti di terza categoria, disputatasi ieri a Stavello (Biella). Al terzo posto Alciati dell'Uesi Torino.

Totip X-1; 1-3; 2-X; X-2; X-1; 2-1. Ai 9 dodici (vincono in Piemonte) vanno 2.633.272 lire; ai 503 undici (12 in Piemonte) vanno 178.869 lire; ai 1139 dieci (191 in Piemonte) vanno 15.800 lire.

V. Barbaroux 1 TORINO
CONSULEDILE
TEL. 533.322 (5 LINEE)

VIA VENASCA 5 (tra via Di Nanni e via Monginevro)
Una posizione tra le più invidiabili
Una casa di ottima decorosità
Prezzi veramente irrisori
1 camera, cucina, servizi da L. 1.350.000 sufficienti 850.000 contanti + 31.000 mensili

Via Roccavione 78-80-82
Incredibile successo di vendite!
Ultime brillantissime occasioni
In palazzo della massima eleganza e comfort
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio da L. 6.000.000 sufficienti 30 % contanti + Mutuo e dilazioni

Largo Cardinal Massaia 33-35
Una convenienza veramente eccezionale
In palazzo con terrazzo e bagni
1 camera, cucina, servizi, da L. 2.400.000 a L. 1.800.000 sufficienti 1.400.000 contanti + 25.000 mensili
2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, da L. 4.300.000

VIA RIETI 39
Recentissimi, veramente spaziosi
Eccezionalmente convenienti
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, L. 4.800.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, L. 5.900.000
Sufficienza 30 % contanti + Mutuo e dilazioni

Corso Duca degli Abruzzi 83
Quanto ci si può aspettare di meglio
Per bellezza di esposizione, tono e prezzo
2 camere, cucina, bagno, L. 7.930.000
3 camere, cucina, bagno, L. 10.900.000
sufficiente 30 % contanti più lunghe dilazioni

VIA FILADELFIA 237 (angolo corso Siracusa)
I più bei palazzi della zona
Ai prezzi indiscutibilmente più bassi
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, L. 7.350.000 — Mutuo
2 camere, cucina, bagno, L. 9.050.000 — Mutuo
3 camere, cucina, bagno, L. 14.460.000 — Mutuo

Via Nomis di Cossila 10 (Piazza Statuto)
Bellissimi, ultimati, spaziosi
a sole L. 3.500.000 per camera utile
1-2-3 camere, tinello, cucinotto, 1-2 servizi
Salone, 2 camere, cucina, ripostiglio, 2 bagni
Sufficienti 30 % contanti + Mutuo e dilazioni

VIA VALDELLATORRE 170
(all'altezza del n. 170 di corso Lombardia)
Tra giardini pubblici e privati
Un bellissimo palazzo ricco di sole
1-2 camere, tinello, cucinotto, bagno
prezzi ultra competitivi — Forte Mutuo

CORSO LECCE 45
UN BEL PALAZZO SU VIALE ALBERATO
1-2-3 camere, cucine, bagno, ripostiglio
Prezzi interessantissimi — Minimo contanti

VIA BAGETTI, 12 (Piazza Statuto)
Signorilità, tono, eleganza, distinzione
prezzi inferiori alle 100.000 al mq
2-3-4 camere, cucine, bagno, cantina
sufficiente 30 % contanti + Mutuo

CROCETTA
VIA BOTTEGO 5, angolo VIA PIGAFETTA
Impresa vende direttamente
ultimi 3 alloggi di 4 camere, cucina, doppi servizi e box
TELEFONARE 505.109

Vendesi corpo industriale
uffici magazzini e officine
mq 7000 zona semicentrale Torino.
Scrivere: Aziende Pubblicitarie Riunite 58
10100 Torino

CAFFE' - PASTICCERIA
Con laboratorio. Centralissima posizione ai fini passeggio pedonale. Vicinanze uffici, industrie. Incasso mi. 300.000. Cede: 75.000.000 (eventuale cambio immobili).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BAR TRATTORIA
Zona centralissima, magnifica posizione, attrezzatura moderna e completa. Incasso giornaliero: 120.000 incontrollabile, ottimo reddito. Cede: 32.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

Elettrodomestici - Ferramenta - Colori Vernici
BOMBOLE KEROSENE. Centrale posizione cintura Torino. Grandissimi locali, 7 vetrine, alloggio annesso, elevato incasso, incontrollabile. Cede: 11.000.000 più la merce.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

«MINI - MARKET»
Alimentari frutta verdura. In posizione commerciale, attrezzato modernamente, elevato incasso garantito, ottimo reddito, Causa salute, cede: 11.500.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

PROFUMERIA
Brillante posizione zona S. Salvario. Moderno arredamento con cabina per estetica, ottimo incasso incontrollabile. Adatto anche persona sola. Cede: 1.300.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CONFEZIONI UOMO
Licenza esercizio tessuti. Centrale [illegible] cintura Torino, pluriennale attività. UTILE NETTO ANNUO: 5.000.000 incontrollabile. Cede: 4.500.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

MERCERIA MAGLIERIA BIANCHERIA
Zona piazza Benefici. Ottima posizione commerciale, pluriennale attività. Utile netto annuo: oltre 4.000.000. Ottimo commercio, cede: 3.000.000 trattabili più merce.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

Schenone
SUBACQUEI
la TECHNISUB
nuove attrezzature 1972
indiscutibilmente le migliori
Concessionario assistenza - caricabombole
SCHENONE SPORT
TORINO - Via Madama Cristina 56 - Telef. 651.778 - 689.892

STAMPA SERA
Lunedì 3 - Martedì 4 Luglio 1972

le ultime notizie

13
Anno 104 - Numero 151

le borse oggi

Tono cedente su molte voci

A TORINO — La settimana ha inizio con una giornata molto povera di affari ed impostata su un tono cedente per il mercato azionario. Sin dall'apertura emergono sintomi di svogliatezza, mentre i modesti realizzi presenti assumono un peso determinante, data la carenza dei compratori. Le flessioni sono sensibili per le voci di primo piano, sia patrimoniali sia industriali.

A partire da metà seduta la quota accenna ad un leggero recupero, non sufficiente però a colmare le perdite iniziali. Il bilancio conclusivo è ancora caratterizzato da un quadro di perdite diffuse e notevoli rispetto a venerdì scorso.

Titoli di Stato ed obbligazioni leggermente migliori. Dopo Borsa: stabile.

Diritti Sisi gratuiti: 52,25; diritti Sisi a pagamento, 46,25. Diritti Gilardini: trattati.

Titoli non quotati ufficialmente: obb. BNL 7½, 99,20; obb. Carlo Erba 5,50% conv., 126; obb. Coca 7½ 1972, 100; obb. Città di Milano 7½ 1972, 97,80; obb. Liquigas 7,50% conv. 1972, 102,50; obb. IMI 7½ 23°, 98,20; obb. Credito Industriale Banco di Napoli 7½ 2°, 98,20; obb. CC.OP. FF.SS. 7½ 1972 2°, 99; obb. Liveimer 7½ 20°, 98,50; Mediobanca - Finsesi, 7½ convertibili, 134.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 10.000-10.600; sterlina oro nuovo 9000-10.300; marengo svizzero 8250-9450; sterlina carta G.B. 1440-1485; dollaro carta Usa 532-592; marco germanico 186-189; franco svizzero 157-161; franco francese 123-126; oro fino 1260-1350; argento 31-33.

A MILANO — Inizio di settimana scialbo in Borsa con un mercato nuovamente a corto di iniziative e dominato da un prudente riserbo del denaro. L'attività si è ridotta ed anche i settori patrimoniali oggetto nei giorni scorsi di maggiori interessi, hanno ben presto denunciato una carenza di iniziative allineandosi al graduale assestamento dei corsi su basi più calme. Poche le eccezioni al rialzo, tra cui le Condotte. La chiusura ha confermato l'andamento del mercato e la propensione a rinviare gli acquisti con diffusi ripiegamenti rispetto a venerdì scorso. Più attivo per contro il settore del reddito fisso con discreto denaro sulle obbligazioni parastatali.

Principali oscillazioni della mattinata: Olivetti priv. 1958, 1954; Toro, 14.530, 14.701; Sai 21.650, 21.790; Generali 58.500, manca chiusura; Fiat 2330, 2295, 2305, 2306, manca chiusura; Viscosa 1195, 1195, mancata chiusura; Montedison 528,50, 523,525 mancata chiusura.

Ecco le quotazioni ufficiali di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 15.250; Acdos 3870; Alleanza 26.200; Anviata 1750; Bastogi 1490; Banco Roma 19.380; Beni Stabili 4270; Binda 33.100; Breda 3090; Brioschi 28.600; Burgo 9250; Caffaro 379; Cantoni 12.600; Carlo Erba 10.650; Carlo Erba pr. 5660; Cascami 4430.

Cga 6700; Cogo 1895; Comit 19.295; Comp. Milano ordinarie 18.310; Comp. Milano pr. 19.100; Comp. Toro or. 14.701; Comp. Toro pr. 10.750; Cond. Acqua 725; Credit 1921; Cucirini 7180; Dalmine 371; De Ferrari 1371; Donzelli 230; E. Marelli 869,75; Eternit 2105; Falck or. 4345; Falck priv. 3700.

Firmare 175,50; Finelder 292; Fiuno 490; Fond. Incendio 13.140; Fond. Vita 39.500; Gavardo 1250; Generalfin 1585; Generali 58.550; Gim 3380; Ginori 393; Habitat 2049; Ifi 23.350; Imm. Roma 389,50; Iniziativa 7690; Interbanca 23.150; Invest 3298; Italcable 3780; Italcementi 24.410.

Italgas 910; Italsider 386; Lanerossi 3230; L'Assicurazioni 3849; Lepetit or. 15.300; Lepetit pr. 14.200; Liebig 288; Magneti M. 1195; Magona 2410; Marzotto 1100; Mediobanca 81.310; Metalli 2878; Mira Lanza 45.000; Montedison pr. 3200.

Nebiolo 160,75; Olcese 225; Olivetti or. 1733; Olivetti pr. 1864; Pacchetti 253; Perlasola 1930; Pirrel 7750; Pozzi or. 153; Pozzi pr. 263,50; Rinascente or. 375,75; Rinascente pr. 314; Risanamento 2350; Romana Elet. or. 341; Romana Elet pr. 322; Rossari 139; Rotondi 28.500; Rumianca 924.

Saffa 4495; Sai 21.790; Saroen 910; S. E. Sardi 4640; Sgei 1837; Sicte 2490; Silos 2150; Sme 1737; Stampati 7750; Stet 2405; Sviluppo 3225; Tecnomasio 588; Tibiesse 310; Tod Franco 4700; Trafilerie 830; Un. Manifat. 15.800; Westinghouse 1723.

A GENOVA — L'inizio della settimana è stato caratterizzato da un mercato azionario debole e con scambi di poco entusiasmo. Reddito fisso con qualche cedimento in più rispetto alle precedenti riunioni e non perché contrattazioni. Centrale 8150; Generali 58.300; Ras 65.875; Meridionali 2395; Sai 4100; Viscosa ord. 1184; Viscosa pr. 889; Finelder 292; Italsider 390; Fiat ordin. 2302 (u.p.); Fiat pr. n.r.; Sip 2180; Montedison 523.

A FIRENZE — Mercato calmo per effetto di alcuni realizzi che colpiscono i settori che avevano maggiormente progredito nelle ultime settimane.

Alcuni prezzi: Bastogi 1405; Centrale 8250; Fondiaria Incendio 13.050; Fondiaria Vita 39.550; Viscosa ordinario 1190; Montedison 525; Magona 2430; Fiat (12,50) 2325; Immobiliare 370.

A TORINO

VALORI DI STATO									
Redito 5 %,									
» » 1968									
Redimibile 5 %									
» 1968									
» 1969									
Ricostr. 3 %									
» 1968									
» 1969									
» 1970									
» 1971									
Cat. T. 5 %									
» 1968									
» 1969									
» 1970									
» 1971									
Edil. 5 %									
» 1968									
» 1969									
» 1970									
» 1971									
Ind

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici di raccolta presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Maraone 32
MILANO	Via Gaetano Negri 6/10
ROMA	Via Paolo Maria In Via 46/41
GENOVA	Via E. Vernazza 32
IMPERIA	Corso Matteotti 18
SAVONA	Via Astengo 1
BOLOGNA	Via Rizzoli 38
FIRENZE	Piazza Antinori 3 p
PADOVA	Galleria Ezzelino 3
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 38
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 37
TRIESTE	Corso Italia 15

stinché prima tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari all'8% globale. E' esclusa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Per quanto riguarda la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammesso inserire parole o lettere di richiamo per più di 20/22 battute. La tariffa delle rubriche è di lire 350 la riga. Le rubriche «Domande di lavoro» lire 200 la riga. «Domande di impiego» impiegati lire 200, operai lire 250, dirigenti lire 300 la riga. Annunci urgenti: lire 700 la riga. Annunci in neretto: lire 500 la riga. Annunci in doppia linea (pubblicati dal terzo giorno in poi dall'acquisizione): lire 700 la riga. Annunci urgenti a doppia linea pubblicati in neretto: lire 1000 la riga. Annunci con riscatto, il titolo lire 350, i due filetti di divisione lire 350. Spazio bianco eventuale: lire 350 la riga; i due filetti di divisione: lire 350. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Pubblikompass s.... Nino Torino», in tal caso all'importo dell'inserto annuncio deve essere aggiunto il solo costo della casella in lire 500 per decade, ed un ribasso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza. La Pubblikompass S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio dal capoluogo privato, è condizionata a fare il più efficace servizio fiduciario agli inserzionisti, indirizzate alle stesse. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e d'insindacabile rifiuto quelle sconvenienti o pervenute agli annunci, non limitando così altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di protesta. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se sufficientemente affrancate.

Per uno speciale servizio riservato con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le sedi o Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 Commerciali

LA Vitta Coupé vendo ottimo stato, ottimo motore garantito. Telefono 217.899.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.

Prestiti immediati a proprietari auto e alcuni anche se ipotecati: massima segretezza, massima informazione. Finanziamenti personali a dipendenti qualunque azienda, professionisti, artigiani, commercianti. Massima riservatezza. FINANZIARIA FIDI. Sede centrale: via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefonare 542.814 - 370.445.

COFIASS prestiti per auto, alloggi, mobili, vacanze personali fino a 36 mesi. Corso Duca 31, telefono 659.319.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

A.A. CAUSA ritiro commercio offro assicurando salubrità professionale bilocale ufficio gabinetto cura estetiche viso corpo, anche canone immobile. Telefonare 328.424 - 367.734.

AFFARONE cedesi negozio confezioni bimbi e specialità in zona Santa Rita. Telefonare 385.834.

AVVIATISSIMO negozio ricambi accessori auto cedesi. Telefonare 697.042.

CEDESI interessante ed avviata attività artigianale con è necessaria esperienza specifica nel settore. Tel. 593.714 ore pasti.

CENESI studio cedesi affarone. Telefonare 317.038, 15-18.

CONFEZIONI uomo maestria taglio, signora Torino, pluriennale attività, stile unico mondo; 5 milioni interessabile. Conto 4 milioni 500 mila. Fasano 696.160.

DI SALVATORE corso Turati 10, cede Riviera Fossale, hotel 15 camere. Attività decennale. Affare. Dilazioni.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede provincia Asti, in centro sperduto, ristorante-bar moderno. Alta redditi.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede commercialmente attività commerciale. Forte reddito dimostrabile. Dilazioni.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede avviato laboratorio pellicerie. Vere affare, facilitazioni, tanga salubrità.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede in zona adiacente corso unico semile cartolibreria-giocattoli. Ottimo reddito.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede avviato negozio articoli per regalo in zona centrale. Affare. Dilazioni.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede provincia Asti, in centro sperduto, ristorante-bar moderno. Alto reddito.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede commercialmente attività commerciale. Forte reddito dimostrabile. Facilitazioni.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede avviato laboratorio pellicerie. Vere affare, facilitazioni, tanga salubrità.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede in zona adiacente corso unico semile cartolibreria-giocattoli. Ottimo reddito.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede provincia Asti, in centro sperduto, ristorante-bar moderno. Alto reddito.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede commercialmente attività commerciale. Forte reddito dimostrabile. Facilitazioni.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede pasticceria-caffetteria. Attrezzatura modernissima, ottima clientela. Facilitazioni.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede in zona centrale, per trasferimento, ottimo Mercati generali. Affare, facilitazioni.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede in zona centralissima, avviata gastronomia. Facilitazioni.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede pasticceria-caffetteria. Attrezzatura modernissima, ottima clientela. Facilitazioni.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede avviata pizzeria-rosticceria. Dilazioni.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede in zona ben avviata, avviso contraddittori, materiale elettrico. Facilitazioni.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede, zona grande passaggio salumeria-gastronomia. Forte reddito dimostrabile. Dilazioni.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede provincia Cuneo in stazione climatica primaria, alimentari. Alto reddito.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede in Collegno macelleria avicola. Incasso garantito 750 mila settimanali. Dilazioni.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede Provincia Alessandria albergo-ristorante. Ottima posizione, reddito eccezionale.

ELETTRODOMESTICI ferramenta articoli vernici, grandissimi locali cintura Torino, allogio. Eventuale incasso. Cedesi 15 milioni. Prezzo 696.180.

ESPORTAZIONE vini liquori zona Madonna Campagna, ottimo reddito dimostrabile. Adatto persona sola. Causa malattia cedesi 2 milioni 200 mila. Fasano 696.160.

FERRAMENTA colori camici Borgaretto, 500 mila reddito mese, volendo alloggio, cause familiari cedesi. 2 milioni 800 mila. Telefonare 721.135.

GESTOKI cercasi bar zona calda, villeggio turistico. Minimo assicurato. Presentarsi società Sisti Pianfranco di Chiusa di Pesio oppure telefonare 019 - 21.444.

LAVASECCO accasano zona Mirafiori, postazione avveniristica. Cedesi 1 milione dilazionando oppure cercasi in gerenza 12 mila mensili. Fasano 696.180.

MERCERIA maglieria biancheria zona piazza Bernini, ottima posizione commerciale, utile netto annuo 4 milioni. Cede 3 milioni trattabili. Fasano 696.180.

PROFUMERIA erboria brillante posizione S. Salvario, ottimo incasso incrementabile. Adatta persona sola, cede 3 milioni 500 mila trattabili. Fasano 696.180.

SANREMO vendiamo negozio solo mura oppure con licenza arredamento, ottica, foto, lana, Marzotti 10, telefono 0184 85.741 Sanremo.

TORREFAZIONE rivendita caffè, ottima zona commerciale di passaggio, incasso fatturato incrementabile, ottimo reddito. Cedesi 4 milioni. Fasano 696.180.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

CERCASI locale con cantina phenix 800, locale ex sede Nord Italia. Telefonare ore 8-18.

offerte

A.A.A. STABILIMENTO industriale area coperta mq 16.500 - impianto ed uso ristorante di mq 23.500, palazzina uffici mq 1200 adatto in zona centralissima. Libero subito vendesi o affittasi Trieste, ottime condizioni. Scrivere: Casella 3180 2. Sot — 34100 Trieste.

A. ASSUMO ufficio movimentazione zootecnica corso Turati 3 camere affitto lire 48 mila. Telefonare 651.280 - 650.503.

AFFITTASI uffici 2-3 camere, zona centrale, aria condizionata. Visite in possesso. Cornalia 18, telefonare 799.825, ore ufficio.

ATTENZIONE, fabbricato industriale mq 800 coperti, terreno mq 3400, affitto vendo zona Alpignano. Telefonare 935.221 ore pasti.

CORSO Francia affittasi eventualmente trasferibile ai locali commerciali fabbricato mq 4000 parte scoperta parte semiinterrata prossimo senza colonne dotati riscaldamento, telefono, forza luce. Libero subito, possibilità vendita sul posto. Telefonare Geneva 010 666.449.

MAGAZZINO chiuso mq 200 affittasi periferia Scalona Torino. Telefonare 761.864.

NEGOZIO ottima posizione via Cernaia 38. Attualmente adibito a gioielleria vendesi pure ad altro interessante affitto. 24 milioni compresa cassina. Chiedere ore i pasti. Cabanni 5767.

VENDESI locali in centro storico Dante Isio via Nizza free e mq 3000 disponibili in fase avanzata dei lavori. Telefonare 445.486 - 832.818.

VIA Nizza fronte Dante2 muri nessuno libero. 50 mq, vendonsi a milioni 500 mila; volendo affittasi. Studio Paradiso, telefono 546.269.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. 100.000 cercasi giovani ambosessi per distribuzione omaggi. Corso Raffaello 202.

A manovale offresi lavoro magazzino a sistemazione netta, indispensabile referenze. Telefono 343.405 - 342.406.

ACQUISTATORI stampati prima categoria assumonsi da officina meccanica con sede in La Loggia, telefono 964.803.

ALBERGO Bar Ciriaco assume subito giovane abili cuoco. Telefonare 0122 88.05.

ALBERGO Lago Maggiore cerca secondo cuoco d'hotel e cameriera, preferenza conoscenza lingue. Telefonare 0323 ore pasti.

ALBERGO Lago Maggiore cerca subito cameriera fa/ga e pulizie e lavapiatti. Telefonare 0323 ore pasti.

ASSUMONSI operai propensi categoria più gradita carne, stampi, carpenteria, militesenti. Tel ufficio 297.241.

AUTOCARROZZERIA cerca lattoniere, verniciatore. Telefonare 796.163.

AUTOBETTIFICA cerca meccatore elettrauto. Telefonare 284 342, ore ufficio.

AZIENDA meccanica attrezzature cerca 3 collegati con tornitori e addetti lima-trice e radiatisti. Telefonare 721.262.

AZIENDA metalmeccanica Torino zona me cerca ritrazzi per macchine automatiche. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunite 4469 — 10100 Torino».

CERCASI aiutante elettricista per impianti civili industriali. Telefonare 203.194.

CERCASI meccanico specializzato per riparazione apparecchi iniezione autoveicoli Alfaromeo, via Accademia Albertina 1.

CERCASI operaia apprendista lucidatrice fibbia maniglione, via Finanza 64/19 Carignano.

CERCASI contabilmente in serio e dominio, Perotti, via Egidi 12 - Telefonare 696.708.

CERCASI falegname serio donne. Telefonare 872.208.

CERCASI operaio per macchina pressafusione o fusione in conchiglia alluminio. Telefonare 303.316.

CERCASI impiegata complessivamente pratica (nuovo), preferibilmente via Madama 47 bis, Autoparco.

CERCO diamanti millisecondi patentato per interessante proficuo lavoro automobile. Prescindere Mazzei, via Bonelli 9.

COSMOPOLARIS assistente tecnico radio tv cerca apprendista possibilmente già pratico zona. Presentarsi via San Paolo 6/B Torino.

DECORATORI pratici cerca ingresso decorazioni. Telefonare 738.207.

DITTA arredamenti negozi cerca operai specializzati. Zona Borgaro Torinese. Telefonare 498.566.

DITTA cerca addi falegnami. Presentarsi La Foca, strada Rivoli 94, Villarbasse.

DITTA cerca capace aiutante carrozziere per Torgolo. Presentarsi La Foca, strada Rivoli 94, Villarbasse.

DITTA cerca carpentieri muratori in luogo ottimo trattamento. Presentarsi La Foca strada Rivoli 94, Villarbasse.

ELIOGRAFIA provvisi corsetti, ottimo trattamento. Tel. 274.044 dopo le 20.

FALEGNAMI liberi subito cercansi. Telefonare 644.582.

FALEGNAMI 3 macchinisti pers 800 ore; 2 aiutanti pers 750 ore, cerca fabbrica Arquata Scrivia. Telefonare Genova 53.942 ufficio.

FRESATORE attrezzista primo rainperio cercasi. Smiz, via Lanzo 159/15.

IMPORTANTE azienda riparazione Torino cerca falegnami carpentieri legno prima e seconda categoria. Telefonare 982.742.

IMPRESA cerca aiuto. Telefonare 241.867 - 200.970.

INDUSTRIA assume giovani autogratti. Telefonare 242.481.

INDUSTRIA costruzione macchine speciali ricerca aggiustatori e alesatori e fresatori con buona conoscenza del disegno meccanico ed esperienza nello specifico campo. Telefonare 295.715. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunite 4160 — 10100 Torino».

MECCANICO motorista completissimo esperienza autofreni cerca ditta trasporti. Presentarsi corso Sicilia 13, Torino.

NIDDIA azienda cerca giallisare seconda categoria. Telefonare 280.325.

MODELLATORI legno fonderia ottocerca prima seconda, paga max, percentuale. Telefonare 664.687.

OFFICINA Alfa Romeo cerca meccanico pratico ed un garagista referenziato. V. Aglietti di Borgaro 100.

OFFICINA meccanica attrezzature di precisione cerca abile collaudatore anche pensionato. Telefono 793.986.

OFFICINA meccanica cerca abili tornitori e fresatori, via Giaveno 37.

PELLICCERIA cerca abilissimi macchinisti lavoro assicurato. Telefonare 553.084.

PER periodo estivo assumesi studenti/esse per organizzazione tende campeggio. Tel. 774 565.

POSATORI pavimenti parquets. Telefonare 780.788.

RAPPRESENTANTE auto propria cerca giovane parentesco per zona ed zona Collegno. Telefonare 787.787 ore ufficio.

RISTORANTE cerca ragazzo 15anni interessati. Telefonare 547.084.

SALDATORI prima categoria esperienti [illegible] generici aspirano subito lavoro [illegible] zona Mirafiori. Mandare [illegible] urgentissimo a: «Azienda Pubblicitaria Riunite 34 — 10100 Torino».

SARTE specializzate a domicilio per lavoro in serie cercansi anche in provincia. Scrivere a domicilio.

STABILIMENTO industriale Pinerolo cerca rettificatori per rettifica piani, prima seconda categoria. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Riunite 4561 — 10100 Torino».

STIRATRICE unisex retribuzione corretta. Telefonare 793.955.

TINTORIA cerca abile attrezzo, via V. Lancia 15. Telefono 389.088.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede, causa riparto, stupenda attrezzatissima parrucchiera signore. Dilazioni.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede o offre compartecipazione specialissima panetteria centrale per sviluppo ulteriore.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede conosciutissimo attività commerciale redditizia, ottima posizione. Facilitazioni.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede in zona ben avviata, avviso contraddittori, materiale elettrico. Facilitazioni.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede, zona grande passaggio salumeria-gastronomia. Forte reddito dimostrabile. Dilazioni.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede provincia Cuneo in stazione climatica primaria, alimentari. Alto reddito.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede in Collegno macelleria avicola. Incasso garantito 750 mila settimanali. Dilazioni.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede Provincia Alessandria albergo-ristorante. Ottima posizione, reddito eccezionale.

ELETTRODOMESTICI ferramenta articoli vernici, grandissimi locali cintura Torino, allogio. Eventuale incasso. Cedesi 15 milioni. Prezzo 696.180.

ESPORTAZIONE vini liquori zona Madonna Campagna, ottimo reddito dimostrabile. Adatto persona sola. Causa malattia cedesi 2 milioni 200 mila. Fasano 696.160.

FERRAMENTA colori camici Borgaretto, 500 mila reddito mese, volendo alloggio, cause familiari cedesi. 2 milioni 800 mila. Telefonare 721.135.

GESTOKI cercasi bar zona calda, villeggio turistico. Minimo assicurato. Presentarsi società Sisti Pianfranco di Chiusa di Pesio oppure telefonare 019 - 21.444.

LAVASECCO accasano zona Mirafiori, postazione avveniristica. Cedesi 1 milione dilazionando oppure cercasi in gerenza 12 mila mensili. Fasano 696.180.

MERCERIA maglieria biancheria zona piazza Bernini, ottima posizione commerciale, utile netto annuo 4 milioni. Cede 3 milioni trattabili. Fasano 696.180.

PROFUMERIA erboria brillante posizione S. Salvario, ottimo incasso incrementabile. Adatta persona sola, cede 3 milioni 500 mila trattabili. Fasano 696.180.

SANREMO vendiamo negozio solo mura oppure con licenza arredamento, ottica, foto, lana, Marzotti 10, telefono 0184 85.741 Sanremo.

TORREFAZIONE rivendita caffè, ottima zona commerciale di passaggio, incasso fatturato incrementabile, ottimo reddito. Cedesi 4 milioni. Fasano 696.180.

8 Piazzisti, rappresentanti

ABBIAMO anche di pomeriggio la vendita di una apparecchiatura conservativa di interesse solo dei venditori. Offriamo 5-8 milioni annui. Inviare curriculum completo. Il nostro personale è informato. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunite 8385 — 10100 Torino».

ARREDAMENTI piastra con Filiale in Torino cerca agenti (proposti rivenditori o utilizzatori per Torino, Cuneo, Novara, Vercelli, Asti, Alessandria, Valle d'Aosta. Scrivere: Casella 2-O Pubblicità Sanitaria — 20052 Monza.

AZIENDA distribuzione materie prime per industria mobili cerca venditore per zona piemontese. Risposta dettagliata e curriculum a: Casella 43 O Publicit — 20122 Milano.

NOTA ditta produttrice accessori cerca per Torino e provincia, rappresentante veramente introdotto settore edilizio. Telefonare per appuntamento 070 63.401/2/3.

TABACCHERIA introduttori cercansi per vendita articolo senza concorrenza in abbinamento. Laboratorio Signori 50100 Firenze, Casella postale 303.

10 Prestazioni professionali, consulenze

DOVENDO cercansi consulenti in Francia per affari personali accettansi incarichi di indagini per conto di Lione, Marsiglia, Mirabilis, Omark incaricabili referenze. Per accordi telefonare 0522 84.390.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

ARLESSINA cuoviere fisso o alternato cercasi due persone. Telefonare 683.932 667.609, ore ufficio.

CERCASI cuoviere fisso veramente capace massimo stipendio. Telefonare 365.461.

CERCO giardiniere frutticoltore ammogliato per villa collina. Domenico 9 domenica intiera referenziati. Telefonare 561.928.

DOMESTICA fisso bambinaia referenziata cercasi. Telefonare 530.419.

VILLA sopra Moncalieri cerca coniugi pensionati lavori giardinaggio con lieve domestica. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunite 4445 — 10100 Torino».

CERCASI per sole sedute segretali precisi esperti; 1) vendilore grafologia grafica e esistenza clienti substrato; 2) vendilore macchine utensili; 3) traduttore lingua inglese tedesco; 4) capo-area Piemonte; vendita beni strumenti, macchine; 5) buona conoscenza lingue. Telefonare 512.931.

CERCASI praticanti in lavoro prima categoria. Telefonare 240.419.

15 Auto acquisto e vendita

AUTOMAR Concessionaria Fiat. via Tunisi 10, telefono 196.178. Pronta consegna nuovi vari 100 L - 110 C.S e coupé.

AUTOMAR, via Tunisi 10, tel. 196.178. Vasto assortimento usato Fiorio curati 1.3 Giulia 1300, Fiat 124, 850 e 500.

JAGUAR 4.2 sospensioni aria meravigliosa perfette condizioni interno pelle vari accessori, giugno 1970, vendesi 3 milioni 100 mila intrasferibili. Telefonare 946.882.

PRIVATO vende Fiat 124S Tcpe L. 190 mila. Fino Torinese, Mestino, via Superga 12, solo mattino dalle 9 alle 12.

PRIVATO vende poche a rate Peugeot 504 berlina 1, anno 67 Mini Minor 850 anno 1967. Telefonare, ore ufficio, al 525.874.

19 Case e alloggi, vendita

A. PRIVATO vende Madonna di Campagna alloggio nuovo, libero: due camere cucina servizi terrazzo, mutuo. Telefonare 9121 al 196.

APPARTAMENTO camera tinello cucinino, ingresso, bagno, piano ammo 6 milioni, mutuo 3 milioni 700 mila minimo contanti, rimanente dilazioni. Gabetti 5767.

A Genova Rivarolo vendonsi due alloggi da quattro camere. Occasione: telefonare a Chivasso 911.327.

BORGATA VITTORIA via Cardinal Massaia 81, appartamenti 1a[illegible] I comfort (suddiviscibile a piacere e necessità). Due camere, cucina, servizi, ingresso, 3 milioni 100 mila, 3 camere, cucina, bagno, ingresso, 2 milioni 400 mila. Sufficiente 30% contanti. Ipi. 337.066.

CAVORETTO vista splendida posizione 4 camere, tripli servizi, ascensore, edificio 4 anni con cucina arredata. Vendo 45 milioni mia. Dilazioni. Agenzia 667.

CENTRALISSIMO via Massena 52, 4 camere, cucina, servizi a milioni 800 mila dilazioni. Gabetti 5767.

COLLINARE nuovo, bellissimo cottage panoramico tre 11 verde, strada 2. Vivo stagione pre 90, cucina-living, camera servizio, soggiorno-studio, 3 camere letto, tripli servizi, garage, 1400 mq terreno più locali commerciali, ascensore, 71 milioni mutuo compreso. Facilitazioni. Ipi. 337.066.

CORSO Airoldi (Moncrivo) alloggio piano alto: 3 camere, tinello, bagno, libero; prezzo: 11 milioni dilazionando. Studio Lavarello, piazza Lagrange, telefono 544.500.

CORSO Brunelleschi 143, 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno; cantina 6 milioni 500 mila mutuo, dilazioni. Gabetti 5767.

CORSO Brunelleschi 60, 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, autorim, ottima costruzione 8 milioni 300 mila dilazioni. Gabetti 5767.

CORSO Corsica 33, Soggiorno, 2 camere, cucinetta abitabile, ingresso, bagno, cantina, solaio. Recente costruzione 14 milioni mutuo 4 milioni 400 mila, rimanente dilazioni. Volendo box. Gabetti 5767.

CORSO Peschiera 121 signorili alloggi 2-3-4 camere servizi, prezzi unico. Massime facilitazioni pagamento.

CORSO G. LANZA villa bellissima ora vasto giardino, ovest libera. 12 vani e pluriservizi accessori e 2 piani, ottima disposizione ambientale. Lavanderia, cantina, verde pubblico e possibilità box. Informazioni Ipi, 337.066.

CROCETTA Largo Orbassano 63, appartamento signorile in quarto piano: 3 camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, 9 milioni 500 mila. Sufficiente 30% contanti. Ipi, 337.066.

CROCETTA libero subito, appartamento signorile, panoramicissimo: salone, 2 camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, balconi, 17 milioni 900 mila, facilitazioni pagamento. Ipi, 337.066.

DILETTAMENTE vendo alloggio signorile via 250 Via Giulio Nani. Telefonare 772.979.

IMPERIA vende villetta nuova costruzione: 2 piani, 3 camere per piano, 2 box; con soffitta, magazzino di mq 320 eventualmente anche separati. Nicolino Cosmo, telefono 34.461.

ITALIANI residenti estero impiegate stabilmente vostri risparmi garantiscevoli crescente rivalutazione acquistando appartamenti. Numerose possibilità, esami particolari, pagamento agevolato; nuove, dilazioni. Amministrazioni stabili, perizie garanzie. Imperiale servizio V.I.E. Gabetti - Via Mercantini 5 - Torino - Telefono 5767.

LIBERO appartamento in collina. Strada Val Salice 64, 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, box, ampio terrazzo 11 milioni 700 mila mutuo, dilazioni. Gabetti 5767.

LIBERO appartamento signorile piano alto, vista collina e parco Valentino. Grande metratura, salone, 3 camere, cucina, camera servitù, 2 ingressi, 2 servizi, 3 balconi, 2 terrazzi, recente ristrutturazione. Via Baretti 42. Gabetti 5767.

LIBERO Corso Racconigi 33 bis. Salone, 3 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina, soffitte 12 milioni 300 mila dilazioni. Gabetti 5767.

LIBERO

subito appartamento mutua osservazione, ottimo acquisto Moncalieri corso Roma 20 bis. 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, 10 milioni 700 mila, completo nuovo. Sufficiente 30% contanti. Ipi, 337.066.

LIBERO Via Bigieri 42. 3 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina 9 milioni 700 mila dilazioni. Gabetti 5767.

LIBERO Via Capriolo 31 ott. Salone, 2 camere, tinello, cucinino, 2 servizi, 2 balconi, cantina, box. 2 auto 24 milioni 600 mila dilazioni. Gabetti 5767.

LIBERO Via C. F. Re 9/4, 3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, recente costruzione 14 milioni 500 mila mutuo, dilazioni. Gabetti 5767.

LIBERO 3 camere, cucina servizi, 8 milioni 900 mila, mutuo 3 milioni 700 mila, stupida dilazioni - Via Rocco Cerati 12. Gabetti 5767.

LIBERO 3 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina, attico 8 milioni 800 mila dilazioni - Via Vassili Sanit 38. Gabetti 5767.

PIAZZA Solferino 20, 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina. Recente costruzione, 9 milioni 300 mila dilazioni. Gabetti 5767.

PRIVATO vende corso Grosseto alloggio nuovo 4a camere servizi. Telefonare 867.910.

S. RITA via Lessona 41, appartamento costruzione 1963, grossi vilcamerevuoto: camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, 6 milioni. 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, 7 milioni 800 mila. Nuovo comprese. Sufficiente 30% contanti. Ipi. 337.066.

SALONE, 4 camere, cucina, bagno, ingresso, cantina 170 mq ca 15 milioni 900 mila dilazioni. Via Chieri 9. Gabetti 5767.

VANCHIGLIA - Via Cumiana 20 Camere, cucina, servizi 1 milione 300 mila. Gabetti 5767.

VERA occasione vendo 3 persone villa alcuna 900 metri zona Cherasco con ampio parco 12 mila camion 3 cappotto 14 letto, doppi servizi, 2 mansarde adatte con cameretto, sala, pranzo, cucina, box 2 auto, impianto termico a gas metano, piscina, campo tennis, gioco bocce, laghetto trota, 2 appartati, allogio custode tutto arredato. Telefonare 917.918.

VIA Cavour ang. Carlo Alberto, signorile, ultimo piano, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, 27 milioni. Studio Farbiani, 544.866.

VIA Mercantini 45, 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, recente costruzione 8 milioni 900 mila. Dilazioni. Gabetti 5767.

VILLA collina Rivoli, nuova costruzione mansardata posizione, vista panoramica, terreno circa 3 mila mq, giardino alberato, frutteto, ampia bocce. Vendo con ottime dilazioni. Fasano 696.070.

ZONA piazza Castello, vendesi uffici 2 piani, alta servizi, ristrutturazione recente, possibilità parcheggio. Telefono 567.183.

20 Alloggi domanda affitto

AFFITTIAMO vostri alloggi senza spese da parte vostra. Abbiamo clienti selezionati e seri. Fasano 696.070.

CONIUGI giovani soli simpatici referenziati affitterebbero 2 camere tinello cucinino con ripost. a Barriera Milano Monginevro Vittoria Campagna. Telefonare 631.977.

21 Alloggi offerta affitto

ABBIAMO alloggi vuoti, ammobiliati, di varie dimensioni nella metropoli piemontese. Fasano, Madama Cristina 696.070.

AFFITTASI appartamento centralissimo via Bueno 16 palazzo signorile adatto studio legale o professionale 4 camere salone doppi servizi, libero subito. Telefonare, ore pasti, 0141 92.563 Asti.

ALLOGGIO ammobiliato modernissimo uso tutti i confort: 4 camere cucina bagno garage. Telefonare 694.670.

ALLOGGIO corso Peschiera zona ex Vitali secondo piano: salone 4 camere doppio servizio uso ufficio abitazione affittasi. Telefonare 553.079.

AMPIA villa collina tuttocomodità e servizi affittasi annualmente, libera subito. Telefonare, per ufficio, 539.384.

BIONORILI appartamenti affittansi zona Statuto: salone, 2 o 3 camere, cucina, 2 servizi, box, ancora uso ufficio. Gabetti Via Mercantini 5.

UFFICIO affittasi zona S. Paolo: 2 camere, servizi, piano rialzato, libero subito. Gabetti - Via Mercantini 5.

UFFICIO affittasi zona centrale, via Pastrengo, mq 180, 6 camere, servizi, libero subito. Gabetti - Via Mercantini 5.

UFFICIO centrale affittasi via Juvarra: 4 vani servizio libero subito. Gabetti - Via Mercantini 5.

VARAZZE Picnic 019 97.719 ottimo trattamento per bambini. Giardino. Impellenti.

VIBERNA Pensione Clara, tel. 3641 736.414. Vicinissima mare. Giardino. Luglio 3000 complessive.

VIBERNA Pensione Annobaleno, via Ramarina, telefono 736.038, trattamento eccezionale, luglio 2500, settembre 3000 complessive.

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

AUTOTRASLOCHI per Torino e Riviera personale specializzato pronti mobili. Rimessi telefonare 380.829.

25 Artigiani, decoratori, imprese e forniture casa

DECORIAMO carpenteria, allogni a prezzi modici. Telefonare 780.0115.

IMPRESA edile: opere murature manutenzioni ammodernamenti restauri facciate tetti cantine. Scrivere. Telefonare 370.078.

26 Igiene, terapie, massaggi

ESTETISTA diplomata esegue massaggi cutisi viso. Telefonare 387.863.

ESTETISTA massaggi generali dalle 10 alle 20. Telefono 340.406.

MASSAGGI curativi per rachitismo lombo sciatalgia dolori polmonari. Telefonare 650.105, riceve ore 16-18.

SAUNA Finlandese originale e massaggi generali dimagranti antifaticosi rassodanti sportivi eseguono massaggiatrici veramente abili. Estetica moderna. Telefono 587.985.

31 Lezioni, traduzioni

LAUREANDO fisica matematica impartisce lezioni private anche a domicilio. Telefonare 233.796.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. RUSTICO ville lago Viverone, posizione unica, 7 camere, box, doppio terrazzo, frutteto e orto 10 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

Al mare Bordighera - Cervia, vendo ville 7 milioni 300 mila, altre 23 milioni. Alloggi sul verde delle colline 2 camere servizi 3 milioni 800 mila, altre disponibili. Tecnel con propri corrispondenti. Telefonare 0183 20.787.

ERBALUNGA imperia Gaudemar, vendo alloggio vista mare monolocale con veranda, tranquillo. Telefonare Torino 301.172, Albenga 52.730.

ERBA Capo Mimosa. Appartamenti sul mare. Residence «La Ginestra», piscina, giardini, parcheggi. Soggiorno, cucina, cucinetta, bagno 8 milioni 800 mila dilazioni 70 per cento. Gabetti 5767.

COLLINA Rocca, bella villa nuova, bifamiliare, gran giardino. 2 appartamento salone, pranzo, camera ospiti, bagno e salone, 2 camere, cucina, bagno, grande mansarda 35.700.000 completivi, dilazionabili. Gabetti 5767.

LA Salle (Derby) Valle d'Aosta, strada per Courmayeur incalita Verdaire, stupendo panorama, appartamenti in costruzione con giardino, vista Monte Bianco spaziosi, ascensore, 2 camere, bagno, 2 milioni 900 mila, mutuo 3 milioni 900 mila. Gabetti 5767.

MORGEX Circonvallazione per Courmayeur, Residence la Pommier, quota 900. Appartamenti minimi per vacanze. Soggiorno, cucinino, camera, bagno, ampio giardino comunicante. Molto grazie giochi bimbi, contanti 1 milione 900 mila, mutuo garantito. Tecnel con propri corrispondenti. Telefonare 0125/62.179 interpellateci.

PIETRA Ligure, Loano, Albenga vendiamo direttamente appartamenti signorili vicino mare, da 4 milioni 500 mila forte mutuo, agevolazioni. Visita in luogo anche festivi. Impresa Chiabrera Loreto, via Cappa, Pietra Ligure. Telefonare 619 83.804.

PRIVATO vende stabile sul mare Borgretto S. S. Rivoltarsi Rovereto, via Pontelungo 5, distribuire Sivel. Telefono 0182 98.068.

RUSTICO Chivasso Asti, altissimo 400, 7 camere, servizi, giardino, 4 milioni 500 mila. Dilazionabili. Gabetti 5767.

VENDIAMO casa nuovissima dodici vani giusto stando cambio fronte Monte Candoglia sopra Intra, 28 milioni trattabili. Vera occasione. Telefonare 788.450, ore pasti.

VENDO casa pretabbricata sui posti lavoro circostante da smontare. Telefonare 311.514.

WEEKEND sul mare, quota 1200. Accesso Val Maira, località tranquilla, panoramicissima comode strade Saluzzo, Dronero, Frazza. Passeggiate, caccia, pesca. In moderna casa-albergo vendiamo camere arredate grezze partire 1 milione 100 mila dilazioni. Gabetti 5767.

WEEKEND sul mare: quota 1200. Accesso Val Maira località ragguardevole scorrevole strada. In moderna casa albergo vendiamo camere arredate. Prezzi a partire 900 mila completivi, tutto compreso. Visite luogo lavori. Gabetti 5767.

VILLA S. Gillio, panoramica soli 18 km Torino, 7 camere, cucina, ingresso, 2 servizi, box, giardino, 21 milioni 800 mila. Gabetti 5767.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

LOANO Borghetto Riviera Ligure nuove costruzioni affittansi alloggi ammobiliati zona tranquilla vicini mare. Piscina o possibilità box. Telefonare 374.982 ore ufficio.

ad un mobilizzo 3 camere accessoriate collina vicinanze 30-mila mensili. Telefonare 394.192.

47 Stazioni climatiche, alberghi, pensioni

ALBERGO Cuneo, Campo Canavera, telefono 0124 38.71. Posizione ripostante, ampio giardino, cucina casalinga. Prezzi modici.

CATTOLICA - Hotel Hamilton, telefono 961.755, modernissimo, vicinissimo mare, camere servizi, pensione. Cucina genuina abbondante. Giugno settembre 3700, 21-31 agosto 3900.

CATTOLICA Pensione